





## Terrore in Francia

# Strasburgo, l'attentatore in fuga ora ricercato anche in Germania

Oltre 700 agenti danno la caccia a Cherif Chekatt, autore della strage al mercato di Natale. Fermati i genitori e due fratelli

Leonardo Martinelli

PARIGI. Ferito a un braccio, con 720 poliziotti e gendarmi alle calcagna intorno a Strasburgo e le forze dell'ordine tedesche che lo ricercano al di là della frontiera con la Germania, Chérif Chekatt ieri sera risultava ancora braccato, ma invano: dileguato a più di un giorno dalla strage compiuta intorno al mercatino di Natale del capoluogo alsaziano. Due i grossi dubbi degli inquirenti: Chérif è riuscito davvero a passare in Germania? Secondo: è solo o con un complice nella sua fuga disperata?

Riavvolgiamo il film dell'attentato. Sono quasi le 20 di martedì e il mercatino di Natale sta per chiudere. È a quel momento che il giovane di 29 anni spara a più riprese e in più punti sui passanti, mirando dritto alla testa. Urla furioso «Allah Akbar». Aggredisce anche con un coltello, lasciando dietro di sé in tutto tre morti e dodici feriti, tra cui un giornalista italiano, Antonio Megalizi, ormai in coma. In tre tentano di fermare come possono Chérif («eroi del quotidiano») li ha descritti il ministro degli Interni Christophe Castaner): uno di loro è accoltellato. Poi il terrorista si ritrova davanti quattro militari. Segue una sparatoria: è ferito a un braccio ma riesce a scappare. Sale su un taxi e obbliga l'autista a portarlo a un chilometro da lì, nel quartiere di Neudorf, non lontano da dove risiede. Scendendo, una nuova sparatoria con dei poliziotti. Ma Chérif sfugge, ancora una volta. E, nonostante la caccia senza sosta di ieri, se ne è persa ogni traccia.

## BLOCCHIAI CONFINI

La prima città tedesca, al di là del confine, che corre lungo il Reno, è Kehl, ad appena 8 km

dal centro di Strasburgo. Ieri Laurent Nunez, sottosegretario agli Interni (e nel passato capo dei servizi segreti francesi) ha assicurato che «i controlli alla frontiera sono iniziati molto presto», ma «non possiamo escludere che l'uomo sia passato in Germania». E così ieri, oltre agli elicotteri che volavano senza sosta nel cielo di Strasburgo e dintorni e i 720 poliziotti e gendarmi a terra a controllare la zona (soprattutto il quartiere di Neudorf, dove lo conoscono e lo potrebbero aiutare) e i diversi accessi alla Germania, si sono attivate pure le forze dell'ordine tedesche su una trentina di km di frontiera e all'interno. Lunghe code si sono accumulate ai posti di frontiera. Nel 2016 Chérif era stato condannato dal tribunale di Singen a due anni e tre mesi di prigione per i furti commessi in uno studio dentistico e poi in una farmacia del Baden-Wuerttemberg. Dopo un anno era stato scarcerato ed era rientrato in Francia. Ma al di là del Reno potrebbe aver conservato contatti preziosi.

Secondo diversi media francesi ieri la polizia avrebbe fermato a Neudorf, il suo quartiere, quattro persone vicine all'uomo: i due genitori e due fratelli, tra cui Sami, che ha quattro anni più di lui ed è noto per essere un salafita convinto. Ma l'agenzia di stampa tedesca Dpa ha invece indicato che la polizia tedesca sarebbe alla ricerca non solo di Chérif ma pure di Sami, che lo starebbe accompagnando. E potrebbe aiutarlo mediante i gruppi salafiti più estremisti, presenti nelle regioni tedesche vicine all'Alsazia. Niente di certo, comunque. E a cavallo tra Francia e Germania le forze dell'ordine restano ermetiche sui dettagli. Per non interferire nella caccia al terrorista, per il momento sparito nel nulla. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Agenti di polizia francese in assetto antisommossa davanti alla cattedrale di Nostra Signora nel centro di Strasburgo

## IL KILLER

# Segnalato alla polizia già all'età di 10 anni In casa una bomba, una pistola e coltelli

Le prime condanne per Cherif Chekatt nell'adolescenza. L'anno scorso era stato espulso dalla Francia, seguito anche in Marocco. I vicini: «Tipo calmo»

STRASBURGO. Ventisette condanne in 29 anni, e ne aveva appena 10 quando veniva già segnalato alla polizia. Condanne in tre Paesi, la prima volta a soli 13 anni. Delinquente comune e incallito, schedato sia come pericolo nazionale sia co-

me radicalizzato a rischio terrorismo: ecco il ritratto di Cherif Chekatt, definito paradossalmente «calmo e tranquillo» dai vicini e conoscenti che lo incontravano ogni mattina.

Il killer che ha aperto il fuoco con un fucile sui visitatori inermi di un mercatino di Natale della sua stessa città era riuscito a beffare la sicurezza ancora una volta, arrivando nel cuore della folla armato fino ai denti. E la mattina dell'attenta-

to, i gendarmi guidati dai funzionari dei servizi avevano fatto irruzione in casa sua, trovando un arsenale (una bomba a mano, una pistola calibro 22 carica e pronta a sparare, un arsenale di munizioni e coltelli), ma non l'inafferrabile Chekatt. Che era già alla macchia, meditando l'attentato che avrebbe compiuto qualche ora più tardi. «Furti e violenze» la specialità di Cherif, ha spiegato Remy Heitz, il procuratore.

L'uomo della strage di Strasburgo era stato condannato in Francia, in Germania e in Svizzera. «Ha cominciato giovane nella delinquenza – ha spiegato ai media Fabrice Poli, un responsabile del sindacato di polizia locale, che lo conosceva bene – e pian piano è diventato un volto noto, un frequentatore dei commissariati. Era il tipico delinquente comune cresciuto nei quartieri difficili». Senza lavoro da sempre,



Il ricercato Cherif Chekatt

figlio di una famiglia di origini marocchine – oggi padre, madre e due dei suoi fratelli sono in stato di fermo – aveva più di un parente che almeno simpatizzava con gli ambienti islamici radicali. In molti ora si chiedono come un personaggio così abbia potuto essere libero e in grado di detenere armi. L'anno scorso Chekatt fu rilasciato dalla giustizia tedesca ed espulso in Francia. Nel suo Paese, era seguito a distanza dai servizi perché, dal giorno dell'uscita dal carcere nel 2015, era segnalato per radicalizzazione islamica. Fra le decine e decine di segnalazioni a suo carico, persino quella durante la Festa della Musica a Strasburgo, quando cominciò a gridare frasi come «voglio ammazzare un poliziotto». —



## Terrore in Francia

Gravissimo il giovane trentino colpito da una pallottola: per i medici non può essere operato. Era arrivato per seguire i lavori del Parlamento. L'attività politica a sostegno dell'Unione

# Antonio e il sogno europeista

## La sua vita è appesa a un filo

## IL RITRATTO

Paolo Piffer

«**S**e penso che pochi minuti prima che lo colpissero mi aveva spedito alcune foto del mercatino di Natale...». Sebastian Rodrigo Kornfeid, grafico di Radio 80 di Rovereto, in Trentino, è sconvolto. L'amico Antonio Megalizzi, 29 anni, lotta tra la vita e la morte nell'ospedale di Strasburgo nel quale è ricoverato in coma dopo essere stato ferito da un proiettile sparato dalla pistola di Cherif Chekatt. Secondo quanto riferito da Danilo Moresco, padre della fidanzata di Antonio e tra i più noti ristoratori trentini, «il colpo l'ha raggiunto alla base del cranio, vicino alla spina dorsale». «È inoperabile», hanno sentenziato i medici, gelando le speranze della famiglia.

Mamma Annamaria, papà Domenico, la sorella Federica e la fidanzata Luana, che alle ultime elezioni regionali si era candidata per Forza Italia, sono accanto al ragazzo nell'ospedale francese. Un'attesa che potrebbe trasformarsi in una lunga agonia.

## IL COLPO DI PISTOLA

Classe '89, Antonio Megalizzi era arrivato a Strasburgo domenica per seguire da giornalista la sessione plenaria del Parlamento europeo per conto del format radiofonico Europhonica costituito da una trentina di emittenti universitarie.

Sarebbe dovuto ripartire oggi alla volta di Trento. Al momento dell'attentato era in compagnia di Caterina Moser, 24 anni, collega, anche lei trentina e della veneta Clara Rita Stevanato, residente



Antonio Megalizzi, il giornalista italiano ferito gravemente nell'attentato a Strasburgo

a Parigi. Entrambe ce l'hanno fatta a scappare e si sono rifugiate in un locale pubblico, perdendo di vista Antonio. Riferiscono di aver visto, mentre stavano passeggiando, un ragazzo con un berretto di lana calato sulla testa appoggiato a un portone che, lentamente, ha alzato il braccio e ha sparato tre colpi di pistola.

In seguito le ragazze sono state portate in una stazione di polizia, trattenute per ore e sottoposte a numerose domande in uno stato di comprensibile choc per l'impossi-

bilità di conoscere le sorti dell'amico.

## EUROPEISTA CONVINTO

Antonio Megalizzi è un convinto europeista, il che rende ancora più paradossale, simbolicamente, l'attentato nel cuore istituzionale di un continente in crisi che subisce dentro i suoi confini attentati di matrice jihadista che ne minano le radici.

Nel recente passato era vicino a +Europa di Emma Bonino. Pochi giorni fa, in centro a Trento, distribuiva volantini per l'associazione

## MORTE CEREBRALE

### Perse le speranze per l'afghano Kamal Salvi moglie e figli

Kamal ora è in stato di morte cerebrale. Moglie e figli erano con lui al momento della strage, ma sono scampati al pericolo. Origini afgane, 40 anni, Kamal viveva a Strasburgo e frequentava il centro islamico. I fedeli della Grande Moschea della città francese lo ricordano su Facebook chiamandolo «fratello musulmano» e invocando la protezione di Allah.

Trentino Europa, ricorda Elisa Filippi del Pd provinciale. «Stavamo collaborando – afferma – per far conoscere l'Ue in Italia, al di là delle etichette politiche».

La sua formazione ne è testimone. Si è laureato all'università di Verona per poi specializzarsi in studi internazionali all'ateneo di Trento. Appassionato di informazione, in seguito ha iniziato a collaborare con diverse testate giornalistiche, prima con le emittenti radio Sanbaradio e Rtt ma anche per la sede regionale della Rai per approdare poi al format Europhonica e alla direzione artistica di Radio 80 Forever Young a Rovereto.

La collega Caterina Moser, «scioccata e ancora con tanta confusione in testa» e che al momento dell'attentato era con Antonio, affida a Facebook le sue riflessioni. «La mattina svegliarsi e preoccuparsi per le calze bucate. Per l'autobus che non passa. Per l'intervista che non si riesce a fare. Per il supporto del cellulare che non hai. Perché piove, o è caldo. Ma non conta niente. Non vale niente. Oppure conta tutto e vale tutto, sorprendendosi vivi». Sul profilo Fb di Antonio, sotto all'ultimo post del 7 dicembre, si moltiplicano i commenti di solidarietà alla famiglia e gli inviti a non mollare.

### Il dolore e l'ansia di familiari e fidanzata che vegliano il cronista in ospedale

«C'è – ha spiegato il ministro dell'Interno Matteo Salvini – una situazione di massima attenzione da nord a sud per tutti i radicalizzati, terroristi e gli estremisti di ritorno. Occorre individuare, ricercare, bloccare e arrestare con ogni mezzo: verificare chi entra e chi esce da un Paese». Da parte sua, il capo della Polizia, Franco Gabrielli, ha definito quello di Strasburgo «il campanello d'allarme di una minaccia che sappiamo essere immanente e che riguarda il nostro continente». Oggi, ha osservato, «l'Italia è un Paese sicuro», ma questo non vuol dire che vi sia un rischio zero. Gli espulsi di quest'anno sono già 117 mentre 600 sono i detenuti monitorati.

## L'ABBRACCIO DI TRENTO

Ieri sera a Trento, nella chiesa del quartiere di Cristo Re, dove la famiglia Megalizzi vive e mamma Annamaria è catechista in parrocchia, don Mauro Leonardelli ha invitato i fedeli a un momento di raccoglimento per le vittime dell'attentato.

Il sindaco Alessandro Andreatta sottolinea: «Mai come oggi ci sentiamo europei e desideriamo condannare ogni forma di violenza». L'arcivescovo Lauro Tisi, «profondamente colpito per l'accaduto», ha invitato la comunità diocesana a raccogliersi in preghiera. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

## IL VIMINALE

## Italia in allerta Sorvegliati i mercati e le stazioni

ROMA. Martedì sera l'attentato a Strasburgo. Ieri mattina riunione straordinaria al Viminale del Comitato analisi strategica antiterrorismo (Casa) con i vertici di forze di polizia e servizi per fare il punto sullo stato della minaccia in Italia: in assenza di allarmi concreti è stato comunque deciso di invitare prefetti e questori ad «implementare al massimo i controlli preventivi in chiave antiterrorismo». Una circolare partirà a breve. Nel periodo natalizio vigilanza speciale sui luoghi che attraggono folle, come vie dello shopping, cerimonie religiose, oltre a palazzi istituzionali, sedi diplomatiche, Vaticano, stazioni, aeroporti. Barriere saranno approntate per evitare lanci di veicoli sulla folla.

«C'è – ha spiegato il ministro dell'Interno Matteo Salvini – una situazione di massima attenzione da nord a sud per tutti i radicalizzati, terroristi e gli estremisti di ritorno. Occorre individuare, ricercare, bloccare e arrestare con ogni mezzo: verificare chi entra e chi esce da un Paese». Da parte sua, il capo della Polizia, Franco Gabrielli, ha definito quello di Strasburgo «il campanello d'allarme di una minaccia che sappiamo essere immanente e che riguarda il nostro continente». Oggi, ha osservato, «l'Italia è un Paese sicuro», ma questo non vuol dire che vi sia un rischio zero. Gli espulsi di quest'anno sono già 117 mentre 600 sono i detenuti monitorati.

Quanto al ricercato si analizzano eventuali legami con l'Italia, al momento esclusi. Ma l'allerta è altissima. Come lo era a dicembre 2016 quando Anis Amri, l'attentatore di Berlino, raggiunse la stazione ferroviaria di Sesto San Giovanni dove poi venne ucciso dalla polizia italiana. —

ROBERTO CASTALDI

## L'OPINIONE

## La chance delle elezioni per rispondere alla barbarie

L'attentato terroristico di Strasburgo ha colpito due simboli: un famoso mercatino di Natale, che può simbolizzare sia la religione cristiana, che la deriva consumista delle feste religiose; e la città che ospita il Parlamento europeo, in sessione in quel momento. E molti parlamentari europei, lo staff e i funzionari sono rimasti bloccati dentro al Parlamento fino alle 3 di notte. Sono simboli importanti che ci ricordano sia la persi-

stente vulnerabilità e l'interdipendenza dell'Europa rispetto al terrorismo islamico, che il bersaglio del terrorismo sia l'Unione in quanto tale e non solo i singoli Paesi, in questo caso la Francia.

Strasburgo è al confine con la Germania. La polizia francese ha disposto un maggiore controllo dei confini. Ma nel momento in cui l'iniziativa è stata presa il terrorista islamico potrebbe già averlo oltrepassato. Questo ci ricorda l'importanza di procedere nell'in-

tegrazione anche nel campo della sicurezza. L'assenza di una sorta di Fbi europea, di un'agenzia per la sicurezza europea e di una procura antiterrorismo europea sono un limite grave rispetto alla necessità di garantire la sicurezza.

Sono iniziative di cui magari si discute, specialmente dopo i vari attentati terroristici, ma mancano decisioni e passi avanti decisivi. I governi nazionali restano gelosi delle loro competenze in materia, attaccati ad una sovranità nazio-

nale che però è inefficace e fittizia. Tanto che nei negoziati sulla Brexit la polizia britannica ha chiesto di mantenere l'accesso ai database e agli scambi di informazioni legati ad Europol, lo strumento di coordinamento delle polizie europee, essenziale per la sicurezza del Regno Unito.

Il Parlamento Europeo ha deciso di proseguire i lavori. La giusta risposta della democrazia europea al terrorismo: continuiamo a lavorare per i cittadini e a vivere secondo i

nostri valori. Ma affinché le crime di oggi non siano ancora una volta di coccodrillo, contro i terroristi che hanno insanguinato l'Europa in questi anni, la risposta migliore sarebbe procedere nell'integrazione nel campo della sicurezza. In modo da creare strumenti per prevenire più efficacemente ulteriori attacchi e garantire meglio la sicurezza.

Qui emerge il paradosso. Le forze nazionaliste spesso alimentano e cavalcano il senso di insicurezza dei cittadini.

Ma la nostra sicurezza oggi più che mai richiede uno scatto in avanti nell'integrazione europea. Vale per la lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata e transnazionale, come per la gestione dei flussi migratori e l'integrazione dei migranti, la stabilizzazione dell'area di vicinato – dall'Ucraina al Medio Oriente al Nord Africa – fino alla crescita economica. La decisione sarà dei cittadini: le elezioni europee del 2019 segneranno la direzione di marcia. Uno scatto in avanti nell'integrazione sarebbe il modo migliore per rispondere alla barbarie terroristica. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



## Terrore in Francia

# La guida friulana: clima di paura, i mercati sono il cuore della città

La testimonianza di Fioralba Bertuzzi Zardi che accompagna i corregionali alla scoperta di Strasburgo

UDINE. Quarant'anni fa si è trasferita da Campoformido a Strasburgo. Nella città francese ha studiato Beni culturali e poi è diventata una guida turistica ufficiale del Comune. Da oltre 30 anni accompagna i friulani alla scoperta della città e, immancabilmente, il tour raggiunge il suo culmine «nel quartiere più bello, quello che in questo periodo ospita i mercatini di Natale e che è stato irrimediabilmente macchiato dalla strage», ha spiegato sconsolata la friulana Fioralba Bertuzzi Zardi. Lei, proprio ieri, si è dovuta recare nel cuore di Strasburgo per alcune commissioni. Un ritorno alla «normalità» indispensabile dopo le ore di terrore di martedì, quando dalla televisione risuonavano gli appelli a «restare chiusi in casa e a non affacciarsi alle finestre», ha riferito Bertuzzi Zardi. «Ancora oggi (ieri per chi legge, ndr) il clima era pesante e di paura – ha constatato la donna –. È difficile, ma co-

munque la vita deve continuare. Sebbene il sindaco abbia deciso di chiudere per un altro giorno i mercatini. Strasburgo è irriconoscibile, c'è un clima di paura, le strade sono desolate, non le ho mai viste così neanche ad agosto quando ci sono 40 gradi. Tutti i negozi sono chiusi e anche i musei». E in queste ore fioccano le disdette dei visitatori. «Per noi questo è il periodo clou dell'anno dal punto di vista del turismo, ma quest'anno sarà tutto diverso – ha aggiunto Bertuzzi Zardi –. Purtroppo la paura percepita dall'esterno è moltissima, in realtà in città non c'è nulla da temere perché è presidiata in ogni angolo dalla polizia. Questa è una situazione non facile da accettare. Quello che è stato colpito è il mercato di Natale più vecchio in Francia, uno dei più vecchi d'Europa. Funziona da 450 anni, ma non si ritroverà lo stesso clima così facilmente». Il giro turistico della città che da anni la friulana



La via dei mercatini di Strasburgo presa d'assalto dall'attentatore che ha ucciso 3 persone e ferite altre 12

aveva messo a punto per i turisti si concludeva sempre nel quartiere dell'attentato. «Non so più come potrò riportare lì le persone – ha rimarcato –. Passandoci qualche ora fa ho avuto una fitta al cuore: il quartiere più bello ora è macchinato dal sangue, ci sono candele commemorative per chi lì ha perso la vita, ci sono fiori. Il problema dei nostri giorni è che la sacralità dell'uomo non c'è più». Anche oggi il board europeo di Strasburgo è al lavoro. Ieri le votazioni e i lavori d'aula non si sono fermati. «Martedì siamo rimasti chiusi in parlamento fino alle quattro del giorno successivo – ha raccontato l'eurodeputato dei 5 stelle Marco Zullo –. Poi siamo stati trasferiti con bus e convogli ad hoc, scortati dalla polizia, fino in albergo. Non sono situazioni piacevoli di normalità, poi non so se si poteva fare in altro modo, ma capisco che la preoccupazione è alta e, bene o male, siamo bersagli sensibili per gesti dimostrativi». L'eurodeputata del Pd, Isabella De Monte, proprio lunedì sera aveva visitato il mercatino di Natale. «Dopo le riunioni, verso le 22.30, sono andata a scattare qualche fotografia perché quello è un luogo davvero magico – ha spiegato De Monte – è addobbato in modo incantevole, regala forti emozioni. Purtroppo però non so più se riuscirò a guardarlo con gli stessi occhi». —



**La farina  
che racchiude in sé  
l'autentico sapore  
del grano.  
Un progetto di valore  
per il nostro territorio.**

**molinomoras.it**  
**#flordilune**

Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn icons



**Dove ci trovi:**

- Caffetteria All'Angolo**  
Udine
- Panificio Da Mauro**  
Gorga al Monticano (TV)
- Il Fornaio**  
Tolmezzo
- Panificio Giulio**  
Latisana
- Mamm Ciclofocacceria**  
Udine
- Panificio Mancin**  
Portogruaro
- Panificio Orlandi**  
Tavagnacco
- Panificio Orso**  
Aiello del Friuli
- Panificio Pagliarini**  
Udine
- Panificio Sambucco**  
Codroipo
- Panificio Soncin**  
Osoppo
- Panificio Strizzolo**  
Gonars
- Panificio Toffoletto**  
Trasaghis
- La Vetrina del Pane**  
Ceggia (VE)
- Panificio Zampa**  
Udine



Incremento dei ricavi del 150% negli ultimi quattro anni con obiettivo l'Europa

# Gruppo Sereni Orizzonti, un futuro a misura di anziano

L'Azienda friulana, leader nazionale, costruisce e gestisce RSA in tutta Italia

Gli studi confermano che la quota di popolazione con più di 65 anni nei Paesi OCSE passerà dal 17% del 2017 al 28% nel 2050. Una delle ricadute del fenomeno è la crescente richiesta di nuovi posti letto in strutture residenziali per anziani. In questo contesto ha trovato spazio rilevante Sereni Orizzonti SpA. Il Gruppo friulano che opera in tutta Italia costruendo e gestendo strutture residenziali per anziani conosce ormai da qualche anno una crescita vertiginosa.

Ricavi cresciuti del 150% in un quadriennio e una dotazione di 5.250 posti letto che ne fanno uno dei primi tre player nazionali assieme a Kos Carc dell'ing. De Benedetti e a Segesta del Gruppo francese Korian. I dipendenti del Gruppo sono 2.900, un numero che si sta incrementando di oltre

300 unità l'anno. Si tratta di occupazione soprattutto femminile, la cui crescita in numero e specializzazione inorgoglisce i vertici di Sereni Orizzonti. Investimenti per 200 milioni di euro tra il 2019 e il 2020 e un patrimonio immobiliare posseduto che a valore di mercato supera i 200 milioni, si accompagnano ai migliori indici di redditività nel settore e utili netti che nel 2017 hanno raggiunto gli 11 milioni di euro.

## OBIETTIVI AMBIZIOSI

Numeri molto interessanti ma in un contesto, quello italiano, che è ancora in pieno sviluppo, basti dire che i primi 20 Gruppi francesi hanno singolarmente più di 10mila posti letto, un risultato non ancora conseguito da nessun player nazionale. Si tratta di un gap che può essere colmato proprio grazie alla crescente domanda sul

nostro territorio. Il piano di sviluppo di Sereni Orizzonti prevede di raggiungere i 10.000 posti letto entro il 2021, un progetto molto ambizioso ma plausibile. Il Gruppo punta a realizzare 3800 posti letto nel prossimo triennio, in parte si tratta di cantieri già operativi, in parte di cantieri in avvio. Si va da Fiesco in Lombardia a Marcon e Cinto Caomaggiore in Veneto e da Macomer in Sardegna a Castenaso in Emilia-Romagna, tanto per citarne alcune.

Tutte le strutture sono moderne e dislocate in prossimità dei grandi centri urbani. Le residenze per anziani sono in grado di dare una risposta anche sanitaria in quanto presidi per cure intermedie ma sono organizzate ed arredate avendo come obiettivo la qualità della vita degli ospiti. Insomma il massimo



dell'assistenza in un contesto che deve richiamare più la casa che l'ospedale.

## SERENI ORIZZONTI: SUPERARE LA MENTALITÀ GENERALISTA

A Udine ci tengono a sottolineare che, nel settore, va superata la mentalità generalista: gli anziani colpiti da Alzheimer o da problemi cognitivi hanno bisogni differenti rispetto a coloro i quali sono affetti da problemi di disabilità fisica. Le nuove residenze sono costruite utilizzando quanto di meglio offre oggi la domotica per superare i problemi legati all'invecchiamento.

Accanto ai presidi sanitari però - le stanze sono predisposte per la somministrazione di ossigeno e dotate di un sistema di illuminazione naturale programmata - Sereni Orizzonti punta a realizzazioni quanto più lontane da un'idea ospedaliera delle residenze per anziani. Un ulteriore dato di rilevanza è il processo di formazione continua del personale. Assistere gli anziani è una professione complessa che richiede ampie conoscenze e un approccio psicologico che mette al centro dell'attenzione l'anziano e la sua famiglia.



## Orgogliosamente del Friuli Venezia-Giulia

"Quando l'amministrazione pubblica costruisce una residenza sanitaria occorrono mediamente cinque anni per portare i lavori a conclusione. Ottenute le autorizzazioni noi realizziamo in non più di un anno" sostiene Massimo Blasoni, azionista

di riferimento di Sereni Orizzonti.

"Non va dimenticato poi che mentre gli investimenti pubblici sono a carico della fiscalità generale, cioè delle tasse che tutti noi paghiamo, gli investimenti privati sono sostenuti dalle aziende.

Puntiamo alla qualità e, dopo i primi anni di attività nei quali ci occupavamo unicamente della gestione delle residenze sanitarie per anziani, abbiamo capito che la svolta poteva essere rappresentata dall'imparare a costruirle direttamente, rapidamente



Il cantiere di Marcon (VE), conclusione lavori prevista nel 2019



Torre di Mosto (VE), RSA inaugurata a Marzo 2018

e con modalità innovative. L'attività è già stata programmata sino al 2021 quando raggiungeremo i 10.000 posti letto, abbiamo cantieri aperti in tutte le regioni del Nord. Una crescita veramente notevole di cui siamo

orgogliosi perché genera occupazione e promuove un servizio utile e sociale. Ci preme poi sottolineare il nostro forte legame con il Friuli Venezia-Giulia e con Udine in particolare. Il management dell'azienda è tutto di provenienza

regionale e sono numerosi i giovani neolaureati a cui abbiamo dato spazio, sia nel settore Financo, Mergers & Acquisitions sia negli uffici attivi nella progettazione e costruzione".



## I conti pubblici

# Passo indietro del governo: «Deficit al 2%»

Conte vola a Bruxelles e offre nuove tagli alla spesa per 7 miliardi di euro: intesa più vicina, ora la palla passa all'Ue

BRUXELLES. Da 2,4% a 2,04%: la svolta nella manovra italiana sta nell'aggiunta di un semplice zero a un numero che, in Europa, era considerato inaccettabile. L'offerta del premier Giuseppe Conte arriva sul tavolo Ue poche ore prima dell'arrivo del capo del governo a Bruxelles per l'incontro con Jean Claude Juncker. Un incontro al quale Conte va con un duplice obiettivo: evitare una procedura d'infrazione che sarebbe una mannaia fatale per il governo giallo-verde e mantenere invariate, nelle platee, negli importi e nei tempi, reddito di cittadinanza e quota 100. Il

passaggio al 2,04 è cruciale ma ancora non basta. «Ci sono buoni progressi», fanno trapezare fonti Ue. Ma la trattativa non è certo chiusa.

La proposta di Conte, infatti, arriva troppo tardi perché l'Ue possa esprimersi in maniera compiuta. Oggi il ministro del Tesoro Giovanni Tria tornerà a Bruxelles per proseguire il negoziato ed è possibile che anche il premier anticipi il suo arrivo rispetto al Consiglio Ue, previsto per le 15. La proposta italiana, insomma, è «under evaluation» e solo nei prossimi giorni il lavoro tecnico sul documento portato dal pre-



L'incontro tra Juncker e Conte

mier sarà definitivo. Un lavoro che potrebbe concentrarsi, tra l'altro, su quel deficit strutturale sul quale continuano a concentrarsi molte delle preoccupazioni di Bruxelles. Per Conte la partita è doppia: da un lato l'Ue, dall'altro Di Maio e Salvini, fermi nella loro posizione di non intaccare le misure bandiera. Conte parla anche a loro quando dice: «Non tradiamo la fiducia degli italiani, reddito di cittadinanza e quota 100 restano invariati e partiranno nei tempi previsti», assicura il premier che, rivolgendosi questa volta ai falchi dell'Ue, sottolinea: «Il deficit strutturale ca-

lerà e la crescita sarà superiore alle attese».

Ma come si arriva a un taglio da quasi 7 miliardi? Conte, davanti alle telecamere, non fornisce molti dettagli. Spiega che le relazioni tecniche arrivate su reddito di cittadinanza e quota 100 indicano una minore spesa rispetto alle «prudenti» stime iniziali e annuncia di aver «aggiunto qualcosa sul piano delle dismissioni». La sensazione, tuttavia, è che il 2,04 sia il frutto del lavoro dell'ala moderata del governo, interpretata ieri a Bruxelles anche da Tria. E il titolare del Mef non risparmia una

puntura a Salvini che in mattinata si diceva «stufo» del diverso atteggiamento Ue nei confronti di Italia e Francia: «Non ci sono due pesi e due misure», spiega Tria. Mentre Conte sottolinea il senso politico del lavoro negoziale: «Siamo stati onesti con i cittadini sulle promesse elettorali e responsabili con l'Ue». Una responsabilità che chiede al premier anche il presidente Mattarella, definendo rischiosa per l'economia italiana una procedura d'infrazione. I mercati approvano: lo spread chiude in netto calo a 272, il minimo da inizio ottobre. —

L'ottimismo del premier e il filo diretto con Juncker: «Non sarei qui senza speranze per l'ok»  
Clima di dialogo, Tria e Mattarella sorridono per la linea morbida. I numeri al vaglio dei tecnici

## Una proposta last minute I risparmi dalle pensioni

### IL RETROSCENA

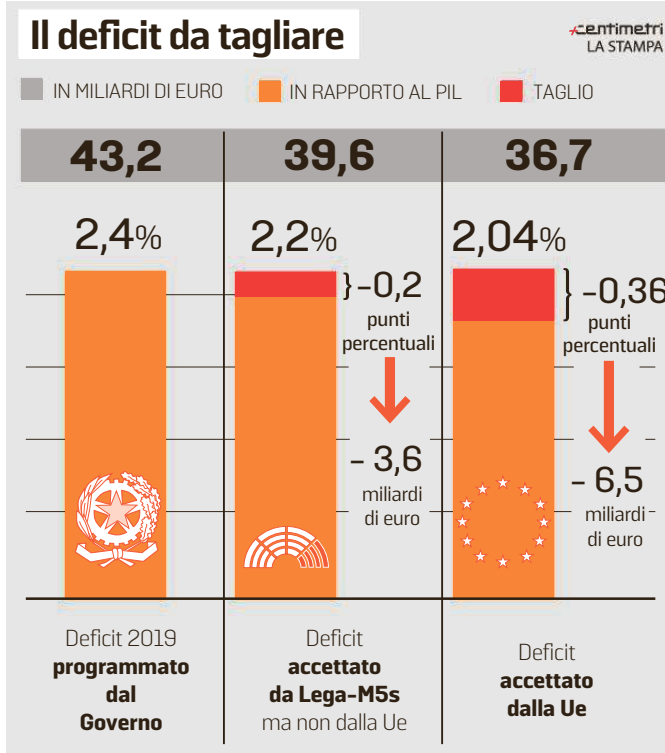
Fabio Martini

Nel palazzone della Commissione europea mancano pochi minuti al vertice chiamato a stabilire una volta per tutte il «dentro o fuori» e lontano dalle telecamere Giuseppe Conte è appena sceso dall'auto blu del governo italiano. A quel punto per uno di quegli imprevisti sempre possibili, un sensore fa aprire una porta scorrevole prima del tempo: si scorge il vecchio Jean Claude Juncker, bestia nera dei sovranisti italiani, con la mano destra sulle spalle del presidente del Consiglio, che gli sta indicando con soddisfazione un «numerino» da un foglio appena estratto dalla

sua borsa di cuoio. Lontani dai riflettori sembrano due vecchi amici anche se poco dopo, appena entrano nell'area media, si danno un contegno.

Ma quella istantanea ricca di feeling che precede il summit si rivelerà anticipatrice: due ore più tardi una nota informale della Commissione e un botta e risposta con i giornalisti del presidente del Consiglio confermeranno che c'è stata una prima svolta. Un disge-

Certo, il governo ha fatto le cose un po' all'italiana. Dirà Conte ai giornalisti al termine dell'incontro con Juncker: «Qualche ora fa abbiamo anticipato la nostra proposta a Bruxelles». In realtà il documento è arrivato alla Commissione poco prima dell'incontro ufficiale che era fissato alle 16 nel palazzone di Berlaymont. Dunque, i funzionari della Com-



missione non hanno avuto il tempo di studiare neppure in superficie le carte italiane e i nuovi numeri, così diversi da quelli che li hanno preceduti.

E dunque, durante l'incontro, Juncker, pur intervenendo in conclusione, ha preferito ascoltare Conte. E il presidente del Consiglio è stato molto loquace, brillante, determinato: «Caro Jean Claude, noi intendiamo rispettare gli impegni che abbiamo preso con gli italiani e siamo molto interessati all'impatto sociale delle riforme, ma al tempo stesso siamo anche ragionevoli».

Conte ha spiegato quel che non è stato possibile ribadire in pubblico: il governo italiano ha deciso di andare incontro alla principale richiesta della Commissione, quella cioè di stemperare la quota di spesa strutturale: quella sulle pensioni, che più incide sul monte-debito. Nel loro primo incontro Juncker si era raccomandato: la Commissione non potrà dare il via libera a quota 100, in quelle proporzioni. Conte ha portato i nuovi numeri: la spesa per quota 100 scende da 6,7 a 4, 7 miliardi. Juncker ha ascoltato, sorriso, apprezzato.

E a fine incontro è stata concordata una procedura amichevole per la comunicazione: la Commissione avrebbe diffuso una nota ufficiale per sottolineare «i buoni progressi» ma-

turati durante l'incontro e subito dopo Conte avrebbe parlato ai giornalisti.

Certo, la trattativa non è chiusa, ma la meta è vicina e Conte a fine riunione appariva raggiante. Da settimane ci ha messo la faccia, non ha perso occasione per ribadire che l'Italia voleva stare «dentro le regole». E così, a chi gli chiedeva se la procedura è sventata, Conte ha risposto spalavdo: «Sono molto ambizioso e non mi sarei seduto al tavolo per un risultato minore». Il premier lo sa: se la squadra va in gol, il primo a prendersi i riflettori sarà lui.

Ma a sperare in un accordo in queste settimane sono stati anche altri due personaggi. Il ministro Giovanni Tria che ieri sera, mentre Conte parlava ai giornalisti, annuiva in silenzio ai passaggi più «aperturisti». E su un accordo ha sempre sperato il Capo dello Stato. Ieri, durante il rituale pranzo al Quirinale che precede i vertici europei e al quale erano presenti tutti i big di governo tranne Salvini, Mattarella ha confidato la speranza che, né a Bruxelles né a Roma, ci si blocchi sui decimali, ammettendo la sua preoccupazione per l'eventualità di una procedura di infrazione che rischierebbe di costare e di creare ripercussioni economiche negative alla stabilità economica del Paese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

## Quando la democrazia è davvero diretta. Da loro

Improvvisamente e inaspettatamente, si è aperto un molto delicato problema per il Movimento 5 Stelle: mettere alla prova un elemento essenziale della loro concezione di democrazia diretta e partecipata.

Sul terreno della Tav dove, fra l'altro, si trova molto esposta la amministrazione pentastellata di Torino, il Capitano Salvini prima ha dichiarato di essere favorevole a quella «grande opera», poi ha aggiunto «se la sbrogliano i cittadini

con un referendum».

Il Sottotenente Di Maio, noto sostenitore della democrazia partecipata, ha subito replicato che i referendum li debbono chiedere i cittadini, non un ministro, il che è solo parzialmente vero. Infatti, autorizzato dal Parlamento, i referendum li può chiedere anche il governo, come fu nel 1989 per il referendum, certo, consultivo: «Volete dare più poteri al Parlamento Europeo?» (questo approvato dall'88 per cento, affluenza alle urne dell'80

per cento degli aventi diritto). Poi, Di Maio ha glissato evitando di spiegare perché non siano proprio gli elettori delle Cinque Stelle nella Valle di Susa e a Torino a dare inizio alla raccolta delle firme.

Nella vicina Liguria, il governatore Giovanni Toti (Forza Italia, ma molto vicino alla Lega) ha sfidato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il pentastellato Toninelli a fare un referendum sulle Grandi Opere, compresa la Gronda intorno a Genova, aggiungendo

«chi perde si dimette». La risposta di Toninelli, «il referendum lo debbono chiedere i cittadini», è stata molto evasiva, ma proprio per questo rivelatrice. Vero è che referendum del genere di quello chiesto da Salvini e da Toti presentano molti problemi. Per esempio, a quello sulla Tav, supponendo che lo chiedano gli abitanti della Val di Susa che sono i diretti interessati, chi sarà ammesso a votare: solo i residenti oppure anche i proprietari di seconde case per la villeggiatura

ra e coloro nati in Val di Susa che colà hanno parenti, ma non vi abitano più, oppure ancora tutti i torinesi, tutti i piemontesi? Ma, se l'opera è di interesse nazionale, non dovrebbe il referendum coinvolgere tutto l'elettorato italiano?

Un discorso simile vale anche per il referendum chiesto da Toti. Infatti, sia il Ponte Morandi sia la Gronda, una «brettella» per alleggerire il traffico che grava su Genova, interessano non solo i genovesi e, più in generale, i liguri, ma, da un

lato, tutti coloro che ritengono che quelle opere sono necessarie a un paese moderno e dinamico, e, dall'altro, coloro che alle grandi opere si oppongono (questa è la posizione assunta ufficialmente da lungo tempo dal Movimento 5 Stelle). Adesso, emergono le loro contraddizioni.

Sembra proprio che i vertici delle Cinque Stelle temano di dare voce ai cittadini e di ascoltarne le preferenze. La democrazia «diretta» la stanno interpretando come democrazia da loro diretta, non come democrazia nella quale i cittadini si esprimono direttamente senza mediazioni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I nodi del governo



Veicoli Fca nel piazzale dello stabilimento di Melfi

## Le fabbriche auto in Italia



# Allarme ecotassa da Fca

## «Investimenti da rivedere»

Con il bonus-malus sulle auto a rischio il piano per l'Italia. Esecutivo nel mirino Costruttori e sindacati sul piede di guerra: così perdiamo migliaia di posti di lavoro

Luca Forno

TORINO. Fca esce allo scoperto contro l'ecotassa sulle auto diesel e benzina. Per la prima volta da quando è stata introdotta la misura del bonus-malus, ieri Fiat Chrysler Automobiles ha deciso di rompere definitivamente gli indugi: se il provvedimento non verrà modificato evitando le penalizzazioni, il gruppo sarà costretto a rivedere il piano di investimenti da 5 miliardi di euro in Italia. Un programma ambizioso che prevede il lancio di 13 nuovi modelli o il restyling di quelli esistenti e nuove motorizzazioni con l'impiego di tecnologie ibride ed elettriche.

Il Lingotto ha maturato questa decisione ieri mattina dopo un tavolo sull'auto con risultati deludenti, promosso martedì a Roma dal ministero del

lo Sviluppo economico. Le aperture del ministro Di Maio a metter mano all'ecotassa e modificarla non sono bastate a rassicurare non solo Fca, ma l'intero mondo dell'auto. Tant'è che a insorgere sono state anche le associazioni dei costruttori Anfia, Unrae e Federauto, ribadendo la loro netta opposizione alla proposta e puntando l'indice sul danno che si verrebbe a creare sul fronte posti di lavoro. La misura, avvertono le associazioni, «si tradurrebbe in un serio fattore di destabilizzazione per il settore, mettendone anche a rischio l'occupazione».

Ma a lanciare per primo il sassi ieri mattina è stato il responsabile per l'area Emea (Europa, Medio Oriente e Africa) di Fca, Pietro Gorlier, a con la lettera recapitata al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Nino Boeti. Gor-

lier spiega che Fca non andrà alla riunione sul settore auto dei Consigli del Piemonte e di Torino, aperta ai sindacati, prevista per stamattina e poi annullata. «Negli ultimi giorni - afferma Gorlier - lo scenario è stato significativamente modificato da interventi sul mercato dell'auto in discussione all'interno della Legge di Bilancio, che a nostro avviso alterano l'intero quadro d'azione in cui il piano per l'Italia era stato delineato. Se tale intervento fosse confermato fin dal 2019 si renderà necessario un esame approfondito dell'impatto della manovra e un relativo aggiornamento del piano».

Il possibile congelamento del piano ha scatenato le reazioni del mondo della politica e dei sindacati. «Se il piano presentato ai sindacati è solido Fca continui il confronto con il governo», ribatte la sindaca di

## L'ANNUNCIO

**Il piano per Alitalia  
«Il ministero nella società  
e nessun esubero»**

Per Alitalia un'operazione non di salvataggio ma di rilancio, con al centro Fs, affiancata da un partner che potrebbe essere Delta o EasyJet (o entrambe in consorzio) ma anche altri soggetti, con l'ipotesi concreta di un ingresso del ministero dell'Economia e con l'impegno a evitare esuberi. È questa la soluzione con cui il vicepremier Luigi Di Maio cerca di rassicurare i sindacati, garantendo che il progetto può decollare a gennaio. Poi ci saranno altri 5 mesi per definirlo: il Consiglio dei ministri ha infatti approvato la proroga al 30 giugno del prestito ponte, per il quale arriva anche una norma di copertura grazie alla Cassa energia, come per l'Ilva nel 2016.

Torino Chiara Appendino, mentre per il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, «inquieto questa non certezza delle politiche del governo in un settore strategico per il Piemonte e l'Italia». Nello stabilimento di Mirafiori il piano contemplava investimenti importanti per la produzione della 500 elettrica e il rinnovamento dei modelli Maserati Levante, Quattroporte e Ghibli nonché l'obiettivo di raggiungere progressivamente la piena occupazione.

Sul fronte sindacale la leader Cisl, Annamaria Furlan, invita il governo a evitare «il rischio che Fca debba rivedere il piano». «Purtroppo i nostri maggiori timori si stanno realizzando», osserva il segretario Uilm, Rocco Palombella. «Ci troveremo nella situazione grottesca che Di Maio per decreto cancellerà i posti di lavoro dei concittadini operai di Pomigliano», sostiene Ferdinando Uliano, numero uno della Fim Cisl. Anche per il responsabile auto della Fiom, Michele De Palma, «il piano di Fca va implementato e non messo in discussione». Dopo la ridda di polemiche in serata Di Maio ha cercato di rassicurare il settore: «Troveremo una soluzione senza danneggiare o provocare choc nei piani industriali delle aziende». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

## DL SEMPLIFICAZIONE

## Ecco la norma per le imprese creditrici dello Stato

ROMA. «Con il decreto semplificazione lo Stato non è più un nemico». Il premier Conte trova le parole per annunciare il decreto legge «Semplificazione» anche dal vertice con la Commissione Ue a Bruxelles.

Nel testo c'è la cosiddetta norma Bramini, che prende il nome dall'imprenditore in credito di 4 milioni di euro verso lo Stato, ma con la casa e l'azienda pignorata. Il testo prevede un fondo con una dote iniziale di 50 milioni di euro alle piccole e medie imprese che sono «in difficoltà», perché creditrici nei confronti di una Pubblica amministrazione (Pa), nella restituzione dei debiti già contratti. E si prevede la possibilità di fermare il pignoramento dell'immobile quando il debitore dimostra di essere creditore della Pa, ha assicurato Luigi Di Maio.

Viene inoltre prorogato di altri sei mesi, dal 15 dicembre 2018 a «non oltre il 30 giugno 2019», il termine per il rimborso dei 900 milioni di euro (più interessi) del prestito ponte ad Alitalia.

Dal primo gennaio 2019 viene invece soppresso il Sismi, il sistema per la tracciabilità dei rifiuti, e con esso i contributi annuali dovuti dagli operatori. «Un inferno per le imprese», ha sottolineato ancora Di Maio. Si prevedono anche interventi per far fronte al sovraffollamento delle strutture carcerarie e per costruirne di nuove.

Non sono invece entrate nel testo le modifiche al Codice degli appalti, presenti nelle versioni iniziali del decreto, che allentavano le maglie degli affidamenti di appalti con procedure semplificate, quindi senza gara (alzando la soglia da 1 milione a 2,5 milioni di euro), che sarebbero state oggetto dei rilievi dell'Autorità nazionale anticorruzione. —



## IL TEMPO DELLE MELE

È tornato il tempo delle mele, con splendide foto e ricette dolci o salate, pensate per ogni occasione.

Se lo strudel, il plumcake e la torta sono infatti grandi classici, perché non scoprire un pane pita con falafel e salsa di mele, un riso all'orientale con mela verde e pollo al curry, o ancora un goloso toast al tonno con mela Royal Gala e crescione?

Le mele sono tra i frutti più versatili della nostra cucina, sono disponibili tutto l'anno e si possono declinare in tanti modi.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con

**Messaggero** Veneto



## FOCUS

Le stime dell'Ovse-Ceves: gli italiani stapperanno 1,7 bottiglie a testa, giro d'affari di 860 milioni  
Tra le novità Cartizze Brut e Rosè: consumi top, ma attenzione a non esagerare con i ricarichi

# Natale nel segno delle bollicine In tavola 95 milioni di etichette

## IN 5 PUNTI

Lara Loreti

ROMA. Tutti pazzi per le bollicine tricolori, sia gli italiani sia gli stranieri, con produzione e consumi alle stelle: nei 30 giorni delle festività natalizie, dal 7 dicembre al 6 gennaio, verranno stappati 95 milioni di bottiglie di cui 90-92 milioni italiane (poco meno del 50% del consumo annuale), tre milioni di champagne e 400 mila etichette straniere, soprattutto francesi e spagnole. Per un giro di affari di 860 milioni di euro. Sono le stime dell'Osservatorio economico vini speciali effervescenti (Ovse-Ceves), presieduto da Giampietro Comolli. Il nostro Paese è primo al mondo per produzione (il 96% con metodo Martinotti

alias charmat) ed esportazione. Al livello internazionale del resto la scalata delle bollicine è inarrestabile: produzione e consumi aumentano del 9% annuo, e sarà così fino al 2022, con 3,3 miliardi di bottiglie.

## 1 Un Natale col botto

Dei 95 milioni di bottiglie stappate nel mese delle feste natalizie, secondo le proiezioni di Ovse-Ceves, più di un terzo, cioè 34-35 milioni di etichette, allieranno le tavole degli italiani nella sola notte di San Silvestro. La media è poco più di 3 milioni di bottiglie al giorno, con punte di 18-20 milioni stappati nelle principali ricorrenze, col botto di fine anno. E sempre durante il periodo natalizio 2018 tre bottiglie bevute su 4 sono di Prosecco Doc e Superiore Docg Valdobbiadene. Rispetto al 2017, in generale, i volumi di spumanti



Giampietro Comolli, presidente dell'Osservatorio vini speciali

crescono del 4,9% (da 86 a 92 milioni di bottiglie) e il giro d'affari sale del 6,3% (da 805 a 860 milioni di euro). Cresce meno, del 3%, il valore all'origine (da 356 a 370 milioni).

## 2 Costi di cantina e ricarichi

Ma da dove deriva questo gap tra valore all'origine (in cantina) e prezzo di mercato? Forse un eccesso di ricarico? Comolli risponde con un pizzico d'ironia: «Lo spread non incide in tutti i settori di spesa durante questo fine-inizio anno, ristorazione, vacanza, e soprattutto bollicine si salvano! Gli spumanti sono sinonimo di speranza, gioia, fiducia. Non c'è un calo di domanda. Ormai il consumo di bollicine non è occasionale, anche se rispetto a dieci anni fa è meno stagionalizzato e più legato a eventi e ricorrenze. Però attenzione ad alzare i prezzi per-

ché oggi il consumatore è molto più attento e grazie all'enoturismo spesso conosce il prezzo in cantina di una bottiglia! Quindi un eccesso di ricarico scoraggia gli acquisti».

## 3 Trend e novità

Se fino a 5 anni fa Asti spumante dolce e Brachetto d'Aqui andavano per la maggiore, oggi a spopolare sono pas dosè, brut nature e prodotti bio, in sintesi bollicine con basso residuo zuccherino. «È cambiato il gusto», dice Comolli. E allora, ecco impennarsi le richieste di bolle dal gusto secco. Tra le novità, boom di Cartizze Brut che, con una squadra di etichette che si distacca dalla tipologie storiche dry ed extra dry, unisce la freschezza alla corposità che da sempre caratterizza il prodotto. Buono il prezzo: tra gli 11,5 e i 17 euro nella grande distribuzione. Bene i Nebbiolo Rosé metodo classico dell'Alta Langa e tutte le bolle rosè. Tra le più nuove, quelle prodotte a Moniga del Garda e in Salento.

## 4 Boom fra i giovani e doni

Fra i "giovani" (16-40 anni) come emerge dallo studio dell'Ovse, è in forte incremento il consumo in bar diurni e serali, in cene domestiche e al ristorante. Le bollicine sono poi al primo posto per le confezioni regalo, per le cene di gruppo, e per i catering. Per il secondo anno consecutivo

(non accadeva dal 2010) vanno molto bene i consumi negli hotel stellati e nei grandi ristoranti. Continua inoltre il successo dei consumi nella grande distribuzione per chi ama bere in casa, grazie a offerte e promozioni di brand noti: si calcola che 22 milioni di italiani acquisteranno 1,7 bottiglie a testa per queste feste. Cresce anche il consumo in strada, il cosiddetto "off-premise" (fuori dal luogo di acquisto).

## 5 Exploit dell'export

Gli spumanti tricolori conquistano l'estero. I vini spumanti italiani fanno segnare un nuovo record, si stimano 195 milioni di bottiglie stappate nei 30 giorni delle feste fine-inizio anno (+9% rispetto al 2017). E sono 111 i Paesi dove si brinderà con una bottiglia di bollicine made in Italy. Dal 2005 ad oggi si è passati da circa 100 a 179 milioni di bottiglie stappate durante le feste. E i margini di crescita sono notevoli. In Usa, Uke Giappone si sono battuti tutti i record. Un bel successo anche in Francia dove, in queste feste, salteranno 3,4 milioni di tappi, con il Prosecco in ascesa non solo a Parigi, ma in ben 120 nazioni. Il dato più positivo è che solo il 31% del totale esportato è consumato nei giorni del Natale, segno di una grande penetrazione dei nostri vini sui mercati esteri per tutto l'anno. —

© BY NORD ALCON DIRITTI RISERVATI

Scopri Opel

# CORSA BLACK EDITION

Tutto lo stile, e tutto di serie.

PORTE APERTE  
SABATO  
DOMENICA

- Finiture e cerchi in lega Black
- Fari LED e fendinebbia
- Clima e Radio Bluetooth®
- Sterzo City Mode
- Cruise control

Scegli il tuo colore

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI  
FOSCHIATTI srl Via Tabea, 66 Tel. 0432/970972

CODRÒPO  
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA  
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO  
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Corso Black Edition 3P 1.270 CV da 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 3.600 €; importo tot. del credito 7.742 €, incluse FlexCore Silver 3 anni/30.000 km per 900 € FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 141,57 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 4.686,77 €, interessi 746,20 €; spese istrutt. 350 €; imposta bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.644,77 € in 35 rate mensili da 108,60 € oltre a rata finale pari a 4.686,77 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 7,11%. Offerta valida sino al 31/12/18, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso i Concessionari. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,4 a 7,5. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 91 a 174.



## ITALIA &amp; MONDO

GRAN BRETAGNA

Fallisce l'agguato alla May  
Superata la mozione Tory

La premier britannica vince la battaglia interna al suo partito: 200 voti a 117  
Il rischio era una crisi politica nel Paese nel bel mezzo dei negoziati per la Brexit

LONDRA. Una vittoria larga (200 voti contro 117), che nasconde un accordo giocato sul filo del rasoio. I duri e puri della Brexit avevano preparato l'agguato per settimane: un sfida alla leadership di Theresa May nel partito, che avrebbe azzeppato la premier nel pieno dell'arrampicata sugli specchi dell'ultimo sforzo negoziale sulla Brexit, minacciando di precipitare nel caos l'iter di uscita del Regno dall'Ue e un Paese intero. Ma alla fine ha vinto la ragionevolezza: si concede alla May il tempo di «completare una Brexit ordinata», come puntualizzato in un estremo appello condito dalla promessa di farsi da parte prima delle elezioni del 2022. E, chissà, una prospettiva di salvare quel faticoso accordo raggiunto con

Bruxelles la cui ratifica a Westminster (rinviata in extremis per evitare una bocciatura certa) potrebbe tornare a galla a gennaio come unico salvagente, giusto un po' riverniciato, di fronte all'incubo a quel punto incombente del «no deal». Intanto May non potrà più essere sfiduciata per un anno.

A tramare l'agguato, come già si sapeva, è stata l'ala più radicale – guidata dal rampante Jacob Rees-Mogg e dietro le quinte dall'ex ministro Boris Johnson – che dopo mesi di manovre, minacce e preannunci è riuscita a mettere insieme le 48 lettere necessarie di deputati favorevoli alla mozione di sfiducia, pari al quorum richiesto del 15% del gruppo parlamentare. E a innescare la convocazione del voto da

parte di Graham Brady, presidente del Comitato 1922, l'organismo che da quasi un secolo sovrintende alla spietate rese dei conti interne al Partito Conservatore.

Un voto segreto, affidato al giudizio senz'appello dei 317 membri Tories titolari oggi d'un seggio alla Camera dei Comuni (May compresa): 159 dei quali – il 50% più uno esatto – sufficienti a chiudere la partita in un senso o nell'altro. La premier ne è stata informata martedì sera, reduce dai colloqui supplementari di Bruxelles, Berlino e L'Aia alla ricerca di «rassicurazioni» aggiuntive sul backstop: il meccanismo vincolante di garanzia sul confine aperto fra Irlanda e Irlanda del Nord che rende per ora indigeribile l'intesa ai dissidenti della sua mag-



Il primo ministro britannico Theresa May a Downing Street

gioranza parlamentare.

Ha quindi rinunciato a una successiva tappa a Dublino e si è fermata a Londra, decisa ad «affrontare la sfida», come ha subito chiarito in un discorso alla nazione all'ombra dell'albero di Natale di Downing Street e poi in un acceso Question Time del mercoledì ai Comuni.

I suoi richiami sono stati all'insegna dell'appello a evitare salti nel buio, ma anche di una sorta di ultimatum: se salto io, i tempi necessari per dar vita a una nuova leadership imporranno di «rinviare o revocare» l'articolo 50 di notifica della Brexit. E far quindi slittare o saltare del tutto l'addio del Regno all'Ue fissato per il 29 marzo 2019.

In buona sostanza May ha fatto leva sulla (presunta) assenza di alternative: salvo quella fra una proroga pur temporanea del suo mandato, residua garanzia dell'impegno a rispettare il risultato referendario del 2016, a escludere un referendum bis e a concludere nello stesso tempo un divorzio soft concordato; e una stagione «d'incertezza», magari con l'arrivo a Downing Street del leader laburista Jeremy Corbyn, contrastato in un botta e risposta rovente al Question Time e additato ancora una volta ai Tories come il grande spauracchio. —

RUSSIAGATE

## L'ex legale di Trump condannato a tre anni

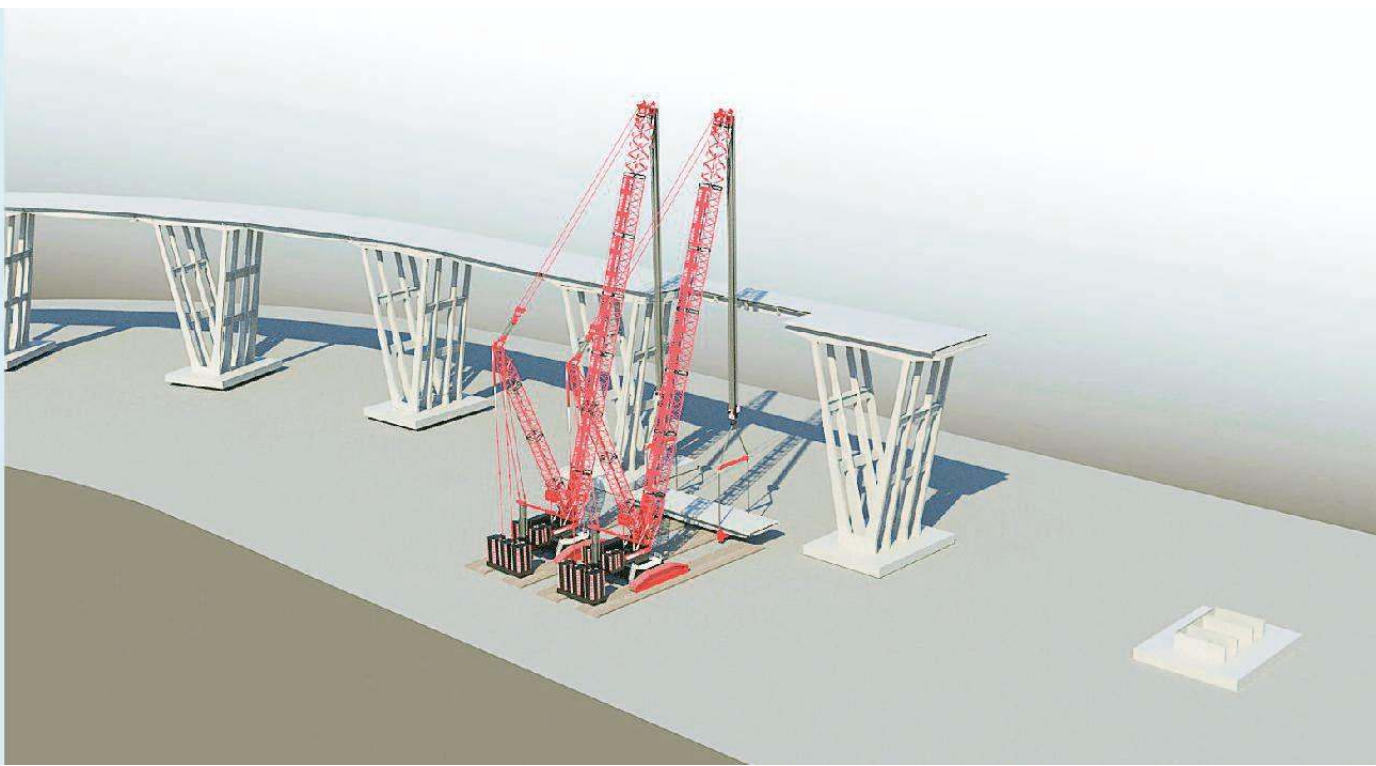
WASHINGTON. Michael Cohen, l'ex avvocato personale di Donald Trump che gli ha voltato le spalle collaborando con la giustizia, è stato condannato da un giudice di New York a 3 anni di prigione per le accuse di aver evaso il fisco (1,4 milioni di dollari), mentito al Congresso sui suoi rapporti con i russi e violato la legge elettorale comprando il silenzio di due donne su ordine del tycoon per non danneggiare la sua campagna elettorale. Il procedimento era nato da una costola del Russiagate.

«Il mio lavoro era coprire gli affari sporchi di Donald Trump», ha detto Cohen alla corte. Il giudice William Pauley III ha precisato in sentenza che Choen ha ammesso di aver effettuato i versamenti illegali «in coordinamento e sotto la direzione di Individuo uno» (la formula impiegata nell'indagine per indicare il presidente americano). —

GENOVA

## Sette passi per demolire i resti di ponte Morandi

È diviso in sette fasi il piano di demolizione del Ponte Morandi. Gru e strutture in acciaio sosterranno i carichi degli impalcanti, sgravando i sostegni esistenti. Lo smontaggio prevede il taglio della soletta, che sarà appoggiata a terra. Il gip ieri ha però stroncato la speranza di accelerare l'abbattimento. Con un'ordinanza ha preso atto del «rischio contestazioni» che si verificherebbero con tempi stretti per le indagini.



STRAGE IN DISCOTECA

Corinaldo, 17enne libero  
Si indaga sulle presenze

ANCONA. Il gip del tribunale minorile di Ancona ha rimesso in libertà il 17enne accusato di possesso di stupefacenti e indagato per omicidio preterintenzionale e lesioni colpose e dolose per la strage al «Lanterna Azzurra Clubbing» di Corinaldo.

Al momento, le due vicende restano separate: il minore, oltre ad essere accusato di detenzione di stupefacenti - circa 200 grammi di hashish e cocaina, per cui sono stati fermati anche i due adulti con cui



Il locale della strage

si trovava -, è sospettato di aver diffuso nella sala da ballo del locale lo spray urticante che ha scatenato il panico e la calca nella quale sono morte sei persone. L'interrogatorio di lunedì, sui fatti della Lanterna Azzurra, è stato secretato perché i protagonisti sono tutti minorenni ma la procuratrice Lebboroni ha sostenuto che il ragazzo ha fornito «elementi significativi».

Proseguono le indagini: spiegano gli inquirenti che nel locale ci sarebbero state molte più presenze del consentito, anche senza biglietto Siae. Nel frattempo per tre dei pazienti ricoverati in rianimazione è stata la prognosi. Ne restano altri tre in prognosi riservata, ancora in terapia intensiva: due di loro respirano da soli. —

DOSSIER CONFCOMMERCE

C'è ansia per il futuro  
Prudenza negli acquisti

ROMA. Un Natale prudente, ma non dimesso. Confcommercio prevede che gli italiani, in ansia per il futuro, non faranno certo spese folli per i regali da piazzare sotto l'albero. Secondo le stime, quest'anno, la spesa pro-capite sarà in media di 171 euro, poco di più dei 168 euro dello scorso anno ma molto al di sotto dei 243 euro spesi nel 2009. Il rapporto «Consumi di dicembre e previsioni di spesa per Natale» spiega che

tra i prodotti più venduti ci saranno l'elettronica di consumo, prodotti per l'informatica, giocattoli e articoli per il tempo libero (13%), seguiti da abbigliamento e calzature (11%). «Quest'anno le famiglie, pur disponendo di un maggior reddito, saranno molto prudenti a causa dell'incertezza delle prospettive economiche», ha spiegato il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli. —  
**Michele Di Branco**

## IN BREVE

Agricoltura

## Il batterio Xylella colpisce in Toscana

È stato rinvenuto per la prima volta a Monte Argentario in provincia di Grosseto un focolaio di Xylella fastidiosa, un batterio che porta al disseccamento alcune piante. L'annuncio arriva dal Mipaf, che ha precisato però che non si tratta della stessa specie che ha flagellato la Puglia.

Cassazione

## Per piazza San Carlo l'accusa resta omicidio

È legittima l'accusa di omicidio preterintenzionale contestata agli indagati per l'uso di spray urticante durante la serata a piazza San Carlo a Torino, durante la finale di Champions League tra la Juve e il Real Madrid. La Cassazione ha rigettato il ricorso presentato da uno degli indagati.

Air France

Prima donna al vertice  
È sfida con i sindacati

Per la prima volta una donna alla guida di Air France. Anne Rigail è la nuova amministratrice delegata della compagnia aerea francese. La nomina arriva in una fase particolarmente delicata per il gruppo dopo gli scioperi che si sono susseguiti nel lungo braccio di ferro con piloti, hostess e steward sugli aumenti di stipendio.



## Il lutto

CAPOREDATTORE DEL MESSAGGERO VENETO, AVEVA 51 ANNI



Il sorriso di Stefano Polzot, 51 anni, caporedattore del Messaggero Veneto

LA VITA, LA CARRIERA

## Economista, scrittore e fine uomo di cultura

Martina Milia

**PORDENONE.** Se ne è andato in una notte di inverno, all'ospice di San Vito al Tagliamento, con accanto la moglie Donatella Schettini, che lo ha accompagnato fino all'ultimo e protetto. Stefano Polzot, caporedattore del reparto attualità, regione ed economia del Messaggero Veneto, si è spento nella notte tra martedì e mercoledì. Più delle cose che ha realizzato nella sua vita professionale – davvero tante – è il modo in cui affrontava la vita a renderlo un esempio: l'impegno, la passione, un'etica del dovere che era profonda, lo hanno accompagnato fino all'ultimo.

Casarsese, orgoglioso della sua terra, Stefano era nato a San Vito al Tagliamento 51 anni fa. Il suo impegno civile è iniziato presto, tanto che già alle scuole superiori ha

contribuito a formare una delle prime assemblee degli studenti. Per passione attivista dei giovani repubblicani, studioso, giornalista arguto, con molteplici interessi nel mondo della cultura. Laurea in scienze bancarie all'Università di Udine, pallino per l'economia, ha iniziato giovanissimo a collaborare con il Messaggero Veneto e con il Momento, periodico della Casa dello studente. Dotato di una intelligenza analitica, capace di interpretare le dinamiche, realizzava dei servizi di stampo economico che spesso anticipavano i tempi. Il suo rapporto con la casa dello studente è rimasto stretto negli anni e, dal 2010 al 2017, ha rivestito il ruolo di consigliere – il più giovane – dell'Irse.

I frutti del suo lavoro sono stati tanti e diversi, difficile ricordarli tutti, ma ad accomunarli c'è stata la abnegazione con cui affrontava la vita. Vol-

to di Telepordenone, dove ha lavorato per otto anni, autore di cinque libri, tre dei quali con il collega e grande amico Giuseppe Ragona, Stefano è stato nel direttivo e per due volte presidente della Pro loco di Casarsa, curando la regia del premio "Cittadino dell'anno", facendo crescere la Sagra del vino ed editando "La roggia". È stato anche vicepresidente della Coop di Casarsa e cofondatore del forum democratico.

La sua casa, però, fin da giovane è stata il Messaggero Veneto. Partito da collaboratore di provincia, ha costruito la sua carriera – fino al ruolo di caporedattore –, con grande solidità. Perché nulla veniva lasciato al caso, nulla era superficiale in quello che faceva o diceva Stefano. Ed è per questo che oggi, più ancora del giornalista, dell'analista economico, dell'intellettuale, manca l'uomo. Manca la sensibilità che lo rendeva capace di essere autenticamente vicino al dolore degli altri, che lo faceva arrabbiare – e anche tanto – di fronte alle ingiustizie. Manca l'ironia con cui amava guardare le cose e con cui, per chi crede, continuerà a guardare il mondo da lassù.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Si è spento Stefano Polzot giornalista galantuomo

*Un sogno, quello di scrivere, la profondità e la pulizia mentale di chi sapeva farlo  
Corretto, discreto, non transigeva sui principi. Il racconto di chi lo conosceva bene*

GIUSEPPE RAGOGNA

Ci bastava un semplice ciao per affrontare con serenità il lavoro quotidiano. Un ciao che accendeva immediatamente il suo dolce sorriso. Stefano non badava a fronzoli, ma andava dritto alla schiettezza dei rapporti. Non abbiamo avuto bisogno di tante parole per consolidare la nostra amicizia. Anche i silenzi avevano ormai un valore carico di sentimenti. In questo triste momento, a quel mesto ciao c'è da aggiungere qualche pensiero in libertà, perché Stefano merita una testimonianza, che è l'anima delle storie vissute, senza aggiungere altro. Non lo vorrebbe. Le nostre vite si sono intrecciate più di trent'anni fa: una timida presentazione, un po' impacciata, poi un'intesa per alcune corrispondenze da Casarsa dove lui aveva solide radici.

Il suo piccolo mondo, di studente universitario, era una stanzetta ricavata nell'azienda del padre, dove poteva studiare e sbrigare un po' di lavoretti per non gravare sulle spalle della famiglia. Stefano voleva costruirsi l'autonomia come orgoglio di vera indipendenza. Il suo grande sogno era quello di scrivere, di raccontare i fatti cercando di tirare fuori

LA GENEROSITÀ

**Il suo ultimo messaggio:  
«Non scrivete  
male incurabile»**

**Da persona che sapeva interpretare i fatti, Stefano aveva già da tempo stabilito alcuni passaggi successivi al suo trapasso. Uno di questi, quello che vedete a fianco, è un messaggio che la moglie Donatella ci ha trasmesso così come lui l'ha lasciato. La famiglia ringrazia il dottor Fernando Agrusti, la dottoressa Alessandra Bearz e la dottoressa Cristina Millevoi per le cure prestate.**

“Se i giornali intendono scrivere del mio decesso vorrei che non riportassero il termine male incurabile che non ho mai sopportato. Vorrei anzi che tu ti facessi portavoce del mio pensiero: il tumore non è più un male incurabile perché grazie ai progressi della medicina molte persone, la maggioranza dei pazienti, riescono a guarire. Scrivere male incurabile vuol dire non essere di conforto e di aiuto a chi questa battaglia la sta conducendo. Vorrei che si sapesse che il mio era un tumore al polmone che ho contratto nonostante non sia mai stato un fumatore. Questo non tanto per "dare un alibi" a chi fuma che appartiene a una categoria ad alto rischio, ma per spronare chi non ha mai fumato, in presenza di alcuni sintomi, a fare tutti gli accertamenti del caso perché l'adenocarcinoma può colpire, seppure in percentuali ridotte, anche chi non ha mai fumato”

Stefano Polzot

alcune riflessioni per renderli comprensibili, dopo scrupolose verifiche e documentate analisi. Coltivava interessi e curiosità: buone letture, tanta attività culturale in varie associazioni e un po' di sana politica giovanile come tensione per gli ideali, negli anni in cui le passioni erano ancora forti. Maturava così la collaborazione sempre più stretta con giornali, varie riviste di approfondimento e alcuni pro-

grammi televisivi. Preferiva però l'odore della carta stampata, per lui un profumo quotidiano. Dopo tanta gavetta, il meritato traguardo di giornalista al Messaggero Veneto. Si è costruito sul campo una carriera professionale con articoli, reportage, interviste, racconti. Il suo cruccio erano i contenuti: «Dare sostanza ai pezzi... e dare un'anima per facilitare la lettura». Non ha mai valutato gli elaborati per il nu-

mero di battute, ma per la qualità dei pensieri lunghi.

Stefano entrava ovunque in punta di piedi badando, con lealtà, a non calpestare gli spazi altrui, semmai si ritirava per evitare di dar disturbo. Il suo stile di vita era la pazienza, la pacatezza, la discrezione. Usava con disinvoltura ago e filo, perché la tessitura dei rapporti umani era la sua virtù, sempre rispettoso delle opinioni altrui e disponibile al dialogo.

Costruire, non distruggere. Non ha mai chiesto nulla per sé e per questo ha ottenuto meno di quello che avrebbe meritato. Il prestigio personale era secondario, perché veniva dopo la passione di scrivere. Non ha mai alzato la voce, se non per difendere impostazioni etiche. Ecco, proprio sui principi non mollava: si chiudeva a riccio, era inflessibile.

Ci è capitato di scrivere molto a quattro mani, un'operazione difficile, senza bisogno di firmare separatamente le nostre cose. L'intesa usciva anche da semplici sguardi, espressivi, come quelli che ci siamo scambiati in questo ultimo periodo di malattia. Abbiamo creato così un rapporto solido. I pensieri hanno sempre trovato una sintesi, senza mai rinunciare alle nostre identità personali. Si è creata un'armonia che toccava l'orecchio e il cuore. Gli ostacoli venivano superati dopo brevi pause di riflessione: «Dai, ragioniamoci su». La notte portava consiglio e la mattina dopo eravamo già pronti a riprendere il lavoro. Stefano diventava il padrone della rapidità di costruzione. Una scheggia. Batteva sulla tastiera e contemporaneamente parlava di altri argomenti, senza perdere il filo logico. Un'abilità invidiabile. E quando si trattava di rifinire un libro con le note biografiche, le sue erano stringatissime: «Stefano Polzot, giornalista». Non gli serviva altro, perché badava all'essenzialità: «Che cosa potrei mettere di più? Ho già realizzato il mio sogno di scrivere».

Anche l'ultimo sussurro è stato un semplice ciao, a sancire la sostanza di un'amicizia. Stefano non avrebbe mai gradito un pistolotto. Non gli piacevano quelli che in gergo giornalistico chiamiamo *coccodrilli*. Spesso

ironizzava. Sono andato oltre al ciao soltanto per lasciare una traccia meritata di lui a chi non ha avuto la fortuna di conoscerlo. Io l'ho avuta. Non esiste morte che possa cancellare un rapporto di fratellanza. I sentimenti continueranno a sgorgare ininterrottamente come l'acqua dalla sorgente. E Stefano sapeva pescare là, in profondità. Questa è la lezione che ci lascia come sfida a un destino crudele che lo ha toccato con mano ruvida. Grazie alle sue virtù è riuscito a gestire con dignità e coraggio anche i momenti più difficili. Più dolorosi. Ora vola finalmente libero dalle sofferenze. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NELLA SUA CASARSA

## Lascia moglie e figlio Stasera il rosario, domani i funerali

Stefano Polzot lascia la moglie Donatella Schettini, apprezzata collaboratrice del Messaggero Veneto, il figlio-letto Sebastiano, la mamma Teresina, il fratello Roberto e la sorella Daniela. I funerali avranno luogo domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Casarsa della Delizia, ove Stefano giungerà dalla Prosdocimo Funeral Home, che ha sede in vial Turco 2 a Pordenone. Dopo le esequie, seguirà la cremazione. Il santo rosario verrà recitato stasera alle 18.30 nella chiesa medesima. Ad Aviano, poi, questo sabato alle 18 in duomo sarà celebrata una messa in suffragio. La famiglia, a cui vanno le condoglianze del Messaggero Veneto, ringrazia per la partecipazione coloro che hanno espresso cordoglio e solidarietà e che interverranno alle esequie e invita a enlargere eventuali offerte per la ricerca al Cro di Aviano.



## Il lutto

# Il cordoglio in Aula: «Ha raccontato il Fvg»

A ricordare Polzot il capogruppo Pd Bolzonello: la sua correttezza era riconosciuta da tutti. Fedriga si unisce al dolore

Viviana Zamarian

TRIESTE. Ha ricordato «la correttezza politica» di Stefano. Quella correttezza «unanimente riconosciuta da coloro che hanno avuto modo di conoscerlo e di leggerlo e che l'ha sempre contraddistinto». Il capogruppo del Pd in Consiglio regionale Sergio Bolzonello ha preso la parola in Aula prima dell'avvio dei lavori sulla manovra finanziaria. Per esprimere il suo cordoglio «per la scomparsa di un amico».

Una pausa, il dolore è grande e prende il sopravvento. «Scusate, ma sono trent'anni di vita passati insieme, trent'anni» aggiunge subito dopo. Stefano «che fin dalla gioventù ha guardato alle dinamiche sociali e politiche del Friuli», Stefano «che scegliendo la strada del giornalismo ha raccontato la storia e l'economia della nostra regione da». «Il pensiero va alla sua famiglia – ha concluso Bol-

zonello in Consiglio – a sua moglie e a suo figlio, a loro va il cordoglio personale e di tutto il gruppo del Pd ma credo di parlare anche a nome di tanti colleghi presenti in Aula».

Il ricordo più intimo Bolzonello lo scrive sulla sua pagina Facebook: «Le parole che sin da ragazzi hanno accompagnato le nostre conversazioni sono servite a conoscerci. Ora che non ci sei rimane la tua famiglia, ma anche l'universo di parole che ci lasci come traccia di una passione esercitata con serietà e schiena dritta».

Ieri mattina, il vicepresidente del Consiglio Francesco Russo, che in quel momento presiedeva la seduta, ha espresso il cordoglio per la scomparsa di Stefano Polzot a nome di tutto il Consiglio regionale.

A unirsi al dolore dei familiari anche il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e l'intera giunta regionale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Stefano Polzot al lavoro nella sua scrivania della redazione del Messaggero Veneto di Pordenone, in una foto di qualche anno fa

## LE ALTRE TESTIMONIANZE

### «Professionista eccellente che trasmetteva valori»

UDINE. Numerose le attestazioni di cordoglio, da parte di istituzioni, politica, mondo economico e associazionistico, per la scomparsa del giornalista del Messaggero Veneto Stefano Polzot. «Voglio esprimere a nome mio personale e di tutti gli associati di Unindustria Pordenone la partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico Stefano Polzot – scrive il presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti –. Stefano è stato certamente un eccellente professionista, ma soprattutto una persona buona, capace di interpretare il ruolo difficile del suo mestiere in modo intelligente, sensibile e umano. Abbiamo sperato, anche quando era difficile da credere, che ce la potesse fare, che la sua voglia di vivere e il suo coraggio l'avrebbero avuta vinta sulla violenza della malattia. Però ha combattuto fino alla fine, lui così mite, come un leone».

«Esprimo il mio profondo cordoglio – dice l'eurodeputata Pd Isabella De Monte – per la scomparsa del giornalista Stefano Polzot. Ai suoi cari e ai suoi colleghi va la mia sincera vicinanza». «Il Pd – spiega il segretario regionale Cristiano Shaurli – partecipa al cordoglio per la perdita di Stefano Polzot, strappato prematuramente alla sua famiglia e al suo lavoro. Lo abbiamo apprezzato come professioni-

sta di valore, capace di avere e trasmettere con equilibrio una visione del Friuli Venezia Giulia nelle sue molteplici sfaccettature».

«Avrei voluto fermare il vento che ti ha penetrato il corpo e la mente, ma la scienza purtroppo non ha potuto aiutarci – scrive Lorenzo Garziera ex segretario generale Cisl di Pordenone –. Sono stati anni, mesi e giorni di speranza e di angoscia. Con il passare del tempo le speranze si sono sempre più affievo-

#### Le condoglianze di istituzioni, mondo politico ed economico

lite e i sintomi sempre più gravi della tua salute, facevano presagire l'arrivo del vento che ti avrebbe portato via. Stefano, mio caro amico, ricordarti mi addolora al solo pensiero di quante altre cose avresti potuto fare. Non solo continuare a scrivere in modo sottile e pungente i tuoi articoli sul Messaggero Veneto, nei vari editoriali che apparivano nei settimanali locali, in nuovi libri sulla storia socio-economica del nostro territorio. Ma anche animare circoli culturali, non solo di Casarsa, dove, con la tua presenza, riuscivi sempre a cattura-

re l'interesse dei partecipanti. Non erano gli applausi o i complimenti che cercavi, ma l'attenzione che riuscivi ad attirare con il tuo modo comprensivo e umano nell'affrontare i temi del momento».

Commiato e cordoglio anche da parte della Pro Casarsa della Delizia «immensamente addolorata nell'annunciare la scomparsa del suo socio e più volte presidente Stefano Polzot. Ci lascia un grande amico – commenta il presidente della Pro Casarsa Antonio Tesolin –: una persona speciale, un vero galantuomo con cui abbiamo condiviso tanti momenti felici e altrettante sfide. Stefano mancherà fortemente». La struttura associativa dell'Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia di Pordenone partecipa al cordoglio che ha colpito la famiglia di Stefano Polzot, giornalista e caporedattore del Messaggero Veneto. «Una persona di grande valore professionale – ricorda il presidente provinciale Alberto Marchiori –, impegnato da sempre a raccontare con correttezza la storia e l'economia del Friuli. Una voce autentica dell'informazione». Partecipano al lutto che ha colpito il Messaggero Veneto anche i vertici e gli associati all'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia e dell'Associazione della stampa. —



EDUCANDATO  
STATALE  
**COLLEGIO  
UCCELLIS**  
Scuola aperta

**UDINE**  
**SEDE DI VIA CRISPI**

**UDINE**  
**SEDE DI VIA DIAZ**

**LICEO SCIENTIFICO  
INTERNAZIONALE  
LICEO COREUTICO  
LICEO DELLE SCIENZE  
UMANE**

**SABATO 15 DICEMBRE 2018  
ORE 15.00—17.00**

**LICEO CLASSICO  
EUROPEO**

**DOMENICA 16 DICEMBRE 2018  
ORE 10.00—12.00**

**REGISTRATI SU  
openday.uccellis.ud.it**



# Messaggero<sup>Veneto</sup> sta cambiando.

## Se in meglio, sarà anche grazie a te.



FEDERICOBOLLARINO

## Unisciti a *Noi*

Entra nel nuovo **messengeroveneto.it**:  
una veste grafica più moderna,  
più facile da leggere sugli smartphone,  
più spazio agli approfondimenti,  
alla cultura e allo sport.  
Come sempre, al prezzo di un caffè a settimana.



**messengeroveneto.it**

# Messaggero<sup>Veneto</sup>



FINANZIARIA IN CONSIGLIO

# Il taglio dei vitalizi prorogato per 4 mesi Nuovo Fondo povertà

Emendamento urgente dei capigruppo di maggioranza  
E Riccardi stanZIA 8 milioni per le famiglie in difficoltà

Viviana Zamarian

TRIESTE. Il Consiglio regionale proroga il taglio dei vitalizi degli ex consiglieri - in scadenza a fine anno - per quattro mesi. I capigruppo di maggioranza hanno presentato ieri in Aula un sub-emendamento nella manovra finanziaria a quello firmato dal M5s con cui si chie-

deva che le riduzioni fossero mantenute fino a giugno. In questo modo saranno prolungate per oltre 120 giorni le misure previste dalla precedente legge Serracchiani. «Ciò consentirà - ha affermato il presidente del Consiglio Piero Mauro Zanin - in questo periodo di tempo di procedere con una norma organica, sullo schema del regolamento Fi-

cosia alla Camera che al Senato. L'idea è quella di passare al sistema pensionistico contributivo per i consiglieri in essere che sarà anche retroattivo con un ricalcolo rispetto a cosa uno ha già versato mettendo un vincolo affinché non ci possa essere un aumento. Ci sarà così un sistema unico». Sui risparmi la valutazione ancora deve essere fatta. «Il 31

dicembre scade il taglio dei vitalizi - ha spiegato poi Zanin - e noi speriamo che entro quella data il Governo approvi la Finanziaria e quindi anche l'articolo 75 che dà 120 giorni alle Regioni per adeguarsi al regolamento Fico sui vitalizi già erogati. Non possiamo arrivare oggi con una norma per allora. Oggi facciamo questa norma di buon senso e speriamo che nessuno la impugni». Lo sprone era arrivato anche dal Pd attraverso il segretario dem Cristiano Shaurli: «Il Pd ha abolito i vitalizi dalla scorsa legislatura e tagliato quelli in godimento, ora tocca a Fedriga dimostrare di avere la forza di abbattere i costi della politica, anche se finora ha fatto esattamente il contrario». Ieri in Aula è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 del Consiglio regionale che occupa un centinaio di persone. A illustrare il provvedimento è stato il consigliere segretario dell'Ufficio di presidenza, Christian Vaccher (Progetto Fvg/Ar). Per il 2019, l'Ufficio di presidenza ha determinato in 19,2 milio-

ni di euro la somma necessaria per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio. Oltre il 75% dell'importo verrà utilizzato per il trattamento economico dei consiglieri (6,4 milioni) e degli ex consiglieri (8 milioni), mentre la restante parte sarà destinata alle spese per vigilanza, informatizzazione e impiantistica della sede.

Con un emendamento presentato ieri dalla giunta Fedriga alla legge di Bilancio per il 2019 sarà istituito un apposito fondo di contrasto alla povertà che vale 8 milioni di euro per sostenere le famiglie in condizioni di disagio economico ed esclusione sociale. Con questo provvedimento si va dunque a «sostituire l'attuale Misura attiva di sostegno al reddito - come ha confermato l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi - in attesa di comprendere quale sarà la misura di reddito che il governo varerà». Le due novità principali riguardano il requisito di residenza - i beneficiari degli interventi economici finanziati con il fondo do-

vranno essere residenti in Fvg non più da due anni ma da cinque - e la gestione che non farà più capo all'Inps ma ai singoli Comuni attraverso gli enti gestori dei Servizi sociali.

Ieri in aula, intanto, il Consiglio ha approvato i primi articoli della collegata alla manovra di bilancio e del ddl di stabilità tra i quali quelli in materia di autonomie locali, sicurezza e integrazione. Tra le modifiche registrate, si segna-

Gli anni di residenza per accedere alla misura sociale passano da 2 a 5

lano quelle presentate dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti e legate agli importi per lo sviluppo delle Uti ma al pari per i Comuni fuori dalle Uti: 93.165.212 euro per il triennio 2019-2021. Inoltre, si prevedono anticipazioni di liquidità ai Comuni per una spesa pari a 5 milioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE NOVITÀ

## Ulteriori sgravi Irap Ai Comuni risorse per scuole e strade

TRIESTE. Un ulteriore sgravio fiscale alle aziende del Fvg che investiranno nel welfare dei lavoratori. Per queste sarà prevista una deduzione dell'1 per cento dell'aliquota Irap. Ad annunciarlo ieri in Consiglio regionale l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, presentando quello che definisce «il completamento del pacchetto di iniziative Irap a vantaggio delle imprese del territorio e, allo stesso tempo, a tutela del rapporto lavoratore-famiglia». L'ulteriore abbattimento dell'1 per cento sarà infatti rivolto ai soggetti che «nell'ambito della contrattazione di secondo livello, si porranno l'obiettivo di migliorare il benessere sociale, sanitario ed educativo dei dipendenti, concludendo accordi per favorire una maggiore conciliazione tra lavoro e genitorialità. Crediamo che sia una sfida importante in cui la giunta punta molto». Una misura, questa, che avrà un impatto finanziario tra 1 milione e 1,3.

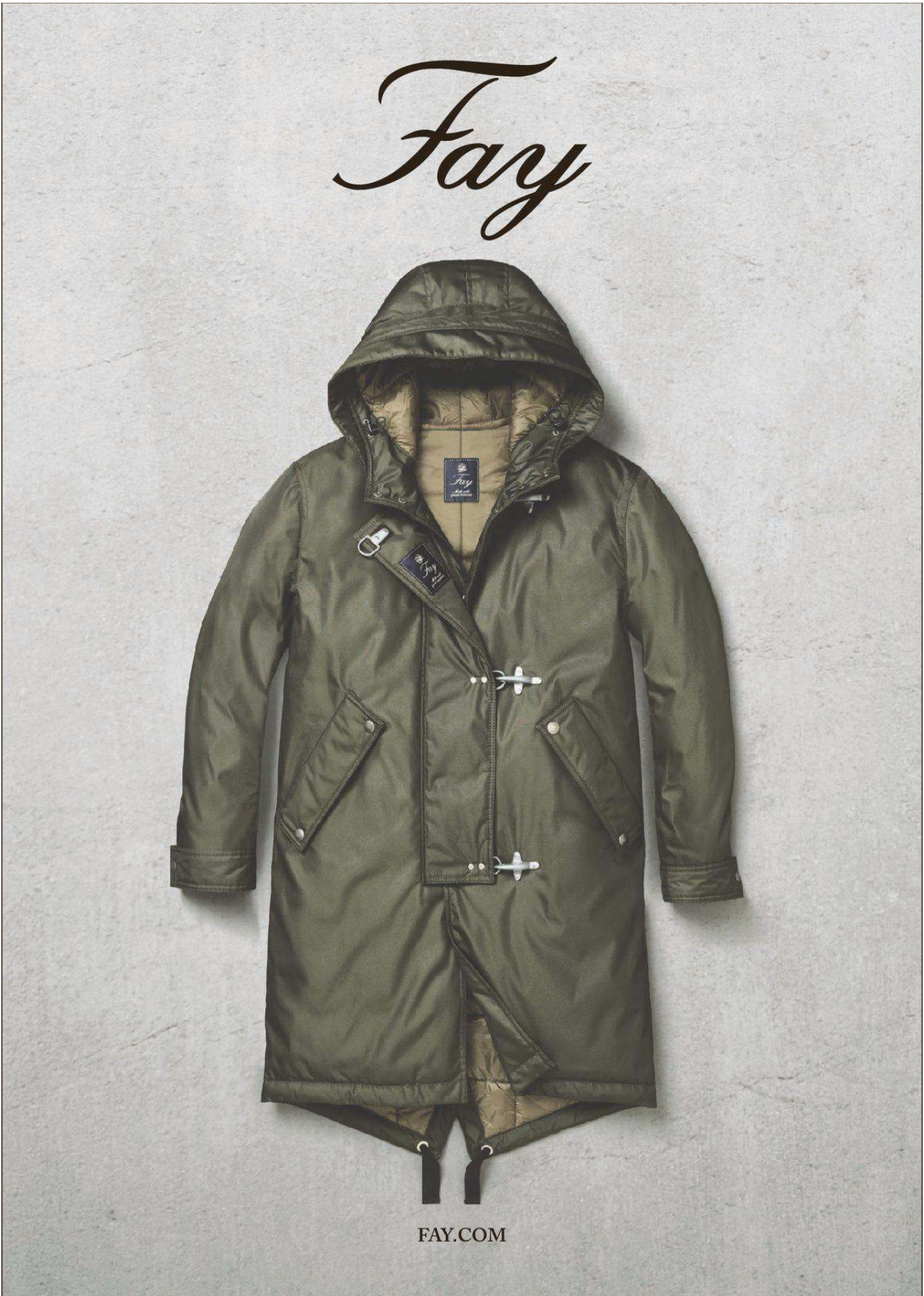
Con un altro emendamento la Lega Nord ha previsto, come ha riferito in Aula il capogruppo Mauro Bordin «oltre un milione di euro per l'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche nelle scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nei Comuni con meno di 10.000 abitanti». Non solo. Oltre 800 mila saranno destinati per implementare a bilancio i contributi alle scuole dell'infanzia paritarie, passando da 2 milioni a 2,8, e 150 mila euro per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici. Saranno poi finanziate le «sezioni Primavera» che rappresen-

tano un importante servizio educativo per bambini di tra i 24 e i 36 mesi. «Inoltre, 900 mila euro - prosegue il capogruppo - saranno destinati alle associazioni di volontariato per l'acquisto di mezzi di trasporto per disabili. Un milione e 500 mila servirà invece a finanziare interventi per la messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni sotto i tre mila abitanti».

Anche ieri la minoranza è andata all'attacco. Il capogruppo del Pd Sergio Bolzonello ha sottolineato la mancanza di misure per il rilancio dell'economia. «La situazione stagnante in cui si trova l'economia del Fvg da circa tre mesi - ha dichiarato - non verrà risolta certo con questa finanziaria che massacra i settori dell'economia e delle infrastrutture con 50 milioni in meno rispetto alla Stabilità 2018. Non serviranno a muovere l'economia i 4,5 milioni sull'Irap e nemmeno i bandi sul credito d'imposta che di fatto escludono le medie e grandi imprese, i cluster e poli tecnologici. Nessuna di queste operazioni riuscirà a creare il volano necessario per garantire il futuro del Fvg». Per il consigliere dem Enzo Marsilio «sono tante le perplessità di una finanziaria dove gli annunci non sono supportati dai numeri e questo non dimostra serietà. Un esempio per tutti. La giunta Illy, nel 2003 per l'alluvione della Val Canale stanziò 250 milioni di fondi propri e 250 li ha negoziati con lo Stato. Oggi questa finanziaria per i danni dell'alluvione di fine ottobre stanZIA poco più di 70 milioni in 3 anni a fronte di 700 milioni di danni». —

V.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI









# Grazie ai 9.000.000 di visitatori nel 2018

Grazie per tutte le emozioni  
e i momenti condivisi a Città Fiera  
nelle gallerie dello shopping.



Città Fiera, 250 negozi e il personale,  
ringraziano e augurano

## Buone Feste

sempre aperto

		Bershka										
CHIC & POP								CLAYTON			Conbipel UOMO	Conforama
		FIORILLA RUBINO			FRANCO GIOIELLI	FRAU	GameStop	Gazza Padra2			GEOX RESPIRA	
				iCREAM.it					IMPERIAL		INTERSPORT Outlet	intimissimi
				KASANOVA	Kennet Street		KIABI	Kidult	KIKO		L'ERBOLARIO	L'ISOLA VERDE
					limoni			LIVE	LOVABLE		MANAI	MANGO
										Naturama	nou	NAVIGARE
					oltre		ORO FINE	OVS	oysho	PANDORA	PETRA PIZZA	PIAZZA ITALIA
							snipes	4G Retail	SONNY BONO			
Timberland		TOYS Street		trilab		uffi City	unieuro			VICTORY		vistosi
ZOO PLANET												

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA



SIT-IN IN PIAZZA OBERDAN A TRIESTE

# Sanità e comparto unico, soldi per i contratti

I sindacati, dopo la protesta, ottengono rassicurazioni dalla giunta. Stanziati nelle manovre rispettivamente 5 e 5,2 milioni.

Viviana Zamarian

**TRIESTE.** Hanno protestato davanti alla sede del Consiglio regionale. Con fischi e bandiere. Per chiedere alla giunta Fedriga di inserire nella legge di Stabilità approvata in Aula delle specifiche poste per il rinnovo dei contratti del Comparto unico e della sanità pubblica che scadono il 31 dicembre 2018. Le rassicurazioni ai sindacati Cgil, Cisl, Uil, Cisl e Ugl sono arrivate al termine del loro sit-in, durante un incontro con i capigruppo. La giunta Fedriga ha infatti assicurato una copertura di 5 milioni per il prossimo anno per la rinegoziazione dei contratti

in sanità e di 5,2 milioni per il rinnovo dei contratti dei dipendenti dell'Ente Regione.

La segretaria di Fp Cgil Orietta Olivo aveva rimarcato come «dal 2010 al 2015, il mancato rinnovo dei contratti e del turn over hanno portato a una perdita per i lavoratori, e dunque a un risparmio per la Regione di 489.272.000 euro, nel solo Comparto unico, a cui vanno sommati i risparmi del mancato turn over 2016-2018 e per il blocco del contratto sanità del medesimo periodo». Il che significa, come ha riferito Massimo Bevilacqua della Fp Cisl, «una perdita in sette anni dai 250 ai 280 euro dello stipendio, perdita che non è stata recuperata dai contratti

2016-2018». Sul lato sanità, la Olivo ha affermato che «oltre a stanziare le risorse necessarie al rinnovo del contratto 2019-2021, va riaperta la possibilità delle assunzioni in quanto c'è un vuoto di organico di mille posti persi dal 2010 al 2015, mentre tra il 2016 e il 2017 ne sono stati recuperati solo circa 500». Sul fronte dei contratti della sanità, dunque, l'assessore competente Riccardo Riccardi ha ribadito che «la rinegoziazione '19-'21 fa il Governo noi intanto come Regione abbiamo previsto nella Stabilità 2019 una copertura di 5 milioni per il prossimo anno, intanto ci sarà il tempo per trattare sulle cifre per l'aumento della copertura». L'assesso-

re Sebastiano Callari, sul fronte del comparto unico, ha sottolineato i compiti che spettano, invece, ai Comuni: «Gli enti locali devono ricominciare ad accantonare i fondi per la prossima stagione contrattuale, perché anche i Comuni devono fare la propria parte, la Regione lo sta facendo». Altra richiesta dei sindacati lo sblocco del turn over dei dipendenti che sta mettendo in difficoltà i piccoli Comuni. «Il Comparto unico ha perso - fa sapere Cisl - oltre 3.000 posti di lavoro dal 2009 a oggi. È necessario sbloccare il turn over per recuperare almeno una parte del personale cessato e non sostituito fino a oggi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La protesta dei sindacati davanti alla sede del Consiglio regionale

LA POLEMICA

## Rette asili, Cgil critica: «Non si alzi il tetto Isee la soglia resti a 30 mila»

**UDINE.** «Giusto sostenere le famiglie con l'abbattimento delle rette degli asili nido, ma l'aiuto va commisurato alle loro condizioni economiche». La misura decisa dalla giunta Fedriga e inserita nella legge di Bilancio «per contrastare la denatalità in regione e riuscire a conciliare maternità e lavoro» desta più di qualche perplessità tra i sindacati.

«Sostenere le famiglie con figli è un obiettivo giusto - dichiara il segretario regionale della Cgil William Pezzetta - e aiutarle nel far fronte alle spese per asili nido è uno degli strumenti per farlo, anche come incentivo all'occupazione femminile. Estendere i benefici a famiglie con redditi alti, però, non è condivisibile, specie in una situazione di risorse limitate e di crescita dell'indebitamento della Regione».

La Cgil, pertanto, non condivide l'innalzamento a 50 mila euro del tetto Isee, e auspica un rafforzamento degli aiuti nei limiti dell'attuale soglia di 30 mila euro.

«Le modalità di intervento prospettate dalla giunta, per come sono state presentate - ha quindi aggiunto il segretario - non ci sembrano condivisibili, specie se la soglia Isee ipotizzata venisse considerata come un tetto "secco", al di sotto del quale il beneficio viene riconosciuto a tutti nella stessa misura». Per il sindacato «sarebbe sicuramente più corretto, sia sotto il piano dell'equità che per una gestione virtuosa delle risorse, potenziare le misure già in vigore, introducendo benefici crescenti legati agli scaglioni Isee e alle caratteristiche del nucleo familiare».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BANDO DEL DEMANIO

## Riqualficazione sismica per 24 edifici dello Stato

**UDINE.** Al via la gara per la verifica del rischio sismico e i progetti di fattibilità tecnico economica (Pfte) di 24 edifici dello Stato in Friuli Venezia Giulia. Il bando, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, è online nella sezione gare e aste. Il bando è diviso in 5 lotti con un importo totale a base d'asta di 949.962 euro. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle 12 del 25 febbraio 2019. Il criterio di aggiudicazione è l'of-

ferta economicamente più vantaggiosa. Gli immobili coinvolti si trovano all'interno delle zone sismiche 1 e 2, quelle a più elevato rischio: 15 in provincia di Udine, 6 a Pordenone e 3 a Gorizia. Ad esempio a Udine ci sono tra gli altri edifici le sedi del comando provinciale dei vigili del fuoco e del Comando legione Carabinieri; la caserma e la stazione dei Carabinieri a Canova. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**UN WEEKEND DI SUPER OFFERTE. SOLO 14, 15 E 16 DICEMBRE!**

**-20% SU CESTI E STRENNE**  
(ad eccezione delle ceste onlus e delle ceste in offerta)

**1 Kg**  
**-30% SU PANDORO, PANETTONE TRADIZIONALE, PANETTONE DI VERONA BAULI 1 KG**

**rete 2 Kg**  
**0,64 €/kg CLEMENTINE PASSO DOPO PASSO DESPAR RETE DA 2 KG 1,28€**

**8,90 €/pz. SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO AFFETTATO SICILY FOOD 300 G - 29,67 €/KG**

**3,95 €/pz. CHIANTI RISERVA ORO DOCG PICCINI 750 ML - 5,27 €/L**

**OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA**

**DESPAR EUROSPAR INTERSPAR**

**SCOPRI TUTTE LE NOVITÀ SU DESPAR.IT**

**Casa di vita**



# ECONOMIA

LA MANIFESTAZIONE

## Artigiani mobilitati per il “sì” allo sviluppo e alle infrastrutture

Centinaia di imprenditori oggi a Milano con Confartigianato «Vanno create le condizioni per essere competitivi»

Maura Delle Case

UDINE. Partiranno alle prime luci dell'alba da Tolmezzo, Udine, Trieste, Gorizia e Pordenone gli artigiani Fvg diretti alla volta di Milano per incalzare il Governo sulla necessità d'investire nelle infrastrutture, irrinunciabili fattori di competitività per l'economia del Paese e del Friuli Venezia Giulia. Alla chiamata, con questo obiettivo, oltre 100 artigiani guadagneranno il Milano convention center per partecipa-

re alla manifestazione promossa da Confartigianato nazionale.

Considerato il periodo - la chiamata alle “armi” cade infatti nel bel mezzo della settimana prima di Natale, che per le botteghe è tra le più remunerative - l'adesione è importante e sta a significare quanto la base senta l'esigenza di un cambio di passo, di un segnale da parte del Governo, incalzato sì, ma con uno spirito tutto nuovo.

Niente “no” stavolta. «Noi siamo “Quelli del sì” - ha detto

**Graziano Tilatti:**  
il futuro non si può fermare e indietro non si torna

**Non solo Tav: richiesti investimenti su portualità e nuovi collegamenti**

ieri il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, prendendo a prestito lo slogan coniato dall'associazione per la manifestazione meneghina -: vogliamo mandare avanti il Friuli Venezia Giulia e l'Italia in Europa. Vogliamo continuare a produrre valore artigiano e a rimanere nel gruppo di testa delle imprese competitive europee». Per farlo, Tilatti ha sottolineato l'importanza di avere adeguate infrastrutture, «un tema - ha detto il leader degli artigiani regionali - fondamentale in Friuli Venezia Giulia, considerato il ruolo di snodo strategico della regione per i collegamenti con l'Europa».

Forte di questa convinzione, Tilatti a Milano porterà dunque le ragioni delle imprese locali e la lista delle priorità infrastrutturali per il Fvg: dal consolidamento e potenziamento del sistema portuale all'Alta velocità e capacità delle linee ferroviarie fino alla conclusione del cantiere per la terza corsia della A4, «i cui tempi di realizzazione - ha riconosciuto ieri Tilatti - sono stati fino ad oggi positivamente rispettati. Senza infrastrutture - ha aggiunto il presidente - non c'è sviluppo per le nostre imprese e per la nostra ter-



Graziano Tilatti

ra».

Alla testa della delegazione, insieme a Tilatti ci saranno i presidenti delle territoriali e i segretari, che ieri hanno ribadito all'unisono l'importanza della trasferta: «Il futuro non si ferma, indietro non si torna. Bisogna ascoltare la voce delle imprese, occorre realizzare le condizioni per lo sviluppo, con investimenti nelle infrastrutture materiali e immateriali indispensabili affinché le imprese artigiane possano continuare a restare competitive». Tilatti dal canto suo ha sottolineato a più riprese la centralità del Fvg per i collegamenti con l'Europa. Da Nord a Sud, da Est a Ovest. «Occorro-

no certezze sugli investimenti relativi al sistema portuale e alla rete ferroviaria per connettere la nostra regione con l'alta velocità e capacità - ha spiegato -. Ne servono poi per intervenire sulla Pontebbana Udine-Pordenone che è ormai incapace di reggere il traffico, per trovare una soluzione utile a proseguire la Cimpello-Sequals-Gemona». Non ultimo, Tilatti ha ricordato lo scalo aeroportuale di Ronchi dei Legionari: «Seguiamo con attenzione l'evolversi della partita che si sta giocando attorno al nostro aeroporto, con il nuovo bando per la cessione della maggioranza delle quote».

Quelli del sì a Milano premeranno anche sulla necessità di altri investimenti, non meno importanti come quelli sulle reti e le connessioni per il trasferimento dei dati. «Diremo sì a una pubblica amministrazione che funzioni» e per finire «sì all'Europa - ha concluso Tilatti - con l'euro moneta comune». Sì, come quello che ogni santa mattina le botteghe artigiane dicono al Paese alzando la serranda, pronte a sfidare con talento, know how e una buona dose di coraggio, le mille insidie del fare impresa (in Italia). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO

## Cantina Rauscedo da record chiude l'anno a 36,5 milioni

Guglielmo Zisa

SANGIORGIO. Quattrocento mila quintali di uva conferiti da oltre 400 soci operanti a cavallo fra le province di Pordenone e Udine ed un fatturato che, a fine vendemmia, quest'anno, si attesta a 36,5 milioni di euro. Sono i numeri da record di Cantina Rauscedo, storica cooperativa vitivinicola friulana, i cui soci hanno approvato il bilancio 2017-2018 (dal primo agosto 2017 al 31 luglio 2018). Sono 416 i soci della cooperativa, di cui un centinaio sotto i trent'anni, e la superficie da cui provengono le uve è di circa 1.700 ettari, in continuo aumento. «La nostra realtà cooperativa è sana e in crescita» spiega soddisfatto il presidente di Cantina Rauscedo, Fulvio Lovisa. «La vendemmia 2017 ha visto una quantità di uva pigiata pari a 266.000 quintali, registrando una lieve diminuzione rispetto al 2016 per i danni causati dal gelo primaverile, cosa che non si è verificata nel 2018 dove l'incremento della produzione ha fatto superare i 400 mila quintali di uva raccolta, un record assoluto» afferma Lovisa. «Nell'esercizio 2017-2018 il consiglio di amministrazione ha dato seguito all'impegno di rinnovare gli impianti e le attrezzature con un investimento di oltre



La sede di Cantina Rauscedo a San Giorgio della Richinvelda

5,5 milioni di euro (che si sommano ai 6 milioni investiti nel 2016). Investimenti in attrezzature di ultimissima tecnologia per la lavorazione di uve, mosti e vini, che hanno permesso di raddoppiare la quantità oraria di mosto lavorabile. È così stata più che raddoppiata la capacità di stoccaggio e affinamento dei vini presso la sede di Codroipo che insieme a quella storica di Rauscedo è diventata una struttura strategica per il business della Cantina, oltre all'acquisto di una pressa continua, al potenziamento degli impianti di refrigerazione e alla costruzione di un nuo-

vo capannone tecnico per curare al meglio le lavorazioni vendemmiali. «I traguardi sono ancor più soddisfacenti perché lo staff giovane della Cantina (età media 36 anni, ndr) ha dimostrato agli amministratori come attraverso l'innovazione, la promozione e la determinazione si possano raggiungere questi obiettivi in poco tempo - conclude Lovisa - e si possa così sostenere le aziende agricole del territorio a noi associate con una retribuzione che permette di poter continuare a credere in un'economia agricola e di tutela del territorio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono approvati e finanziati da:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA

**EFFEPI**

2020 FORMAZIONE PROFESSIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

sede di Cividale

# Civiform scuola aperta

scopri i reparti e i laboratori che ti aprono le porte al mondo del lavoro

## sabato 15 dicembre

### 14.30 - 17.30

dopo la terza media con Civiform puoi diventare:  
addetto alla produzione grafica digitale, impiantista elettrico, estetista, acconciatore, cuoco, cameriere di sala e bar, panettiere pasticciere gelatiere

**CIVIFORM**

Imparare. Fare. Crescere.

**www.civiform.it**

seguici su

f t y g i

33043 • Cividale del Friuli (UD)  
viale Gemona, 5 • tel. 0432.705811

info@civiform.it | orientamento@civiform.it



IL RAPPORTO

# Balzo dell'occupazione, grazie al terziario

Crescita record nel periodo luglio-settembre trainata da servizi, agricoltura ed edilizia. In flessione il manifatturiero

Elena Del Giudice

UDINE. Occupazione in decisa ripresa, grazie alle donne, in Fvg nel terzo trimestre. La fotografia arriva dall'Ires che rivela come, nel periodo luglio-settembre il numero di occupati si è attestato a 523 mila 200 unità, il livello più elevato dell'ultimo decennio, da quando nel secondo trimestre del 2008 si raggiunse quota 525.200. La media dei primi tre trimestri dell'anno, pari a 512.000 occupati, evidenzia un significativo aumento rispetto allo stesso periodo del 2017 (+6.300, pari a +1,2%); tale dinamica positiva si inserisce in una fase di crescita che dura dal 2015. «Si tratta di un risultato sostanzialmente in linea con le altre regioni del Nordest - spiega Alessandro Russo, ricercatore dell'Ires -, che evidenzia un +1,3%, e superiore all'andamento nazionale (+1%), che nell'ultimo trimestre ha al contrario segnato una battuta d'arresto.

«Nella nostra regione la crescita della componente femminile è stata decisamente maggiore rispetto a quella

maschile (rispettivamente +4.900 unità e +1.400 nel confronto con i primi nove mesi del 2017). In effetti l'aumento è stato favorito soprattutto dai risultati positivi del terziario (+6.800 unità, pari a +2,8%), che compensano l'andamento particolarmente negativo del manifatturiero (-5.100) e, seppure meno accentuato, del raggruppamento che comprende commercio, alberghi e ristoranti

**Sono ancora 34.300 le persone in cerca di lavoro, quasi il doppio rispetto al 2007**

(-1.400). Anche l'agricoltura (+3.200) e l'edilizia (+2.800) hanno fornito un contributo all'incremento dell'occupazione» dettaglia Russo.

A crescere è stata sia alla componente dipendente (+3.500 occupati), sia quella indipendente (+2.800), che mostra un recupero dopo una fase di diminuzione. Per quanto riguarda il lavoro dipendente si può ricordare che

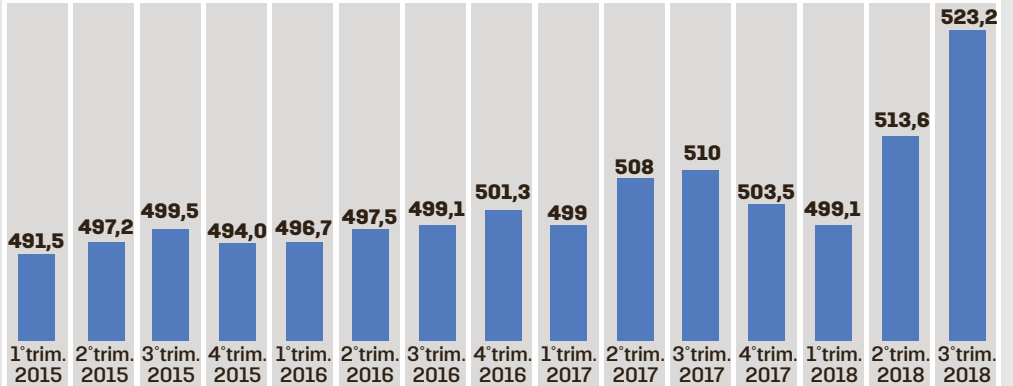
il 2018 nella nostra regione è stato caratterizzato da un notevole aumento delle assunzioni a tempo indeterminato e delle stabilizzazioni dei rapporti a termine. Nel primo semestre dell'anno sono inoltre aumentate le assunzioni a tempo determinato e in somministrazione, che però hanno segnato un'inversione di tendenza nel terzo trimestre, come probabile effetto delle novità normative introdotte dal cosiddetto "Decreto Dignità".

Il tasso di occupazione nel terzo trimestre 2018 ha toccato il livello record del 67,8%, superiore anche ai valori del biennio 2007-2008 precedente alla crisi. «La popolazione in età attiva è infatti decisamente diminuita nell'ultimo decennio e tale dinamica ha consentito di superare i tassi di occupazione anche con un numero di occupati inferiore. Si tratta del tasso di occupazione più alto mai registrato in regione, almeno da quando sono disponibili le serie storiche (dal 1992)» ancora Russo. La disoccupazione è in calo ma il tasso è ancora pari al doppio rispetto al 2007. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

## L'ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE NEL TERZO TRIMESTRE E NEI PRIMI 9 MESI DEL 2018

Numero di occupati in FVG (migliaia), I trimestre 2015- III trimestre 2018



Gli occupati per sesso (valori in migliaia), FVG I-III trimestre 2017-2018

	GENNAIO SETTEMBRE 2017	GENNAIO SETTEMBRE 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Maschi	283,1	284,5	1,4	0,5
Femmine	222,5	227,4	4,9	2,2
Totale	505,7	512,0	6,3	1,2

I disoccupati per sesso (valori in migliaia), FVG I-III trimestre 2017-2018

	GENNAIO SETTEMBRE 2017	GENNAIO SETTEMBRE 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Maschi	15,7	15,9	0,2	1,5
Femmine	20,3	18,3	-1,9	-9,6
Totale	35,9	34,3	-1,7	-4,7

Gli occupati per posizione professionale (valori in migliaia), FVG I-III trimestre 2017-2018

	GENNAIO SETTEMBRE 2017	GENNAIO SETTEMBRE 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Dipendenti	401,0	404,5	3,5	0,9
Indipendenti	104,7	107,5	2,8	2,7
Totale	505,7	512,0	6,3	1,2

Il tasso di disoccupazione per sesso (%), FVG I-III trimestre 2017-2018

	GENNAIO SETTEMBRE 2017	GENNAIO SETTEMBRE 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA
Maschi	5,2	5,3	0,1
Femmine	8,3	7,5	-0,9
Totale	6,6	6,3	-0,4

Fonte elaborazioni IRES FVG su dati Istat

ISABELLA DE MONTE

## «Dall'accordo col Giappone opportunità per le Dop»

UDINE. «L'enorme accordo commerciale siglato con il Giappone permetterà alle eccellenze agroalimentari italiane di conquistare il mercato giapponese con enormi vantaggi sui Paesi concorrenti non europei: verranno eliminati quasi totalmente i dazi, abbassate le tariffe e introdotti strumenti di tutela dei marchi di qualità contro le contraffazioni. E' un'intesa molto importante, che offre enormi opportunità alle nostre imprese». A dirlo l'eurodeputata Pd Isabella De Monte, che ieri a Strasburgo ha votato a favore dell'Epa (Economic Partnership Agreement), accordo commerciale tra Ue e Giappone che istituisce un'area di libero scambio a partire dal 2019, garantendo la tutela di 46 indicazioni protette italiane, tra le quali compaiono, per citarne alcune, il prosciutto San Daniele, il formaggio Montasio, il Grana Padano, le mele dell'Alto Adige, il Prosecco, il Valpolicella e la grappa. «La sola rimozione dei dazi - osserva De Monte - avrà un valore di circa un miliardo di euro e genererà una crescita del Pil europeo di quasi il 2 per cento, e si stima un significativo aumento delle nostre esportazioni verso quel Paese». —

LA CONGIUNTURA



Segnali di rallentamento per l'industria udinese nel periodo luglio-settembre

## La produzione industriale frena nel terzo trimestre Calano ordini e fatturato

UDINE. Dopo un 2017 e un primo semestre 2018 di crescita robusta e generalizzata, nel terzo trimestre dell'anno in corso l'indice della produzione industriale della provincia di Udine ha registrato, secondo l'indagine dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, una significativa decelerazione. Questo «perché - dichiara Anna Mareschi Danieli, presidente degli industriali udinesi - gli imprenditori hanno bi-

sogno di certezze, di politiche industriali che spingano a guardare al futuro con fiducia. Clima di fiducia - conclude - oggi non così solido come sarebbe necessario».

Nel trimestre luglio-settembre 2018, la produzione industriale ha, infatti, segnato un aumento del +1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione, quindi, più contenuta di quella rilevata nel primo semestre,

+2,7%. Rispetto al trimestre precedente, la produzione industriale è, inoltre, diminuita del -1,8% ed il fatturato del -2,7% a seguito soprattutto del calo delle vendite sul mercato interno.

Il rallentamento progressivo è visibile anche dal lato degli ordini, in calo del -4,2% nel terzo trimestre 2018 rispetto al secondo trimestre 2018 e del -0,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso

anno.

La scomposizione del dato della produzione industriale nei settori merceologici caratteristici che compongono la struttura industriale provinciale, evidenzia che la ripresa dell'industria meccanica, cresciuta mediamente del +3,1% nel 2017 e del +2,7% nel primo semestre dell'anno in corso, è proseguita, anche se in misura leggermente inferiore, anche nel terzo trimestre segnando un aumento del +2,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ma calando del -2,2% nei confronti del trimestre precedente.

Prosegue la decelerazione dell'industria siderurgica che ha registrato nel terzo trimestre del 2018 un incremento del +1,2% contro il +3,6% del primo trimestre e il

+1,7% del secondo.

L'industria del legno e dei mobili, dopo la battuta di arresto del primo trimestre, -1,3%, aveva ripreso slancio nel secondo segnando una crescita del +2,6% (in linea con il valore medio annuo del 2017, +2,4%) ma ha nuovamente rallentato nel terzo con un contenuto +0,7%.

In aumento i volumi prodotti nei comparti alimentare (+3,5% la variazione tendenziale nel terzo trimestre), carta (decelerazione evidente: +1,4% nel terzo trimestre, +2% nel secondo, +3,7% nel primo) chimica (+5,1% nel terzo) e gomma e plastica (+7,2%).

In conclusione il dato relativo al terzo trimestre 2018 rafforza i segnali di miglioramento emersi nei trimestri precedenti, con un indice della produzione industriale in recupero quasi ininterrotto da inizio 2015, rimarcando la presenza di una dinamica produttiva provinciale comunque leggermente superiore a quella nazionale, segnando nei primi 9 mesi dell'anno complessivamente una variazione positiva pari al +2,4%, a fronte di una crescita in Italia del +1,7%.

Le aspettative per i prossimi mesi restano improntate alla prudenza risentendo in modo amplificato del clima di incertezza del quadro politico, nazionale e internazionale e del rallentamento che ha caratterizzato l'intero comparto anche a livello europeo. I giudizi degli imprenditori sull'evoluzione congiunturale attesa sono, pertanto, di stabilità per la produzione e le vendite in Italia e di crescita solo per le vendite all'estero. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 12-12-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,4910</b>	+0,1000	0,4320	0,6207	-16,4300	309
A2A	<b>1,5815</b>	+2,5000	1,3920	1,6865	-2,5600	4955
Accea	<b>11,8100</b>	-0,1700	11,1800	16,4300	-23,3100	2515
Acsm-Agam	<b>1,8250</b>	+2,2400	1,7600	2,5100	-20,9300	360
Aedies	<b>1,4400</b>	+2,1300	1,4100	5,2800	-69,2300	46
Aegon	<b>4,4520</b>	+1,7100	4,3770	6,1180	-16,2400	-
Agatos	<b>0,1370</b>	-0,0000	0,1170	0,3577	-53,9600	13
Ageas	<b>42,4200</b>	-0,0000	40,5800	46,9100	+2,1400	0
Ahold Del	<b>22,6300</b>	-1,6900	17,2480	23,0750	-23,5300	-
Alerion	<b>2,8300</b>	-0,3500	2,6900	3,6000	-5,1600	145
Allianz SE	<b>177,3400</b>	+1,1400	171,5000	205,6000	-7,6400	80344
Ambienteis	<b>0,3320</b>	-0,3000	0,3310	0,4080	-17,2500	3
Ambromobiliare	<b>3,8900</b>	-0,0000	3,4500	4,3400	+2,3700	10
Anima Holding	<b>3,5380</b>	+2,8500	3,2520	6,5475	-37,3500	1345
Askoll EVA	<b>3,1800</b>	+3,2500	2,9490	4,5900	-	49
Assteca	<b>2,4000</b>	+1,2700	2,1000	2,9000	-4,3800	78
Astaldi	<b>0,5440</b>	-1,5400	0,4100	3,1800	-74,3400	54
ASTM	<b>16,2000</b>	+2,1400	15,4400	25,0000	-33,1400	1604
Atlantia	<b>18,0800</b>	-1,5200	17,2050	26,4000	-31,3100	14930
Autogrill Spa	<b>7,5600</b>	-0,8700	7,4450	11,5000	-34,2600	1923
Autostrade Meridionali	<b>26,8000</b>	-0,7500	22,5000	34,8000	-3,2500	117
Ava SA	<b>19,4140</b>	+0,6500	19,2880	27,4400	-21,6200	-
Azinut Holding	<b>10,8650</b>	+3,2800	10,3500	18,9700	-31,9700	1556
B.B.F.	<b>2,4400</b>	-1,6700	2,0800	2,7900	-1,8500	254
Banca Carige	<b>0,0017</b>	-5,5600	0,0016	0,0095	-79,0100	94
Banca Carige ris	<b>53,0000</b>	-1,8500	33,0000	93,0000	-32,7000	0
Banca Carifactory	<b>4,5740</b>	+2,5100	4,3060	6,1000	-28,5300	778
Banca Generali	<b>18,9300</b>	+4,0100	17,0300	30,8400	-31,7600	2212
Banca Intermobiliare	<b>0,1688</b>	-1,3000	0,1688	0,4736	-48,7800	26
Banca Mediolanum	<b>5,1400</b>	+1,7800	4,8100	7,9500	-28,7600	3805
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,5840</b>	+3,7000	1,3350	4,0180	-59,5300	1806
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,4970</b>	+1,1900	3,2130	5,1480	-16,9400	1683
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,6680</b>	-1,5200	2,6280	4,0120	-12,3500	1210
Banca Profilo	<b>0,1170</b>	-0,3500	0,1570	0,2665	-27,6700	117
Banco BPM	<b>2,1405</b>	-0,9700	1,5560	3,1455	-18,3000	3243
Banco di Desio e Brianza	<b>1,7850</b>	-0,0000	1,7000	2,3900	-22,3200	209
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,8450</b>	+2,5000	1,6950	2,3600	-12,2300	24
Banco di Sardegna risp	<b>7,3000</b>	+3,1100	5,8000	7,3200	+7,7500	48
Basif	<b>59,5700</b>	-0,1700	58,1000	98,7000	-35,1800	-
Basinet	<b>4,4300</b>	-0,1100	3,4800	4,8450	-20,3800	270
Bastogi	<b>0,8140</b>	-2,4000	0,8020	1,1950	-31,6500	101
Bayer	<b>64,2900</b>	+1,6400	60,4000	107,3648	-37,7800	0
Beghelli	<b>0,2850</b>	-0,3500	0,2300	0,4480	-31,4900	57
Beiersdorf AG	<b>100,7000</b>	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	<b>0,7280</b>	-0,7600	0,6520	0,7900	-5,4500	1655
Blaetli Industrie	<b>0,3245</b>	-0,1500	0,2880	0,5980	-37,7200	35
Blo Camano	<b>0,1910</b>	-3,0500	0,1910	0,3690	-42,0500	6
Blo On	<b>53,6000</b>	-0,9400	24,3000	70,0000	-84,7600	1009
Bloque	<b>5,1800</b>	-0,3900	4,6200	7,1000	-4,5200	58
Bloera	<b>0,0684</b>	-9,9700	0,0622	0,2300	-62,6800	3
Blue Financial Communication	<b>10,2000</b>	-0,0000	0,7750	1,6800	-37,5800	3
BMW	<b>73,1000</b>	+1,8800	69,7000	96,1500	-14,5000	-
BNP Paribas	<b>41,8900</b>	+2,8500	40,5050	68,5400	-32,6000	-
Boni Italia	<b>2,5400</b>	+1,2000	2,2400	3,6505	-6,5000	39
Borgosesia	<b>0,6250</b>	-0,0000	0,4800	0,8500	-4,8700	8
Borgosesia r	<b>1,5500</b>	-0,0000	0,3200	1,8500	-384,3800	1
Brembo	<b>9,7150</b>	+3,0800	9,0050	13,6000	-23,3200	3244
Brioschi	<b>0,0576</b>	-0,0000	0,0546	0,0840	-29,5800	45
Brunello Cucinelli	<b>28,7500</b>	+2,3100	25,1000	40,8000	-6,4400	1955
Buzzi Unicem	<b>15,4600</b>	-0,3900	15,1000	24,4400	-31,2900	2556
Buzzi Unicem mc	<b>9,5000</b>	-1,8600	9,3600	13,8000	-25,3700	387
Caleffi	<b>1,4100</b>	-0,3600	1,1400	1,5050	-5,3700	22
Calligone	<b>2,2600</b>	-1,7400	2,2600	3,4000	-25,1200	271
Calligone Editore	<b>1,1100</b>	-2,6300	1,1100	1,4450	-13,3500	139
Campani	<b>7,5650</b>	-0,8700	7,5450	7,7650	-17,3800	878
Canaro	<b>1,9700</b>	-1,9900	1,7840	4,9200	-49,2300	157
Carrefour	<b>15,0300</b>	+1,9700	13,1700	19,6900	-16,5000	-
Casta Diva Group	<b>0,9380</b>	-6,0100	0,9380	1,8800	-34,7700	12
Cattolica Assicurazioni	<b>7,0150</b>	+2,0400	6,7850	10,7300	-22,4900	1223
CdR Advance Capital	<b>0,6820</b>	-3,6700	0,6820	1,0650	-33,7900	8
Cerved Group	<b>6,4900</b>	-1,5600	6,3900	11,7000	-38,7700	1267
CHL	<b>0,0109</b>	-22,4700	0,0089	0,0210	-45,5900	12
CIA	<b>0,1090</b>	+2,8300	0,1060	0,2054	-38,0700	10
Cir	<b>0,9340</b>	+2,4100	0,8910	1,2380	-19,8300	742
Class Editori	<b>0,1885</b>	-0,7900	0,1855	0,4110	-50,2500	18
CNI Industrial	<b>8,4860</b>	+1,1200	8,1980	12,0840	-24,0300	11578
Cofide	<b>0,4720</b>	-1,2900	0,4225	0,6050	-18,4800	339
Conafi	<b>0,2480</b>	-0,4000	0,1866	0,3802	+15,6600	10
Credem	<b>5,2900</b>	+2,3200	4,7750	7,8500	-25,2300	1758
Credit Agricole	<b>10,1800</b>	+2,8300	9,9000	15,4400	-26,5000	-
Credito Varesinese	<b>0,0814</b>	+3,9600	0,0773	0,1783	-53,3400	571
CSP	<b>0,7780</b>	-1,5200	0,7560	1,1000	-24,7600	26
Dati Milano	<b>3,2000</b>	-0,0000	2,9600	4,1000	-32,2000	10
Daimler	<b>47,4950</b>	+3,6600	45,3200	75,8500	-32,8200	-
Danieli	<b>0,8200</b>	-3,5300	0,8100	1,0840	-24,3500	68
Danieli	<b>15,2600</b>	+3,9800	14,4800	23,8000	-22,9700	624
Danieli mc	<b>12,0000</b>	+3,4500	11,2600	16,9800	-13,4200	485
Danone	<b>64,1500</b>	+1,4200	61,8400	71,2000	-8,6200	-
De' Longhi	<b>23,6800</b>	+3,5900	22,2600	28,3400	-6,2200	3537
Deutsche Bank	<b>7,8700</b>	+6,3500	7,2740	16,3200	-50,3500	-
Deutsche Borse AG	<b>109,8000</b>	-0,9800	97,9000	119,4500	-12,1600	-
Deutsche Telekom	<b>15,2250</b>	+0,2300	12,7600	15,4750	-3,0100	-
Diasirin	<b>74,0000</b>	+1,4400	66,1000	98,2000	-0,0000	4140
Digital Magics	<b>6,2400</b>	-0,0000	6,0400	8,8200	-20,9100	46
DigiTouch	<b>1,2400</b>	-1,5900	1,2150	1,9400	-18,7400	17
doBank	<b>9,8500</b>	-1,7000	8,7300	13,7100	-27,3100	-
EF ON	<b>9,1650</b>	+2,2800	7,9000	9,9100	-0,0500	0
Ecosuntek	<b>4,4700</b>	+2,5200	4,2000	8,3000	-44,1900	8
Edison mc	<b>0,9500</b>	-0,2100	0,8880	1,0150	-0,1100	105
EEMS	<b>0,0498</b>	-10,7500	0,0498	0,1020	-40,1400	2
Enav	<b>4,1520</b>	-0,8800	3,9300	4,6100	-7,9400	2249
Enel	<b>4,9310</b>	+2,5800	4,2430	5,3900	-3,8800	50132
Enertronic	<b>1,5600</b>	-0,6400	1,5600	2,9300	-44,8900	8
Enervit	<b>3,2300</b>	-1,5200	2,9500	3,6300	-5,5600	57
ENGIE	<b>12,6050</b>	+3,8300	11,3200	14,7050	-12,7100	-
ENI	<b>14,2360</b>	+1,2100	13,3300	16,7640	-3,1600	51736
ERG	<b>16,0000</b>	-1,8500	14,8567	20,1480	-6,2300	2405
Eukedros	<b>0,8660</b>	-8,9000	0,8660	1,1000	-16,0200	20
EXOR	<b>50,5800</b>	+1,9800	48,8300	65,4200	-1,0200	12190
Expert System	<b>1,2050</b>	-0,4200	1,1450	1,4640	-15,7900	43
Ferrari	<b>93,1200</b>	-0,3400	87,3000	127,5500	-6,4800	18058
Fiat Chrysler Automobiles	<b>13,9460</b>	+1,9600	13,3300	19,4440	-6,4700	21611

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0070	+1,1600	0,9855	1,5240	-19,5700	1704
Fincobank	9,2020	+2,6600	7,9560	11,8900	+7,8100	5599
Fintef Energia Group	2,0000	-0,0000	2,0000	3,9000	-44,9900	51
First Capital	9,9000	-1,9800	9,7000	11,0000	-1,0000	25
FINM	0,4780	-0,0000	0,4480	0,8210	-29,0800	208
Fofe	6,4000	-1,5400	6,0500	7,2000	+2,0700	29
Frendy Energy	0,3150	-1,5600	0,3110	0,4800	-7,1100	19
Fulcris	0,8740	-4,1700	0,8620	1,2970	-32,6100	10
G Sabetti Property Solutions	0,2510	-0,0000	0,2080	0,4350	-38,5400	15
Gas Plus	2,3500	-0,8600	2,1000	2,6600	-10,1700	106
Generali	14,3550	-0,7700	13,7500	17,0550	-5,5600	22468
Geox	1,1490	-1,4600	1,1490	3,0060	-60,2700	298
Gequity	0,0305	+1,6700	0,0300	0,0507	-38,7600	3
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2050	-0,4900	0,2030	0,3060	-27,0500	17
Gruppo Green Power	1,5700	-0,0000	1,3500	7,4200	-76,5300	5
H Hera	2,5660	+1,9900	2,4020	3,1000	-11,8200	3822
I Grandi Viaggi	1,6900	-1,8600	1,5900	2,2900	-14,9500	81
Il Sole 24 Ore	0,3810	-1,3000	0,3810	0,8850	-56,9500	21
IMMIS	0,3995	-1,1100	0,3865	0,8190	-43,5300	136
Imvest	1,4400	-7,6900	1,4400	3,3700	-31,1000	61
Ing Groep NV	10,1200	+1,2100	9,8150	16,6900	-33,9400	39082
Iniziativa Bresciane	18,0000	-0,0000	18,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0187	+0,1000	0,0195	0,0539	-61,0700	7
Intek Group	0,3240	+4,8500	0,2698	0,3975	-20,0900	126
Intek Group risp	0,3600	+2,2700	0,3310	0,4720	-21,1900	18
Intesa Sanpaolo	2,0130	+4,0800	1,8788	3,2100	-27,3300	35246
Intred	2,9600	-0,9500	2,7000	3,1600	-	42
Iren	2,0160	+4,8400	1,8800	2,7400	-19,3600	2623
It Way	0,3580	-2,9800	0,3400	1,3900	-70,8000	3
Italgas	4,9840	+2,0300	4,3060	5,3660	-2,0800	4033
Italia Independent	2,5500	-6,9300	2,5500	5,1976	-46,6700	17
Italcasimile	2,2250	-2,6300	1,9240	3,2900	-28,3600	255
Italcasimile R	398,0000	+0,0000	292,0000	398,0000	-32,6700	3
Italmobiliare	18,8800	+2,0500	17,2000	25,3000	-20,8400	899
IVS Group	11,1000	-0,8900	9,9000	13,4400	-15,1400	432
J Juventus FC	1,2050	-0,4200	0,5900	1,6720	-57,6200	1214
K K-SAG	15,7450	-4,3100	14,8700	25,7500	-22,0900	-
Kering	411,2000	+1,6100	340,0294	516,0000	-12,4200	0
Ki Group	1,3000	+0,7800	1,1500	2,7400	-46,2800	7
L L'Oréal	209,3000	-0,1000	170,7500	214,0000	-12,7700	-
Leonardo	8,2560	-0,5100	8,0540	11,2900	-16,7700	473
Lenovo Film Group	4,7400	+3,0400	4,3400	5,2000	-3,0400	677
LU-VIE	9,3400	-0,4300	9,2400	11,5000	-12,8700	208
Luxisano Media Group	1,5900	-0,0000	1,3800	2,5900	-34,0800	24
Luciano	52,0200	-0,3500	48,2200	59,1400	-1,7000	25240
L Venture Group	0,5940	-2,6200	0,5520	0,7100	-11,8000	18
Lvmh	255,3500	+1,3300	233,3000	311,5500	-3,9800	-
M Microsoft	0,0390	-0,0000	0,0254	0,1815	-68,7800	16
Mailup	2,3800	-0,0000	2,0400	2,7500	-5,6300	34
Maire Tecnimont	3,1520	-2,1700	3,0640	4,6540	-27,0000	103
Masi Agricola	3,6500	+1,3900	3,5000	4,5500	-17,6100	117
Mediacomtech	0,4900	-3,5400	0,4900	0,6720	-18,3300	31
Merck KGaA	2,5580	-3,2300	2,4620	3,3800	-20,7700	3023
Mediobanca	7,5240	-3,2900	7,2260	10,4500	-20,4700	6674
Merck KGaA	97,2400	+1,2500	76,0000	100,8000	-1,7200	-
Micron Technology	31,5000	-1,2900	30,1000	55,2000	-11,9600	-
Microsoft Corp	96,7000	-0,3100	70,5000	100,4000	+34,7700	-
Mittel	1,6850	-0,5900	1,6018	1,8293	+4,6500	149
Molmed	0,2810	-0,1800	0,2610	0,5880	-40,9000	130
Moncler	28,4600	+2,4800	25,1600	42,1800	-9,1300	7274
Mondo TV France	0,0324	-6,9000	0,0324	0,0948	-65,4200	3
Mondo TV Suisse	0,4480	-12,1600	0,4480	1,1850	-60,7400	4
Monrealis	9,5800	-0,0000	9,5800	14,1780	-	50
Monrif	0,1515	-1,9400	0,1415	0,2900	-20,9300	23
Munich Re Ag	186,5500	-0,1600	176,7000	199,7500	-3,1800	-
N Net Insurance	4,2800	-0,7100	3,7000	6,2000	-26,1400	29
Network	0,2135	-0,0000	0,1970	0,5480	-13,2500	23
Neurosoft	1,0500	-3,6700	1,0500	2,5000	-50,0000	27
Nokia Corporation	5,2500	+2,1400	3,8590	5,9490	-35,0300	-
Notorious Pictures	3,1600	-2,1700	1,1050	3,7400	+131,8400	71
Nova Re	4,0695	-0,7000	3,8100	6,5100	-37,4900	42
O Orange	14,8600	+2,2000	13,4050	15,1700	+2,7000	-
Orsero	7,1000	-0,2800	6,9000	9,3600	-23,2400	126
OVS	1,1850	+2,8600	1,1520	6,1900	-78,6700	269
P Parmalat	2,8450	-0,0000	2,5900	3,1600	-8,2300	5278
Philips NV	32,8350	-0,6000	29,5300	39,7200	-3,7400	-
Piaggio	1,7630	-0,4000	1,7200	2,6400	-23,3500	631
Pirelli	0,1500	-0,3300	0,1350	0,2170	-20,2700	34
Prinifarina	2,1600	+2,3700	1,9780	3,4450	-8,8200	117
Pirelli & C	1,6600	-2,3500	1,6150	2,0300	-8,0800	83
Pirelli & C	5,8240	-0,5800	5,6800	7,9450	-18,2900	5824
Pic	1,7864	-0,3000	1,6400	3,7000	-45,0300	43
P.L.I. Editoriale	2,6860	+1,9000	2,4300	3,0100	+7,9800	61
Polygrafica	0,1815	-2,6000	0,1775	0,3450	-0,0500	25
Polygrafici Printing	0,5840	-5,6900	0,5240	0,7360	-19,0800	17
Poste Italiane	6,8220	+4,0300	5,9980	8,2180	-8,7200	6910
Prisma	2,3800	-0,9300	1,0800	2,9600	+73,1400	89
Pyramis	16,6850	-5,0000	14,9700	28,5398	-36,5300	4474
R Rai Way	4,4300	+1,1400	3,9950	5,4100	-12,7100	1205
Ratti	2,8500	+1,7900	2,3400	3,2000	-17,9600	78
RCS Mediagroup ord	1,2000	-3,4500	0,8340	1,2680	-1,8600	626
Recordati	28,4300	+1,9000	27,5200	38,7000	-23,2900	5945
Renault	56,4500	+2,2600	55,0900	99,0000	-32,4800	-
Ricamerimento	0,0186	-3,6300	0,0179	0,0354	-44,8100	33
Ross	0,7900	-0,0000	0,6480	1,2250	-32,1100	9
RWE	19,2000	+2,9200	15,1500	22,5000	+13,1400	-
S S&S Lazio	1,2300	-0,0000	1,1440	1,9620	+5,2200	83
Safe Bag	4,0450	+1,1200	3,5400	5,6500	-23,6800	60
Safite Group	0,7680	-5,9000	0,7680	3,2684	-74,0200	48
Salpem	3,7270	-0,2200	3,0810	5,4800	-2,0800	3768
Salpem inc	40,0000	-0,0000	40,0000	41,8000	-0,0000	0
Salini Impregilo	1,6830	-0,6600	1,6720	3,4620	-47,7000	828
Salini Impregilo mc	4,3000	+2,3800	4,2000	7,5000	-38,2200	7
Salvatore Ferragamo	18,2400	-7,3200	18,1700	25,2900	-17,6500	3079
Sanofi	80,0700	+1,7900	63,1800	80,2400	+11,2900	-



**n&f** servizi  
immobiliari

VIA UMBERTO I°, 34  
SAN DANIELE DEL FRIULI  
0432 941591 - 328 7760597  
info@nfserviziimmobiliari.it

**al  
Bersa  
gliere**

osteria con cucina  
a San Daniele del Friuli

*Buone Feste da tutti noi!*

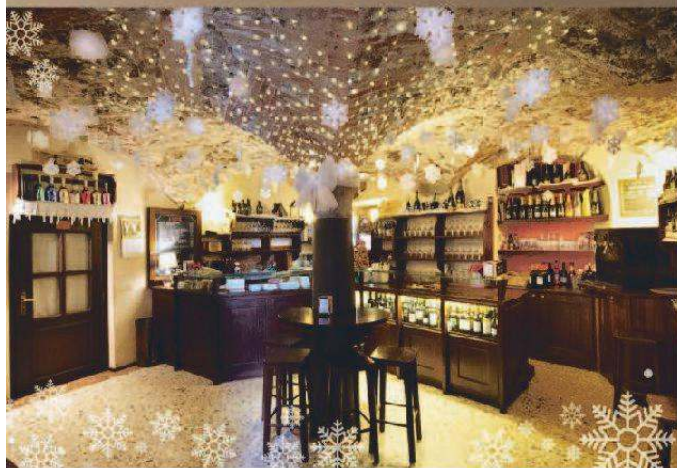


Vi aspettiamo anche  
il giorno di Natale  
a partire dalle 17.00

Siamo in via Roma 16  
in piazza a S. Daniele.  
tel. 0432 957142  
www.albersagliere.it  
info@albersagliere.it

enoteca la  
**TRAPPOLA**  
SAN DANIELE DEL FRIULI

SIAMO APERTI A NATALE!



Via Cairoli, 2 - S. Daniele del Friuli - Udine - tel. 0432 942090  
www.enotecalatrapola.it - info@enotecalatrapola.it

**TONIUTTI  
INFISSI**

**Robusti,  
Sicuri e  
Fidati**

www.toniutti.it



# NATALE

2018 felice. Incantevole. Gioioso a

# SAN DANIELE



## SABATO 15 DICEMBRE

Dalle ore 09.00 - Complesso "Le Corti" V.le Trento Trieste - aspettando il Natale con il **MERCATO CONTADINO E LE BANCARELLE DEGLI HOBBISTI**

Ore 12.00 alle 14.00 - P.zza V. Emanuele II - tappa ristoro della prima edizione di **"WE RIDE FOR YOU"** (Babbo Natale in Moto) a cura del Gruppo Motociclisti "A Manete" dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato - Sezione di Udine che porteranno i loro doni ai bambini meno fortunati presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Udine.

## DOMENICA 16 DICEMBRE

Dalle ore 10.00 alle 19.00 - Via Garibaldi e P.zza V. Emanuele II - **MERCATINO DI NATALE** a cura della Pro San Daniele.

Conosciamo gli asinelli dell'Associazione "Gli Amici di Totò" e gli Alpaca di Zalpa e lasciamoci coinvolgere dall'atmosfera natalizia dell'animazione di strada, degli stand enogastronomici e delle colorate bancarelle a tema.

Ore 17.00 - esibizione dei **THE POWERFUL GOSPEL CHORALE** e al termine arrivo di **BABBO NATALE con i suoi Elfi**.

## VENERDÌ 21 DICEMBRE

Ore 17.00 - Biblioteca Moderna - **UN REGALO PER TE** - Storie come regali aspettando il Natale (per bimbi dai 5 ai 10 anni).

Ore 20.30 - Duomo di San Michele Arcangelo - **CONCERTO** del duo **Mauro Maur** (trombettista triestino) e **Francoise de Clossey** (organista e pianista canadese) a cura dell'Associazione Scriptorium Forumiulense.

## SABATO 22 DICEMBRE

Dalle ore 09.00 - Complesso "Le Corti" V.le Trento Trieste - aspettando il Natale con il **MERCATO CONTADINO E LE BANCARELLE DEGLI HOBBISTI**

Ore 17.00 - Duomo di San Michele Arcangelo - **NOTE DI NATALE** - concerto del Coro di voci bianche VocinVolo - evento abbinato ad una raccolta fondi per la lotta alle malattie infantili, a cura del Lions Club San Daniele del Friuli.

Ore 20.30 - Auditorium alla Fratta - XXIII edizione di **SAN DANIELE CANTA concorso canoro voci emergenti del Friuli Venezia Giulia**. Ingresso gratuito.

## DOMENICA 23 DICEMBRE

Ore 10.00 - dal Prosciuttificio Arbea - **CHRISTMAS RUN SAN DANIELE** marcia FIASP ludico motoria non competitiva su 7,5 km. Ai primi 500 iscritti cappellino di Babbo Natale in omaggio. Carrozza di Babbo Natale trainata dai cavalli con i doni per i bambini, punto ristoro sotto la Loggia Guameriana e all'arrivo... menù di Babbo Natale presso il prosciuttificio Arbea. A cura del Gruppo Marciatori Aquile Bianche.

## DOMENICA 30 DICEMBRE

Dalle ore 8.00 alle 18.00 - centro storico - **Mercatino dell'antiquariato**

Ore 10.00 - **ASSAGGI... DI SAN DANIELE** - visita guidata alla scoperta dei tesori della città. Per info e prenotazioni: 0432 940765 - info@infosandaniele.com

## SABATO 5 GENNAIO

Ore 19.30 - Campo sportivo di Villanova - **ACCENSIONE DEL PIGNARÙL**

## DOMENICA 6 GENNAIO

Ore 9.45 - P.zza V. Emanuele II - **Alzabandiera Nazionale** Dopo la Santa Messa - **Benedizione degli autoveicoli e ARRIVO DELLA BEFANA** con distribuzione dei pacchi - dono per tutti i bambini in età scolare del comprensorio di San Daniele a cura dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia.

Ore 12.00 - Parco giochi "Sfuei" in Borgo Sacco - Via Patriarca **Benedizione dei mezzi agricoli**

Ore 18.00 - Ex latteria di Aonedis - **AVENT A SAVONELES** accensione del tradizionale "Avent" - tradizionale fùc dal Epifanie

Ore 19.30 - Parco giochi "Sfuei" in Borgo Sacco - Via Patriarca **FESTA DEL PIGNARÙL** con fornitissimo chiosco a cura dell'Associazione "Amici di Borgo Sacco" (in caso di pioggia la manifestazione si svolgerà il sabato successivo)

## Informazioni utili

Fino al 13 gennaio presso il Museo del Territorio (via Udine) **"NATIVITÀ: DALLA TRADIZIONE... ALL'ARTE"** - esposizione di presepi artigianali ed artistici a cura dell'Associazione "Vivi il Museo", sabato - domenica e festivi (escluso il 25 dicembre) 10.00-12.30 / 14.30-18.00. Ingresso libero.

Dal 24 dicembre 2018 all'8 gennaio 2019 visita i **PRESEPI** allestiti in Duomo, nel Santuario di Madonna di Strada, nella Chiesa di Cimano (orario Sante Messe o su richiesta al 338 7676394), nella Chiesa di Villanova (orario Sante Messe) e nei borghi di San Daniele: Borgo Sacco - Borgo Pozzo - Borgo Picaron - Loc. Soprapaludo.

**UN PENSIERO DI NATALE PER I NOSTRI NONNI.** Anche quest'anno porteremo un pensiero a nome di tutta la cittadinanza a chi ha più di 80 anni. Vuoi darci una mano? Segnala la tua disponibilità alla Casa del Volontariato telefonando allo 0432-943002.

**Banca Popolare di Cividale**  
www.civibank.it

GIOIELLERIA & OROLOGI

**MANSUTTI**  
LABORATORIO

**Buone Feste**

**SAN DANIELE DEL FRIULI**

tel. 0432 955773

Presente anche al...

**SHOP & PLAY**  
**Città Fiera**  
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

tel. 339 1920664



## UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.40  
e tramonta alle 16.23  
La Luna Sorge 11.51  
e tramonta alle 22.11  
Il Santo Santa Lucia  
Il Proverbio  
A Santa Lussie il frèt al cuzie.  
A Santa Lucia il freddo fa il solletico.

## Sicurezza

# Fontanini vuole pistola elettrica e manganello per la polizia locale

«Chiederemo di dotare i vigili di bastoni estensibili e taser»  
Via libera dopo un periodo di sperimentazione di sei mesi

Giulia Zanello

Anche Udine pensa al taser, la pistola che fa uso dell'elettricità per paralizzare i movimenti del soggetto colpito facendone contrarre i muscoli. Non solo: l'idea è quella di "armare" la Polizia locale anche con i bastoni estensibili, già in dotazione alle altre forze dell'ordine.

Ad anticiparlo è il sindaco Pietro Fontanini che, in vista della prossima nomina del nuovo comandante del comando di via Girardini, valuta già quali saranno i prossimi acquisti da concordare con il nuovo capo dei vigili.

E se la sicurezza rappresenta uno dei temi più cari alla giunta Fontanini, la linea è la stessa anche a Trieste dove ieri, nella seconda giornata di lavori del consiglio regionale per la finanziaria, è stata annunciata la previsione di 4, 4 milioni da destinare ai Comuni per il capitolo sicurezza, che andrà a coprire, tra le altre, le spese per l'armamento della polizia locale, a cui si aggiungono altri 3, 5 milioni di contributi ai privati. E

alla luce delle nuove risorse che raggiungeranno il capoluogo del Friuli, il sindaco ha già le idee chiare sulle prossime mosse.

«Chiederemo sicuramente di dotare i nostri agenti di Polizia locale dei bastoni estensibili, come strumento di difesa – sono state le parole di Fontanini – e anche di sperimentare le pistole elettriche».

Udine, dunque, segue Pordenone che ha già striz-

**Le città con più di 100 mila abitanti possono adottare l'arma a impulsi elettrici**

zato l'occhio alla novità introdotta dal decreto sicurezza approvato alla Camera, in cui si prevede la possibilità per i corpi di polizia locale dei Comuni capoluogo e quelli con più di 100 mila abitanti di avere in dotazione i taser sulla base del regolamento comunale. Anche in questo caso bisognerà partire da una sperimentazione, come quella appena avviata in undici città per Polizia, Carabinieri e Guar-

dia di finanza e il capoluogo del Friuli sarà in prima linea.

Per la Polizia locale il periodo sperimentale durerà sei mesi e potrà riguardare solo due agenti di pubblica sicurezza all'interno di ogni corpo di vigili. Dopo i sei mesi di prova, i Comuni potranno decidere di mettere a regime l'arma a impulsi elettrici nella dotazione della propria municipale. La pistola che fa uso dell'elettricità per paralizzare i movimenti del soggetto colpito viene già utilizzata in molti Paesi e ha una valenza soprattutto difensiva. E anche per il sindaco di Udine il taser dovrebbe rappresentare uno strumento in più a garanzia della sicurezza dei cittadini, oltre che un deterrente.

Nessun interesse invece a copiare l'iniziativa di Cittadella, in provincia di Padova, dove per la polizia locale sono previste anche le pistole-mitra – delle Scorpion con due caricatori da undici colpi ciascuno, e un dispositivo di mira con punto rosso – opzione che il sindaco friulano ha categoricamente rifiutato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un taser puntato e, a destra, due manganelli estensibili. In alto una pistola a impulsi elettrici

LAVORI "AI FUNGHI"

## Monitoraggio del Cafc sulle torri dell'acqua

Cafc ha attivato una vasta operazione di monitoraggio sulle torri piezometriche dell'acquedotto (i "funghi"), operazione che non si è mai arrestata. Già da qualche anno è partito infatti il programma di ristrutturazione e consolidamento di alcune di queste imponenti opere. Si tratta infatti di strutture possenti, spesso risalenti agli anni Cinquanta e Sessanta, e dunque bisognose di verifiche, che fanno parte integrante del

paesaggio della nostra regione e rappresentano vere e proprie opere di ingegneria idraulica. Dal 2011 ad oggi, alla luce dei risultati dell'indagine, sono partiti, e proseguono senza sosta, i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei serbatoi. I funghi attualmente in esercizio sono 33 di cui 7 sono di proprietà dei Comuni, mentre i rimanenti sono di proprietà Cafc. In questo periodo si stanno effettuando gli interventi di ri-

strutturazione del serbatoio di San Daniele (via San Sebastiano) il cui anno di costruzione risale al 1955, mentre è in avanzato stadio di progettazione la ristrutturazione del serbatoio a doppia vasca sovrapposta di Camino al Tagliamento-Biauzzo (costruito nel 1967) che serve le città di Lignano e Latisana: i lavori inizieranno nell'autunno del 2019.

«Potremmo destinare alcune delle torri considerate più interessanti a luoghi da inserire nel percorso turistico-culturale, oltre che meta per gli studenti all'interno degli educativi che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico», spiega il presidente di Cafc, Salvatore Benigno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





SOCIETÀ PARTECIPATE

# Il Comune indeciso se restare nel Distretto digitale del Fvg

Con un piano della Regione, la giunta è pronta a tenersi le quote del Ditedi Nominato il nuovo cda: confermato Pezzetta, Confindustria indica il proprio dg



Christian Seu

Il Comune molla Ditedi. Ma non è un addio. Piuttosto, un arrivederci: palazzo D'Aronco potrebbe rientrare in gioco e mantenere le proprie quote del pacchetto azionario del Distretto delle Tecnologie digitali. Come? La palla è in mano alla Regione, che dal 1° gennaio entrerà a far parte dei soci (rilevando le

quote della Provincia) e che ha già confermato di ritenere strategico il cluster, come confermato appena la settimana scorsa dall'assessore alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini. «Nella delibera – spiega l'assessore comunale alle partecipate, Francesca Laudicina – ci siamo riservati la possibilità di revocare l'iter di dismissione, se la Regione opererà per escludere Ditedi dal perimetro dei pia-

ni di riassetto delle partecipate previsto dalla legge Madia». Con quattro bilanci degli ultimi cinque in rosso, il Distretto è finito nella blacklist della giunta Fontanini, a braccetto con Udine & Gorizia Fiere: «Ma le due situazioni sono evidentemente non sovrapponibili – indica Laudicina –. Ditedi ha chiuso l'ultimo bilancio con una perdita di 39 mila euro, non di centinaia di migliaia di euro. E

l'ingresso dei nuovi soci fa ben sperare per il futuro».

Già, perché oltre alla Regione, è entrata nella compagine societaria anche Confindustria, che nel corso dell'assemblea di martedì sera ha indicato il suo direttore generale, Michele Nencioni, come rappresentante nel nuovo cda di Ditedi. Il Comune di Tavagnacco ha designato l'ex sindaco Mario Pezzetta, presidente uscente del Distretto, mentre la Camera di commercio di Pordenone e Udine punta su Roberto Siagri, presidente di Eurotech. I soci privati hanno confermato i consiglieri uscenti, ovvero Carlo Tasso (Infactory), Fabiano Benedetti (BeanTech) e Fabio Bottega (Tecnoteca). Il Comune di Udine ha invece designato il manager Matteo Pappalardo, presidente di Interlaced, società di comunicazione integrata: occuperà il posto di Roberto Spoletti, che ha esaurito i due mandati a disposizione dei componenti del consiglio d'amministrazione del cluster, che raduna oltre cento aziende del Fvg che operano nel digitale.

«Le prospettive sono incoraggianti già per il 2019 – spiega Pezzetta – e c'è un programma strategico che ci vedrà protagonisti nella realizzazione della manifattura digitale 4.0. La decisione del Comune di dismettere le quote? Capisco la preoccupazione e rispetto la scelta. C'è da dire che, peraltro, non mancano soggetti pubblici interessati a entrare in Ditedi».

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

LA QUERELLE

## Duello con Miramare Grim “invita” Fontanini «Caffè Illy e putizza»



Il Castello di Miramare e, più in alto, quello di Udine

Giulia Zanello

Castello di Udine più bello di quello di quello di Trieste? La consigliera comunale triestina Antonella Grim invita il sindaco Pietro Fontanini a visitare la città giuliana e Miramare: «Gli offro caffè Illy e putizza». All'indomani dell'uscita del primo cittadino di Udine, che martedì ha affermato di essere convinto che il castello del capoluogo del Friuli sia più bello del bianco palazzo sul mare di Massimiliano d'Asburgo, e che dunque meriti i fondi regionali per la sua valorizzazione, arriva la replica da Trieste della consigliera dem, già segretaria regionale del Pd, Antonella Grim.

«Considerato che Fedriga non può permettersi di farlo per la loro comune appartenenza alla Lega, lo faccio io: invito il sindaco di Udine a visitare Trieste e il castello di

Miramare, almeno in giornata, giusto per farsi un'idea di quello che c'è da queste parti. Gli offro caffè Illy e putizza – sono le parole della Grim –. E poi mi deve promettere che la smettiamo con queste “garette” tra campanili e castelli».

E ancora: «Non so se il sindaco di Udine non abbia di meglio da fare – prosegue l'esponente del Pd – che baloccarsi con questi bizzarri paragoni, ma so per certo che trascinare una contrapposizione tra Udine e Trieste è un atteggiamento che suscita il sorriso appena al di là del Tagliamento. Anche se non l'ho ancora visto in riva al mare, spero Fontanini lavori per rafforzare i rapporti tra la manifattura friulana e il porto di Trieste a beneficio di tutti – conclude Antonella Grim –, e che lasci il giudizio estetico ai quasi 300 mila visitatori che hanno fatto visita a Miramare solo lo scorso anno».

IL CASO DELLE PANCHINE

## Don Brianti incassa la solidarietà del Pd

«Stiamo superando tutti i limiti, vogliamo esprimere la solidarietà, speriamo condivisa dai più, a don Giancarlo Brianti, parroco del Carmine». A dirlo è il consigliere comunale del Pd, Carlo Giacomello, che risponde così al sindaco Pietro Fontanini, che aveva criticato la presa di posizione del sacerdote sulla questione delle panchine di piazzetta del Pozzo, rimosse in concomitanza con l'installazione del presepe.

Per Giacomello quello di don Brianti è stato «un intervento da prete esemplare che opera da sempre tra la gente senza guardare la provenienza etnica o il colore della pelle di chi frequenta le sue strutture, aprendo la porta a tutti e operando secondo il suo credo. Il sindaco, nella sua repli-



Carlo Giacomello (Pd)

ca, dimostra di non aver capito niente. Di essere insensibile e lontano da certe problematiche e al solito di interessarsi solo ai problemi della città che gli portano voti. Non vogliamo una polemica politica, ma ci piacerebbe sapere cosa ne pensano non solo i credenti e i rappresentanti della chiesa udinese. Ci piacerebbe sapere come la pensa la gente comune. Senza tirare in ballo buonismi o populi-

smi». «L'aver tolto le panchine è solamente un esempio, insignificante se lo leggiamo con l'indifferenza dei nostri tempi. Ma nel Vangelo di Luca troviamo la famosa frase “... e non c'era posto per loro”. È questa la verità che riassume tutto e fa tacere tutti», conclude Giacomello.

Per il consigliere regionale (ed ex sindaco di Udine) Furio Honsell, «la strumentalizzazione del presepe, simbolo di amore, con un intento di esclusione sociale è inquietante. A tutti i livelli di governo sia nazionale che regionale e comunale assistiamo a leggi e azioni che promuovono rancore e cattiveria. Sono molto preoccupato. La Piazzetta del Pozzo era una simbolo della volontà di inclusione della città di Udine, adesso ha cambiato segno: alcuni anni fa avevamo lanciato un programma per aumentare il numero di panchine per renderla una città “amica degli anziani”, dalla loro rimozione tutti i cittadini sono penalizzati».



DEGANUTTI

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Relazioni Internazionali per il Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Amministrazione Finanza e Marketing

**Domenica 16 dicembre**  
dalle 9.00 alle 12.00

**Sabato 12 gennaio**  
dalle 15.00 alle 18.00

Per informazioni visita il nostro sito: [www.itcdeganutti.org](http://www.itcdeganutti.org)





TRIBUNALE

# Crac Vidoni: «Costi esorbitanti e illogici»

Chiesto il rinvio a giudizio per gli ex amministratori. Il pm ha contestato ai fratelli anche l'acquisto di una villa a Cortina

Luana de Francisco

Cosa c'entrano una lussuosa villa a Cortina d'Ampezzo e la sua manutenzione con gli interessi di una società di costruzioni con quartier generale in Friuli? E quale utilità spinge quella stessa azienda ad acquistare terreni a Tavagnacco a un prezzo enormemente superiore a quello di mercato? E ancora, perché i suoi amministratori continuano ad attribuirsi compensi stellari nei due anni che precedono l'ingloriosa chiusura di ogni attività?

Sono alcune delle domande che la Guardia di finanza di Udine si è posta, passando al setaccio i libri contabili della "Vidoni spa", la storica impresa di Tavagnacco dichiarata fallita con sentenza del 17 ottobre 2016. Interrogativi che hanno convinto la Procura a formulare nei confronti dei fratelli Marco e Giuliano Vidoni, nelle rispettive funzioni di allora presidente e amministratore di fatto, di Franco Soldati, ex consigliere di gestione (tutti dal 2015), e di Luciana De Barba, moglie di Giuliano e allora amministratore unico (dal 2000 al 2015), le ipotesi

di reato di bancarotta fraudolenta distrattiva e per false comunicazioni sociali. Chiusa l'inchiesta, il pm Paola De Franceschi ha chiesto il rinvio a giudizio per tutti. L'udienza preliminare sarà celebrata davanti al gup Andrea Comez a partire dal prossimo 5 febbraio.

C'è dunque anche la casa che la famiglia Vidoni adoperava per le vacanze in montagna, un immobile comprato nel 2007 per 4,8 milioni di euro (e nel frattempo venduto dalla procedura fallimentare, a meno di 2,5 milioni, insieme a tutti gli altri beni), nella conta delle operazioni ritenute dagli inquirenti veicolo di distrazione o dissipazione del patrimonio aziendale. Quel costo, così come i 634.589 euro sostenuti per apportare migliorie alla villa e i 450 mila euro corrisposti a titolo di caparre confirmatorie nel 2008, sono stati indicati «privi di logica d'impresa». Sfiora il milione di euro, invece, la somma versata dai fratelli Vidoni per acquistare 7.500 metri quadrati di terreni a Tavagnacco nel 2008: un prezzo «esorbitante», a parere del pm, se confrontato con la valutazione di 25 mila euro, in sede concordataria, e con la sti-

ma fallimentare di 214 mila.

Nel mirino, anche quello che è stato ritenuto un «pagamento preferenziale» alla Vimpro spa, poco prima del default e la presunta sproporzione dei compensi e dei rimborsi percepiti dagli amministratori tra il 2014 e il 2015: 226.193 euro (netti) a Marco Vidoni, 82.512 a Soldati, 207.195 a Giuliano, cui se ne aggiunsero altri 168.690 per spese e rimborsi, e 197.493 a De Barba. Un'ulteriore imputazione riconduce l'ipotesi della bancarotta alle «false comunicazioni sociali» che sarebbero state riscontrate fra le righe del bilancio chiuso a fine 2014. Dove, tra omissioni e alterazione della realtà, sarebbe stato inferto il colpo di grazia al dissesto della società. «Le rettifiche effettuate dalla procedura fallimentare - osserva il pm - ammontano a 16.276.274 euro e comportano la perdita integrale del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014 di 13.622.102 euro». Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Maurizio Conti (Marco Vidoni e Soldati), Luca Ponti (Giuliano Vidoni) e Alessandra Pascolo (De Barba). —



Mezzi della Vidoni spa: l'azienda di Tavagnacco è stata dichiarata fallita nell'ottobre 2016

# glitter

FASHION DISTRICT

**DA  
OGGI**

# TUTTO

# SCONTATO DEL

# 30%

**A UDINE**

**VIA ROMA 34**

**PER CESSIONE**

vendita promozionale  
dal 13/12/18 al 5/1/19



L'ASSEMBLEA

# Cinquecento ragazzi sfidano il bullismo «Si vince parlandone»

All'Auditorium Zanon il confronto con il giornalista Pagliari  
«Il problema è che i giovani non si fidano molto degli adulti»

Michela Zanutto

«Parlarne è l'unica arma per sconfiggere il bullismo. Ma i giovani si fidano poco degli adulti».

Il giornalista Luca Pagliari, esperto della materia, era ieri a Udine all'assemblea plenaria del Coordinamento regionale delle Consulte provinciali degli studenti del Friuli Venezia Giulia. Un'occasione che ha riunito all'auditorium Zanon quasi cinquecento ragazzi fra i rappresentanti degli oltre 50 mila studenti della regione, più alcune classi delle Scuole amiche dell'Unicef (Stringher, Percoto, Marinoni, D'Aronco e Copernico).

«Dal faccia a faccia con i ragazzi è emerso che l'unica chiave per fare fronte a queste vessazioni è parlarne – ha

ripetuto Pagliari –. Può essere banale da dirsi, ma poi nella realtà non è così facile farlo. Perché chi ha già subito violenze, teme possano esserci anche delle ritorsioni alle denunce».

Ma nella maggior parte dei casi i bulli non sono altro che ragazzini. «Spesso non hanno alcuna natura delinquenziale – ha assicurato Pagliari –; si spaventano facilmente e altrettanto facilmente fanno marcia indietro. Quindi si tratta di trovare la forza e di denunciare, avendo fiducia nel mondo degli adulti». E qui sta l'inghippo. Perché i ragazzi non si fidano più dei «grandi». «Sono diffidenti – ha precisato il giornalista – perché molto spesso il mondo degli adulti li utilizza per profitto, vendendo loro zaini, scarpe o felpe, ma nella sostanza li la-

scia da soli».

Con i ragazzi delle quattro consulte regionali, rappresentati da Samuele Pantanali (Udine), Alberto Canci (Pordenone), Cristiano Clari (Trieste) e Luca Paljk (vicepresidente di Gorizia), Pagliari è giunto a un punto d'incontro: «Le parole hanno un peso e questo peso deve essere sempre valutato. I ragazzi della Consulta in particolare hanno un grande senso di responsabilità poiché loro sono un'interfaccia con i loro colleghi. Ecco perché non devono cadere nei tranelli e devono vigilare ed essere garanti della regolarità di ogni scambio cui assistono».

Durante la mattinata di lavori, sono state raccontate anche alcune esperienze di vittime di cyberbullismo. Si è parlato di chi ce l'ha fatta e



L'assemblea plenaria del Coordinamento regionale delle consulte studenti (FOTO PETRUSSI)



Da sinistra, Pagliari e Zanin

di chi no. «Hanno ascoltato molto attentamente le molte storie presentate che avevano al centro il senso della parola – ha ricordato Pagliari –. Ho raccontato loro la storia di Flavia, una vicenda che per la prima volta è stata raccontata a Udine. Flavia è una ragazza dell'hinterland romano che è stata bullizzata a lungo e grazie a un incontro come questo di Udine ha trovato la forza e il coraggio di raccontare cose le stava accadendo. È riuscita ad affronta-

re il suo dolore e la sua è una storia positiva».

All'incontro hanno partecipato anche il presidente del consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, la garante dei diritti della persona, Fabia Mellina Bares, insieme con i rappresentanti dell'Unicef e ai referenti regionali per le Consulte: Cristiana Del Bene (Pordenone), Annamaria Zeriali (Gorizia), Marina Pugnetti (Trieste) ed Emanuele Bertoni (Udine). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**CON LA SUPERROTTAMAZIONE FIAT SEI LIBERO DI CIRCOLARE SEMPRE\*. GAMMA PANDA DA 7.000€, OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO SUPERROTTAMAZIONE, ANZICHÉ 8.500 €. E LA TRANQUILLITÀ DEL VALORE FUTURO GARANTITO: DOPO 3 ANNI FIAT GARANTISCE IL VALORE DELLA TUA PANDA.**

FINO AL 31 DICEMBRE SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE

TAN 6,45% TAEG 9,92% - ANCHE SABATO E DOMENICA

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 dicembre. Panda Pop 1.2 69 cv Benzina - prezzo promo 8.500 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 7.000 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Be-Smart Meno 1500/Superrottamazione" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0, durata 36 mesi, 36 rate mensili di € 126,00 Valore Garantito Futuro pari alla Rate Finale Residua € 4.090,93 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo totale del Credito € 7.341,55 (inclusa Polizza Precontrattuale 25,55, spese di istruttoria € 300 + bolli € 16), Interessi € 1.159,38. Importo totale Dovuto € 8.638,93 spese incasso SEPA € 3,50 a rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,92%. Chilometraggio totale 45.000km, costo supera 0,05€/km. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionario e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segretatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda (l/100 km): 6,5 - 3,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 129 - 94. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 85. Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,2 - 5,3; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 133 - 123. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione adottato al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 novembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso le concessionarie ufficiali Fiat selezionate. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.** FCA BANK

\*Riferito alle limitazioni di traffico per motori precedenti ad omologazioni E60, non si applica alle zone a traffico limitato (es. centri cittadini).

**PRONTOAUTO** [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)  
COLLALTO DI TARCENTO (UD)  
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

**CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)**  
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

**TECNOAUTO**  
TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661



fiat.it



LA STORIA

# «Mia figlia urlava terrorizzata nessuno s'è fermato ad aiutarla»

Una sedicenne è stata aggredita vicino piazza Antonini. Il racconto della madre  
«L'indifferenza della gente fa quasi più paura del balordo che l'ha inseguita»

Paola Beltrame

«Mia figlia aggredita, ma in molti sono rimasti indifferenti». Questa la denuncia di una madre. Un brutto episodio accaduto, pochi giorni fa, in pieno centro cittadino quando molti passanti non si sono nemmeno scomposti davanti alle urla di una ragazzina rincorsa da un balordo.

È martedì mattina e vicino piazza Antonini una rag-

gazza di 16 anni cammina verso un bar. La attendono due amiche. Una mattinata come tante, resa spensierata dall'approssimarsi delle feste natalizie. Una mattinata che, purtroppo, resterà nella memoria della minorenne per diverso tempo, soprattutto a causa dell'indifferenza dimostrata dalle persone che hanno assistito noncuranti alla scena.

La ragazza, che abita nell'hinterland e frequenta un istituto superiore in cit-

tà, si è chiusa nel silenzio. Per lei è la mamma a raccontare: «Mia figlia doveva entrare a scuola un'ora più tardi per cui, scesa dal bus, raggiunge due amiche in centro per bere un the».

«Uscite dal locale notano un uomo – italiano e di mezza età – che inveisce contro una coppietta. Frasi violente, senza senso. L'uomo si accorge di loro e decide di cambiare bersaglio. Le punta e con lo stesso atteggiamento aggressivo, parte al-



Piazza Antonini

la carica», continua la madre.

«Le ragazze a quel punto – continua la mamma – cercano di allontanarsi, ma lui è deciso: le segue prendendo di mira mia figlia che spaventata comincia a correre. Lui non desiste: la insegue, sempre sbraitando con tono minaccioso. La ragazza ha corso per quanto fiato avesse, chiedendo aiuto, urlando ma quello squilibrato riesce a chiuderla in un vano fra due edifici». Alle urla della ragazzina, nonostante il frequente passaggio di pedoni, nessuno intervenuto.

«Tiravano dritto veloci dopo aver dato appena uno sguardo, qualcuno ha perfino sorriso: mia figlia lo ricorda distintamente. L'uomo – continua la donna – fortunatamente non le ha messo le mani addosso, ma la paura è stata tanta. Posso immaginare cosa le possa essere passato per la mente. Fortunatamente all'improvviso è arrivata una donna in bicicletta che senza

perdersi d'animo si è messa nel mezzo fra la sedicenne e quell'energumeno. Ha chiamato le forze dell'ordine, che hanno bloccato l'uomo e l'hanno fatto salire, non senza fatica, su un mezzo. Nel frattempo anche un'impiegata, attirata dalle grida, era uscita dall'edificio attiguo a dare man forte e a cercare di tranquillizzare la studentessa, che i carabinieri hanno accolto in caserma dove il padre ha potuto raggiungerla per poi raccomandarla a scuola.

«Mia figlia e noi genitori, ora a bocce ferme, possiamo farci una ragione di fronte al comportamento di una persona con evidenti problemi di salute – è la conclusione amara della madre della minorenne –; non riusciamo, invece, a capacitarci dell'insensibilità di chi passava per strada come nulla fosse. Siamo, invece, molto grati alle due donne che le sono venute in aiuto mettendo fine a quell'incubo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## IL PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ

UN TOUR GUIDATO E GRATUITO  
RISERVATO AI LETTORI DELLA COMMUNITY  
DEL MESSAGGERO VENETO

SABATO 15 DICEMBRE 2018  
PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ - UDINE  
VIA DEL MONTE 1

1ª VISITA - ORE 9:30  
2ª VISITA - ORE 10:30  
3ª VISITA - ORE 11:30

QUESTA È L'OCCASIONE DI SCOPRIRE COSA C'È DIETRO LE FACCIATE AUSTERE E PIUTTOSTO IMponentI DI QUESTO GRANDE EDIFICIO CHE OCCUPA DA CENTINAIA DI ANNI UNO SPAZIO PRIVILEGIATO NEL CUORE DI UDINE. I VISITATORI, POTRANNO USUFRUIRE DI UNA GUIDA ESPERTA CHE ILLUSTRERÀ AI VARI GRUPPI I MOLTI TESORI D'ARTE CHE IL MONTE HA ACCUMULATO IN CINQUE SECOLI DI PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE. PALAZZO DEL MONTE, SEDE DELLA CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, ORA APPARTENENTE A INTESA SANPAOLO, CON LA SUA STRUTTURA MAESTOSA E SEVERA, INGENTILITA DAGLI ARCHI IN VIA MERCATO VECCHIO. ALL'INTERNO DEL PALAZZO, LA CAPPELLA DI SANTA MARIA, PORTATA A COMPIIMENTO NEL 1694, TROVA UNA MERITATA COLLOCAZIONE NEL MONDO DELL'ARTE. GRAZIE ALL'IMPORTANTE ALTARE MARMOREO DI GIOVANNI COMIN ED ENRICO MERENGO E ALLA DECORAZIONE BAROCCA CHE VEDE GLI SPENDIDI AFFRESCHI DEL PITTORE GIULIO QUAGLIO. OLTRE ALL'INTERESSANTE ARCHITETTURA DEL PALAZZO, PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVA È ANCHE LA QUADRETTA CON ALCUNE PIETÀ DEI SECOLI XVI-XVII, DIPINTI SEI-SETTECENTESCHI DI SOGGETTO SACRO O PROFANO, UN CONSISTENTE NUMERO DI DIPINTI DEL NOVECENTO: TRA GLI ARTISTI PIÙ INSIGNI RICORDIAMO POMPONIO AMALTEO, PALMA IL GIOVANE, MARCELLO D'OLIVO. TRA LE COLLEZIONI D'ARTE UN POSTO DI TUTTO RILIEVO OCCUPANO INOLTRE I MOBILI: ARMADI, CREDENZE, CASSAPANCHE, SEDIE DI INCOMPARABILE BELLEZZA, TESTIMONI DELLA GRANDE TRADIZIONE LIGNARIA DEL FRIULI.

MAX 25 PERSONE PER GRUPPO



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

SI RINGRAZIA

INTESA  SANPAOLO

AI RIZZI

## Nascondeva cocaina arrestato un 25enne



Ovuli di cocaina: il giovane aveva con sé 37 grammi di droga

È stato fermato e perquisito nella zona dei Rizzi dai carabinieri, che stavano da tempo indagando sul suo conto nell'ambito di un'indagine dedicata al contrasto dello spaccio di stupefacenti. Edison Xhelaj, albanese di 25 anni residente a Tavagnacco, è stato perquisito dai militari dell'Arma, che hanno trovato nell'abitacolo della sua Peugeot 205 37 grammi di cocaina, custo-

dita in un involucro trasparente, oltre a un dispositivo per il sottovuoto, necessario a confezionare le dosi. Accusato di detenzione di droga ai fini dello spaccio, il giovane è stato arrestato e portato in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

È stato denunciato a piede libero anche il fratello del giovane, che in quanto minorenne è stato affidato a una casa-famiglia. —

FURTI

## Colpi in due abitazioni Rubati gioielli d'oro

Topi d'appartamento in azione nella serata di martedì in un appartamento di via Feruglio. I ladri hanno forzato il portoncino d'ingresso dell'alloggio, con l'obiettivo di rubare oggetti preziosi, che sono riusciti effettivamente ad asportare. Ancora da stimare l'ammontare del colpo e dei danni causati dal raid. I malviventi hanno messo a segno un furto anche in un'abitazione di vicolo Pulesi, in pie-

no centro storico: anche in questo caso i ladri hanno forzato la porta, riuscendo ad arraffare una collana di perle e un paio di gioielli in oro. Entrambi i furti sono stati denunciati ai carabinieri di Udine. A San Daniele il tentativo è andato a vuoto: i malviventi hanno provato a introdursi in un appartamento di viale Kennedy, ma sono stati notati dal proprietario che li ha messi in fuga. —



SOTTO CASA

# La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce  
il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

## STELLA D'ORO

### MENU' DEL SANTO NATALE 2018

Aperitivo con Stuzzichino  
Antipasto ai Frutti di Mare  
Salame di Piovra su letto di rucola  
Antipasto Gratinato  
Gnocchi rustici ai Fasolari  
Fagottino alla Grancevola  
Sorbetto al Limone  
Filetto di Branzino alla Mediterranea  
Assaggio di Calamari e Scampi fritti  
Contorni di stagione  
Panettone con Crema Chantilly  
Caffè e digestivo

Il tutto a Euro 60,00 a persona.  
Per prenotazioni con caparra entro il 10 Dicembre 2018 Bibite incluse.

### MENU' CENONE DI SAN SILVESTRO

Stuzzichino di benvenuto  
Antipasto tipico della Laguna  
Antipasto gratinato  
Busera di gamberoni su letto di polenta  
Strigoli all'astice  
Lasagne alla pescatora con zafferano  
Sorbetto alla mela verde  
Spiedino di gamberoni e coda di rospo  
con verdure alla julienne  
Sogliola alla mugnaia  
Insalata mista di stagione  
Dolce dello chef  
Spumante

E dopo mezzanotte come buon auspicio:  
Lenticchie e cotechino  
Caffè e digestivo  
Bevande incluse

(1/4 lt. di vino della casa e 1/2 lt. acqua minerale)

Il tutto a Euro 75,00 a persona.

Prenotazione tavolo allo 0431 67018  
email: info@stelladoro.info - MARANO LAGUNARE

## OFFICINA del DIESEL

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

## la furlanina

PRODUZIONI IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

DIVERSE  
TIPOLOGIE  
DI GENERATORI  
ARIA CALDA

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

## CICNO

Ristorante Pizzeria Hotel

Latisana (UD) - Piazza Duomo, 17  
Tel. 0431.59112 www.hotelcigno.it



### Menù di San Silvestro - 31 Dicembre 2018

Stuzzichini di benvenuto  
Antipasto di mare caldo e freddo  
(Insalata della costa adriatica, capesanta gratinata,  
moscardino di Caorle, Sarde in Saor)  
Scialatielli con polpa di granchio e pomodorini pachino  
Sformatino del Pescatore  
Filetto di orata al profumo trevigiano  
Medaglione di verdure e patate al vapore  
Dolce della casa "Bomba Vesuviana"

€ 48.00 bevande escluse

Brindisi di mezzanotte  
con spumante  
e panettone per tutti

Aperta anche la pizzeria - Prenotazione obbligatoria  
Servizio anche per asporto



## VENDITA AUTO OFFICINA CARROZZERIA



## Multiservice



CODROIPO  
Via Lino Zanussi, 9  
+39 0432 907770

## AUTOSCUOLA AGOSTINIS

Latisana - Lignano Tel. 043150684

### Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

### Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.



www.agostinis.com

## FRATELLI LOSCO

www.loscofratelli.it

VENDITA ED ASSISTENZA  
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI

REFRIGERAZIONE

CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD  
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

PIONEERING SINCE 1903



HUSQVARNA VITPILEN 701

SIMPLE.  
PROGRESSIVE.

### DUE RUOTE

Pradamano (UD) | Via Nazionale 78/4 | +39 0432 1842663  
+39 375 5881650 | husqvarna.udine@due-ruote.com



## ALL informatica

ASUS  
POINT Home



- NOTEBOOK
- PERSONAL COMPUTER
- ASSEMBLATI E
- PERSONALIZZABILI
- COMPONENTI HARDWARE
- ASSISTENZA E UPGRADE
- \* PC Desktop e Notebook
- \* Rimozione Virus
- \* Aggiornamenti di Sistema
- \* Installazione di Hardware
- e Periferiche
- \* Reinstallazioni
- Sistemi Operativi

www.allinformatica.it

Telefono 0432.671017 - info@allinformatica.it  
Via Nazionale 56/10 33040 Pradamano (UD)

## HTC

HI TECH CAR AUDIO  
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

Installatore  
specializzato  
EN ISO 9001

Seguici anche su



DA OLTRE 25 ANNI  
AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia  
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

## DRAG CENTER

Since 1987

V-Stream 650 / 650XT

Kit TOURING IN OMAGGIO

CHIEDILE TUTTO AVRAI DI PIÙ



Kit TOURING IN OMAGGIO

- VALIGIE LATERALI
- BORSA SERBATOIO
- CAVALLETTO CENTRALE
- BARRE PARAMOTORE
- CUPOLINO TOURING
- MAGGIORATO

PER UN VALORE DI OLTRE 2.000€  
valido dal 10/09/2018 al 31/12/2018

### CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432 671898  
info@dragcenter.com - f Drag Center  
WWW.DRAGCENTER.EU  
Chiuso il lunedì

## AUTOSCUOLA ZOF

MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

L'Autoscuola organizza  
corso completo:  
aggiornamento  
macchine agricole



ISCRIVITI  
ENTRO  
IL 13/12

CHIAMA SUBITO AL  
348/2260312



PERIFERIA EST

# Dopo anni di attesa finalmente un supermarket in via Di Giusto

Ha aperto il Bottegone. «Importante investimento per il rilancio del quartiere»  
Prima i residenti (molti sono anziani) dovevano prendere il bus per fare la spesa



L'ingresso del nuovo supermercato inaugurato la scorsa settimana (FOTO PETRUSSI)

**Davide Vicedomini**  
**Giulia Zanello**

Via Riccardo Di Giusto ha finalmente il suo supermarket. Avrebbe dovuto inaugurare entro la fine dell'estate, ma alcuni intoppi tecnici hanno fatto slittare la data di apertura a pochi giorni fa.

Una bella notizia per i residenti, che attendevano da tempo questo annuncio lamentando la mancanza di un negozio di alimentari e articoli vari, assolutamente necessario per riqualificare il centro

polifunzionale, che rappresenta non solo un servizio, ma anche un punto di ritrovo per chi vive nella zona, soprattutto per i più anziani.

A rilevare lo stabile, occupato precedentemente dall'Eurospar e ormai sfitto da circa cinque anni, il gruppo Bottegone, già titolare di punto vendita nella zona di San Domenico, in via Chisimaio. Il primo tentativo di suddividere l'immobile di 980 metri quadri su due piani in tre locali per ospitare un mini supermarket, un negozio e un poliambulatorio, non era andato a buon fi-

ne, naufragando poco prima della firma del contratto preliminare. Dopo diverse trattative, è stato il Bottegone a farsi avanti e ci sono voluti alcuni mesi per mettere a punto procedure e adeguamenti. Grazie al supermarket potrà rinascere così il centro polifunzionale, ma anche si potrà restituire un'offerta a chi abita nel quartiere, popolato da persone non più giovani: prima il market più vicino era in viale Forze Armate, distante un chilometro e mezzo.

Una "rinascita" che arriva anche grazie alla collaborazio-

ne tra l'Azienda territoriale residenziale (Ater), che ha investito parecchi milioni per riqualificare la zona; un forte nucleo di residenti che si è fatto promotore di iniziative, e gli imprenditori che cominciano a credere nelle potenzialità di questo borgo.

In otto anni qui l'Ater ha investito 15 milioni di euro per ristrutturare e riqualificare quei caseggiati che erano un po' il simbolo, per alcuni, del degrado. Oggi i fabbricati hanno un altro aspetto e soprattutto cominciano ad essere dotati – gli ultimi lavori si sono da poco conclusi e hanno riguardato due palazzine per un totale di oltre due milioni di euro di investimento – di tutti i confort energetici per il risparmio. «Ora – annuncia Riccardo Toso, direttore generale dell'Ater di Udine – abbiamo in progetto altri interventi che riguarderanno settanta alloggi dove andremo a spendere altri due milioni di euro».

In questo contesto si inserisce l'inaugurazione del supermarket Bottegone srl, il cui punto di riferimento è l'imprenditore Paolo Cervellin e l'anima dell'operazione è l'advisor Gianluca Fantini. Un punto vendita che mancava da tre anni. Antonio Salmè, presidente del quartiere Udine Est Di Giusto non nasconde la propria soddisfazione per aver fatto rialzare la testa al centro polifunzionale, cuore del quartiere, grazie al nocciolo duro di commercianti e residenti. «Grazie a questo nuovo insediamento l'area si presenta più pulita ma soprattutto più servita. Per recarsi al supermarket gli anziani erano costretti a prendere la linea quattro dell'autobus. Ma al di là di questo dobbiamo ringraziare l'Ater che rinnovando gli edifici ha dato un segnale di cambiamento. A trarne vantaggio sono gli stessi operatori del commercio che vedranno aumentare i loro affari».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL VILLAGGIO DEL SOLE



## Tra musiche e addobbi il Natale di 200 bambini parla di integrazione

**Simonetta D'Este**

Duecento tra bambini e ragazzi ieri pomeriggio hanno aspettato l'arrivo di Santa Lucia in piazzale Carnia al Villaggio del Sole in mezzo a musiche e canti, rinfanciandosi dal freddo con una buona cioccolata calda offerta dalla Pro Loco Borgo Sole Udineovest. I piccoli ospiti hanno potuto vivere, così, un pomeriggio in compagnia, ammirando il presepe e potendo vedere da vicino alcuni animali che resteranno in un recinto appositamente allestito fino al termine delle feste. Così, molti bambini, grazie all'impegno dei volontari e degli esercenti della zona, hanno potuto vivere l'esperienza del contatto con l'asinello Bianchino, con Tonino il caproncino e Rosetta la capretta, che è in dolce attesa, e poi nei prossimi giorni arriveranno anche Giuliano e Giulietta i coniglietti, Carletto il galletto ed Ella la gallinella. Una piccola fattoria che permette ai bimbi di conoscere un mondo rurale oggi quasi scomparso, soprattutto in città. Ma il Natale in Borgo Sole è anche molto altro, e soprattutto significa integrazione: tutti, infatti, hanno collaborato per allestire luci e casette, addobbi e alberi di Natale, a prescindere dalla cultura, dalla provenienza o dal credo reli-

gioso. I primi a darsi da fare sono stati i ragazzi delle scuole dell'Istituto Comprensivo 1, dai più piccoli della materna Benedetti, a quelli della primaria Rodari, le prime medie della Tiepolo e alcune classi del Bertoni: sono stati loro, infatti, a preparare i lavoretti che sono in mostra in una delle 8 casette natalizie allestite in piazzale Carnia (aperte tutti i giorni dalle 16 alle 18) e a contribuire agli allestimenti. Stanno terminando l'allestimento del presepe in queste ore anche Giorgio, Luigino e Lorenzo, che da 14 anni trovano legno e materiali di riciclo per intagliare e costruire le statue dei pastori, della natività e degli animali, sfruttando come ambientazione il verde e gli alberi del piazzale. Ma c'è chi si è occupato delle luci, dell'impianto audio e dell'intrattenimento... Insomma, un lavoro di gruppo svolto tra scout, giovani, parrochiani, esercenti e residenti. «Questa è una zona di Udine multietnica – dice Giuseppe Vacchiano, presidente della Pro Loco –, ma che vive l'integrazione con fatti concreti come quelli messi in atto per questo Natale. Abbiamo visto gente di ogni colore e cultura lavorare assieme e dare vita alle nostre tradizioni nel pieno rispetto di ciò che rappresentano».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE LETTERE

### Udine Tra auto in centro e porta a porta

Direttore, non era difficile capire che in una città circondata da centri commerciali la gente preferisca comprare dalla grande distribuzione piuttosto che dai negozi cittadini. Alcuni commercianti del centro, inoltre, in questi anni si sono impegnati per ritardare l'attuazione della zona pedonale e a traffico limitato, impedendo a tutti di godere delle bellezze di una città che per essere vissuta deve essere percorsa...

**Carlo Tincani**

lento pede. Il sindaco Fontanini sembra aver finalmente compreso che è opportuno interdire nella Ztl di Udine l'ingresso indiscriminato delle auto. Il 2° tema è l'introduzione della raccolta porta a porta partendo da Cussignacco e S.Osvaldo. Il test, però, potrebbe non essere attendibile, la scelta pare operata basandosi su dati come la ridotta superficie dei quartieri e il numero esiguo di abitanti. Sarebbe stato meglio scegliere un quartiere semicentrale e uno di periferia, visto che in centro l'operazione è già in atto.

### Udine L'intitolazione del parco di via Manzini

Il consigliere comunale udinese Luca Onorio Vidoni (Fratelli d'Italia) ha chiesto di modificare l'intitolazione del parco di via Manzini da "Vittime delle foibe" a "Martiri delle foibe". Non capisco perché il consigliere Vincenzo Martines (segretario del Partito democratico) si sia scatenato contro la proposta. Il sentimento popolare considera gli italiani massacrati nelle foibe "martiri", non "vittime". Vit-

time sono quelle della strada o della montagna o dello scoppio di Sant'Osvaldo del 1917. L'ex sindaco Honsell (in carica quando fu intitolata la lapide), essendo di origini extra regionali, forse non capiva e non era sensibile alla differenza nei termini. In Italia amministrazioni di tutti i colori hanno nella toponomastica luoghi dedicati ai "Martiri" e non alle "vittime": vedi Milano, Monza, Bari, Monza, ecc. Diversamente che a Udine, in Friuli tanti Comuni hanno dedicato ai "Martiri delle foibe" molti luoghi pubblici.

**Claudio Carlisi**

LA PUBBLICITÀ LEGALE  
CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE  
EFFICACE.



**V.le Palmanova, 290**  
UDINE  
legaletrieste@manzoni.it

**Via Mazzini, 12**  
TRIESTE  
legaletrieste@manzoni.it

**Via Molinari, 41**  
PORDENONE  
legalepordenone@manzoni.it

### COMUNE DI PORPETTO AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA

Il comune di Porpetto ha indetto per il giorno 14.01.2019 ore 9:00 una gara per l'affidamento in concessione degli impianti della rete di illuminazione pubblica, finanza di progetto, con diritto di prelazione del promotore ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016.  
Importo complessivo € 546.000,00, canone annuo € 47.000,00, per 12 anni.  
Importo dei lavori: € 137.200,00 (compresi oneri per la sicurezza per € 1.980,00).  
CIG: 7664134374

Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016.  
Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.  
Termine per il ricevimento delle offerte: 07.01.2019 ore 12:00.  
Bando di gara, disciplinare e atti progettuali sono pubblicati integralmente su: [www.comune.porpetto.ud.it](http://www.comune.porpetto.ud.it) – amministrazione trasparente - avvisi bandi ed inviti.  
Informazioni al seguente numero telefonico: 0431/642807.  
Porpetto, 10.12.2018

Il R.U.P.  
per. Ind. Giuseppe DRI



## Gli eventi del fine settimana

# Sfilate, musica e Babbo Natale: c'è aria di festa nelle vie del centro

Sabato sera via Vittorio Veneto si trasformerà in passerella Bimbi e catechiste in via Grazzano. Domenica via Poscolle chiusa

Giulia Zanello

Si entra nel vivo delle feste e Udine respira sempre di più la magia del Natale, con un fine settimana ricco di eventi.

## GALÀ TRA I NEGOZI

La giornata clou sarà comunque sabato, con appuntamenti in diversi punti del centro. Si parte alle 18 da "Via Vittorio Veneto in Galà di Natale": serata da non perdere, con una decina di negozianti, tra moda, musica, gioielli e tante leccornie. Si comincerà con una sfilata, presentata dalla giornalista Elisa Michellut, di abiti da sera creati da Atelier Apostrophe e Jenny d'Italia. L'evento sarà realizzato dall'associazione della via, con la collaborazione della gioielleria Luciano Franz, che presenterà collezioni di oro e brillanti, mentre Marcon Paruchieri & Drink si occuperà dell'acconciatura delle modelle. La pasticceria Folegatto e "Cialde in Time" offriranno liquori e cioccolata calda, il bar Dom il vin brulé e parteciperanno anche il negozio Extra, l'ottica Giordani e la libreria la Tarantola.

## BORGHII INFESTA

Festa anche in borgo Graz-

zano, dove il gruppo Anteas, in collaborazione con le catechiste, suor Francesca, suor Gabriella, Gemma, Maria e Norma presenteranno alle 17 nella chiesa di San Giorgio Maggiore di via Grazzano "Generazioni di quartiere in festa in occasione del Natale 2018", cui parteciperanno i bambini delle classi seconde, terze e quarte elementare del quartiere, le catechiste, la suonatrice di viola Beatrice Staffa, la maestra del coro Caterina Turello, l'animatrice Anteas Martina Tosoratti e il nuovo parroco don Angelo Favretto. Festa anche in via Poscolle, dove sabato faranno tappa gli zampognari per allietare il borgo, dalle 14 alle 20, e Babbo Natale, che distribuirà caramelle ai più piccoli. Domenica via Poscolle rimarrà chiusa al traffico per tutta la giornata, per ospitare l'iniziativa organizzata dal comitato "Festa in via Poscolle", dalle 15 alle 23, con la musica del Dj Nicky Me, dalle 18, il concerto di Miani. Già dal mattino la via sarà animata dalla musica e da Babbo Natale, che consegnerà dolciumi e doni ai bimbi.

## L'ALBERO DELL'ANA

Si accende, infine, come da tradizione, l'albero del grup-

## CONFCOMMERCIO

## Nella casetta della solidarietà ZampaSuZampa une Man par Lor



Continua l'iniziativa per le festività di Confcommercio nella casetta della solidarietà di piazzetta del Lionello. Sabato e domenica, dalle 10 alle 20, sarà la volta di ZampaSuZampa-une Man par Lor, un'associazione di volontariato impegnata nel recupero e benessere degli animali d'affezione abbandonati, maltrattati o provenienti da una vita di stenti. I volontari saranno presenti per illustrare le attività di ZampasuZampa, mentre alcune educatrici faranno attività di pet therapy e dimostrazioni con i cani (alle 12 e alle 15 di sabato e domenica).



In piazza San Giacomo ci sono le casette allestite da Confartigianato (FOTO PETRUSSI)

po Alpini Udine Sud: dopodomani, alle 18, nella sede di via di Brazza, si terrà la cerimonia con cori natalizi, i ragazzi delle scuole del comprensorio di Udine Sud, con le primarie Alberti e Ada Negri, la seconda Fermi e l'oratorio della parrocchia di San Pio X. Alla fine della cerimonia, spazio a panettone e brindisi in occasione delle festività con il rin-

graziamento ai presenti del capogruppo Antonino Pascolo.

## CONCERTO PRO NEPAL

Chi deciderà di spostarsi dalla città, potrà assistere al concerto "Un ponte di musica tra di noi", in programma sabato, alle 20.30, nella sala polifunzionale via Klancic, a San Pietro al Natisone. L'incasso sarà devoluto in beneficenza a fa-

vore del Nepal. Suonerà la Big Band Musicisti Entusiasti, diretta dal maestro Nevio Zaninotto. Il progetto di aiuti denominato "Un Ponte Tra Di Noi" è promosso da un gruppo di amici a seguito del sisma del 2015, punta all'acquisto di un macchinario per l'ospedale di Sedwa, nella regione Makalu.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL CONCORSO SOCIAL

# Fai compere in città e con UdineIdea vinci la montagna

UdineIdea promuove lo shopping natalizio nei negozi del centro di Udine con un gioco che consente di vincere un soggiorno, una romantica cena e ski pass giornalieri a Sappada. Basta scattare una bella foto al "regalo", postarla su Facebook o Instagram e il gioco è fatto.

«Fare shopping nella nostra bella città ha molti valori aggiunti e vogliamo trasmetterlo ai nostri ospiti anche attraverso iniziative come questa, che li coinvolgono e li rendono protagonisti nel mondo dei social network» dichiara il presidente dell'associazio-



Marco Bortolin di UdineIdea

ne che promuove le attività commerciali del centro cittadino, Marco Bortolin. «Lo shopping di Natale a Udine ti regala la montagna» è il titolo dell'iniziativa che prevede che chiunque acquisti un regalo di Natale in un negozio del centro scatti una foto originale di quanto comprato e la posti sul proprio profilo social di Facebook e Instagram indicando in quale negozio si trova e inserendo nel testo l'hashtag #Shoppingdinataleinudine.

Il post che lunedì 24 dicembre avrà più like vincerà un weekend per due a Sappada all'hotel Haus Michaela e due skipass giornalieri; il secondo classificato vincerà una cena per due al ristorante Edelweiss di Sappada e due skipass giornalieri; al terzo classificato andranno 4 ski pass giornalieri. Tutti gli skipass sono valevoli nel comprensorio sciistico di Sappada.

Il gioco "Lo shopping in città ti regala la montagna" è cominciato lo scorso fine settimana. Maggiori informazioni sulla pagina Facebook di UdineIdea.

Il gioco "Lo shopping in città ti regala la montagna" è cominciato lo scorso fine settimana. Maggiori informazioni sulla pagina Facebook di UdineIdea.

## I.T. MARINONI

DA OLTRE 50 ANNI SUL TERRITORIO PER LA FORMAZIONE  
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO  
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI  
GEOTECNICO  
GRAFICA E COMUNICAZIONE

GRAFICA  
URBANISTICA  
AMBIENTE  
GEOTECNICA

TOPOGRAFIA  
STIME E CATASTO  
BIOEDILIZIA  
PROGETTAZIONE

MULTIMEDIA  
SICUREZZA  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIA DEL LEGNO  
IMPIANTI

# SCUOLA APERTA

sabato  
**15**  
dicembre  
2018

dalle ore 15:00  
alle ore 18:00

domenica  
**20**  
gennaio  
2019

dalle ore 09:00  
alle ore 12:00

Siamo in via Mons. Nogara 2, a Udine  
Per informazioni telefona allo **0432 541836**  
[www.itgmarinoni.it](http://www.itgmarinoni.it)

MINISTAGE TUTTI I SABATI FINO A FEBBRAIO



## ITINERARIO

### Tra le luci di Bressanone

GRASSO - PAGINE II E III



## SPETTACOLI

### Ron canta Lucio

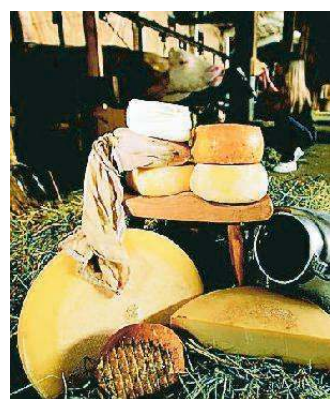
MARCON - PAGINA IV



## CARTELLONE

### Appuntamenti da non perdere

A PAGINA VII



## PASSIONI



Il Festival dell'Oriente sarà nel fine settimana in Fiera a Padova, con proposte di spettacoli, sapori, oggettistica e tante occasioni per avvicinarsi a una cultura lontana

# Suoni, riti e cultura. L'Oriente è qui

Alla Fiera di Padova il Festival per lasciarsi conquistare dal fascino di un mondo lontano

Dopo il grande successo dello scorso fine settimana, torna per altri tre giorni, da domani a domenica in Fiera a Padova, il Festival dell'Oriente con le sue proposte di cultura, musica, oggettistica, sapori, riti e tradizioni.

Tante le novità per gli appassionati dell'Oriente, e anche per coloro che a questo mondo si vogliono avvicinare. Dal Giappone arrivano gli Yuzarakusa, gruppo di percussionisti che suona i tradi-

zionali tamburi da guerra, mentre i Taiko Center di Tokyo organizzeranno vari workshopper insegnare a entrare in sintonia con il mondo attraverso i tamburi taiko.

Oriente significa anche magia: oltre al famoso prestigiatore giapponese Keiichi Iwasaki, capace di realizzare performance incredibili, quest'anno sarà di scena il mago Taijyu Fujiyama, vincitore di numerosi titoli di magia, annoverato tra i rari successori

della pratica tradizionale giapponese chiamata Tezuma. Attesi, ancora, i danzatori e intrattenitori Senkiku e la Danza del Leone, spettacolare esibizione acrobatica cinese.

Balli in perfetto stile Bollywood, uno spettacolo di marionette sulla vita dei contadini e la costruzione del Mandala saranno invece proposti nei padiglioni di India, Vietnam e Tibet. Non mancherà lo spazio per l'arte giappone-

se: dalla mostra sui 47 Ronin, a quella di elmi e armature Samurai, fino all'esposizione di vasi e origami e alla preziosa collezione di ventagli tradizionali.

L'arte cinese sarà rappresentata dal kung fu e dalla cerimonia del tè Gongfu Cha. Il maestro Jin Gang Xiaoshi darà vita a un'esibizione molto particolare, combinando la classica teiera dalla bocca lunga e le tecniche dell'antica arte marziale. Oriental street

food con i sapori etnici di Cina, Giappone, India, Tibet e Thailandia, e un grande bazar t con stoffe, vestiario, monili, amuleti, incensi, candele, vasi, ceramiche, infusi, spezie, campane tibetane, gong e tanto altro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Festival dell'Oriente**  
**Fiera di Padova**  
**14-16 dicembre**  
**dalle 10.30 alle 22.30**  
**Ingresso 12 euro, ridotto 8**

lunedì 3 dicembre 2018 - domenica 6 gennaio 2019

# Un tesoro sconosciuto in un Palazzo da scoprire

*"Madonna con Gesù bambino e angeli" opera di Bernardino Luini - XVI secolo*

**Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**  
Piazza dell'Unità d'Italia 1, Trieste



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Patrimonio Culturale**  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Museo**  
**Diocesano**  
**Udine**



Arcidiocesi di Udine

**Fondazione**  
FUNDATIONE CRIISTIANE



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Gorizia

**FONDAZIONE**  
**FRIULI**

Visite a cura dei volontari di:

**FAI**  
FRIULI  
VENEZIA GIULIA

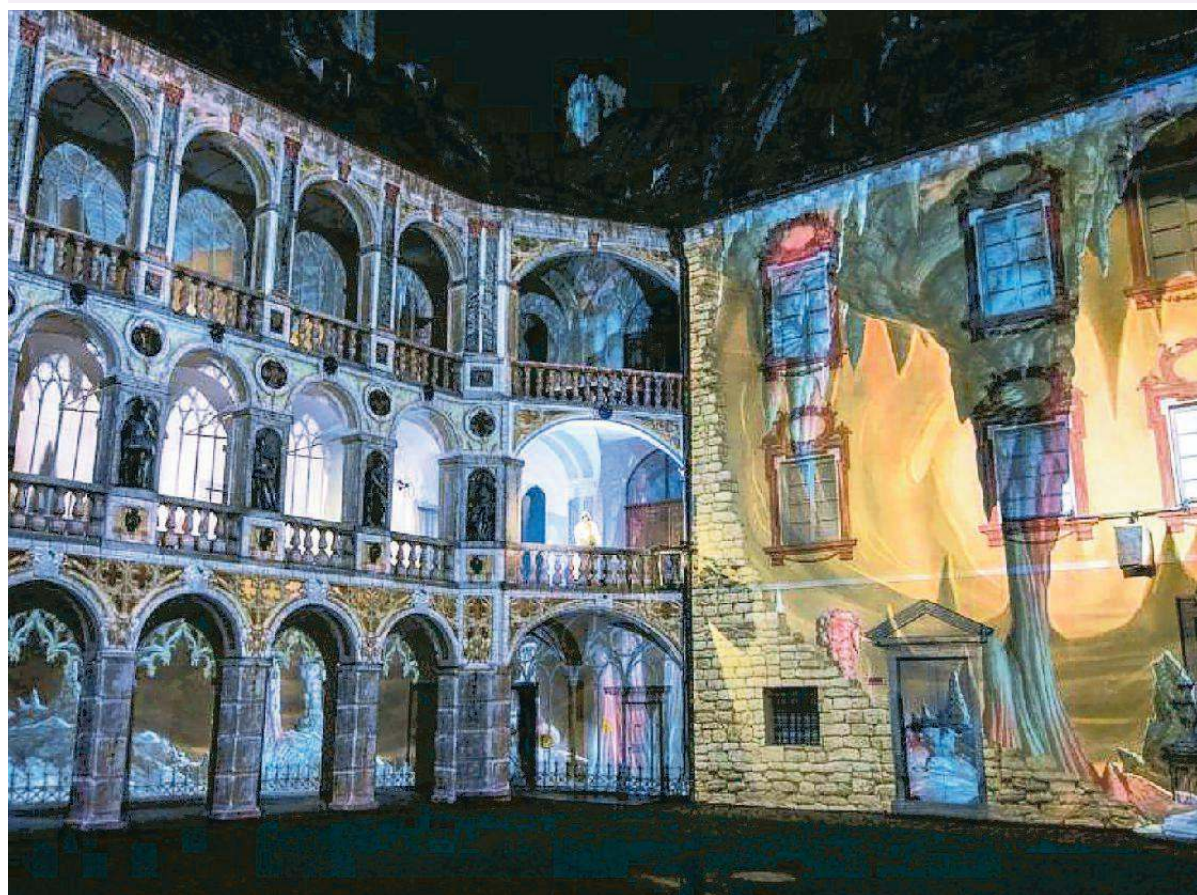
Madonna con Gesù bambino e angeli,  
Bernardino Luini, 1481 circa - Milano (giugno 1502).  
Proprietà: Chiesa Santa Maria Assunta, Pozzo di Fiume.  
Museo Diocesano e Gallerie del Tappeto Arcidiocesi di Udine.





# Bressanone

300 km da Venezia; 320 km da Udine  
Itinerario per tutta la famiglia



## Un soffio di vita nel palazzo, e fu subito festa

Il "Grande Meccanismo" è il cuore dello spettacolo attorno al quale ruota l'emozionante dicembre della città  
Un luogo d'incontro elegante e sorprendente con il Mercatino, i giochi di luce, le passeggiate e i sapori inconfondibili

Marina Grasso

**BRESSANONE.** Natalie è una domestica che lavora in un grande palazzo. Ma è anche una giovane che sogna tutta un'altra vita, lontana dalla polvere, dagli ordini, dalle ramazze. E che un giorno, spolverando una statua, innesca il "Grande Meccanismo" che risveglia l'anima del palazzo, addormentata da 200 anni. Passato lo sgomento, inizia la grande sfida: tenerlo vivo, quel palazzo, con una grande festa danzante che coinvolga l'intera città.

### NATALIE MUSICAL SHOW

Quel che succede dopo si può vedere per tre volte al giorno,

fino al 6 gennaio, con una proiezione nel cortile interno del palazzo vescovile di Bressanone, la Hofburg, sulle cui facciate, dopo il tramonto, prendono vita personaggi magici e giochi divertenti, insetti curiosi e figure meccaniche, corse nel palazzo e voli in aria, canti e balli tra luci e musiche emozionanti. È il "Natalie Light Musical Show", uno spettacolo multimediale a metà tra il musical e il video-mapping, in cui Natalie è in carne ed ossa, protagonista di una favola impreziosita da effetti 3D, luci, colori e magia. Uno show, punta di diamante del Natale di Bressanone, che ricalca una fortunata formula che negli ultimi tre anni ha richiamato oltre 15 mila spetta-

tori per uno show quest'anno reso ancor più spettacolare dall'inedito copione che coinvolge anche un'attrice-cantante.

### IN CARROZZA

Il magnifico centro storico di Bressanone, da fine novembre e fino all'Epifania, è ornato a festa con una moltitudine di proposte e di appuntamenti: in piazza del Duomo le casette decorate – su cui domina un maestoso albero di Natale – ospitano gli artigiani altoatesini del Mercatino di Natale, intorno alla gigantesca corona d'Avvento che adorna l'aiuola centrale. Ma la grande ed elegante piazza è anche movimentata da manifestazioni collaterali con gruppi

musicali, cori, suonatori di organetto, appuntamenti dedicati ai più piccoli, la giostra a vapore, la pista di ghiaccio per chi desidera pattinare e mostre di vario genere. Inoltre, figure del presepe a grandezza naturale sono distribuite nel Mercatino e nel centro storico, tracciando l'itinerario di una passeggiata a tema che conduce alla preziosa collezione di presepi del Museo Diocesano.

### LA "BIBBIA DEI POVERI"

Insomma: un susseguirsi di suggestioni natalizie – profumate dagli aromi sprigionati dalle numerose bancarelle di golosità dolci e salate – da ammirare anche dalla carrozza di Natale, che percorre il cen-

tro ogni sabato e domenica. Ma la città più antica del Tirolo, gioiello barocco, non dimentica nemmeno in questo periodo di mostrare anche le sue meraviglie "stanziali": dal Duomo – con i suoi sontuosi interni con 33 diversi tipi di

**La città mostra anche le sue bellezze senza tempo come il Duomo**

marmo pregiato e grandi affreschi – all'annesso chiostro romanico, nel quale le arcate sono decorate con affreschi gotici (XIV–XVI sec.) che raffigurano scene dalle Sacre

Scritture, tanto da essere noti come "Bibbia dei Poveri". Da non perdere, poi, una salita nel cuore della Torre Bianca, campanile e torre civica insieme, emblema di Bressanone, sia per entusiasarsi davanti a un raro carillon con 43 campane, sia per ammirare dall'alto la città.

Numerose sono le visite guidate proposte dall'ufficio turistico di Bressanone, anche in orari serali; imperdibili i tour storico-teatrali con attori: sono i personaggi storici a raccontare storie e aneddoti della loro vita che illustrano anche la storia e le peculiarità della città. (brixen.org). (Foto di Alex Filz, da IDM Südtirol - Alto Adige). —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

### Piatti Pronti Gourmet

della Cucina tradizionale e Vegana cucinati e conservati **sottovuoto** che puoi riscaldare in pochi minuti in padella a bagnomaria in forno tradizionale o a microonde

Con il **PRIMO ORDINE**

riceverai in **OMAGGIO**

un **TESTER** per la **BATTERIA AUTO**



La Gastronomia Italiana di Qualità

-SOUS VIDE-

Linea Fresco 0+4°C

**7 SPECIALITÀ DIVERSE A TUA SCELTA**  
PER IL TUO COFANETTO SETTIMANALE

**CHIAMA E PRENOTALO**

SI ORDINA OGGI PER LA PROSSIMA SETTIMANA

**0434-573611**

RICHIEDI IL CATALOGO COMPLETO  
**ordini@realfood.one**



**PROMO**  
**€30,00**



## Ogni sabato L'Angelo di Natale

Ogni sabato alle 15 al Mercatino di Bressanone "l'Angelo di Natale" e il suo corteo di angeli barocchi distribuiscono piccoli regali ai bambini.



## Il calendario Avvento alla finestra

Le finestre di Palazzo Balzano in Piazza Duomo sono il calendario d'Avvento di Bressanone: ogni giorno alle 16.30, ne viene aperta una.



## Ogni giorno Light Music Show

Natalie Light Music Show va in scena ogni giorno, fino al 6 gennaio, alle 17.30, 18.30 e 19.30 alla Hofburg, il Palazzo Vescovile di Bressanone.



### LA COLLEZIONE

## Due secoli di presepi preziosi

La collezione di presepi della Hofburg è tra le più importanti al mondo, iniziata già ai primi dell'Ottocento con un presepe liturgico che conta quasi 5 mila piccole figure e racconta tutta la vita di Gesù, e poi con un altro di grandi dimensioni, con raffigurazioni della nascita, della fanciullezza e della Passione di Cristo. Nei secoli successivi, la collezione si è notevolmente arricchita e oggi conta decine di presepi barocchi e contemporanei, siciliani e napoletani; in cera, in legno, in terracotta e in avorio; un settecentesco diorama del Natale e un ricco patrimonio di presepi in carta. (hofburg.it)



## NEI DINTORNI



## Lume di candela e profumo di spezie nel mercatino medievale di Chiusa

Nella piccola Chiusa, a una ventina di chilometri da Bressanone, il mercatino di Natale si svolge in un fiabesco scenario medievale. Solo le candele illuminano i tortuosi vincoli della cittadina costellata di antichi spazi dove i commercianti, in abiti storici, espongono i loro prodotti artigianali. Gioco-

lieri e mangiafuoco animano le vie, narrando storie e burlandosi dei passanti; insolite creature si fanno largo tra la folla tra i suoni dei cori natalizi e dei corni delle Alpi, mentre l'aria profuma di cioccolato e di spezie. Un incanto che si ripete da venerdì a domenica, fino al 23 dicembre. (klausen.it). —

## SAPORI

## Zelten, una volta all'anno con calma, con la segale e con tanta frutta secca

Non è Natale, in Alto Adige, senza lo Zeltlen. Tradizione vuole che il pane dolce con l'impasto lievitato a base di farina di frumento e segale e frutta secca venga preparato all'inizio dell'Avvento per essere mangiato a Natale, poiché deve riposare per almeno 10 giorni prima di essere consumato. Già il nome, dal tedesco "selten" ("talvolta"), indica che viene preparato solo per Natale, e come tutte le ricette tradizionali, ogni famiglia e località ne ha elaborato una propria versione. Due sono, però, le tipologie fondamentali, diverse per aspetto e consistenza: quello trentino, che somiglia

a una torta morbida con frutta secca, e quello sudtirolese meno soffice e più schiacciato, quasi un grande biscotto ricchissimo di frutta secca. Tradizionalmente, alla preparazione partecipava tutta la famiglia e non mancavano i piccoli riti come la benedizione della madre che segnava al centro una croce a mo' di benedizione, o come la consuetudine delle giovani donne di regalarlo ai loro promessi sposi. La ricetta era conosciuta anche nel 1700, quando già veniva citata in trattati di cucina; è compresa in un manoscritto conservato nella biblioteca di Rovereto. —



## Dolcezze tipiche

### Cuori nella glassa

Stelle, cuori e mezzelune profumate di spezie e ricoperte di glassa o cioccolato: sono i Lebkuchen, i dolcetti citati già nel 1409 nei documenti dei pasticceri di Norimberga, città da cui si sono diffusi fino in Alto Adige. Le loro molte varianti prevedono sempre l'uso di marzapane, frutta secca, miele, cannella, anice, zenzero e noce moscata.

### Stelle di cannella

Un altro dolcetto tipico del Natale altoatesino sono le Zimtsterne ("stelle di cannella"): bastano albumi montati a neve con un po' di sale, mandorle tritate, zucchero a velo, succo di limone e cannella per realizzare la sfoglia da cui ricavare le stelline da infornare. Così facili da realizzare, da essere spesso preparate anche dai bambini.



**Luce d'inverno**  
**18 DICEMBRE 2018**  
**SFILIMBERGO**

Associazione culturale  
**IL CIRCOLO**

LE GIORNATE  
DELLA

OMAGGIO AGLI AUTORI  
DELLA FOTOGRAFIA DEL CINEMA ITALIANO

**CINEMA MIOTTO > ore 21**

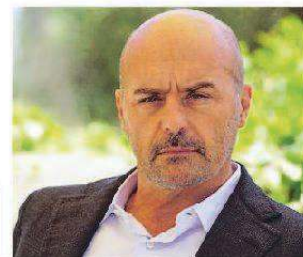
## LA TERRA DELL'ABBASTANZA

di Damiano e Fabio D'Innocenzo  
con Andrea Carpenzano, Matteo Olivetti,  
Milena Mancini, Max Tortora e Luca Zingaretti

Direttore della fotografia: Paolo Carnera

La proiezione sarà preceduta  
da un incontro con

**LUCA ZINGARETTI**



Con il sostegno di

REGIONE AUTONOMA  
SÜDTIROL SÜD TIROL

FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune  
Generale  
Città di

FONDAZIONE  
FRIULI

Città di  
Spilimbergo

Spilimbergo  
Città di



## SPETTACOLI

PALMANOVA

# Ron canta Lucio l'emozione della grande musica

I più grandi successi  
in uno live che suggella  
l'amicizia e la collaborazione  
di tutta una vita  
Dalla rivive nelle sue stesse note

Matteo Marcon

PALMANOVA. Una canzone che riapre lo scrigno dei ricordi: "Almeno pensami". Quest'anno Ron si è presentato al Festival di Sanremo con un brano inedito che porta la firma e l'inequivocabile scrittura del grande Lucio Dalla. Molto più di una canzone: parole e musica cantate sul palco dell'Ariston sono la testimonianza di un sodalizio artistico e di un'amicizia che hanno passato indenni le diverse epoche della musica italiana dagli anni '70 fino al 2012.

Le strade di Lucio Dalla, scomparso proprio in quell'anno, e di Rosalino Cel-

lamare, in arte Ron, si sono intrecciate in maniera costante, creando alcune delle canzoni più amate dal pubblico, da "Piazza Grande" ad "Attenti al lupo". "Almeno pensami" è il brano di apertura di "Lucio!", album nel quale Ron ha deciso di reincidere alcuni dei brani più amati dell'artista bolognese. Al progetto discografico si affianca lo spettacolo dal vivo che questa sera sarà al Teatro Gustavo da Modena di Palmanova.

Le canzoni, i ricordi, gli aneddoti, le immagini di una carriera immensa sono evocate con eleganza e passione. In scaletta sono presenti alcuni dei successi intramontabili della carriera di Lucio Dalla: "Tu non mi basti mai", "Canzone", "Anima", "Anna e Marco", "Futura", "Henna".

L'incontro tra Ron e Dalla avviene con il brano dal titolo



Ron a Palmanova con "Lucio!", lo spettacolo dedicato a Dalla

lo "Il gigante e la bambina" presentato al Disco per l'Estate. Ron interpreta il testo scritto da Paola Pallottino che allude al tema della pedofilia, su musiche scritte da Dalla. Nello stesso anno, il 1971, i due collaborano per "Piazza Grande". Nel 1979 Ron partecipa al leggendario tour Banana Republic.

Non sono che tappe di una prolifica collaborazione che ha fatto la storia della musica italiana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"Lucio", Ron canta Dalla  
Giovedì 13, ore 20.45  
Teatro Gustavo da Modena  
Palmanova  
Ingresso da 18 a 22 euro

UDINE

## Non buttate gli scarti possono diventare suono La lezione degli Stomp

UDINE. Bidoni, manici di scope, coperchi, lavandini: ecco "Stomp", il suono delle città. Una sinfonia metropolitana, un'acrobazia teatral-musicale, un rito tribale fatto di suoni industriali: nell'energia performativa degli attori percussionisti che animano l'ormai celebre spettacolo nato in Inghilterra c'è tutto questo, e molto altro. C'è la filosofia del riuso, ad esempio, la convinzione che anche gli oggetti di tutti i



Stomp, due date a Udine

giorni, gli scarti, possono essere elementi centrali nell'elaborazione di un prodotto artistico.

Per due giorni, sabato e domenica, le creazioni di "Stomp", vanno in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Coreografia e composizione si uniscono in una performance di grande impatto che da 25 anni a questa parte non tradisce mai le aspettative. Nato nel Regno Unito, a Brighton nel 1991, per volontà di Luke Cresswell e Steve McNicholas, il progetto degli "Stomp" ha conquistato in tempo record il pubblico d'oltreoceano a Broadway.

Attualmente girano per il mondo cinque formazioni internazionali fisse. L'onomatopea che dà il titolo allo spettacolo ha un significato ben pre-

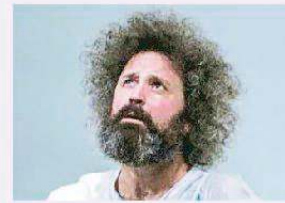
ciso: nel jazz sta ad indicare un brano veloce e vivace, in generale ha a che fare con il battere i piedi per terra. Un movimento spontaneo dell'uomo, dunque, che diventa il pretesto per sviluppare un'intera estetica performativa. Stomp dal vivo trasforma scope in strumenti, battiti di mani in una conversazione, bidoni della spazzatura in percussioni; il disordine e la sporcizia dei contesti metropolitani diventano elementi scenografici. Senza trama, personaggi né parole è possibile andare nel cuore della contemporaneità e nelle viscere del ritmo.

Sabato 15 dicembre ore 21 e domenica 16 ore 17, Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Biglietti in vendita da 23 a 51 euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MIRANO

## Il Manuale di Volo per un uomo la favola poetica di Cristicchi



Ritrovarsi a quarant'anni con il cuore di un bambino: Simone Cristicchi nel suo nuovo spettacolo teatrale dal titolo "Manuale di Volo per un uomo" veste i

panni di Raffaello. La sua nuova invenzione drammaturgica è una favola metropolitana ricca di emozioni, musica e poesia dedicata a chi di diventare adulto non ne vuole sapere e rimane ancora affascinato dalle piccole cose. Va in scena giovedì 13 dicembre con inizio alle 21 al Teatro Comunale di Mirano, ingresso 18 euro.

RONCADE

## Nel mondo surreale di Galeffi ci sono baci, orologi e polistirolo



A un anno dall'uscita del suo esordio intitolato "Scudetto", il cantautore romano Galeffi si concede un'ultima manciata di date live prima di rientrare in studio. La

nuova rivelazione della scena "it-pop" romana, sarà al New Age di Roncade con il suo "Golden Goal Tour" e le sue canzoni che evocano un mondo a tratti surreale, governato da tazze di tè, occhiaie, orologi, caffettiere, baci rubati, polistirolo e calciatori. Sabato 15 dicembre, ore 21, New Age, via Tintoretto, Roncade. Ingresso 15 euro.

MESTRE

## Un mare di note, Cristina Donà e il suo canzoniere dell'acqua



Cristina Donà si tuffa in un mare di musica accompagnata da una band d'eccezione per Candiani Groove. La cantautrice, con Gabriele Mitelli alla tromba, Pa-

squale Mirra al vibrafono, Vincenzo Vasi al theremin, Lorenzo Corti alle chitarre, Danilo Gallo al basso e Cristiano Calcagnile batteria affronta un immaginario "canzoniere dell'acqua", fatto di brani originali e cover a tema, da Robert Wyatt a Nick Drake. Venerdì 14 dicembre, ore 21, Centro Culturale Candiani, Mestre, ingresso 15 euro.

**Palaghiaccio UDINE**

*vi augura Buone Feste!*

**Pista al coperto in Piazza Venerio**

COMUNE DI Udine

FLASH www.flashstand.it



## MOSTRE

MONFALCONE

# "A bassa voce" con i colori crepuscolari di Depetris

Fino al 3 febbraio la mostra dedicata allo studioso, viaggiatore e collezionista scomparso nel 2011

Marina Grasso

MONFALCONE. Studioso e viaggiatore, collezionista e docente di Disegno e Storia dell'Arte, ispettore onorario della Sovrintendenza e studioso di storia locale. È stato molto più di un pittore, Armando Depetris, cui la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone dedica – fino al 3 febbraio – la mostra "A bassa voce", che ricostruisce la poliedrica personalità dell'artista monfalconese attraverso le sue opere dal 1947 al 2011, anno della sua scomparsa.

L'ARCHIVIO

Mostra che è frutto dello

scrupoloso lavoro d'inventariazione di tutto il patrimonio artistico e culturale di Depetris svolto dai curatori Luca Geroni e Marina Corsi, che hanno avviato i lavori di riordino dell'archivio che lo stesso artista ha voluto donare alla propria città. Dai materiali archivistici, librari e artistici, è così emersa l'anima più profonda di un pittore che ha amato il linguaggio essenziale e che ha impresso nelle sue tele la sua visione nitida, anche quando il suo sottile gioco compositivo di linee e di luci la pone al confine tra reale e onirico.

L'ARCO DELLA VITA

Se è ben nota, infatti, la sua capacità di approfondire il tema della femminilità con sottile indagine psicologica, non è meno indagatore il suo sguardo su case e chiese in alcune tele in mostra, ritratte utilizzando le gamme



Armando Depetris, "Studio per zingara romena", 1971

del grigio e colte così in una sorprendente dimensione crepuscolare. Il percorso espositivo si snoda dall'esperienza accademica a Venezia e dalle prime esposizioni giovanili fino agli anni della maturità, passando per i rapporti con i grandi nomi della cultura italiana e della Mitteleuropa, con il preciso inten-

to di restituire al pubblico la sua complessa personalità e i toni sempre pacati di un'intensa vita "a bassa voce". —

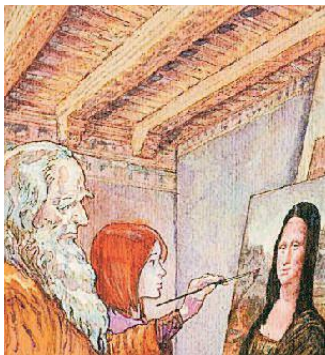
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GC.AC – Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone  
Piazza Cavour  
Orario: mercoledì e domenica 10-13  
venerdì e sabato 10-13 e 15-18

PORDENONE

## Un palazzo per accogliere l'arte disegnata a fumetti Il primo ospite è Smudja

PORDENONE. Paff!, PalazzoArtiFumettoFriuli di Pordenone, è il primo palazzo italiano del fumetto (tra i pochi esistenti in Europa) ospitato in una galleria comunale d'arte moderna e contemporanea, la Armando Pizzinato. L'ecclettica struttura si candida a diventare riferimento internazionale del fumetto e non solo, poiché è uno spazio che utilizza il fumetto come chiave di lettura multidisciplinare.



"Au Fil De l'Art"

re per avvicinare fasce di pubblico diverse e reinventare il concetto di museo, conciliando patrimonio storico e ricerca d'avanguardia, favorendo il dialogo tra le arti grafiche e creative – dal design al cinema – e quello con le scuole e le istituzioni del territorio e non solo. Il suo innovativo concept è ben incarnato dalla mostra inaugurale, aperta da pochi giorni: è "Smudja: da Leonardo a Picasso. Viaggio a fumetti nella Storia dell'Arte". Esposizione che ospita un excursus di oltre cento opere dell'artista serbo Gradimir Smudja ripercorrendo così – attraverso il suo virtuosismo e la sua ironia – un meta-viaggio dell'arte all'interno della propria storia e degli artisti più importanti, evidenziandone i tratti

distintivi e i significati, e sfatandone i miti.

Un percorso che spazia da "Vincent et Van Gogh" (in cui il genio olandese impara l'arte dal suo abilissimo gatto di nome Vincent) ai due volumi de "Au Fil De l'Art" (viaggio poetico e didascalico sulle orme dei più grandi artisti degli ultimi due secoli), fino al "Cabaret des muses, che rivisita liberamente vita di Toulouse Lautrec tra gli incontri del grande pittore con le personalità artistiche del suo secolo (Van Gogh, Degas, Gauguin) e le glorie e gli stravizi del Moulin Rouge: una storia dell'arte fantastica nel racconto ma anche straordinariamente artistica nella forma, come il fumetto d'autore sa essere. (paff.it). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENEZIA

## Negli ultimi giorni di Bisanzio c'è il declino di un impero



Alla Biblioteca Marciana di Venezia, fino al 5 marzo, "Gli ultimi giorni di Bisanzio. Splendore e declino di un impero", realizzata in collaborazione con il Museo

Diocesano di München-Freising e altre istituzioni europee. Introdotta da un cortometraggio, la mostra illustra il significato del viaggio dell'imperatore Manuele II (1399-1403) e dei suoi doni diplomatici, testimonianze degli scambi culturali tra l'Europa (in particolare Venezia) e Bisanzio agli albori dell'Umanesimo.

PADOVA

## Immagini, luci e movimento Il cinema prima del cinema



"L'antico Mondo Nuovo della nobile famiglia Dolfin" è il titolo della mostra che il Museo del Precinema di Padova ospita fino al 28 febbraio. All'ultimo piano di

Palazzo Angeli in Prato della Valle, si può ammirare il "mondo novo", il "pantoscopia" settecentesco appena restaurato, neoarrivato negli spazi museali, all'interno di un percorso esperienziale di scoperta degli ingegnosi dispositivi ottici che facendo interagire immagine, luce e movimento portarono all'invenzione del Cinema. (minicizotti.it).

TREVISO

## Studenti contro ogni violenza con "Herstory is Ourstory"



Fino al 6 gennaio, negli Spazi Bomben della Fondazione Benetton di Treviso, "Herstory is Ourstory": 140 opere degli studenti delle Accademie di Belle Arti italiane

sul tema della violenza di genere e del cybercrime. Sono lavori di sorprendente forza evocativa, risposta all'invito di Imago Mundi di realizzare piccole nel consueto formato 10x12: disegni, pitture, collage, bassorilievi, fotografie e anche un'opera sonora, che indagano e riflettono sui reati e sugli abusi commessi online. (fbsr.it).

# ASPETTANDO IL NATALE

**Domenica 16 dicembre dalle 15:00 alle 19:00 presso le Serre Bearzot di Aiello del Friuli**

A cura dell'ass. cult. "La banda del Quaia"  
Truccabimbi e laboratorio per bambini  
con preparazione delle letterine per Babbo Natale

Alle 16.00 arrivo di Babbo Natale che raccoglierà tutte le letterine da portare in Lapponia, lasciando doni per tutti i bambini!

Panettone e vin brulè per mamme e papà,  
allietato con la musica delle coornamuse e zampgne di "Furclap"

Per la giornata speciale sconto del 10% sulle stelle di Natale!

Vi aspettiamo numerosi!



## PICCOLI MUSEI

BADIA CALAVENA (VR)



La sede del Museo della Selce, a Badia Calavena

## Storia della selce che sapeva ferire e poteva scaldare

Già nel Paleolitico i primitivi frequentavano la Lessinia per procurarsela. Qui affiorava dal terreno in grandi quantità

Valentina Calzavara

BADIA CALAVENA (VR). A lato della chiesa di San Pietro al Monte, sui resti di un antico monastero benedettino, il Museo della Selce guarda la pianura veronese dalla collina. Il panorama abbraccia un territorio denso di storia. Il museo la racconta partendo dalle origini dell'uomo. Già nel Paleolitico i primitivi frequentavano la Lessinia per procurarsi la selce che affiorava in grande quantità. Facile da scalfire per fare armi affilate, ma anche pietra focaia che ha permesso all'umanità di cuocere il cibo e illuminare la notte.

La selce ha una storia millenaria e l'allestimento, attraverso una ricostruzione di utensili e strumenti dell'antichità, ne ripercorre le tappe. «La stanza al piano terra è dedicata alla selce naturale, al-

le sue caratteristiche geologiche, ai suoi diversi colori, con una serie di frammenti e contributi che spiegano come avveniva l'estrazione del materiale e le principali tecniche di lavorazione», spiega la referente Federica Candelato.

Tra i momenti più apprezzati dai visitatori, il contatto ravvicinato con una serie di reperti in selce. «I manufatti sono delle riproduzioni fedeli di antichi utensili, realizzati da un team di archeotecnici che fanno archeologia sperimentale. Questo ha permesso di creare un percorso museale tattile e i visitatori possono toccare con mano gli oggetti ricreati», aggiunge Candelato. Nelle sale successive si balza in avanti nei secoli e si arriva alle «folende» e ai trombini che, con il loro assordante sparo, rappresentano uno dei simboli della Lessinia.

**Museo della Selce**  
**Loc. Campanari, Badia Calavena (VR)**  
**Aperto su prenotazione**  
**informazioni**  
**al numero 045 6510077**

## LA TRADIZIONE

### Il botto a salve dei trombini

Il Museo della Selce è stato inaugurato dal Comune di Badia Calavena nel 2006 e rinnovato nel 2015 dagli archeologi e geologi di 3A Ambiente Arte Archeologia che lo gestiscono e lo hanno inserito nel progetto di EcoLessinia, Ecomuseo delle contrade della Lessinia. I pistonieri della zona sono riuniti nell'associazione I Trombini di San Bartolomeo delle Montagne. Realtà unica nel suo genere in Europa, tramanda le antiche usanze. Vedere i pistonieri all'opera con i costumi tipici, e sentire il fortissimo botto dei trombini caricati a salve, è un'esperienza da non perdere. Ancora oggi, il rumore scaccia la negatività. (Sparo con un trombino @ph Francesco Sorbini per EcoLessinia).

Ingresso gratuito  
(laboratori didattici e visita sensoriale guidata a pagamento)  
[www.museodelselce.it](http://www.museodelselce.it)



## L'UTILIZZO

## Una pietra fondamentale per l'industria delle armi e per l'economia della zona

BADIA CALAVENA (VR). L'anima della Lessinia può essere racchiusa in questa formula: bogoni, folende e trombini. Nel caso dei bogoni c'è da sedersi a tavola agli inizi di dicembre, il periodo della storica fiera a Sant'Andrea di Badia Calavena, e degustare le lumache, i bogoni appunto, proposte con un menu tipicamente locale.

È invece cibo per la mente lo spazio culturale del Museo della Selce che ospita una collezione di trombini e rievoca le folende. Tra il Seicento e



Oggetti esposti al museo

l'Ottocento la selce veronese venne impiegata come pietra focaia nei meccanismi di accensione delle armi da fuoco. «La presenza della pietra contribuì a sviluppare l'economia della zona e favorì il sostentamento di tante famiglie, visto che il materiale era richiesto in tutta Europa come acciarino per l'accensione dei fucili degli eserciti italiani, francese e tedesco», racconta la responsabile del museo Federica Candelato. Le selci venivano raccolte dopo le arature nei campi e ammassate, prima di essere lavorate dai «folendari», i quali battevano il mucchio di selci con dei particolari martelli fino a ricavarne le pietre focaie, affilate nella parte anteriore e più grosse nella parte posteriore. Questo era un passaggio fondamentale prima di inviare la roccia all'industria che produceva armi.

Una volta pronta, la selce veniva inserita nel congegno del fucile per accendere la polvere da sparo. Dopo una decina di colpi si doveva sostituire la pietra e questo garantì fino ai primi anni dell'Ottocento l'attività della folenda, con i raccoglitori e i battitori di selce. Fino alla Seconda Guerra Mondiale le selci vennero impiegate anche nella produzione di abrasivi.

Il Museo della Selce dedica una sezione anche ai trombini, chiamati «s-ciopi» o «pistonieri», dei curiosi archibugi a canna corta manovrati da un pistoniere per spaventare la folla. Del tutto inoffensivi, i trombini vengono impiegati ancora oggi per le inaugurazioni delle sagre paesane e accompagnano con il loro fracasso le occasioni più importanti. —

V.C.

© BY NC ND ALGUNO DIRITTI RISERVATI

# Campionato Serie A Femminile

Per la 18<sup>a</sup> volta consecutiva!

**UPC TAVAGNACCO**  
**CALCIO FEMMINILE**



[www.upctavagnacco.com](http://www.upctavagnacco.com)

f TavagnaccoCalcioFemminile #noivediamogialloblu

@ upc\_tavagnacco

@upctavagnacco

UPCTavagnaccoTube

SPONSOR UFFICIALE

**MEGAVISION**  
Optic Store



## GLI APPUNTAMENTI

CINEMA

Da tutto il mondo  
per partecipare  
al concorso  
Cortomontagna

ANNA DAZZAN

È arrivato alla quarta edizione "Cortomontagna", il concorso dedicato ai cortometraggi incentrati sul tema Montagna, organizzato dall'Asca, Associazione delle sezioni del Cai di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale, in collaborazione con l'Uti della Carnia e il Consorzio Bim Tagliamento, all'interno del premio "Leggimontagna".

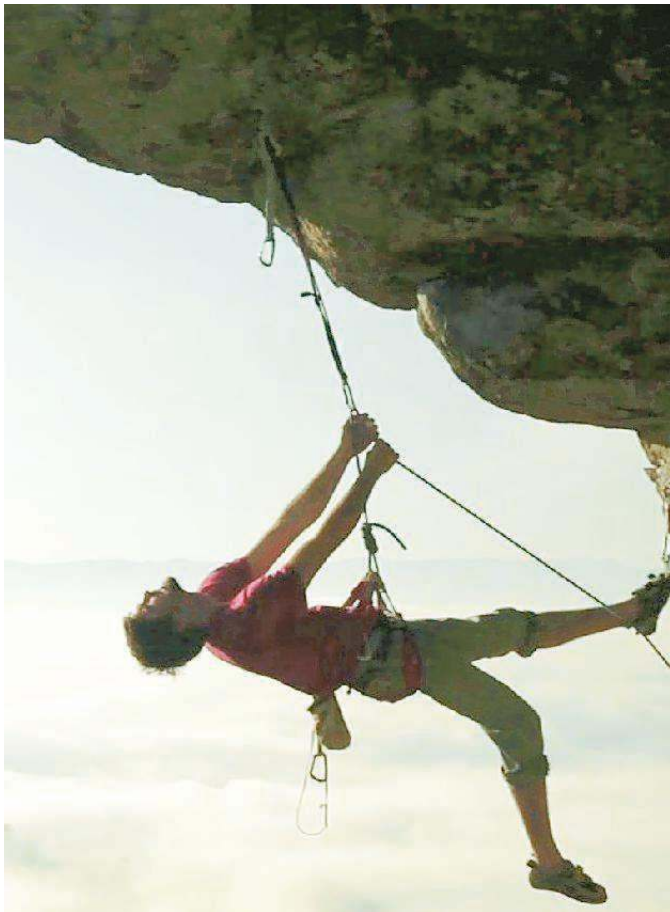
Per questa nuova edizione, che ancora una volta si svolgerà sotto l'occhio attento di Dante Spinotti, sono pervenuti 600 cortometraggi da tutta Europa, dall'Asia (India, Iran, Russia), dal Sud America (Perù, Venezuela e Messico) e dal Nord America (Usa).

Dopo la selezione della giuria, ne sono stati ammessi 105, in netto aumento rispetto ai 32 della passata edizione, che parteciperanno al

concorso. Le opere sono video della durata massima di 15 minuti realizzati da appassionati di corti e, ovviamente, di montagna, che con ampia libertà di espressione e di tematica hanno proposto considerazioni utilizzando il linguaggio delle immagini. Elemento dominante e imprescindibile, come sempre, la montagna.

Le giornate dedicate a "Cortomontagna", così come le premiazioni, si terranno a gennaio a Tolmezzo e il programma della nuova edizione comprende anche gli incontri già apprezzati nelle edizioni passate, come la "Scuola di film" condotta dal presidente della giuria Dante Spinotti.

Anche quest'anno la manifestazione sarà caratterizzata dalla partecipazione di personaggi di spicco del mondo della cinematografia, che racconteranno le loro esperienze



Sono 105 i corti selezionati per partecipare al concorso

ze di lavoro e dialogheranno con il pubblico. Grazie alle collaborazioni con La Cineteca del Friuli, Trento Film Festival e National Geographic, Cortomontagna si sta quindi trasformando in un vero e proprio festival del Cinema, che punta anche a creare un percorso informativo e partecipativo con le scuole e l'uni-

versità, così da avvicinare e a coinvolgere i giovani.

Anche per questo si svolgerà a fine dicembre una giornata di anteprima del premio: è previsto un incontro con le scuole e l'università con la proiezione di un film dedicato e la conseguente discussione. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

LO SPETTACOLO

"Rosalyn" porta sul palco  
le dark lady Marina Massironi  
e Alessandra Faiella

La penna di Edoardo Erba, la regia di Serena Sinigaglia e l'interpretazione di Marina Massironi e Alessandra Faiella: sono questi gli ingredienti di "Rosalyn", pièce ricca di suspense e colpi di scena che sarà ospite del circuito Ert per due date nei prossimi giorni.

Lo spettacolo andrà in scena sabato 15 dicembre al teatro monsignor Lavaroni di Artegna e domenica 16



Faiella e Massironi

dicembre all'auditorium comunale di Zoppola. Entrambe le repliche inizieranno alle 20.45.

"Ho voluto parlare di quel grumo compresso e segreto che tutti abbiamo dentro - Edoardo Erba spiega così la genesi dello spettacolo - una bomba pronta a esplodere per mandare in frantumi le nostre fragili vite".

Nel corso della presentazione del suo libro a Toronto, Esther (Alessandra Faiella), una scrittrice americana, conosce Rosalyn (Marina Massironi), la donna delle pulizie della sala conferenze.

Il libro di Esther insegna a liberare la vera natura del sé, e Rosalyn ne è ammirata e sconvolta. Vuole leggerlo

subito, e si offre, il giorno dopo, di portare la scrittrice a vedere la città.

Da qui parte una storia avvincente, sostenuta da una scrittura incalzante che porterà a imprevisti ribaltamenti di ruoli e colpi di scena.

Coinvolgente e a tratti comico, "Rosalyn" scorre su ritmi quasi cinematografici, tra doppie verità, flashback e sorprese, scavando con irriverenza in una zona incandescente della personalità che tutti noi preferiremmo tenere nascosta.

Maggiori informazioni si possono ottenere al sito [www.ertfvg.it](http://www.ertfvg.it), chiamando gli Amici del Teatro di Artegna (0432977105) e la Biblioteca Comunale di Zoppola (0434979947). —

PORDENONE

The Leading Guy al Capitol  
svela il suo nuovo album

The Leading Guy, al secolo il cantautore bellunese Simone Zampieri, sabato sarà in concerto al Capitol di Pordenone alle 21. Sarà l'occasione per ascoltare dal vivo an-

che i nuovi singoli "Times" e "Land of Hopes", in attesa del prossimo album di inediti in uscita nel 2019.

Fin dal debutto nel 2016 con Memorandum, The Leading Guy è considerato dalla critica di settore e dal pubblico tra i più interessanti nuovi musicisti emergenti. Dal vivo si è fatto infatti notare su molti palcoscenici prestigiosi. —

AZZANO DECIMO

Musiche e danze travolgenti  
con i ballerini della Moldavia

Musiche travolgenti eseguite dal vivo, danze folkloristiche di pura energia e magnifici costumi dai colori vivaci: saranno questi gli elementi di un entusiasmante viag-

gio di straordinaria corallità nello spirito e nella cultura del popolo moldavo che vedrà protagonista il Moldovenianska National Folk Ballet Moldavia, sabato (il sipario si alzerà alle 21), al teatro Mascherini di Azzano Decimo.

Il balletto, diretto da Jurij Gorškov, vanta quarant'anni di successi internazionali. —

A.M.

ACCADEMIA RICCI

Le colonne sonore di Morricone  
nella cornice di villa Cabassi

Oggi alle 20.45, con ingresso libero, nella scenografica cornice di Villa Nachini Cabassi di Corno di Rosazzo, si terrà un concerto scintillante dedicato a movie &

songs, nell'ambito del Festival internazionale di musica da camera dell'Accademia Ricci. In programma le più affascinanti melodie di Ennio Morricone e inoltre Villa-Lobos, Piazzolla e il fascino di latin-jazz e saudade swing. Interpreti la voce di Alessia Martegiani, la chitarra di Maurizio Di Fulvio e il contrabbasso di Ivano Sabatini. —

# La Magia del Natale

Natale a Gonars tra magia e delizie

**Domenica  
16 Dicembre  
2018**

Dalle ore 9.00  
fino a sera  
Gonars di anima

piazzale Municipio  
dalle ore 9.30  
alle ore 10.00

partenza

2<sup>a</sup> MARCIA IN ROSA

Il ricavato sarà devoluto all'Ass.ne  
Endometriosi FVG onlus

ore 16.00

Panettone per tutti prodotto da:  
Pasticceria Giuly

Panificio Pasticceria Candotto

Panificio Pasticceria Strizzolo Denis

piazza S. Rocco **LIVE MUSIC**  
presso Al Gufo American Bar

ore 15.00 DINO PIU BAND

ore 18.30 Aperitivo Buffet con i BOBFISH

Associazione Comunità Originali  
del Friuli Venezia Giulia  
**VIVO**

**e**

**AMIS**  
**ADISIO**

**ASSOCIATI**

**ASSOCIATI**

**ASSOCIATI**

**ASSOCIATI**

**ASSOCIATI**

**ASSOCIATI**

per una domenica insieme  
aspettando il Natale

all'imbrunire quando cala il sole  
inizio sfilata per le vie del paese  
dei **KRAMPI FUSINE**

Negozi aperti, artigianato locale, mercato  
ambulante, truccabimbi, animazione, gonfiabili,  
cioccolata calda per tutti i bambini, musica natalizia  
con la Marching Band «Michele Filippo» di Gonars,  
chioschi enogastronomici  
con proposte culinarie tipiche  
e ci sarà Babbo Natale che distribuirà  
dolcetti a tutti i bambini buoni!





TENDENZE

# La moda per la serata più scintillante dell'anno è del tutto sorprendente

La notte di Capodanno è l'occasione perfetta per indossare qualcosa di speciale. La cura del look non deve tralasciare nessun dettaglio.

Che la festa sia in casa o al ristorante, in discoteca o in piazza, quella della notte di San Silvestro è un'occasione speciale, da onorare anche nell'abbigliamento. Per una sera, infatti, osare può trasformarsi nella normalità e indossare un abito da red carpet trasformarsi in realtà. Quest'anno più di sempre.

Le proposte moda dedicate al Capodanno sono particolarmente ricche e capaci di sortire effetti sorprendenti. Se oro e lustrini non sono mai mancati nel passaggio dall'anno vecchio all'anno nuovo, quest'anno ce ne saranno ancora di più. Si a effetti metallici, tessuti preziosi, paillette indossate anche in total look e non solo nei classici colori dell'argento, dell'oro e del nero, ma anche con eleganti tonalità blu oppure rosa.

Tessuto must-have per le mise più eccentriche è il velluto, che diventa ancora più prezioso se accompagnato -a Capodanno si può- a piume vere e



A San Silvestro, quest'anno i dettagli luminosi sono più importanti del solito

nastri in preziosa seta, tono su tono. A tanta stravaganza nei materiali si accompagna, tuttavia, una maggiore sobrietà nei tagli.

Gli orli si allungano, scollari e spacchi sono meno profondi che in passato. La sensualità è giocata maggiormente su un discreto vedo-non vedo e su sovrapposizioni di tessuti e trasparenze. Il tubino mette sempre tutte d'accordo, ma un trend molto forte è quello di forme più morbide e che non segnano le linee del corpo.

Ai piedi décolleté super femminili oppure stivali, altrettanto seducenti, ma anche caldi e pratici.

## PER CHI FESTEGGIA FUORI

Come sempre, un capitolo a parte va dedicato a chi festeggerà l'arrivo dell'anno nuovo all'aperto e, dovrà, quindi, fare i conti con temperature piuttosto rigide. In questo caso, saranno cappotto e accessori a fare la differenza nel look.

I capispalla di questa stagione, ad esempio, si tingono di mille colori, un dettaglio tutt'altro che trascurabile e che risulta prezioso nella costruzione di una mise di carattere. Spopolano giallo senape, bronzo, smeraldo, prugna e persino tinte generalmente riservate alle stagioni più calde, come verde menta e lilla. Stretti in vita da cinture, annodate oppure con fibbia, evidenziano le forme e rendono elegante la figura. In più, proteggono perfettamente dal freddo, anche perché sono di moda in versione lunga, almeno fin sotto al ginocchio. Optando per un cappotto colorato, gli accessori potranno fregiarsi del classico nero, oppure d'oro, che va a meraviglia con prugna, verde menta e verde smeraldo.

PER LUI

## L'uomo non è da meno quanto a look e accessori

Tra le proposte moda dedicate all'uomo per questo inverno, molte si prestano a occasioni speciali come la notte di San Silvestro, non senza qualche novità e sorpresa rispetto al passato.

Ad esempio, sul fronte dei colori, il marrone torna alla ribalta anche per occasioni eleganti. È di moda il look total white, adatto a chi non ha paura di osare e il rosa, reinterpretato in completi impeccabili e magnifici nell'esaltare la virilità del corpo maschile, nonostante la tonalità delicata e tipicamente collegata a un universo tutto femminile.

Tra i materiali, invece, per uscire fuori dagli schemi, non deve essere sottovalutato il velluto (molto utilizzato anche per i vestiti da donna più ricercati) che ritroviamo nella classica versione a coste. Tradizionalmente, si tratta di un'opzione più casual, ma, con qualche dettaglio prezioso, può essere indossato anche in una serata più importante.

Il look è da completare con stivaletti di pelle o Chelsea, comodi e facili da riutilizzare in infinite occasioni e, se necessario, una maxi borsa, in pelle o in tessuto.

**ORO**  
CAFFÈ

100% ARABICA  
ROSE

UN BOUQUET  
AROMATICO  
STRAORDINARIO  
PER IL TUO  
CAFFÈ QUOTIDIANO

Una proposta intensa ma vellutata  
come ogni miscela Oro Caffè,  
dal 1987 la torrefazione di fiducia  
dei ristoratori friulani.

ORO CAFFÈ Srl Via Perugia, 6 - 33010 Tavagnacco (UD) Italia - T. +39 0432 573535  
www.orocaffe.com

f o t i n

**PIANETA TAGLIO**

Cheap & Chic  
SINCE 1998

PIEGA 10 €  
TAGLIO 10 €  
COLORE BASIC 20 €  
PERMANENTE 25 €  
MECHES 25 €

Per  
**TUTTE le CLIENTI**

**50% SCONTO**  
Ritaglia il COUPON e...  
su tutti i servizi pianeta taglio!

...prenota il tuo appuntamento!

\* Offerta valida  
dal 7 al 24 gennaio 2019

dal LUNEDÌ  
al MERCOLEDÌ  
orario dalle  
9:30 alle  
17:30

GIOVEDÌ  
e VENERDÌ  
orario dalle  
8:30 alle  
20:30

SABATO  
orario dalle  
9:30 alle  
17:30

SIAMO GLI  
SPECIALISTI  
NELLA RIGERAZIONE  
DEL  
CAPELLO

follow us

**Salone Pianeta Taglio** V.le Venezia, 117 • 33100 Udine  
Prenota il tuo appuntamento: Tel. 0432 233469 Cel. 334 3512811



## Noi Messaggero Veneto

# Riapre al pubblico la Cappella Manin

Il capolavoro dello scultore Giuseppe Torretti, sabato 22, sarà sede di un evento speciale organizzato per i nostri lettori

ELENA COMMESSATTI

Riapre la Cappella Manin, un capolavoro dello scultore veneto Giuseppe Torretti, grazie al progetto nazionale "Tci Aperti per voi".

In largo Melzi, vicino a palazzo Torriani sede di Confindustria Udine, per i visitatori sarà gran festa poter ammirare l'eccezionalità di quel piccolo scrigno barocco che è la Cappella della Famiglia Manin.

Fino ad ora, l'interno si poteva ammirare dal vetro, quando le porte erano aperte in orario d'ufficio dal personale di Confindustria, che ha un mazzo di chiavi da condividere con il parroco della parrocchia del Redentore e, naturalmente, con il Comune di Udine. Giusto per dovere di cronaca, noi del Genius loci là dentro ci eravamo già stati tempo fa e ve l'avevamo raccontato proprio su queste pagine.

Era il 27 dicembre 2012, quasi sei anni fa, quando il Genius loci fece entrare nell'immaginazione dei lettori la più grande meraviglia. Al tempo era stato Paolo Tosolini, custode dei Civici musei ad aprire l'ingresso, e la storica dell'arte Francesca Venuto, espertissima della Famiglia toso-friulana Manin, ci aveva introdotto alla fastosa e dorata chiesa settecentesca dedicata a Santa Maria dell'Umiltà. «Mi sono battezzata e sposata», racconta Anna Carnielli, da due anni uno dei consoli Touring per Udine. Ed è grazie a lei che si deve questa generosa operazione culturale che riapre le porte a uno dei capolavori in città. «Sono stata per quattro anni volontaria a Trieste all'interno del Museo della Comunità Greco-ortodossa. Prendevo il treno da Udine per consentire anche grazie al mio contributo che si potesse visitare il museo

triestino, altrimenti chiuso al pubblico».

E così sta succedendo per la Cappella Manin. Un virtuoso passaparola tra gli amici, e ora saranno molti volontari Touring coloro che, grazie all'attenzione ricevuta da parte del sindaco Fontanini e dell'assessore Cigolot nella decisione della riapertura del sabato, aiuteranno il turista nella visi-

**Fino ad ora l'interno dello scrigno barocco si poteva ammirare solo dal vetro**

ta alla Cappella.

«Il nostro desiderio è che si possa aprire anche di domenica, intanto facciamo un po' di rodaggio con il sabato», continua Anna Carnielli. «Ci tenevo a fare qualcosa di utile per la città, e dare così la possibilità agli esperti e alla guide turistiche di poter raccontare l'arte contenuta nella Cappella».

Se andate infatti a visitare on line il sito del Touring Club troverete menzione di interessanti monumenti italiani riaperti grazie all'operazione "Aperti per voi" come l'Orto botanico in Città studi a Milano o il Teatro di corte della Reggia di Caserta. Un progetto che parte da lontano, già dal 2005.

E poi, il 22 dicembre, secondo sabato di riapertura, sarà il momento di un evento speciale per la Community dei lettori del Messaggero Veneto. Dalle 14.30 alle 16, infatti, gli auguri di Natale da parte del giornale si tingeranno d'arte. Per chi si iscriverà all'evento on-line della Community, Genius loci entrerà "nel genio del Torretti" grazie a un cicero d'eccezione: Linda Borean, professore associato di storia dell'arte moderna all'università di Udine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A NATALE

## Gli auguri Mv si tingono d'arte

La Cappella Manin sabato 22 sarà sede di un evento speciale per la Community dei lettori del Messaggero Veneto. Dalle 14.30 alle 16, infatti, gli auguri di Natale da parte del giornale si tingeranno d'arte. Qui sopra la presentazione dell'accordo con il Touring

L'INIZIATIVA "APERTI PER VOI"

## Il sindaco: nuova vita all'opera grazie al Touring Club italiano

Giulia Zanello

La cappella Manin finalmente aperta al pubblico grazie ai volontari del Touring Club italiano. Viaggiatori, curiosi e anche udinesi e friulani che vogliono conoscere o riscoprire questo gioiellino dell'arte barocca da sabato potranno approfittare - dalle 14.30 alle 18, con la possibilità di ampliare gli orari - dell'iniziativa "Aperti per voi", progetto lanciato nel 2005 dal sodalizio con sede a Milano che in questi anni è riuscito ad aprire 78

siti in 32 città italiane grazie all'impegno di 2.800 persone. Sono una ventina i volontari disponibili a Udine per accompagnare i visitatori in quella che il consigliere nazionale di Touring Club italiano e coordinatore nazionale di tutti i volontari, Gian Mario Maggi, ieri a Udine, chiama l'ultima frontiera del volontariato, quello culturale.

«Là dove il pubblico non ha la forza di arrivare abbiamo sentito il dovere di offrire la nostra disponibilità per tenere aperti alcuni degli innumerevoli gioielli del nostro Paese

— ha spiegato Maggi —. Per noi non esiste un'Italia minore, ci sono tante ricchezze diverse, che è giusto conoscere, per questo è nata l'iniziativa».

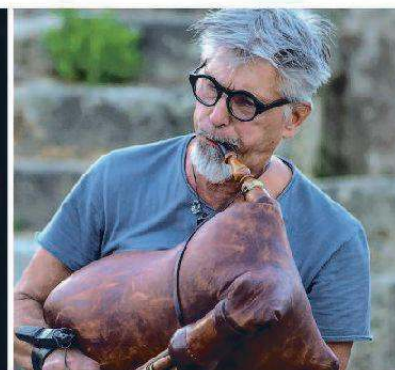
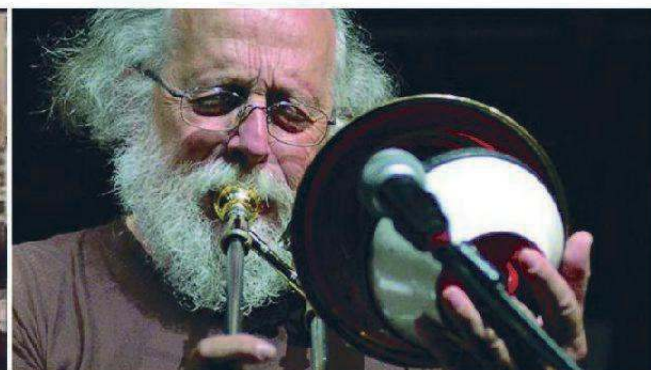
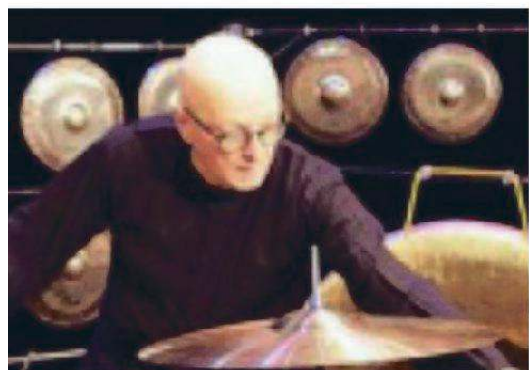
Un progetto partito con appena 25 volontari e con l'appello ai viaggiatori a segnalare siti chiusi o aperti solo in alcune giornate: così lo spirito del sodalizio ha portato a riaprire quasi 80 luoghi in 12 regioni ed è sempre alla ricerca di nuovi volontari. «Grazie al Touring Club daremo nuova vita alla cappella Manin, accontentando le richieste degli appassionati di cultura che

chiedevano di riaprirla — sono state le parole del sindaco, Pietro Fontanini —. Restituire agli udinesi i tesori della città e valorizzare le nostre opere sono nostre priorità».

Sullo stesso punto, all'indomani dell'annuncio di un massiccio finanziamento in arrivo dalla Regione per valorizzare cultura e luoghi dell'arte, si è soffermato anche l'assessore alla Cultura Fabrizio Cigolot, presente ieri assieme a monsignor Claudio Como e, tra gli altri, alla volontaria Anna Cargnelli. «Questa cappella è un patrimonio della città che ora si può scorgere solo da una bussola di vetro, ed è un peccato — ha affermato l'assessore —. Puntiamo a mettere in rete e promuovere le nostre bellezze e questo dono del Touring Club ci permetterà di apprezzarne una in più». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**CYCLES OF LIFE** Andrea Centazzo solo multimedia Concerto • a seguire free performance con Giancarlo Schiaffini (trombone) Sergio Armaroli (vibrafono) Giovanni Floreani (cornamusa)



Associazione culturale Fûrclap

venerdì 14 dicembre 2018 ore 20,45 VISIONARIO sala ASTRA • ingresso libero

COMUNE DI  
**UDINE**



**A. R. GIULIA** diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6/2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ABARTH 695** tributo Ferrari, € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** mito 1.4 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**AUDI A3** 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**AUDI A4** Avant 2.0 tdi 190cv s tronic bs. sport full opt 2016 € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q3** 2.0 tdi 150 cv quattrò s tronic sport f.l., 69.000 km,

€ 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q5** 2.0 TDI 170 cv quattro s-tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**BMW 535** benzina berlina e 530d sw xdrive, 2015, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C1** aircs. vti 68cv etg 5 p. shine ok neopatentati km 45.000 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C1**, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge, € 11.900.

Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, anche living e 7 posti, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 105cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** multijet, anche 4x4 e cambio aut, varie versioni da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT FREEMONT** 7 posti 2.0 mjt, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA** 1.4 16V Dynamic, € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv benzina easy (5 porte) - colore: beige - anno: 2017 - km 38.000 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2018 - km zero - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv, anche per neopatentati, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy, € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 MyLife, € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.2 8V 5 porte Street, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active, € 11.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SCUDO** 130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT SEDICI** 1.9 jtd 4x4 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge, € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**JAGUAR XE** 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€ .

Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP CHEROKEE** 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND CHEROKEE** 3.0 v6 crd 250 cv overland, 2014, da € 31.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco- anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP RENEGADE** 1.6/2.0 mjt, anche cambio aut e 4x4, 2015/2017, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA PICANTO** 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA DELTA** 1.6 mjt dpf 105 cv iron 11/2014 col. nero, aziendale, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

**MAZDA 5** 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alza-cristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero,laterali, abs porte

posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020.Gabry car's, € 7650, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MEGANE SPORTER** Zen Energy dCi 110 CV aziendale da € 14.900. In più tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES CLASSE A** 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**MERCEDES SLK** 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's per la visione

dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES SPRINTER** 315 CDI 150 cv 9 posti anno 2008. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**MINI COOPER** 1.6 116cv benzina (3 porte) - colore: rosso met. - anno: 2002 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**MINI ONE** d park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL ASTRA** 1.6 110cv cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 206** cabrio cc, 1.6

benzina, automatica abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**PEUGEOT 308** 1.6 e-hdi 115 cv stop&start allure 2014 63.000 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 508** bluehdi 150 s&s sw business 2015 km 89.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** sw km. 55000, 1.2 benzina, navi, cruise control, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SKODA FABIA** sw 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SKODA RAPID** wagon 1.6 tdi 105 cv ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 tdi 110 cv 5p. bluem., 2015, km 107.000, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VOLKSWAGEN POLO**,comfortline 1.2 benzina uniproprietario 70cv, 5 porte, usb, immobilizzatore elettronico, vivavoce, mp3, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, isofix, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, esp, controllo trazione, airbag passeggero, airbag laterali,

airbag, abs auto per neopatentati Gabry car's, € 6350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VOLKSWAGEN TIGUAN** 2.0 TDI 140 cv Sport& Style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**VOLKSWAGEN TOURAN** 2.0 TDI 140 cv highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**VOLVO V40** 1.6 115cv d2 kinetic (cambio aut.) (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2014 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLVO XC60** D4 awd geartronic business 2015 km 85.000 € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW GOLF** comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435



L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Visionario  
Carlo Gaberscek spiega  
"Un anno di scuola"

Si conclude questa sera alle 20.30 al cinema Visionario di Udine il ciclo dedicato al paesaggio del Friuli Venezia Giulia nel documentario cinematografico, curato dalla Mediateca Mario Quargnolo e dalla Cineteca del Friuli.

Carlo Gaberscek, giornalista e studioso di cinema, accompagnerà nella visione di “Un anno di scuola” di Franco Giraldi, restaurato e digitalizzato dalla Cineteca del Friuli, tratto da uno dei “Racconti” di Giani Stuparich e realizzato per la Rai, che lo mandò in onda per la prima volta nel 1977.

Venzone  
Santa Lucia  
con il coro "Lis muris"

A quarant’anni dalla sua prima esibizione, il coro “Li Muris” di Venzone si prepara alla 41° rassegna corale per l’antica sagra di Santa Lucia, che, dopodomani (sabato), alle 20.30, si svolgerà, nel salone municipale. Al concerto parteciperanno il gruppo corale “Faisi Dongje” di Racchiuso-Attimis, diretto da Alessandro Rizzi, e il “Grup corâl culturâl” di Ravascletto, diretto da Manuela Sulligoi. I padroni di casa sotto la direzione di Sergio Vuerich presenteranno alcuni pezzi del loro repertorio rinascimentale e augureranno al pubblico buone feste con due canti natalizi.

Euritmica  
Musica e canzoni  
per ricordare Roiatti

Organizzata da Euritmica è in programma oggi alle 20.45 al teatro San Giorgio di Udine (ingresso libero) la serata “Pensieri, ricordi, poesie e magiche alchimie”, un progetto ideato da Graziella Vendramin, dedicata alla figura di Valentino Roiatti, scomparso di recente, giornalista ed eclettico artista. Sul palco con Graziella, nota cantante jazz che di Valentino era la compagna, il mezzosoprano Isabella Comand, il soprano Maria Giovanna Michelinì, Nicola Pasco-

li al pianoforte, Lino Straulino, voce e chitarre, Mauro Costantini alle tastiere, Paolo Viezzi al basso ed Emanuel Donadelli alla batteria.

Domenica  
Torna al Palacus  
la fiera di vinili e cd

Domenica 16 dicembre, fiera mostra mercato del vinile e cd, usato e da collezione “Vinyl Udine”, al Palacus, via delle scienze, 100, zona universitaria Rizzi, Udine. Oltre trenta espositori provenienti da Friuli, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia, Toscana, Slovenia e Austria. Decine di migliaia di dischi di tutti i generi, con rarità e pezzi introvabili, per tutti gli appassionati.

LA MOSTRA

“Il velo di Tisbe” porta  
l’arte del Friuli a Firenze

“Il velo di Tisbe”, la mostra di artigianato artistico ispirata alle “Metamorfosi di Ovidio” ospitata in estate a Udine a palazzo Valvason Morpurgo, è sbarcata a Firenze. L’esposizione, visitabile fino al 16 dicembre, raccoglie le opere di 30 artigiani friulani che hanno trovato spazio nel quartiere più cool dell’Oltrarno, all’Officina Creativa, la bellissima struttura del Comune di Firenze gestita da Artex, Centro per l’artigianato artistico e tradizionale della Toscana. L’iniziativa,

organizzata dal Comparto dell’Artigianato Artistico di Confartigianato-Imprese Udine con la Camera di Commercio di Pordenone-Udine e il sostegno della Regione Fvg come spiega la capocategoria dell’artigianato artistico di Confartigianato Udine Eva Seminara “punta a valorizzare l’artigianato artistico friulano al di fuori del territorio regionale, qualificandolo come fattore di attrattività turistica, in grado di integrare e rafforzare l’immagine del Friuli”. —

LA PERFORMANCE

Rave around Udine  
con le sorelle Pers  
e la raccolta di fondi  
allo Spazio Niduh

Oggi alle 18 in via Bezzecca i video d’arte  
Il ricavato andrà all’associazione East Village

FRANCESCA CERNO

«La bellezza è indivisibile dalla bontà, infatti il termine bellezza deriva dall’aggettivo bellum che significa buono». Inquadra così Gino Colla, presidente dell’associazione culturale On Art, l’evento a scopo benefico che si terrà questa sera, alle 18, allo Spazio Niduh di via Bezzecca 73 a Udine e che vede protagoniste le artiste friulane Isabella e Tiziana Pers con “Rave around Udine”, un progetto di loro ideazione che apre al dialogo sul ruolo dell’arte nei confronti

dell’alterità animale e sulla necessità di ripensarsi in una prospettiva biocentrica. Nato nell’ambito del progetto partecipativo di Giuseppe Stampone Architettura dell’Intelligenza e presentato per la prima volta alla Biennale di Architettura di Seoul, l’installazione ha acquisito una sua dimensione propria e itinerante.

Dopo Manifesta 12 a Palermo (la Biennale Nomade Europea d’Arte Contemporanea) e One Night Stand Gallery di Sofia (ideata da Ivan Moudov), Rave around approda quindi finalmente nella sua terra natale.

E così, durante la serata in

cui sarà presentato il programma culturale di On Art per il 2019, i disegni della serie “Rave around Udine” saranno disponibili per una raccolta fondi a favore dell’associazione di promozione sociale East Village: le donazioni raccolte saranno destinate alla cura quotidiana degli animali salvati.

Verranno inoltre proiettati due video: il primo è Present di Isabella Pers, recentemente presentato a Manifesta 12, un progetto che attraverso i differenti approcci video alla performance di tre artisti con modus operandi ben definiti: Ivan Moudov, Isabella Pers e il duo Vin-

ci/Galesi; il secondo è il progetto Art History Vucciria di Tiziana Pers, una performance di quattro giorni realizzata sempre nell’ambito di Manifesta 12, che ha preso vita nel cuore di Palermo, tra il mercato del pesce e il mare, per il programma di residenze Memoria Collettiva.

«On Art persegue da sempre finalità benefiche a sostegno degli artisti del territorio – conclude il presidente Gino Colla – questo progetto delle sorelle Pers ci sembra interessante anche nella prospettiva di aprirsi al dono».



Un'opera di Tiziana Pers: stasera allo Spazio Niduh saranno proiettati i video d'arte del progetto Rave around Udine

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

**Montoro**  
via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

**Simone**  
via Cotonificio 129 0432 43873

**Servizio notturno:**  
**Beltrame** piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

**ZONA AAS N. 2**  
**Cervignano del Friuli**  
Comunale città di Cervignano  
via Monfalcone 7 0431 34914

**Latisana Mario**  
fraz. Pertegada  
via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025

**Palmanova** Lipomani  
via Aquileia 22 0432 928293

**Rivignano Teor** Braidotti  
piazza IV novembre 26 0432 775013

**Torviscosa** Grigolini  
piazza del Popolo 2 0431 92044

**AAS 3 - FARMACIE DI TURNO**  
**Amaro** All'Angelo  
via Roma 66/B 0433 466316

**Ampezzo** Ampezzo  
piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287

**Codroipo** Forgiarini  
via dei Carpini 23 0432 900741

**Colloredo di Monte Albano** Zanolini  
via Ippolito Nievo 49 0432 889170

**Gemona del Friuli** Bissaldi  
via Cavour 16 0432 981053

**Malborghetto Valbruna** Guarasci  
fraz. Ugovizza  
via Pontebbana 14 0428 60404

**Mereto di Tomba** All'Immacolata  
via Trento e Trieste 23 0432 865041

**Prato Carnico** Borgna  
fraz. Pieria 97 0433 69066

**Resia** Comunale di Resia  
via Roma, 1 0433 53004

**Sutrio** Visini  
piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

**ASUIUD - FARMACIE DI TURNO**  
**Cividale del Friuli** Formasaro  
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264

**Pasian di Prato** Passons  
fraz. Passons  
via Principale 4-6 0432 400113

**Pozzuolo del Friuli** Tosolini  
via della Cavalleria 32 0432 669017  
in turno 339 - 2089135

**Pradamano** Favero  
via Giovanni Marinelli 2 0432 671008

**Stregna** Bernardis  
via Stregna 21/B 0432 724131

**Tarcento** Di Lenarda  
piazza Libertà 5 0432 785155

**Tavagnacco** Satti  
fraz. Cavallico  
via Molin Nuovo 19 0432 688081

CINEMA

<b>UDINE</b>	
<b>CENTRALE</b>	
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798	
Il testimone invisibile	15.00, 17.05, 19.10, 21.15
Bohemian Rhapsody	15.00, 17.40
Bohemian Rhapsody	20.20
v.o. con sottotitoli in italiano	
<b>VISIONARIO</b>	
via Asquini 33 - tel. 0432 227798	
Il paesaggio regionale nel documentario cinematografico, un anno di scuola	20.30
ingresso libero	
Lontano da qui	15.00, 17.15, 19.15, 21.15
Santiago, Italia	15.30, 17.00, 21.20
Colette	17.20, 19.10
Non ci resta che vincere	15.00
<b>CINE CITTÀ FIERA</b>	
via A. Bardelli 4, Torreoano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)	
Info-line tel. 899030	
Il castello di vetro	15.00
Animali fantastici 2	18.00, 21.00
La prima pietra	15.00, 22.30
Bohemian Rhapsody	

	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Alpha	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il testimone invisibile	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il Grinch	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00
Robin Hood	21.00
Un piccolo favore	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La casa delle bambole	15.00, 22.30
Se son rose	17.30, 20.00
Macchine mortali	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Colette	20.00

<b>THE SPACE CINEMA - CINECITY</b>	
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano	
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 <a href="http://www.cinecity.it">www.cinecity.it</a>	
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro esclusi eventi Extra ed Happy Days	
Macchine mortali	16.35, 18.45, 19.30, 22.25
Macchine mortali (3D)	19.10
Bohemian Rhapsody	16.40, 18.30, 19.40, 21.30, 22.00, 22.40
Alpha: forte come la vita	16.25, 17.35, 19.55, 22.15
Il testimone invisibile	17.30, 20.00, 21.45, 22.30
Il Grinch	16.30, 17.05, 19.20
Se son rose	16.20, 18.00, 20.10, 22.20
Un piccolo favore	17.10, 19.50, 21.40, 22.35
Colette	19.25
La casa delle bambole	22.10

<b>Animali fantastici 2</b>	16.25
<b>DIANA</b>	
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.	
Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni	
xxxxxIngresso 5,50 euro	

<b>GEMONA</b>	
<b>SOCIALE</b>	
via XX Settembre 5, <a href="http://www.cinematheatosociale.it">www.cinematheatosociale.it</a>	
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458	
Alpha - Un'amicizia forte come la vita	18.30
Troppa grazia	20.30

<b>TOLMEZZO</b>	
<b>DAVID</b>	
piazza Centa 1 <a href="http://www.cinemadavidtolmezzo.it">www.cinemadavidtolmezzo.it</a>	
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553	
Contromano	20.30

<b>GORIZIA</b>	
<b>KINEMAX</b>	
tel. 0481 530263	

<b>Il testimone invisibile</b>	17.30, 19.50, 21.40
<b>Santiago, Italia</b>	16.45, 19.30, 21.00
<b>Bohemian Rhapsody</b>	18.10, 21.00
<b>Colette</b>	17.15

<b>MONFALCONE</b>	
<b>KINEMAX</b>	
tel. 0481 712020	
Bohemian Rhapsody	17.30, 19.50, 21.00, 22.15
Alpha - Un'amicizia forte come la vita	16.40
Macchine mortali	18.20, 19.50, 22.10
Colette	17.15
Il Grinch	16.30
Il testimone invisibile	18.10, 20.10, 22.10
Un piccolo favore	17.40, 20.00, 22.00



TOLMEZZO

# Il Comune ora cambia idea: rimane nell'Albergo diffuso

Il consiglio ha deciso di mantenere la partecipazione nella cooperativa di gestione Risale a un anno fa la delibera relativa alla dismissione delle partecipazioni

Tanja Ariis

**TOLMEZZO.** Il Comune intende mantenere la sua partecipazione nella cooperativa di gestione dell'Albergo Diffuso di Tolmezzo. Lo ha stabilito il consiglio comunale: se alcune modifiche in approvazione in Parlamento permetteranno di superare i vincoli posti dalla legge Madia, il Comune resterà nella società. Un anno fa l'assise cittadina aveva deliberato la dismissione delle sue partecipazioni in Esco Montagna e nella cooperativa dell'Albergo Diffuso.

Ora il consiglio comunale ha confermato l'uscita da Esco Montagna: «In questo caso, la procedura – ha spiegato l'assessore Alfonso Fasolino – è ancora in corso, essendo andata deserta l'asta pubblica per la cessione delle quote». Sulla dismissione della partecipazione nella cooperativa Albergo diffuso di Tolmezzo, «il procedimento – ha



Il consiglio comunale ha deciso di mantenere la partecipazione nell'Albergo diffuso

relazionato – è stato attivato in settembre 2017 e non ancora perfezionato per le residenze, devo dire condivisibili, del Cda. Questa giunta chiede sia sospeso in virtù delle modifiche in corso di approvazione. Le criticità derivanti

dalla dismissione appaiono considerevoli, mentre il mantenimento non porterebbe svantaggio: gli immobili interessati sono stati ristrutturati attraverso appositi finanziamenti regionali e operanti con vincolo di destinazione a

esercizio di esclusiva alle attività di albergo diffuso». L'albergo diffuso negli anni 2014, 2015 e 2016 ha registrato un risultato di esercizio in utile.

In aula, su interrogazione del consigliere Dario Zearo, il

sindaco, Francesco Brollo ha aggiornato l'assemblea in relazione al tribunale: «Sulla disponibilità del ministro della Giustizia - ha detto - ad avere un incontro con il coordinamento possiamo dire che siamo stati gabbati ed è l'ennesima volta che capita negli anni. Era uno dei timori che avevamo palesato: più passa il tempo, più c'è il rischio che la forza riformatrice del Governo del popolo sia avvolta dalle spire dei ministeriali e della lobby della magistratura». Non c'è stato l'incontro promesso dal ministro e al gruppo interparlamentare, promosso dal deputato Renzo Tondo, per il ripristino della giustizia di prossimità, hanno aderito finora più di venti parlamentari: nessuno però, a parte Aurelia Bubisutti, appartiene alla Lega o al M5s, «quasi a rappresentare – per Brollo – un ordine di scuderia».

Pare inoltre che il Ministro sia orientato ad aprire negli ex tribunali solo sportelli di prossimità, come quello di Tolmezzo. «Abbiamo visto - obietta Brollo – l'inefficienza della giustizia di prossimità attraverso questi uffici, perché quelle che dovevano essere una serie di funzioni all'interno di quella cornice non sono state attivate». Brollo ribadisce la richiesta al Governo nazionale, inoltrata anche al presidente del Fvg, di rispettare l'impegno preso di riaprire i tribunali soppressi. Dure critiche da Zearo al Governo.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

## Sculture e arte digitale a Palazzo Frisacco

**TOLMEZZO.** Si inaugura sabato alle 17 a Palazzo Frisacco "Fight Fear", l'immaginario Hackatao in un'esposizione che sublima il passaggio dal piano fisico a quello digitale della Cryptoart. Dopo il successo di Roma la mostra del dittico artistico degli Hackatao, formato da Sergio Scalet e Nadia Squarci, approda a Tolmezzo occupando i due piani dello spazio espositivo con opere su tela, sculture e opere digitali di Cryptoart, la nuova corrente artistica nata grazie alla tecnologia blockchain, di cui gli Hackatao sono pionieri.

"Fight Fear" affronta il tema delle paure contemporanee in chiave risolutivo-catarattica dove gli artisti trasformano in positivo l'energia negativa delle paure. «Il nostro intento non è fomentare la paura, ma superarla con atti creativi, sbloccando l'immaginazione per uscire dalle illusioni alimentate dai media ansiogeni» spiegano i due Hackatao. Sergio e Nadia sono da 12 anni una coppia nell'arte e nella vita. Lasciata Milano alcuni anni fa, vivono e lavorano a Oltris, frazione di Ampezzo. Apparentemente isolati, in realtà sono piena-

mente partecipi dello scenario artistico internazionale.

La serata inaugurale prevede una performance interattiva "Mind monsters" realizzata da Hackatao in collaborazione con gli artisti HEX0x6c, Roberto Ranon, Federico Petrei. «Sperimentando nuove tecnologie ci è venuto naturale applicare le neonate opere digitali in un'esperienza coinvolgente che affronta il tema della mostra fornendo un'esperienza catarattica al pubblico» spiega Nadia. «Abbiamo voluto dare al pubblico un'esperienza di arte attraverso opere su tela e le sculture, ma anche una serie di opere digitali a cui è possibile accedere dal proprio smartphone o tablet, vi consigliamo quindi di installare un lettore QRcode prima di vedere la mostra» consiglia Sergio. —

T.A.

LA POLEMICA

## Promozione turistica: «Arta Terme non c'è»

Luciano Patat

**ARTA TERME.** «Trovo incomprensibili le ultime scelte in materia di strategia promozionale di Promoturismo Fvg. Nel brand Udinese Ambassador utilizzato per promuovere l'incoming regionale salta agli occhi l'assenza della località Arta Terme, del prodotto termale regionale e delle Dolomiti friulane».

L'affondo è di Massimo Peresson, imprenditore ed ex presidente del Consorzio Carnia Welcome, il quale aggiunge che la decisione «fa specie pensando ai cospicui investimenti che la Regione ha fatto, sta facendo e ha in programma». Peresson ricorda come l'amministrazione regionale abbia speso nella località carnica 6 milioni di euro negli anni passati, ai quali sommare i 5 milioni e 800 mila erogati dalla precedente Giunta in Finanziaria a beneficio solo delle terme, oltre ai 500.000 del parco termale e dei campi da tennis e, aggiunge, «se pensiamo ai 30 milioni per le terme di Grado e ai milioni spesi da privati e parte pubblica per quelle di Monfalcone la scelta lascia ancora più basiti». L'ex presidente di Carnia Welcome cita il so-

stegno regionale per il ritiro dell'Udinese ad Arta e la creazione di una società ad hoc, Terme Fvg, per la gestione degli stabilimenti regionali. «Sono promosse località – conclude Peresson – che, senza nulla togliere, hanno meno presenze annue di un singolo albergatore di Arta, il quale invece ne ha parecchie legate al prodotto neve, tema richiamato nella promozione in oggetto. Mi lascia perplesso la mancanza del brand delle Dolomiti Friulane e di Via delle malghe carniche». Promoturismo Fvg invita alla... pazienza e affida a una nota il suo chiarimento: «La nostra strategia è di rendere per la prima volta visibili non solo il brand Friuli Venezia Giulia ma anche le destinazioni – si legge –. In questo caso trattandosi di un palinsesto a rotazione si è iniziato con il primo tema, quello invernale/neve accanto ai capoluoghi. Terminata la promozione invernale si passerà ai nuovi temi, come wellness, cultura, siti Unesco, mare/spiagge. Si tratta di aspettare: tutte le destinazioni avranno il loro spazio. Quello con l'Udinese è solo il primo percorso, che porterà a comunicare tutte le variegate sfaccettature del Friuli Venezia Giulia». —

G.G.

RAVASCLETTO

## Domenica apre la mostra sui presepi dei Cramârs

**RAVASCLETTO.** Da domenica 16 al 6 gennaio la chiesa di Santo Spirito di Ravascletto ospita la 15esima edizione del "Presepio dei Cramârs allestito dalla Pro loco di Salârs, Ravascletto e Zovello che ricorda e onora tutti gli emigranti della Valcaldà e, in particolare, i protagonisti dell'emigrazione stagionale nell'età moderna.

L'inaugurazione è prevista domenica 16 alle 15 nella chiesa di Santo Spirito di Ravascletto, seguirà alle 15.30, nei loca-



La locandina dell'evento

li della scuola elementare la proiezione del documentario di Gio Batta De Reggi di Sutrio "Cramârs ieri e oggi". Fra XV e XVIII secolo, anche a Salârs, Ravascletto e Zovello, praticamente ogni famiglia contava i propri Cramârs: ingegnosi e intraprendenti commercianti ambulanti, attivi in tutte le regioni dell'Europa centro-orientale, dal Tirolo alla Baviera, dalla Carinzia alla Stiria, dalla Boemia all'Ungheria, inizialmente dediti alla vendita di spezie, prodotti medicinali e mercurio.

Il "Presepio dei Cramârs" ripercorre le loro tracce e approfondisce le loro storie, personali ed imprenditoriali, affiancando originali esposizioni di carattere storico. —

G.G.



TARVISIO

# Salvo l'asilo di Camporosso non ci sarà alcuna chiusura

L'assessore regionale Rosolen ha accolto le richieste rivolte dal Comune. Il plesso scolastico sarà mantenuto anche se vi saranno meno di 20 iscritti



Un'immagine della scuola dell'infanzia di Camporosso che rischiava la chiusura

Giancarlo Martina

**TARVISIO.** La scuola dell'infanzia di Camporosso resterà aperta. Lo ha annunciato con soddisfazione l'assessore all'istruzione Barbara Lager. Secondo il documento di ridimensionamento della rete scolastica regionale (anno scolastico 2019-2020) – nei comuni montani/sole linguistiche il numero minimo stabilito per garantire continuità nell'apertura di un plesso dell'infanzia è pari a 20 bambini. Un numero

non raggiungibile a Camporosso. «Attualmente al plesso dell'infanzia di Camporosso – spiega l'assessore – vi sono 15 bambini (di cui due residenti in Austria), che peraltro non vengono conteggiati. Di questi 15 bambini, il prossimo anno, 6 si iscriveranno in prima elementare, pertanto ne rimarranno 9 (di cui 7 residenti) a fronte di 21 nascite in tutto il territorio comunale di Tarvisio nell'anno 2016 (nati che compiranno 3 anni e pertanto accederanno alla scuola dell'infanzia). Ipotizzando

MALBORGHETTO

## Leggende della Valcanale sul nuovo calendario

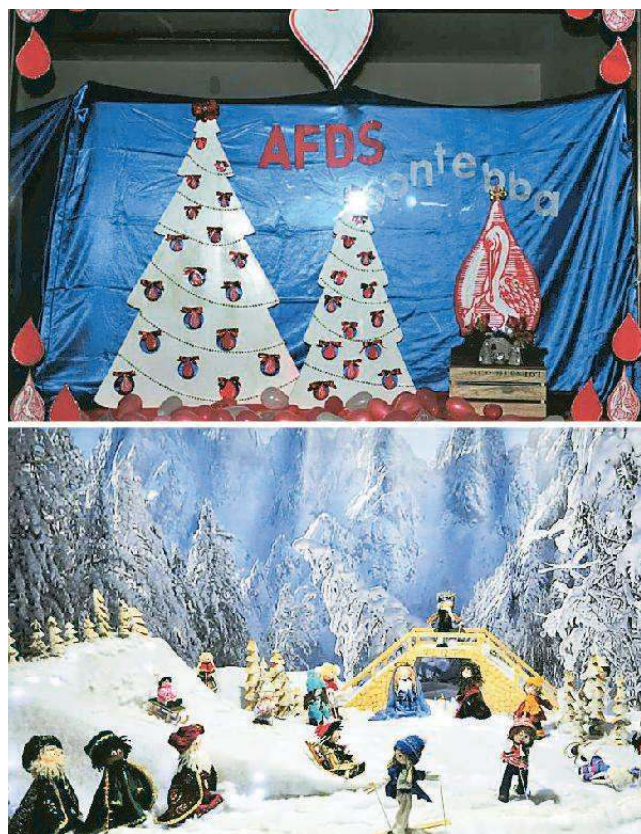
Sarà presentato domani alle 18 a Palazzo Venezia il calendario 2019 dell'associazione culturale Kanaltaler Kulturverein. Sarà dedicato alle leggende popolari della Valcanale e al tema Adventszeit, a parlarne saranno Alfredo Sandrini e lo storico Raimondo Domenig. Durante l'Avvento si potranno ammirare le 31 finestre del cinquecentesco Palazzo veneziano con le immagini natalizie.

una distribuzione di 21 nati sui 3 plessi (Tarvisio Centrale, Tarvisio Città e Camporosso), ovvero 7 per plesso, arriveremo a ospitare 14 o nella migliore ipotesi 16 bambini, a Camporosso».

In conseguenza l'assessore Lager, nel chiedere alla Regione di non chiudere l'asilo di Camporosso, aveva sottolineato l'importanza di poter dare continuità al servizio assicurato ai bambini del luogo e quindi, pregando i responsabili di tenere conto delle peculiarità storiche ed etnico-linguistiche e dell'avvio ormai imminente del progetto plurilingue (italiano, tedesco, sloveno ed inglese), per poter continuare a tenere aperto il plesso dell'infanzia nella frazione anche per l'anno scolastico 2019-2020. E martedì 4 dicembre, l'assessore regionale all'istruzione Alessia Rosolen, ha rassicurato in forma scritta gli amministratori tarvisiani sulla decisione del mantenimento in funzione della scuola dell'Infanzia di Camporosso anche per il prossimo anno scolastico. La comunicazione ufficiale è stata accolta con soddisfazione dagli amministratori tarvisiani e soprattutto dai genitori. «Ringrazio l'assessore Rosolen per la sensibilità dimostrata nella vicenda in quanto sono proprio i plessi scolastici, anche se piccoli, a tenere viva un'intera comunità. Ora – afferma in conclusione l'amministratrice tarvisiana – siamo in attesa di avere l'ulteriore conferma ai primi di gennaio dall'approvazione della finanziaria regionale che dovrebbe destinare le risorse indispensabili per avviare in tutta la Valcanale, quindi anche nei comuni di Pontebba e Malborghetto – Valbruna, oltre che Tarvisio, la sperimentazione del progetto plurilingue».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PONTEBBA



Gli addobbi sulle vetrine (FOTO ALBERTO GALTAROSSA)

## Le vetrine dei negozi che hanno chiuso addobbate per le feste

Luciano Patat

**PONTEBBA.** Le vetrine dei negozi sfitti di Pontebba tornano a vivere. L'impegno congiunto di amministrazione comunale e associazioni ridà un tocco di vivacità agli spazi vuoti degli esercizi commerciali che hanno chiuso i battenti, addobbati a tema natalizio declinato sul racconto delle attività dei sodalizi. L'idea è partita da Arianna Donadelli, assessore a Cultura e Riquilificazione urbana: «Passando per il paese – racconta – ho notato spazi vuoti, con la dicitura "affittasi" o "vendesì". Riempiendo queste vetrine, il paese ha più vita». E così, la stessa delegata ha contattato i proprietari dei negozi per sondare la disponibilità a concedere le vetrine a uso gratuito e i referenti delle realtà associative. «All'inizio – racconta Donadelli – ho incontrato qualche difficoltà, poi l'idea è stata accolta con entusiasmo da tutti». E così, i membri delle associazioni si sono messi al lavoro, addobbando una quindicina di spazi con raffigura-

zioni non soltanto a tema natalizio, ma anche capaci di raccontare l'attività delle realtà di volontariato pontebbane. Presepi, alberi di Natale e raffigurazioni varie colorano ora le vetrine del centro, in un lavoro di squadra che ha coinvolto la comunità a 360 gradi. Così, l'associazione storico-culturale "Quello che le montagne restituiscono" ha messo in mostra cartoline e lettere risalenti al periodo della guerra, la riserva di caccia ha realizzato apposti diorami; non potevano mancare all'appello le realtà sportive, come l'hockey su ghiaccio o il pattinaggio artistico, il coro, la banda e il circolo Sirio che gestisce il Teatro Italia. «Da parte mia – conclude l'assessore Donadelli – va un plauso a tutti. Ci hanno messo l'anima, lavorando con impegno e passione». «È un modo – aggiunge il sindaco di Pontebba, Ivan Buzzi – per rendere accogliente e meno triste qualche angolo del paese durante le festività. Complimenti a chi ha realizzato le vetrine». L'iniziativa potrebbe essere riproposta anche in estate. —

TARVISIO

## Cantieri in via Molino 60 mila euro per fermare la caduta dei massi

**TARVISIO.** Sono in corso di esecuzione i lavori di completamento delle opere di difesa da caduta massi in via Molino a Camporosso. Il costo dell'intervento ammonta a 60 mila euro, finanziato con un contributo regionale assegnato dal Servizio geologico della Direzione centrale Ambiente ed Energia.

«In particolare – spiega il sindaco Renzo Zanette –, lo



Il sindaco Renzo Zanette

stesso Servizio regionale ha affidato in delegazione amministrativa al Comune, la progettazione e la realizzazione di un'opera importante per la messa in sicurezza del territorio, considerato il potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per le infrastrutture presenti nell'area interessata, sita in via Molino».

Il progetto prevede svariati interventi, da un'idonea operazione di disaggio e di pulizia generale delle pareti rocciose per la rimozione di massi pericolanti, al taglio di arbusti e alberi che possono creare situazioni di potenziale instabilità del versante stesso, fino alla posa in opera di reti paramassi.

«L'inizio dei lavori – conti-

nua il sindaco – è una notizia molto positiva, soprattutto per gli abitanti della zona, che avevano segnalato all'amministrazione comunale il distacco di massi di varie dimensioni, precipitati poi sulla strada e nelle immediate vicinanze dell'abitato».

I lavori, dunque, soddisfanno l'amministrazione comunale, «che in continuità con quella precedente – conclude Zanette –, da sempre è impegnata nel portare all'attenzione e risolvere le situazioni di pericolosità sul territorio per la tutela della pubblica incolumità, come avvenuto con analoghi interventi a Tarvisio Centrale e in località Coccau». —

G.M.

PONTEBBA

## Fondi dalla Regione la minoranza plaude

**PONTEBBA.** «Dopo anni di promesse si inizia a fare sul serio». Così Rudy Gitschthaler consigliere di minoranza della lista Civica Pontebba nel Cuore commenta il braccio di ferro tra Comune e Regione per il taglio da 13 a 5 milioni di euro dei fondi destinati a un piano di sviluppo per Pontebba e promessi dalla precedente giunta regionale a ristoro del mancato investimento per la realizzazione della cabinovia Pontebba –

Pramollo. Con i fondi – aggiunge – si potrà recuperare il piazzale della vecchia stazione ferroviaria e procedere con la demolizione delle strutture sulle dismesse aree militari. Operazioni che rappresenteranno uno spartiacque per il futuro di Pontebba» conclude apprezzando l'operato degli assessori regionali Pizzimenti e Zilli e del vice presidente del consiglio Mazzolini. —

G.M.



SANITÀ

# Nasce a Gemona l'ambulatorio per la Medicina di montagna

Vi potranno ricorrere le persone che vogliono impegnarsi negli sport ad alta quota. Partner del progetto sono Aas3, Università e Dipartimento di Fisiologia

Alessandra Ceschia

**GEMONA.** L'idea c'era da tempo, ma per far prendere forma al primo ambulatorio di medicina d'alta quota in regione - il secondo a livello nazionale -, c'è voluta una tripla intesa fra Aas3, corso di laurea in Scienza motorie di Gemona e Dipartimento di Fisiologia. La sede è stata individuata nel presidio di Gemona, dove accanto alla medicina dello sport è stato istituito

un "centro per la prescrizione dell'esercizio fisico" che si pone come strumento di 1° e 2° livello per la tutela sanitaria di quanti debbano recarsi per periodi più o meno lunghi in montagna. Sempre più persone desiderano recarsi in zone ad alta quota per turismo, per sport o per lavoro, ed è quindi necessario un servizio di valutazione sulla capacità fisica al raggiungimento di alte quote, in modo da personalizzare consigli e raccomandazioni per la preven-

zione di rischi, la preparazione fisica, l'equipaggiamento, l'alimentazione, ma anche le eventuali vaccinazioni o la gestione di preesistenti patologie e terapie.

L'ambulatorio si occupa della valutazione d'idoneità per la permanenza in montagna in relazione alle varie quote e al grado di impegno fisico previsto, in persone sane o affette da patologie acute e croniche. Fornisce anche supporto alla preparazione psicofisica per spedizioni alpinisti-



L'ambulatorio a Gemona

che o di trekking, consigli riguardanti vaccinazioni, equipaggiamento, alimentazione e prevenzione di particolari problemi riguardanti l'alta quota. Per valutare il rischio d'incorrere nel mal di montagna nelle sue forme più gravi, viene effettuato anche il Test di Richalet per valutare in ipossia normobarica chi ha sofferto queste patologie in alta quota o chi desideri recarsi per la prima volta.

I potenziali utenti dell'Ambulatorio di Medicina di montagna sono guide alpine e alpinisti d'élite, soprattutto chi svolge frequenti e prolungate spedizioni extraeuropee ad altitudini estreme, ma anche i soggetti che praticano sport, agonistico e non, in ambiente montano e in particolare in alta quota. E ancora, il servizio è rivolto a persone che per motivi di carattere escursionistico o lavorativo progettano soggiorni prolungati in alta quota, persone con patologie croniche come ipertensione arteriosa, cardiopatie, diabete, broncopneumopatie, emicrania, epi-

lessia che progettano di soggiornare a quote superiori ai 2000 metri e a coloro che abbiano sofferto in passato di patologie legate all'alta quota ma debbano tornarvi. Con il coordinamento clinico e scientifico del dottor Lucio Mos, l'équipe di Gemona che si occupa della medicina dello sport e della prescrizione dell'esercizio fisico è composta dai medici sportivi Francesco Graniero, Livia Aita e Alessandro Cigalotto, formatosi con il corso di perfezionamento in Medicina di Montagna presso l'Università di Padova. Per l'università il responsabile è Stefano Lazzer del Dipartimento Scienze Motorie. La prenotazione può essere effettuata (anche senza impegnativa) alla segreteria dell'ambulatorio di Medicina dello sport e di Montagna di persona o telefonando allo 0432-989349 (il martedì e venerdì dalle 10 alle 12) o inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: medsportge@aas3.sanita.fvg.it

© BY NDO AL CUI DIRITTI RISERVATI

OSOPPO

## Tenda della solidarietà con il gruppo degli alpini

Piero Cargnelutti

**OSOPPO.** Tenda della solidarietà per l'ambulatorio medico slovacco di Stara Halic, quest'anno a Osoppo dove si rinnova anche per questo Natale l'iniziativa promossa dal Comitato per la solidarietà. Nella tenda che sarà predisposta nelle prossime settimane in piazza Dante si raccoglieranno fondi per completare il progetto relativo all'ambulatorio della cittadina slovacca a cui già da alcuni anni dedicano il loro aiuto il gruppo di alpini di Osoppo in collaborazione con quello di Udine. Stara' Halic è un piccolo villaggio della Slovacchia orientale, di circa 600 abitanti, nella regione di Baska Bistrica, una delle otto regioni che compongono il paese dell'est europeo e tra le più arretrate. La comunità di Starà Halic non fa eccezione, poiché alla mancanza di servizi di base, quali un ambulatorio medico e la farmacia, si aggiungono situazioni di forte disagio sociale e l'assenza di

un centro di aggregazione giovanile per i molti bambini, attualmente 170, e i ragazzi della comunità. In questo ambito la presenza delle missionarie è un riferimento importante. Ad ultimazione di alcune importanti opere in questa regione, non ultima la realizzazione di un piccolo centro anziani per la comunità di gli alpini hanno deciso, di realizzare il prossimo anno un ambulatorio medico. I fondi raccolti dal Comitato per la solidarietà saranno messi a disposizione del progetto. «Fra le motivazioni che hanno portato gli alpini in Slovacchia - ha spiegato Franco Driussi, presidente del gruppo Ana - c'è stato "lo star bene insieme", quale elemento imprescindibile per il successo di una missione. Lo "star bene insieme" è il frutto di un atto di generosità senza frontiere ed è la ricompensa di un duro lavoro di squadra». La tenda della solidarietà viene organizzata ogni anno a Osoppo dal 1992. —

P.C.

## IN BREVE

Buja

Alla casa della gioventù si esibiscono i Balarins

I Balarins di Buje organizzano per domani alle 21 nella casa della gioventù di Santo Stefano, l'evento "Musica e danza tra sacro e profano" dedicata al ricordo del maestro Luciano Turato che è mancato nel 2013. Nato nel 1937 a Madonna, compì i primi studi musicali a Buja con il compositore Luigi Vriz. Proseguì la sua formazione musicale da emigrante in Germania e a Torino per diventare docente al conservatorio di Alessandria. Turato ha intrapreso anche la carriera compositiva nel campo corale sacro. Nel 1992 tornò a Buja: il ritorno in Friuli coincise con la svolta creativa nell'elaborazione di motivi popolari. Collaborò con il Circolo culturale laurenziano, con la corale di Bueriis di Magnano, e il coro Panarie di Artegna. Nel corso della serata organizzata dai Balarins col patrocinio del Comune, si ricorderà la figura di Luciano Turato e alcuni accenni alla sua produzione musicale.

Gemona

Pense e Maravee presenta il calendario

Sarà presentato domani nella sala consiliare di palazzo Botton alle 18, il calendario 2019 realizzato dall'associazione culturale Pense e Maravee. Il tema scelto per la nuova edizione verte sulle trasformazioni che sono avvenute nel tempo a Gemona, gettando uno sguardo sul suo territorio, sul suo sviluppo urbanistico, sull'evoluzione della sua comunità e dei suoi modi di vivere. Oltre al calendario, l'associazione realizzerà una mostra che verrà inaugurata il 26 gennaio a Palazzo Elti e proporrà un percorso ideale tra passato e presente per cogliere le trasformazioni fisiche, ambientali, culturali territorio in questi cent'anni. Alla serata di presentazione del Lunari pal 2019 interverranno Rino Gubiani, presidente di Pense e Maravee e Don Emidio Goi. L'evento sarà accompagnato dai canti della tradizione friulana con la voce di Marisa Scuntaro e la chitarra di Michele Pucci.

GEMONA

## Troppi gatti randagi volontari in azione

**GEMONA.** Gattini sotto controllo a Gemona, dove il Comune ha avviato una gestione dei randagi con la collaborazione di volontari. Gli uffici comunali hanno avviato le pratiche previste dalla normativa che prevede di individuare le colonie di gatti sul territorio e avviare le pratiche sanitarie per impedirne la proliferazione. Grazie alla collaborazione di cinque volontari, sarà possibile gestire la popolazione felina: «Da quest'estate - spiega l'assessore all'ambiente Davis Goi - sono state censite sette colonie feline dichiarate a Gemona per un totale di oltre 80 gatti, non esisteva alcuna banca dati. In base alla legge 20 del 2012 i Comuni si devono fare carico di queste colonie feline nel 2018 l'amministrazione comunale ha speso 1666 euro per azioni di sterilizzazione in quanto l'azienda sanitaria non se ne occupa più. Le sette colonie mappate sono state così nominate: Cimitero, Sottocastello, Lak-

kirchen, Zorutti, Le Manifatture, Venuti e Cumini. Per ognuna di queste c'è un referente che si accolla l'onere di portare i gatti a sterilizzare». L'amministrazione ha quindi mappato le colonie e cerca di gestirle facendo sterilizzare i gatti; i referenti devono mantenere dignitoso il luogo delle "colonie" e nei prossimi mesi si monitorerà il fenomeno. In alcuni casi, con i gattini appena nati è stato possibile trovare per loro qualcuno disposto ad accoglierli nelle loro case mentre è più difficile con le bestie adulte, abituate a vivere da randage.

«L'obiettivo - dice l'assessore Goi - è evitare il randagismo. Gatti e cani andrebbero custoditi a casa propria senza addossare spese e lavoro alla collettività, appello che lanciamo anche per le persone maleducate che lasciano le deiezioni dei propri cani sul suolo pubblico a discapito della gran parte di cittadini e turisti». —

P.C.

Patrick Karlsen  
**FRONTIERA ROSSA**  
IL PCI, IL CONFINE ORIENTALE E IL CONTESTO INTERNAZIONALE

**PATRICK KARLSEN**

# FRONTIERA ROSSA

**IL PCI, IL CONFINE ORIENTALE E IL CONTESTO INTERNAZIONALE**

**SOLO € 9,50**  
oltre il prezzo del quotidiano

**LG**  
CONFINE ORIENTALE

Sul rapporto accidentato tra il Partito comunista italiano e il confine orientale è divampata una controversia pressoché permanente, che evoca scomode ambiguità. *Frontiera rossa* riannoda il filo tortuoso delle politiche del partito di Togliatti verso il confine orientale nella fase forse più incandescente del secolo scorso, che inchiodarono il Pci a cavallo di urgenze e fedeltà contraddittorie verso l'Unione Sovietica. Si consumò allora uno scontro sotterraneo, finora rimasto nell'ombra, tra Tito e Togliatti: il primo, sostenitore della rivoluzione in espansione; tenace esecutore delle direttive di Stalin finalizzate a escludere un'insurrezione in Italia, il secondo,

In edicola con **Messaggero Veneto**



BUJA

# Le richieste di Fedriga per la Dm Elektron: garanzie sui posti di lavoro

Maura Delle Case

BUJA. «Chiedo alla proprietà garanzie sul mantenimento dei livelli occupazionali e al contempo faccio appello alle parti sociali affinché, a fronte degli impegni che l'azienda vorrà assumersi, si possa aprire una nuova fase di dialogo e confronto propositivo sul futuro dell'impianto di Buja». A cercare di dare una scossa positiva alla vertenza che vede opporsi da venerdì scorso i vertici e le maestranze della Dm Elektron di Buja è stato ieri il presidente della Regione

in persona, Massimiliano Fedriga. Il governatore ha presieduto il secondo tavolo di crisi riunito ieri a Trieste a pochi giorni dal primo e ha messo l'azienda "all'angolo", chiedendo chiarezza sul futuro dello stabilimento friulano e sul mantenimento dei posti di lavoro, così da sciogliere le tante ombre addensatesi sulla fabbrica dopo lo spostamento di parte degli impianti produttivi da Buja alla Romania. Dopo due ore di confronto, chiuso con l'ennesimo nulla di fatto, il presidente ha dato il suo out-out concedendo all'azienda alcune

ore di tempo per fornire le risposte del caso. Arriveranno entro la tarda mattinata di oggi e ad attenderle, oltre alla Regione, troveranno i lavoratori. Ancora in sciopero, ancora fuori dai cancelli. «Valuteremo se tornare al lavoro – ha fatto sapere ieri sera Gianpaolo Roccasalva, leader di Fiom Cgil Udine – solo una volta esaminate le risposte dell'azienda». «Le domande sono chiare e semplici – ha rilanciato Pasquale Stasio, segretario regionale di Fim Cisl – e richiedono risposte di dettaglio, non vaghe come quelle che ci sono state date fin qui. Vo-

gliamo sapere quali prodotti si faranno a Buja, con quali linee e quanti lavoratori». Se la vertenza non dovesse sbloccarsi a livello locale, all'orizzonte si affaccia già il Ministero dello sviluppo economico dove la deputata Debora Serracchiani, capogruppo Pd in commissione Lavoro, è riuscita in tempi rapidissimi a ottenere dal sottosegretario del Lavoro, Claudio Cominardi, l'impegno a convocare un tavolo istituzionale al quale affrontare la situazione della Dm Elektron. «È un primo passo che giudico positivo: le crisi aziendali si preven- gono e questa è la condotta migliore, come peraltro ha sempre fatto il Pd con il suo ministro Calenda» ha commentato Serracchiani augurandosi «che il Governo ritenga prioritario affrontare urgentemente la situazione della Dm Elektron, specie dopo i proclami contenuti nel decreto Di Maio volti a scongiurare le delocalizzazioni». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAGAGNA

# Trasferta a Bruxelles alla scoperta dell'Ue

FAGAGNA. 1918-2018: 100 anni non sono passati invano per i cittadini di Fagagna, soprattutto per quelli più giovani. Quello del centenario dalla fine della prima Guerra mondiale è stato un anno ricco di iniziative rivolte ai ragazzi fagagnesi dai 16 ai 20 anni, i quali, grazie all'attività svolta dall'amministrazione comunale, in questi mesi hanno avuto la possibilità di uscire dai confini del proprio comune e vivere esperienze uniche in diverse realtà nazionali ed internazionali. Sulla scia dell'ottimo esito riscosso dal progetto di "Giochi senza Frontiere" svoltosi nel 2017 a Fagagna e per mantenere vivo l'entusiasmo, l'amministrazione ha organizzato per i

ragazzi una trasferta a Bruxelles. La visita alle istituzioni europee, aperta anche ai giovani dei comuni partner italiani (Chiampo) ed europei (Murau, Ancy-Dornot, Mondelange e Heves), è stata per i ragazzi un'opportunità unica per conoscere da vicino il governo europeo. «I ragazzi fagagnesi – spiega il sindaco della città Daniele Chiarvesio – hanno ripagato gli sforzi organizzativi sostenuti dal Comune dimostrando profondo senso di responsabilità, rispetto delle regole e disponibilità allo stare insieme nonostante le differenze di età, di lingua e di provenienza: si sono davvero sentiti cittadini d'Europa!». – A.C.

SAN DANIELE

# Raffica di furti a scuola e in palestra: sparita attrezzatura

Anna Casasola

SAN DANIELE. Notte movimentata quella tra martedì e mercoledì. Ben tre i colpi messi a segno nella cittadina collinare da ignoti ai danni della scuola dell'infanzia, della scuola secondaria di primo grado e della palestra Body line di via Kennedy: tre luoghi distanti gli uni dagli altri solo poche centinaia di metri. Tanto lavoro che per i malviventi però è valso un misero bottino pari a qualche centinaio di euro. Che qualcuno avesse cercato di entrare in maniera illecita nei tre obiettivi è stato scoperto nella mattinata di ieri nel primo e secondo caso dal personale in servizio nei due plessi scolastici e nell'altro da uno dei titolari del centro fitness. Immediata la chiamata al 112: sul posto, per i rilievi, i carabinieri della locale stazione. Secondo una prima ricostruzione, in tutti e tre i casi i ladri hanno forzato le porte di ingresso e una finestra sul retro nel caso della palestra con un piede di porco.

Rimane un mistero cosa sperassero di trovare i malintenzionati all'interno di una scuola per l'infanzia comunale dove per lo più ci sono giocattoli e strumenti per la didattica, fondamentali per i bambini ma di sicuro poco valore per dei ladri. Una volta all'interno dell'asilo i ladri sono saliti al primo piano dove c'è il piccolo ufficio riservato alle insegnati: qui hanno spaccato un distributore automatico di bevande calde e si sono appropriati delle monete contenute poi hanno messo a soqquadro tutto per



Carabinieri al lavoro

cercare qualcosa di valore: l'unico oggetto ritenuto tale è stata la macchina fotografica digitale che le maestre utilizzano per immortalare i bambini nel corso delle attività didattiche.

I ladri, non contenti del magro bottino, si sono diretti verso un'altra scuola, non quella primaria, posta sempre in via Narducci, a fianco di quella dell'infanzia, ma alle scuole medie, dove ha sede l'Istituto comprensivo. Anche qui i ladri hanno forzato la porta d'ingresso con un piede di porco e sono entrati: dagli uffici hanno prelevato solo un pc. Secondo una prima ricostruzione, ci deve essere stato qualcosa che ha disturbato l'azione e indotto i malviventi ad allontanarsi in fretta. Prima di far perdere le proprie tracce però i soliti ignoti hanno fatto tappa alla Body line, il centro fitness punto di riferimento della città per body building e benessere. Con il solito piede di porco hanno aperto una finestra sul retro, l'azione stavolta ha fatto scattare l'allarme, per questo l'azione è stata fulminea: i ladri sono entrati, hanno preso la cassa e se ne sono andati. La cassa, ritrovata vuota dagli uomini nella campagna sandanielese, conteneva solo 96 euro. —

## GLI AUGURI DEL MESSAGGERO VENETO AI LETTORI

SABATO 22 DICEMBRE 2018

DUE APPUNTAMENTI GRATUITI PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY NOI MESSAGGERO VENETO

ORE 11:00 - IL CAFFÈ DEL DIRETTORE - ORE 14:30 - GENIUS LOCI

**RITORNA "IL CAFFÈ DEL DIRETTORE" AL MESSAGGERO VENETO.**

UN APPUNTAMENTO ALL'INTERNO DELLA NUOVA REDAZIONE CHE TI PERMETTERÀ DI INCONTRARE IL DIRETTORE DEL GIORNALE OMAR MONESTIER E I GIORNALISTI DEL MESSAGGERO VENETO SEGUENDO DA VICINO LA PREPARAZIONE DEL NOSTRO GIORNALE.

**UDINE GENIUS LOCI VI PORTA NEL SUO REGALO DI NATALE: SCOPRIRE I SEGRETI DELLA CAPPELLA MANIN, IN LARGO MELZI A UDINE: IL CAPOLAVORO DELLO SCULTORE GIUSEPPE TORRETTI. ACCOMPAGNATI DALL'AUTRICE ELENA COMMESATTI, ENTRERETE DOPO TANTI ANNI IN UNO SCRIGNO DI TESORI ARTISTICI NEL PIÙ FASTOSO SETTECENTO FRIULANO. SOLO PER LA COMMUNITY MV LA PRIMA VISITA GUIDATA DOPO LA RIAPERTURA DELLA CAPPELLA. GRAZIE AL COMUNE DI UDINE, RITROVO IN LARGO MELZI, DAVANTI ALL'INGRESSO DELLA CAPPELLA) MAX 30 PERSONE**

CON IL SUPPORTO DI

ISCRIZIONE GRATUITA SU [www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



CIVIDALE

# Ancora rifiuti lungo il Natisone Si pensa di ricorrere ai guardiani

Ennesima discarica a cielo aperto su una sponda, questa volta in località Lesa  
Claudia Chiabai: accelerare l'iter per realizzare il Parco e adottare le contromisure

Lucia Aviani

**CIVIDALE.** In uno degli scorci più belli della forra del Natisone, forse il più bello in assoluto sul territorio cividalese, l'inciviltà ha colpito di nuovo, e in maniera pesante. Se i rifiuti gettati sul prato che si affaccia sul fiume in località Lesa non sono, purtroppo, né un'eccezione né una novità, stavolta i vandali hanno "esagerato", abbandonando in loco, sparpagliati, scarti che avrebbero riempito almeno due-tre sacchi.

I resti del picnic invernale deturpano ampia parte dello slargo erboso che permette di ammirare il fiume in uno dei suoi tratti più profondi. A segnalare lo scempio sono stati alcuni cividalesi che, durante una passeggiata, si sono imbattuti nello squallido spettacolo, ennesima testimonianza della maleducazione, davvero dilagante, di chi frequenta le sponde del



Un mucchio di rifiuti abbandonati su una sponda del Natisone

corso d'acqua.

La storia è vecchia, si diceva, e la criticità è dunque ben nota sia all'amministrazione Balloch – che tuttavia non ha armi per contrastare il fenomeno – sia all'associazione Parco del Natisone, il sodalizio che sta lavorando per arrivare alla costituzione di un parco, appunto, incentrato

**Numerosi episodi di inciviltà registrati anche nel comune di Premariacco**

sul fiume e su scala transfrontaliera.

Il problema è già stato affrontato dal direttivo, che sta cercando di pianificare possibili azioni di contrasto: a suo tempo era stata ipotizzata, in particolare, l'istituzione della figura del guardiaparco e ora l'ennesima deturpazione alla Lesa «dimostra – dice la

presidente del sodalizio, Claudia Chiabai – la necessità di un provvedimento del genere a fini di deterrenza e controllo».

Il punto è che l'operazione, per ovvie ragioni, potrebbe essere solo conseguente alla creazione del parco transfrontaliero. «È dunque necessaria, fondamentale – sollecita Chiabai – una accelerazione dell'iter. Requisito imprescindibile per realizzare il parco è la perimetrazione dell'area da tutelare, atto che compete alle singole municipalità coinvolte e che può già contare sulle necessarie risorse economiche. In assenza di quel documento, da allegare alla richiesta di fondazione di un sito protetto, l'istanza non può essere trasmessa alla Regione».

Di qui l'annuncio dell'imminente convocazione di un incontro con le parti interessate: «A brevissimo – spiega la presidente Chiabai – indurrò una riunione urgente con tutti i Comuni del Natisone per sollecitarli a definire la delimitazione del parco».

Il nodo degli abbandoni di rifiuti di ogni genere lungo le rive colpisce ogni zona facilmente raggiungibile (e non soltanto a Cividale) e dunque abitualmente frequentata, soprattutto durante il periodo estivo.

Emblematico è il caso di Premariacco Beach, dove innumerevoli, dallo scorso aprile alla fine della bella stagione, sono stati gli episodi registrati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Tavagnacco**  
**Santa Lucia arriva in piazza Libertà**

Oggi alle 17.30 Santa Lucia passerà in piazza Libertà a Feletto Umberto per portare dolcetti ai bambini della scuola dell'infanzia di Feletto. L'appuntamento è organizzato dal Comitato Commerciali con la collaborazione degli Alpini, del gruppo 'Quelli della Notte' e del Comune.

**Tavagnacco**  
**Secondo appuntamento con "Note di Natale"**

Continua la rassegna Note di Natale. Domenica 16 dicembre, alle 20.45, nella chiesa parrocchiale di Molin Nuovo si terrà il tradizionale concerto "Musica Insieme". Cante-ranno il Coro Bariglarie, il Coro Chei dai Sparcs, il Coro Tournion, il Gruppo B. Cordans e lo Spiritual Ensemble.

**Tavagnacco**  
**Incontro in biblioteca con Stefano Moratto**

Il Comune e lo Sportello per la Lingua Friulana organizzano un incontro con l'autore del libro "Donald dal Tili-ment", Stefano Moratto, e alcuni degli attori dello spettacolo "Donald D.T. Live", Lucia Linda e Michele Polo. Appuntamento oggi alle 17.30 in biblioteca.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Manlio Tamburlini e l'Albergo Nazionale: oggi la presentazione

Giorgio Mainardis

**SAN GIOVANNI AL NATISONE.** Saga familiare spaccato della storia del Friuli, "Manlio Tamburlini e l'Albergo Nazionale di Udine" (edizione L'orto della cultura) di Bruno Bonetti sarà presentato quest'oggi, dalle 18.30, a villa de Brandis a San Giovanni al Natisone a cura della biblioteca civica.

Bonetti ha ricostruito le vicende della famiglia che

gestì l'Albergo Nazionale, che sorgeva dove poi fu edificato il palazzo dell'Upim.

Le vicende dei Tamburlini sfumano dalle camicie rosse del nonno Daniele, protagonista dei moti risorgimentali con i patrioti garibaldini di Andreuzzi, alle camicie nere del nipote Manlio Tamburlini, squadrata della prima ora.

Tra i fondatori del Fascio di Udine, quest'ultimo ritrovava l'entusiasmo per il Duce dopo l'8 settembre 1943,

quando si arruola nel reggimento Tagliamento, la cui milizia spadroneggia nel Friuli.

Mentre la storia d'amore con Ada Bonetti, giovane discendente di una dinastia di patrioti dalmati, apporta il fascino di un romanzo d'appendice, le successive, tragiche vicende trasformano il saggio storico in un noir, con il mistero del ritrovamento, a seguito dell'attentato a Tamburlini, delle carte che compromettono i funzionari della Questura di Udine e ne determinano la deportazione in Germania.

E ancora con i retroscena dell'omicidio Morgante, che darà luogo a uno dei processi più discussi del dopoguerra assieme a quello di Porzûs. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORREANO

## L'omaggio agli scalpellini e alla patrona Santa Lucia

**TORREANO.** Da Torreano a Saint Sulpice Le Guérétois, come negli anni Venti, quando tanti abitanti del centro valligiano – costretti ad andarsene dal paese natale in cerca di un impiego – esportarono nella località francese la propria arte di lavoratori della pietra.

C'è la simbolica firma degli scalpellini torreanesi sulla nuova scuola di Saint Sulpice, appunto, dove la pietra piacentina (simbolo e vanto del territorio alle porte di Cividale) la fa da padrona. La pavimentazione esterna del plesso, le parti interne comuni e i rivestimenti dei bagni sono stati realizzati, infatti, proprio con quel materiale, e in piacentina è pure una scultura prodotta dall'artista Giovanni Melchiorre e donata all'istituto, che lo ha collocato all'ingresso.

L'operazione, che rappresenta dunque una sorta di omaggio alla memoria dei tempi dell'emigrazione, sarà solennizzata oggi, a Torreano, a breve distanza dalla cerimonia inaugurale in Francia, alla quale hanno presenziato il sindaco Roberto Sabbadini, la sua vice, Monica Cantarutti, l'assessore Germano Monutti, il presidente del Consorzio Produttori Pietra Piasentina, Gianni Bini, e l'autore della scultura citata.



Amministratori di Torreano alla cerimonia in Francia

L'occasione è offerta dalla ricorrenza della patrona della categoria, Santa Lucia, che tradizionalmente viene festeggiata su iniziativa del Consorzio e delle aziende associate: il momento di ritrovo si aprirà con una messa nella chiesa parrocchiale (alle 11.30) e proseguirà, poi, alla locanda Da Menia, dove si terranno, prima del momento conviviale, i saluti delle autorità e la consegna delle benemerenze agli scalpellini anziani.

E nella circostanza «saranno esposte – annuncia il primo cittadino – le foto del taglio del nastro nella scuola

del Comune francese di Saint Sulpice Le Guérétois, gemellato con Torreano».

Ma Santa Lucia sarà ricordata anche a Cividale, che ogni anno onora la martire nella chiesa di San Pietro ai Volti: le due messe della giornata, alle 8 e alle 18, saranno dunque officiate in quella sede, anziché in duomo.

È prevista pure la vendita, sul sagrato, di candele e biscotti natalizi: il ricavato contribuirà a finanziare le opere di restauro del luogo di culto. —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

## Sabato Fabio Pagano al Museo archeologico

**CIVIDALE.** In chiusura del festival "Contrasti-Angeli e demoni, il limite e il sublime", promosso dall'Associazione musicale Sergio Gaggia, il Museo archeologico nazionale (che fino a domenica accoglie, sempre nell'ambito della rassegna, pure una mostra di Amnesty International sui diritti umani) ospiterà sabato, alle 18, un incontro con l'archeologo Fabio Pagano, già direttore della struttura.

"Il museo presidio d'umani-



Il Museo archeologico a Cividale

tà" il tema della conversazione, che porrà in evidenza il ruolo dei poli museali come spazi etici e luoghi politici.

Domenica, invece (alle 18), nuova tappa dei "Concerti cividalesi", anch'essi curati dalla Gaggia: organizzata in collaborazione con l'amministrazione di Moimacco, l'esibizione si terrà nella chiesa di Santa Maria Assunta, a Moimacco appunto, e permetterà di ascoltare il Concerto grosso di Corelli e il celeberrimo Canone di Pachelbel. Protagonista dell'evento sarà il rinomato ensemble di musica barocca "Il Terzo Suono". Ingresso a pagamento, al costo di 10 euro (8 1/2 ridotti), tranne che per gli abitanti di Moimacco, per i quali l'entrata sarà gratuita. —

L.A.



## Il caso a Fontanabona

PAGNACCO

# Uomo trovato morto nel cortile di casa Ferita sospetta al capo, scatta l'indagine

Tutte da chiarire le cause del decesso di Paolo Zanetti, 55 anni. Rinvenute tracce di sangue in diversi punti del giardino

Giacomina Pellizzari

UDINE. Era disteso nel cortile di casa con una ferita alla testa. È così che martedì, intorno alle 16, è stato trovato il corpo di Paolo Zanetti, 55, nella sua casa di via Castello a Fontanabona, l'antico borgo di Pagnacco. Ad allertare le forze dell'ordine è stata la compagna dell'uomo giunta da Feletto preoccupata perché per tutta la mattina, aveva inutilmente cercato di contattarlo. Il suo telefono squillava a vuoto. Dopo la morte dell'anziano padre avvenuta un mese fa, Zanetti viveva solo. Anche questo aspetto non ha consentito ai carabinieri di Matignacco e Feletto, intervenuti sul posto assieme al personale della Sogit, di ricostruire l'accaduto.

La Procura ha aperto un fascicolo contro ignoti e disposto l'autopsia. A insospettire gli inquirenti sono le tracce di sangue rinvenute in più punti nel giardino e nel capanno. L'abitazione è stata posta sotto sequestro. Quella che inizialmente sembrava una morte naturale si è trasformata in un giallo.

Nulla viene lasciato al caso proprio perché nessuno è in grado di confermare la caduta o l'eventuale malore che potrebbero aver spezzato la via di Paolo. Gli inquirenti vogliono fugare ogni dubbio per stabilire con certezza l'origine della ferita



In via Castello a Fontanabona, la casa di Zanetti è stata posta sotto sequestro. Gli inquirenti indagano a 360 gradi per accertare le cause della morte (FOTO PETRUSSI)

che, molto probabilmente, è all'origine del decesso dell'uomo. Le bocche restano cucite, nessuno è ancora in grado di dire con certezza se Zanetti si era fatto male cadendo o se, invece, nella sua morte sono coinvolte altre persone. Paolo è stato

agredito da qualcuno? La sua morte può essere ricondotta a una lite finita male? A queste domande cercano le risposte gli inquirenti che da martedì pomeriggio indagano su tutti i fronti senza lasciare nulla al caso. Nella casa inaccessibile anche

ai familiari è rimasto solo il cane.

Operaio disoccupato, Paolo Zanetti, viveva solo. In passato aveva lavorato alla Spav prefabbricati di Martignacco. Ultimamente era provato dalla morte del padre Giovanni deceduto, un

mese fa, a 86 anni. Quell'assenza lo aveva reso più fragile: «Si era incupito», conferma Danilo Grattoni, un amico di famiglia che stenta a credere alla tesi dell'aggressione. Ai vicini di casa era capitato anche un anno fa di dover soccorrere l'operaio

per aiutarlo ad alzarsi dopo una caduta. La sua morte ha colpito l'intera comunità di Fontanabona, ai piedi dell'omonimo castello non si parla d'altro. Oltre alla compagna, Zanetti lascia la figlia minore e le sorelle. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NELL'ANTICO BORGO

## L'amico di famiglia: «Paolo era provato per la morte del padre»

PAGNACCO. «Non credo all'aggressione, Paolo è sicuramente caduto e ha battuto la testa». Danilo Grattoni, l'amico della famiglia Zanetti, è convinto che a provocare il decesso dell'operaio siano state le conseguenze di una brutta caduta.

I 30 residenti nelle case coloniche ai piedi del castello di Fontanabona, tutti stentano a credere che qualcuno possa aver aggredito Zanetti. «Era una persona gentile», ripete Grattoni nel ricordare l'ultimo incontro avvenuto una settimana fa con l'amico. «Era un po' provato per la morte del padre, ma

nulla lasciava trapelare qualcosa di strano», insiste l'uomo tra i primi ad arrivare, martedì pomeriggio, sul posto dopo essere stato allertato dalla compagna di Zanetti. «Aveva - insiste a dire - una ferita alla testa».

Ieri nell'antico borgo è arrivato anche il sindaco, Luca Mazzaro. Il primo cittadino ha voluto portare la vicinanza dell'amministrazione agli abitanti e agli amici di Zanetti. Il sindaco è in stretto contatto con gli inquirenti: «Non avanzo alcuna ipotesi, preferisco attendere risposte certe», ripete ricordando di aver conosciuto Za-

netti in gioventù. «Era una persona gioviale, un amante della vita. Ultimamente l'ho visto qui a Fontanabona ed era un po' trascurato. La morte del padre l'aveva molto provato».

Zanetti avvertiva la mancanza dell'anziano genitore scomparso appena un mese fa. Soffriva in silenzio. Non riusciva a superare quel malessere interiore che, forse, lo portava a sfidare la vita. Se ne è andato in un pomeriggio di dicembre, vittima di una dinamica ancora poco chiara. —

G. P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La casa di Paolo Zanetti



Il vicino Danilo Grattoni



Il sindaco Luca Mazzaro



BASILIANO

# L'ombra della droga sull'accoglienza «Il sindaco spieghi»

L'opposizione: verifiche su una quindicina di richiedenti asilo  
Del Negro: non risultano anomalie, ma rinnoveremo i controlli

Paola Beltrame

**BASILIANO.** I consiglieri di minoranza, preoccupati per notizie diffuse nei riguardi dei richiedenti asilo accolti sul territorio comunale (una quindicina fra Basagliapenta e Orgnano), ha inviato al sindaco Marco Del Negro un'interrogazione con quesiti molto dettagliati.

Il sospetto che muove la lista Impegno comune per Basiliano, guidata dall'ex sindaco Roberto Micelli e coordinata dal capogruppo Marco Olivo, è di questo tenore: «Da alcune voci diffuse nella frazione di Basagliapenta abbiamo appreso - si legge sul profilo social del gruppo - che uno o più richiedenti asilo ospitati in un'abitazione di quella comunità sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti. Non avendo ricevuto informazioni

dal sindaco, che si era impegnato a tenerci aggiornati, abbiamo presentato un'interrogazione». Olivo, anche a nome dei colleghi consiglieri Micelli, Botter, Cozzi, Monai e Pertoldi, chiede «se l'amministrazione comunale ha messo in atto iniziative di monitoraggio e controllo dei richiedenti asilo; se sono stati comunicati periodici aggiornamenti dalla cooperativa Codess sui due progetti di accoglienza; se le persone accolte a Basagliapenta e Orgnano dall'inizio del progetto sono sempre le stesse o sono cambiate; se sono stati attivati percorsi di inclusione lavorativa e sociale, come avvenuto in altri Comuni; quale sarà il futuro dei due progetti a fronte dell'emanazione da parte del governo del nuovo decreto sull'immigrazione».

«Dall'amministrazione pretendiamo - sottolineano i con-

siglieri di Impegno - segnali tangibili di una reale presa in carico e monitoraggio dei due progetti di accoglienza, oltre a chiarezza e trasparenza verso il consiglio e i cittadini».

Il sindaco, da parte sua, afferma: «Stiamo facendo verifiche perché, a prima analisi, alle forze dell'ordine così come alla cooperativa che gestisce il Cas non risultano provvedimenti adottati nei confronti dei loro ospiti. Prendo atto delle segnalazioni di alcuni cittadini, sulla base delle quali ci siamo attivati. Non condivido il solito operato della minoranza, che come sempre usa i social con troppa leggerezza».

«È comunque importante - conclude - che azioni delittuose siano prontamente repressi: di certo eventuali colpevoli dovranno uscire da ogni percorso di accoglienza». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'opposizione consiliare si è rivolta al sindaco Del Negro (primo a destra) per chiarimenti sui richiedenti asilo

CODROIPO

## Proiettile di vernice centra un'auto I carabinieri cercano il responsabile

Stava percorrendo con il suo Suv la strada che da Beano porta a Goricizza, quando a un tratto l'auto è stata centrata da un proiettile di vernice. L'uomo, residente nella zona, ha così segnala-

to l'accaduto ai carabinieri di Codroipo. Giunti sul posto, gli uomini dell'Arma hanno potuto verificare che il colpo è partito con tutta probabilità da un fucile di paintball, il gioco che ha lo

scopo di eliminare l'avversario colpendolo con palline di gelatina riempite di vernice. Da martedì sera i carabinieri stanno cercando il responsabile del gesto, ma non possono contare sull'aiuto della tecnologia: lungo la strada non ci sono infatti telecamere. Fortunatamente l'accaduto non ha causato danni né a persone, né a cose: l'automobilista non è rimasto ferito e la vettura non ha riportato ammaccature.

TARCENTO

## Una serata dedicata ai caduti della Prima guerra mondiale

Piero Cargnelutti

**TARCENTO.** Appuntamento con la Grande guerra, domani sera alle 20.30 a palazzo Frangipane, dove sarà presentato l'Albo d'oro dei caduti di Tarcento e saranno consegnati gli attestati dei militari tarcentini ritrovati negli archivi comunali.

Nella serata in programma domani, la presentazione dell'albo, scritto da Paolo Montina e Andrea Vazzaz per Aviani & Aviani editore, sarà anche l'occasione per riportare alla luce una cinquantina di attestati e medaglie al valore che, all'indomani del Primo conflitto mondiale, erano stati preparati per i militari tarcentini che avevano partecipato alla guerra.

Una cinquantina di questi non sono giunti ai diretti destinatari e gli studi per la pubblicazione dell'albo hanno permesso di ritrovarli: «Sono documenti del 1922 - racconta Paolo Montina - che abbiamo trovato in un fascicolo inserito nel fondo comunale. Probabilmente, allora non furono subito rintracciati i destinatari e in seguito vennero messi via. Domani ne consegneremo alcuni ai familiari dei soldati, ma resterà l'impegno a farli avere un po' alla volta tutti quelli ritrovati in occasione delle cerimonie del 4 novembre».

Sono 365 i militari tarcenti-



Cerimonia al monumento in piazza Mercato negli anni Trenta

ni morti nella Grande guerra, il numero più elevato di caduti nella Primo conflitto mondiale registrato nel territorio pedemontano e collinare. Tra loro, undici sono decorati con la medaglia d'argento e sedici con quella di bronzo.

Il volume di Montina e Vazzaz è l'occasione per riordinare i dati su tutti i 365 caduti attraverso una ricerca che ha preso in esame documenti allora di proprietà dei tre Comuni di Ciseriis, Segnacco e Tarcento, in seguito riuniti nell'attuale nel 1928. «Il territorio tarcentino - racconta Montina - perse ben sette soldati il

24 giugno 1915 con l'assalto del Monte Nero. Dei 365 soldati tarcentini caduti nella Grande guerra, buona parte morì sul fronte dell'Isonzo, il restante in Trentino e sul Piave. Un gran numero di loro erano alpini dei battaglioni Cividale e Natisone».

L'Albo d'oro dei caduti di Tarcento è un volume che oltre alle schede dei militari raccoglie anche informazioni storiche sui fatti di guerra, sulla presenza di ospedali militari a Tarcento fra il 1915 e il 1920 e sui monumenti presenti nella cittadina. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

## Carol Pigat a 25 anni ambasciatrice contro la povertà

**BASILIANO.** Carol Pigat, 25 anni, di Villaorba, dopo una missione di volontariato in Burundi per il progetto Santé a Muyinga nel 2017, diventa giovane ambasciatrice a portare un messaggio anti-povertà al Parlamento nell'ambito della campagna One vote Italia (documento sottoscritto dal sindaco Del Negro).

Carol, studentessa del corso magistrale in diplomazia e cooperazione internazionale dell'ateneo di Trieste, facendo la spola tra Montecitorio,

Palazzo Madama e la Farnesina ha incontrato rappresentanti politici di più schieramenti (tra cui Sabrina De Carlo del M5s ed Ettore Rosato, Pd) esortandoli a garantire che le leggi italiane ed europee diano possibilità di riscatto ai più poveri del mondo.

Pigat si dice «entusiasta del supporto ricevuto: sono in molti a ritenere gli investimenti nello sviluppo di lungo periodo fondamentali in un'era di tante sfide. L'Italia può e deve fare la sua parte affin-



Carol Pigat

ché il mondo raggiunga obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, primo fra tutti l'eliminazione della povertà».

Emily Wogens, referente di One per l'Italia: «La sconfitta della povertà estrema non ha colore politico». —

P.B.

CODROIPO

## Ringraziamento, festa assieme alla Coldiretti

**CODROIPO.** Sei sono le sezioni della Coldiretti che formano il mandamento codroipese: Bertiole, Camino, Codroipo, Sedegliano, Talmassonse e Varmo.

Insieme, hanno promosso la Festa del ringraziamento con la messa, la benedizione delle macchine agricole accanto alla chiesa e il convivio a base di prodotti locali. Per monsignor Ivan Bettuzzi, la Coldiretti rappresenta i custodi



Un momento della festa

dell'ambiente e della terra, coloro che portano avanti la salvaguardia del Made in Italy con i prodotti a filiera corta. Dal sindaco di Codroipo, Fabio Marchetti, è arrivata la rassicurazione di disponibilità e di appoggio alle iniziative, tra cui l'etichettatura dei prodotti tipici avvalorata dalla delibera di giunta.

Soddisfazione anche per Gino Vendrame, presidente provinciale della Coldiretti, al secondo mandato, per Luisella Bertolini, presidente della consulta Coldiretti di Codroipo, e per Rossana Clocchiatti, presidente del Consorzio di bonifica della pianura Friulana. —

P.G.



CHIOPRIS VISCONÈ



Due momenti dell'attività produttiva all'Opera Skis di Chiopris Viscone, dal centro di lavoro al processo di laminazione: ogni paio di sci è completato da una finitura a base di olio e cera naturali

# Opera Skis, sci artigianali per Europa, Canada e Corea

L'azienda è al servizio di marchi famosi. Test a Cortina e Madonna di Campiglio. Realizza anche tavole da snowboard. Legno fossile tra i materiali utilizzati

Giorgio Mainardis

**CHIOPRIS VISCONÈ.** Quando la passione fa il paio con l'alta tecnologia. La qualità dell'artigianato italiano si fa valere anche nel settore della produzione degli sci più di quanto ci si possa immaginare. Lo sta facendo con grande successo Alessandro Marchi, titolare della Opera Skis, con sede a Chiopris Viscone, che dopo 20 anni all'insegna dell'innovazione, grazie alle intuizioni e alle esperienze lavorative maturate sulle piste da sci e nelle aziende degli sport invernali, per soddi-

sfare i clienti esigenti e informati accompagnandoli a capire il reale valore delle sue creazioni e il concetto di artigianato moderno, da 5 anni ha immesso sul mercato nazionale e internazionale sci hi-tech fatti a mano, ognuno con specifiche caratteristiche costruttive e di immagine.

La filosofia della casa è quella di una piccola azienda d'élite, nella quale lavorano sette dipendenti: per sciare non basta essere professionisti o esperti dello sport bianco con ai piedi un paio di sci buoni, ma bisogna contare su «un paio di sci d'ecce-

zione, di unicità tecnica sia costruttiva che di materiali. Il lavoro artigiano rappresenta uno dei tratti distintivi della cultura e dell'economia italiana ed è la base della realizzazione di ogni nuovo modello – sottolinea Marchi –, costruiamo gli sci usando strumenti di progettazione e finitura di ultima generazione utilizzando i centri di lavoro a controllo numerico per il taglio e la preparazione dei materiali, attraverso un metodo di incollaggio artigianale dove le mani e gli occhi dell'uomo sono ancora i protagonisti, seguendo passo dopo passo la realizzazione

e controllandone la qualità più volte durante il processo».

«Uno dei principali aspetti della nostra produzione è senz'altro il rispetto dell'ambiente ed è per questo – spiega Marchi – che usiamo la filiera corta, il materiale in particolare, le varie essenze di legno che usiamo provengono da aziende locali e le lavorazioni che attualmente non riusciamo a fare in azienda vengono commissionate in loco ad altre piccole realtà artigiane e questo ci consente, tra l'altro, il controllo della qualità».

Già i primi passi per la co-

struzione dello sci e delle tavole da snowboard si fanno nello stabilimento di Chiopris, dove ha sede la “Strati Curvi”, azienda specializzata nella curvatura del legno, usufruendo di un centro di lavorazione e tecnici mettendo sempre in primo piano la sostenibilità dei prodotti utilizzati, meno invasivi.

Il pregio del prodotto è dato anche dai materiali, uno in particolare che ne dimostra il pregio, il legno fossile, con 8 mila anni di storia, proveniente dai Balcani.

Diverse le collaborazioni con le grandi griffe della moda sportiva che abbinano lo sci, realizzato secondo le richieste, all'abbigliamento sia nei colori che nello sfoggio del marchio. Le linee di ogni prodotto sono tre per gli sci e una per le tavole, tutte con una vasta collezione, vengono testate dalle più famose scuole di sci italiana: San Pellegrino, Cortina, Madonna di Campiglio, Val Senales, tanto per citare le più blasonate, e poi immesse in commercio, dall'Europa al Canada, ai Paesi orientali come Giappone e Corea. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OBIETTIVO 2022

## Lo sviluppo guarda ai Giochi olimpici invernali di Pechino

L'Opera Skis è un'azienda in espansione, dalle poche decine di sci nel primo anno si è passati alla produzione di circa 450 paia nel 2018, con un mercato che riguarda circa l'80% l'Italia e il resto tra Corea, Canada, Giappone e alcuni Paesi d'Europa. Oggi la potenzialità produttiva è di due-tre paia al giorno, ma considerando l'attenzione del mercato e i progetti nel cassetto l'azienda può arrivare oltre. Gli obiettivi sono ambiziosi e puntano a raggiungere quota 2.500 sci prodotti entro il 2022, anno delle Olimpiadi invernali di Pechino. Ambiziosi i progetti: oltre alla produzione di sci e tavole da snowboard, sono state messe in atto collaborazioni con il mondo dell'arredo e quello navale, applicando nella produzione mobili, oggettistica e, per quanto riguarda la nautica, la medesima tecnologia e i medesimi materiali.

MANZANO

## La famiglia Venuti festeggia gli 80 anni del suo panificio

**MANZANO.** Il panificio Venuti celebra 80 anni. Tre generazioni si sono susseguite nella gestione dell'azienda che produce con passione pane e dolci dal 1938. Storia, tradizione e innovazione alla base dell'attività con sede nel cuore di Manzano, via Sottomonte 6.

«Siamo alla terza generazione di fornai», rileva Marco Venuti, che con orgoglio sottolinea i suoi 30 anni di gestione



Domenico Venuti, il fondatore

dell'attività iniziata da nonno Domenico, «il quale dopo alcuni anni trascorsi come panettiere alle dipendenze nel forno rurale di Remanzacco decise di mettersi in proprio acquistando nel 1938 il piccolo forno che esisteva a Manzano proprio nello stabile in cui ora ci troviamo divenendo parte integrante del paese».

Negli anni 60 il panificio è passato ai figli Mirco e Giovanni, che diversificarono la produzione aggiungendo pasticceria e dolci e aprendo un nuovo forno, in via della Stazione. «Ci sono clienti molto fedeli che continuano a venire da una vita in negozio», ha detto l'attuale titolare, al quale piace ricordare i tempi in cui nonno e papà vendevano solo pane, farina e qualche

dolce. «Ora come allora le modalità non cambiano e per fare un buon pane, oltre alle ottime farine, rispettiamo le regole basilari tramandate dagli avi. Mio padre mi ha sempre insegnato che è il prodotto che offriamo a dover parlare per noi, nient'altro».

Passione e grande dedizione al lavoro caratterizza da sempre la famiglia Venuti, oltre all'estrema gentilezza verso i clienti, che beneficiano anche delle fantasiose torte e della varietà dei cioccolatini frutto dell'abilità di Licia, che affianca il marito Marco.

Il panificio Venuti dà lavoro a 5 persone tra fornai e addetti al banco; ha aperto una rivendita a Pradamano e fornisce negozi in zona. —

G.M.

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

## ATTIVITÀ

(CESSIONI / ACQUISIZIONI) 12

**VENDO GELATERIA** ben avviata situata Germania Mari del Nord. Affitto interessantissimo! Solo esperti settore. Non perdersi tempo. 0049/0176/78337699.



FIUMICELLO VILLA VICENTINA

# Polemica sulla settimana corta

## «Avviata con un colpo di mano»

Un gruppo di genitori contesta la decisione. La scuola: ne parleremo in collegio docenti. Sotto accusa il sondaggio della direzione: «Fatto anche in nove istituti non interessati»

Elisa Michellut

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Bufera all'istituto comprensivo Don Milani di Aquileia, che riunisce le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei Comuni di Aquileia, Fiumicello, Villa Vicentina e Terzo. Sotto accusa c'è la settimana corta. I genitori dei bambini che frequentano la scuola secondaria di primo grado di Fiumicello sono sul piede di guerra e criticano il metodo utilizzato dall'istituto per verificare il gradimento della sperimentazione, partita all'inizio dell'anno.

«Venerdì 7 dicembre – scrivono i genitori in una nota – tutti i genitori degli alunni che frequentano le scuole dell'istituto comprensivo sono stati invitati dalla dirigente a partecipare allo svolgimento dell'indagine conoscitiva sull'organizzazione del tempo scuola della scuola secondaria di primo grado di Fiumicello. La vi-



L'edificio che ospita la direzione didattica ad Aquileia

cenda relativa all'introduzione del modello orario della "settimana corta" (6 ore per 5 giorni, da lunedì a venerdì, anziché 5 ore per 6 giorni, da lunedì a sabato) ha avuto inizio nel mese di maggio 2017, con discussioni accese. Le rimozioni di molti docenti e genitori della secondaria di Fiumi-

cello erano determinate dal fatto che non era stato possibile avere un dato ritenuto fondamentale per un cambiamento di una portata così rilevante: quante famiglie richiedevano la modifica? Perché non verificarlo attraverso un sondaggio rivolto ai diretti interessati?». Per alcuni mesi, la questione non è stata più affrontata. I

genitori riferiscono che, durante l'incontro di presentazione della scuola secondaria di Fiumicello (gennaio 2018) per l'iscrizione degli alunni delle classi quinte, alle famiglie è stato illustrato il modello organizzativo vigente: 30 ore distribuite su 6 giorni. «Nel mese di giu-

gno – si lamentano i genitori – con un "colpo di mano", il consiglio d'istituto ha deliberato l'avvio della sperimentazione della settimana corta a Fiumicello, all'inizio dell'anno scolastico, con assoluta mancanza di rispetto nei confronti della scelta delle famiglie, effettuata sulla base dell'unico modello orario prospettato. La nuova dirigente, dopo un incontro con alcuni genitori di Fiumicello, insoddisfatti del cambiamento imposto, ha fatto presente che la "sperimentazione" sarebbe stata sottoposta a una verifica, secondo tempi e modalità da definire. Così siamo arrivati all'indagine di questi giorni, che criticiamo fortemente nel metodo, in quanto rivolta a tutti i genitori e al personale scolastico dell'istituto. Che consapevolezza hanno i genitori degli altri 9 plessi in merito alle implicazioni legate all'organizzazione oraria della scuola secondaria di Fiumicello? Quanto possono essere significativi i dati forniti da chi non ha nessun elemento concreto per esprimere il proprio parere? La nostra non è una posizione pregiudiziale ma riteniamo sia corretto che a esprimere un giudizio nei confronti dell'organizzazione scolastica siano i soggetti direttamente coinvolti».

La dirigente scolastica, Tullia Trimarchi, contattata, risponde: «L'argomento è all'ordine del giorno dei prossimi collegio dei docenti e consiglio d'istituto, organi collegiali deputati a deliberare in materia».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

E.M.

PALMANOVA

## Associazioni culturali: dal Comune 40 mila euro per sostenere le attività

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Sono stati ripartiti tra le varie associazioni presenti a Palmanova e attive in campo culturale i contributi erogati dall'amministrazione comunale a sostegno dello loro iniziative. Si tratta di quasi 40.000 euro che il Comune ha distribuito ai vari sodalizi impegnati a Palmanova per la promozione della cultura, della musica, dell'arte, del teatro, della fotografia, della storia cit-

tadina. I criteri seguiti dall'attuale giunta hanno inteso privilegiare, nella ripartizione dei fondi, le associazioni che lavorano in collaborazione tra loro, mettendo assieme forze ed energie, e quelle che sostengono con propri contributi le iniziative trainanti per la città, dalla Rievocazione storica agli eventi natalizi passando per la Pasquetta sui bastioni. Tra gli altri criteri seguiti il numero e la portata degli eventi organizzati, con la loro ricaduta sulla città in termini di presenze e

prestigio. La cifra più consistente, pari a 10.000 euro, è andata all'associazione Pro Palma che organizza diversi eventi in città, fornisce supporto organizzativo in tante iniziative e collabora alla riuscita di molteplici manifestazioni a Palmanova. Un buon contributo è andato anche alle due associazioni impegnate in prima linea nell'organizzazione della Rievocazione Storica cittadina: il Gruppo Storico Città di Palmanova ha ottenuto uno stanziamento di 9.300 euro, la Compagnia d'Arme Malleus 2.200.

Questi gli stanziamenti invece a favore delle associazioni musicali: 2.300 euro sono andati all'Accademia musicale Città di Palmanova, 2.000 alla banda cittadina. Un totale di 3.800 euro sono stati distribuiti alle associazioni culturali e sono stati così ripartiti: 1.800 euro all'associazione culturale

Libermente, 1.300 al Circolo comunale di Cultura N. Trevisan, 400 all'associazione culturale XX Secolo associates, 300 al Caffè Palmarino. A queste associazioni si aggiungono l'Accademia nuova esperienza teatrale che ha ottenuto 1.300 euro, la sezione di Palmanova dell'Ute che ne ha ricevuti 1.000 e il Circolo fotografico Palmarino che ha avuto 900 euro. E ancora 1.600 euro sono andati all'associazione di volontariato Amici dei Bastioni, 1.500 alla Pro Jalmic, 1.100 a Novaludica, 1.000 all'onlus Famigliattiva, 900 al gruppo Micologico del Palmarino e 800 alla Parrocchia del Redentore. I contributi vanno ad aggiungersi ad un certo numero di utilizzi delle strutture comunali e dei locali per lo svolgimento degli eventi di cui ogni associazione può usufruire. —



## Dino Piu in tournée in Belgio

Dopo Vienna e Londra, le performance all'estero del cantastorie di Gonars Dino Piu e della sua band proseguono in Belgio. Questa volta si è esibito a Velaine-sur-Sambre: alla serata organizzata dall'Alef, l'Associazione lavoratori emigrati dal Friuli, erano presenti 200 persone.

CERVIGNANO

## Con "Uomini come noi" raccolti trentamila euro

CERVIGNANO. Record di presenze per le due aperture natalizie del mercatino solidale dell'usato, gestito dai volontari dell'organizzazione "Uomini come noi" della parrocchia San Michele Arcangelo. I cittadini, tramite un'offerta, hanno potuto acquisire oggetti e materiali a basso costo e, al contempo, sostenere i progetti portati avanti dall'organizzazione parrocchiale.

Nei giorni scorsi, nella se-

de del magazzino di via da Riseris, è stata organizzata la cerimonia di consegna del ricavato dell'attività 2018 ai destinatari impegnati nei settori del sociale, missionario ed educativo. Oltre al sindaco, Gianluigi Savino, e al parroco, don Sinuhe Marotta, erano presenti i rappresentanti delle associazioni che operano all'interno del ricreatorio, i rappresentanti del consiglio pastorale, il direttore del centro missiona-

rio diocesano, don Franco Gismano, i rappresentanti di Solidarmondo, l'amministratore della scuola dell'infanzia "Maria Immacolata", l'ex consigliere regionale Piero Paviotti e numerosi volontari. I beneficiari 2018 sono stati: la scuola dell'infanzia Immacolata per iniziative e spese gestionali, il centro missionario diocesano a favore dell'orfanotrofio della missione di Bouake, in Costa D'Avorio, Solidarmondo, che supporta i progetti nelle missioni dove operano le suore della provvidenza, e la parrocchia di Cervignano per le opere parrocchiali. Il totale consegnato, suddiviso in parti uguali tra i beneficiari, ammonta a 30 mila euro. —

E.M.

**FVG  
Talent  
Show**

**AUDITIONS**

**SABATO 15**  
dicembre 20.30

**DOMENICA 16**  
dicembre 16.30

**Teatro Comunale  
CORMONS**

INGRESSO: INTERI € 10,00 - UNDER 25 € 7,00  
DUE SERATE: INTERI € 16,00 - UNDER 25 € 10,00

Prevendita su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) e presso:  
Libreria LEG - G.so Verdi, 67 - Gorizia e Biglietteria Teatro Comunale Cormons

Con il Patrocinio  
del Comune di  
Cormons



SAN GIORGIO DI NOGARO

# Chiude “La Contrada” addio a un pezzo di storia del commercio locale

Dopo 33 anni abbassa le serrande il negozio di antiquariato  
L'esercente aveva portato avanti un' attività avviata dagli zii

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Chiude dopo 33 anni di attività il negozio di oggettistica e antiquariato “La contrada” di Giovanni Cargnelutti. E con queste serrande abbassate San Giorgio di Nogaro perde un altro pezzo della sua storia commerciale.

In realtà Giovanni Cargnelutti, ex ferroviere in pensione, aveva rilevato il negozio di elettrodomestici di via Roma di zia Lidia e zio Duilio (geniale inventore) che aveva già alle sue spalle una storia ventennale. Giovanni si sentiva come una nota stonata all'interno di questa famiglia dove la passione per l'elettricità si tramandava da generazione

in generazione e aveva deciso quindi di dare una propria impronta a questa attività. Aveva trasferito quindi il negozio da via Roma in via del Sale, una zona centrale ma leggermente defilata che ben si adatta ad essere il “contenitore” di oggettistica contemporanea, ricercatissima, unita a pezzi d'antiquariato dove può dar sfogo alla sua vena creativa.



Giovanni Cargnelutti nel suo negozio a San Giorgio di Nogaro

Qui espose pezzi da museo o sculture astratte di valore, ma anche piccoli preziosi oggetti della civiltà contadina: come banco vendita c'era un vecchio banco da falegname, il simbolo del suo negozio.

Successivamente era tornato in via Roma, portando con sé il banco da falegname e ampliando la gamma dell'oggettistica esposta. Cargnelutti aveva lanciato anche un modo nuovo di fare pubblicità, regalando ai bar le tazzine del caffè che vendeva o realizzando piccoli creativi presepi nei ristoranti della Bassa friulana.

Giovanni Cargnelutti ora lascia quell'attività che lo ha fatto conoscere non solo nella Bassa friulana e in tutta la regione, ma anche dalla vicina Austria. Una clientela attratta da quel negozio di cose preziose e da quello spazio ricco di emozioni e di tentazioni che solo “La contrada” sapeva dare. Ma lascia anche un vuoto: quelle vetrine piene di poesia su via Roma non saranno più le stesse. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO



Gli studenti dell'Isis Bassa friulana in visita alla Net a San Giorgio

## Dalla scuola alla Net per conoscere il processo dei rifiuti

SAN GIORGIO DI NOGARO. Il trattamento dei rifiuti si svela alle scuole attraverso il recupero e il riciclo.

E quanto hanno potuto appurare 16 studenti dell'Isis Bassa Friulana di Cervignano durante la visita all'impianto Net di San Giorgio di Nogaro, iniziativa inserita nella diciannovesima edizione del progetto “Fabbriche aperte” promosso da Confindustria Udine.

Recentemente sottopo-

sto a un intervento di rifunzionalizzazione da oltre 5 milioni di euro, l'impianto Net di San Giorgio si presenta come una struttura moderna ed efficiente per una gestione innovativa dei rifiuti basata sul recupero e riciclo. Qui viene trattato il rifiuto secco residuo, ovvero l'indifferenziato: con la separazione della frazione putrescibile residuale, questo rifiuto viene reso idoneo al successivo recupero di ma-

terie prime seconde e di combustibile solido secondario (Css) o energetico in altri impianti.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare il vicedirettore Net Silvano Tararan e visitare le tre linee di produzione che compongono l'impianto: la Linea A che può trattare fino a 71 mila tonnellate all'anno di rifiuti indifferenziati per la produzione di rifiuto da avviare ad impianti di recupero di materia, per la produzione di Css o, in subordine, di energia; la Linea B dedicata al “verde” per la produzione di ammendante compostato (può trattare fino a 10 mila tonnellate all'anno); la Linea C, una nuova stazione di trasferimento dei rifiuti biodegradabili da raccolta differenziata che può trattare fino a 15. 500 tonnellate all'anno. Un impianto strategico per Net è lo speciale sistema di biofiltrazione: un metodo di ossidazione biochimica (effettuata in maniera naturale da parte di microrganismi aerobici) di depurazione dell'aria che elimina la dispersione in atmosfera di composti organici inquinanti e odoriferi. —

F. A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORVISCOSA

## “Tuttiinsieme” in piazza a sostegno della Carnia

TORVISCOSA. La popolazione di Torviscosa dimostra ancora una volta la sua generosità verso il prossimo partecipando in “massa” alla manifestazione di beneficenza Tuttiinsieme.

Gli organizzatori dell'evento devolveranno parte del ricavato alla cittadina di Prato Carnico per aiutar-

la a ripartire dopo l'alluvione.

Grande emozione al momento dell'accensione dell'albero, quando nel buio di piazza del Popolo, il coro Artemia del maestro Denis Monte ha intonato il canto tedesco “Oh tannenbaum” dedicato all'abete di Natale che, come per ma-

gia, si è illuminato.

Due gli obiettivi raggiunti con questa iniziativa portata avanti da alcuni operatori economici e da diverse associazioni, con il patrocinio del Comune: unire il paese e aiutare chi è stato duramente colpito nei mesi scorsi dall'alluvione.

La scelta di Prato Carnico non è casuale, in quanto Torviscosa è legata a quella comunità perchè ospita, nella frazione di Oseis, i campi estivi della parrocchia ai quali partecipano tanti giovani torviscosini. —

F. A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIVIGNANO

## È nata “Interlinee”: una mostra a Clauiano

TRIVIGNANO. “Interlinee”, neodata associazione di promozione sociale con sede a Udine, ha voluto inaugurare ufficialmente la sua attività presso il Circolo degli artisti di Clauiano, insieme a simpatizzanti, sostenitori e artisti. La serata è stata allietata dalla lettura musicata di racconti

brevi e poesie a cura di Raffaella Adani accompagnata alla chitarra da Giuliano Michelini e Paolo Sciarini.

L'associazione, fondata da 7 donne, si prefigge di essere un grande contenitore di macro e micro progetti che riguardano la cultura, il benessere personale, la famiglia, il

territorio e la scuola. Diversi i progetti in cantiere oltre a quelli già avviati nei mesi scorsi di “CucinacConsapevole”, e di “Lettura ed interpretazione delle immagini” per migliorare i processi di riconoscimento e attivazione delle proprie risorse personali finalizzati al raggiungimento dei propri obiettivi. Contestualmente all'inaugurazione è stata aperta nei locali del Circolo degli Artisti di Clauiano la mostra collettiva di Arte Contemporanea intitolata “MateriAli” con tre artisti friulani, Korfu, Dario Scotti ed Enzo Valentinuz. —

### IN BREVE

**Cervignano**  
Campionati di agilità:  
a Cattolica vince Pepito

Ottimi risultati per Rita Dell'Aquila e Pepito, un simpatico jack russell terrier, che, recentemente, hanno partecipato al campionato di agility dog Csen ottenendo il punteggio necessario per partecipare alla finale. Rita e Pepito si sono aggiudicati il titolo di “campione regionale triveneto categoria 300”. Il premio è stato consegnato, nei giorni scorsi, durante la finale nazionale, a Cattolica, dal presidente Csen, Massimo Perla.

**San Giorgio di Nogaro**  
Colpito da un'automobile  
Bambino all'ospedale

Un bambino cinese di sei anni è stato colpito alla testa da un'automobile in transito ed è finito all'ospedale. Il piccolo è stato toccato da uno degli specchietti retrovisori della vettura. L'episodio si è verificato in via Roma, nelle vicinanze di una fioreria. La donna che si trovava con lui, spaventata, ha chiamato i soccorsi. Il personale medico, giunto sul posto, ha ritenuto opportuno portarlo all'ospedale di Palmanova. Le lesioni riscontrate, per fortuna, non sembrano essere importanti.

**Palmanova**  
Natale in musica  
in auditorium

Pomeriggio in musica sabato a Palmanova. Alle 17, all'Auditorium San Marco, a cura del Circolo comunale di cultura Nicolò Trevisan e della sezione locale dell'Ute Naliato, si terrà l'iniziativa “Natale in musica” con l'Ensemble Tenere Armonie di Milano. In programma musiche di Rossini, Puccini, Bizet, Mozart, cui si affiancheranno brani tratti dal repertorio della canzone napoletana e dei canti tradizionali natalizi.

**Palmanova**  
Concerto natalizio  
sabato sera in duomo

Si riempirà di note, sabato, il Duomo di Palmanova. Alle 20.45, verrà proposto il concerto “A classical Christmas” un evento a cura dell'Associazione grandi maestri di Cervignano, in collaborazione con la Parrocchia. Durante la serata musicali si esibiranno il Coro Madonna della Neve di Visco, la Sinfonietta, piccola orchestra da camera dell'Agm, e i Solisti dei progetti internazionali dell'Agm che ospita in Italia studenti cinesi, per studi culturali e musicali.

**San Giorgio di Nogaro**  
Alla Casa della poesia  
incontro per bambini

Appuntamento oggi alle 17 nella Casa della poesia di Villa Dora di San Giorgio di Nogaro incontri per bambini dai 6 ai 10 anni, con “Arte da sfogliare. Jan Mirò e le sue forme”, tra arte e parole: libri e giochi d'arte per divertirsi crescere e meravigliarsi. Sabato alle 20.30 all'Accademia dell'Incanto di via Ferrari, “Boro de Villancos”, musiche canti e balli natalizi della tradizione gitano-andalusa con le associazioni Vento flamenco di Udine e Duendarte Padova.

**Carlino**  
Alla Mostra del libro  
Di Nardo e Galiano

Alla 24esima Mostra del Libro di Carlino ci sarà spazio per gli incontri con l'autore: inizieremo con l'opera prima del carlinese, Michele Di Nardo, che oggi alle 18 in Biblioteca parlerà del suo libro “Poco meno degli angeli”. Sabato invece, alle 11 nella palestra comunale, ci sarà un'ospite speciale: l'autore Enrico Galiano presenterà il libro “Tutta la vita che vuoi”. L'evento vedrà la partecipazione della classe terza di Porpetto e delle classi seconda e terza di Marano Lagunare.



LATISANA

# Luminarie di Natale: elettricità con lo sconto per i commercianti

Decisione del Comune per sostenere l'illuminazione festiva  
Chi aderirà all'iniziativa pagherà soltanto un euro al giorno

Paola Mauro

**LATISANA.** Un euro al giorno per prendere dalla rete pubblica la corrente necessaria alle illuminazioni natalizie. La proposta arriva dalla Giunta comunale ed è riservata a commercianti ed esercenti che intendono, per le prossime settimane, partecipare con proprie iniziative tese ad abbellire le principali piazze della cittadina, con la proiezione sulle facciate degli edifici di fasci luminosi in tema festivo natalizio.

A quanti presenteranno al Comune di Latisana la propria manifestazione d'interesse a partecipare all'iniziativa, sarà consentito l'allacciamento dei fari Led alla rete pubblica dell'illuminazione, a fronte di un pagamento di una cifra forfettaria pari a

un euro al giorno. L'accensione delle decorazioni sarà possibile quindi negli stessi orari di funzionamento dei lampioni stradali.

«Questa amministrazione comunale tende a promuovere ogni evento organizzato durante il periodo natalizio – commenta il sindaco Daniele Galizio – anche per questo è stato redatto un programma di manifestazioni destinate a promuovere lo sviluppo della comunità, si tratta di diverse manifestazioni organizzate dalle associazioni locali previste nella piazza principale e proprio per incrementare il clima di festa abbiamo pensato di favorire quelle iniziative private che volessero proporre proiezione di fasci luminosi al Led in tema festivo natalizio sulle facciate degli edifici. Siamo a disposizione per valutare

le eventuali proposte esclusivamente inerenti i temi natalizi, le stesse saranno oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione e se ritenute meritevoli saranno accolte», precisa ancora il sindaco di Latisana.

Quanto al programma di eventi che proseguiranno fino al mese di gennaio con la giornata dedicata alle Foghere, è caratterizzato da concerti e spettacoli, dalla presenza di Babbo Natale che già da questo fine settimana sarà in piazza a Latisana protagonista di uno spettacolo itinerante.

Domani sera alle 20.30 al centro Polifunzionale concerto di Natale, sabato dalle 10 alle 18 in piazza Garibaldi mercatini di Natale e alle 17 concerto in piazza Indipendenza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'albero di Natale e le luminarie in centro a Latisana

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

## Il sindaco annuncia: traghetto più grande tra le due sponde

**SAN MICHELE.** Il sindaco di Bibione, Pasqualino Codognotto, ha voluto personalmente ringraziare l'altro giorno Lignano Sabbiadoro e il suo sindaco Luca Fanotto per la collaborazione fornita dal comune

friulano per le manifestazioni di Natale dal titolo «Bibione, un mare di Feste». Per Codognotto la promozione tra le due spiagge, Bibione e Lignano, è destinata a crescere sempre di più nel corso del 2019. Infatti è notizia recente che tra l'altro c'è un accordo con l'azienda di trasporti Saf, per garantire la presenza di un traghetto più grande che colleghi le due sponde bagnate dal fiume, quella veneta di Bibione e quella friulana di Lignano. —

R.P.



LIGNANO

## Collettiva d'arte in municipio

"Inno al colore" è l'esposizione collettiva artistica a cura di Ugo Foschi. Inaugurata la scorsa settimana nella sede municipale di Lignano Sabbiadoro, sarà visitabile fino all'8 gennaio, durante gli orari di apertura del Comune. Oltre a Foschi, sono coinvolti altri 12 pittori

LIGNANO

## Carabinieri e Capitaneria accordi con il Comune

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** Nella sede municipale di Lignano, nei giorni scorsi è stata siglata una doppia convenzione. Prerenti, oltre al Comune, la Direzione marittima di Trieste e l'Associazione nazionale dei carabinieri – Ispettorato Fvg.

Volta a istituire un servizio dedicato di sorveglianza demaniale e di polizia marittima nella località balneare, l'intesa firmata con la Direzione marittima – a carattere triennale – si esplicherà attra-

verso il sostegno dell'Amministrazione nelle spese di gestione e manutenzione di un mezzo nautico della Guardia Costiera, nonché di vitto a favore del personale operativo nell'Ufficio locale di Sabbia-doro. «Verrà così potenziata la vigilanza costiera, che permetterà di mantenere la città più sicura e protetta – ha detto il sindaco Luca Fanotto –. Ringrazio in particolare i comandanti Luca Sancilio e Raimondo Porcelli, per l'impegno e il prezioso aiuto».

Rinnovato è inoltre l'accordo tra la località turistica friu-

lana e i Carabinieri, il quale prevede che l'Associazione collabori in occasione di eventi e manifestazioni turistiche, sportive e di aggregazione pubblica organizzate sul territorio, e che ponga in essere attività di sensibilizzazione e di informazione. Legalità, prevenzione dell'abusivismo commerciale e della contraffazione, sono alcuni dei temi che verranno affrontati.

In rappresentanza dell'Associazione, tra i presenti Doretto Giovanni, Silvio Fumo, Vittorino Pegoraro, Diego Fabbian, Dall'Ozzo Severino e Livio Morsanutto.

«In tutti questi anni i volontari hanno dimostrato molta dedizione, attenuando fenomeni negativi e permettendo una maggiore diffusione delle iniziative sul litorale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

P. M.

## PAOLO RUMIZ racconta LA GRANDE GUERRA.

### 6. LE TERRE DI CAINO

Paolo Rumiz ci racconta l'ingresso della tecnologia nella guerra. Sommergibili, gas, carri armati, e molti altri strumenti di morte provocarono una carneficina senza precedenti. In particolare l'occhio del giornalista guarda verso il cielo che, tra leggende e realtà, divenne per la prima volta il regno degli aerei da combattimento.

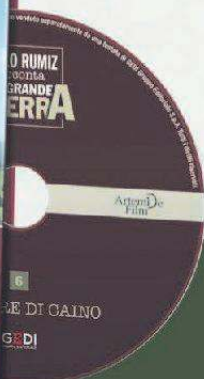
IL 6° DVD LE TERRE DI CAINO  
IN EDICOLA

GEDI  
GRUPPO EDITORIALE

Messaggero Veneto


Y&amp;R

Opera composta da 10 DVD. Ogni DVD a 9,90 € in più.





È mancato all'affetto dei suoi cari



**STEFANO POLZOT**  
di 51 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie Donatella, il figlio Sebastiano, la mamma, i fratelli ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Casarsa della Delizia, ove Stefano giungerà dalla Prosdocimo Funeral Home di Vial Turco 2 a Pordenone.

Dopo le esequie seguirà la cremazione.

Il Santo Rosario verrà recitato giovedì 13 dicembre alle ore 18.30 nella Chiesa medesima.

Sabato 15 dicembre alle ore 18.00 sarà celebrata una S. Messa in suffragio nel Duomo di Aviano.

Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca del CRO di Aviano.

Si ringrazia fin d'ora quanti parteciperanno.

Casarsa della Delizia, 13 dicembre 2018

Omar Monestier si stringe nel dolore a Donatella per la scomparsa di

**STEFANO**

amico carissimo e collega di indimenticabili doti umane e professionali.

Udine, 13 dicembre 2018

Il vicedirettore Paolo Mosanghini si stringe nel dolore a Donatella e ai familiari per la perdita del caro

**STEFANO**

stimato collega di riconosciute doti umane.

Udine, 13 dicembre 2018

Il Direttore Editoriale di Gedi News Network Maurizio Molinari, il Vicedirettore Andrea Filippi e la Redazione GNN Glocal di Torino partecipano al dolore della famiglia Polzot per la prematura scomparsa di

**STEFANO**

collega e giornalista di razza sempre stimato e apprezzato.

Torino, 13 dicembre 2018

Il consigliere, la redazione, i dipendenti e i collaboratori, i colleghi tutti di Gedi News Network, editrice del Messaggero Veneto, sono vicini a Donatella e alla famiglia per la perdita del caro

**STEFANO POLZOT**

Udine - Pordenone, 13 dicembre 2018

La redazione di Pordenone del Messaggero Veneto si stringe a Donatella e al piccolo Sebastiano e piange l'uomo, il collega e l'amico di tanti, indimenticabili anni trascorsi insieme.

Resti, intatto, dentro di noi

**STEFANO**

Pordenone, 13 dicembre 2018

Il Direttore d'Area FVG della A.Manzoni &C spa Luca Antonutti, unitamente a tutti i colleghi ed agenti delle filiali di Pordenone, Udine e Trieste, sono vicini a Donatella e Sebastiano per la perdita di

**STEFANO POLZOT**

Udine, 13 dicembre 2018


Tommaso Cerno partecipa commosso al dolore di Donatella e abbraccia il piccolo Sebastiano per la perdita di

**STEFANO POLZOT**

Maestro di giornalismo e amico.

Roma, 13 dicembre 2018

Serenamente ci ha lasciati



**ELENA URBANCIG ved. TERLICHER**  
di 96 anni

Lo annunciano il figlio Fabio con Marina, gli amati nipoti Leonardo ed Elena con Arlene e Cristina e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre alle ore 15 nel Duomo di Cividale, partendo dall'ospedale di Udine.

Seguirà la cremazione.


Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cividale, 13 dicembre 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Partecipano al lutto:  
- I Condomini partecipano

È mancato ai suoi cari



**BENITO DEL VECCHIO**

Resterai per sempre nel cuore di tua moglie Rina, dei tuoi figli Stefano e Gabriella e di tutti i parenti e amici che ti hanno voluto bene.

I funerali saranno celebrati venerdì 14 dicembre alle ore 12.00 nella chiesa del Buon Pastore di via R. di Giusto.

Udine, 13 dicembre 2018


O.F. Comune di Udine tel. 0432-1272777/8

Guido, Dino, Laura e Giuliana, piangono la scomparsa del fratello

**BENITO DEL VECCHIO**

Lignano Sabbiadoro - Udine, 13 dicembre 2018

Dopo breve malattia ci ha lasciati



**BRUNO DE SABBATA**  
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, le sorelle, il fratello, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Griis Cuccana, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Questa sera alle ore 19 reciteremo il Santo Rosario nella locale chiesa.

Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico della Clinica di Anestesia e di Rianimazione dell'ospedale di Udine.

Cuccana, 13 dicembre 2018

Of Mucelli & Camponi  
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano tel.0432/928362

Ciao zio

**BRUNO**

Aida, Matteo, Katia, Ivan e Vania

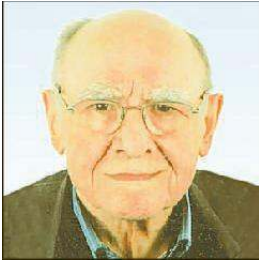
Cuccana di Bicinicco, 13 dicembre 2018

Titolare e collaboratori della New Decor sono vicini in questo triste momento a Luca e famiglia per la prematura scomparsa del caro papà

**BRUNO DE SABBATA**

Pavia di Udine, 13 dicembre 2018

È mancato all'affetto dei suoi cari



**LIONELLO COMAND  
"NELO VON"**  
di 86 anni


Ne danno il triste annuncio i figli Susanna, Leonardo e Daniele con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo sabato 15 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa di Mortegliano.

Mortegliano, 13 dicembre 2018

O.F. Gori Mortegliano - Palmanova Tel. 0432 768201

È mancata all'affetto dei suoi cari



**MARCELLINA FERRO in DE MARCO**  
di 81 anni

Lo annunciano il marito, il figlio, la nuora e la nipote Arianna.

I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa di Talmassons, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Talmassons, 13 dicembre 2018

O.F. Gori Talmassons - Palmanova Tel. 0432 768201

Concludendo una vita coraggiosamente e tenacemente dedicata al lavoro e alla famiglia, ci ha lasciati



**EMILIO MUZZOLINI**  
Ermes  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la cognata, il cognato, le nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati venerdì 14 dicembre, alle ore 10.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 13 dicembre 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, tel. 0432 791385  
www.benedetto.com

Silvia Poli di Spilimbergo e Giovanni Bresin partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

**Dottor STEFANO POLZOT**

Pordenone - San Francisco, 13 dicembre 2018

È mancato al nostro affetto



**SILVIO SIMONETTI**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti, gli amici e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati venerdì 14 dicembre, alle ore 14.30, nell'abbazia di Moggio, partendo dal Centro Anziani Ettore Tolazzi.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale del Centro Anziani Ettore Tolazzi di Moggio Udinese.

Moggessa di Là, 13 dicembre 2018

Benedetto  
Casa Funeraria Pompe Funebri  
Moggio Udinese, tel. 0433 51327  
www.benedetto.com

È mancata



**PAOLA PITTINO in BET**  
di 76 anni

Lo annunciano affranti il marito Walter, i figli, la nuora, i nipoti, il fratello, la sorella, il cognato e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre alle ore 15.00 presso la chiesa di Pasion di Prato.

Pasion di Prato, 13 dicembre 2018

O.F. Mansutti Bressa di Campoformido  
tel.0432662071  
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciati



**LIDIA BASSO**

Lo annunciano i nipoti, la cognata, Cristina e rispettive famiglie.

I funerali saranno celebrati domani alle ore 14.00 nella chiesa di S. Vito nel cimitero di Udine.

Udine, 13 dicembre 2018

O.f. Comune di Udine  
tel.0432-127277/8

È mancata all'affetto dei suoi cari



**TERESINA SANT in GARINI**  
di 79 anni

Lo annunciano il marito, i figli, la nuora, le adorate nipoti Federica e Chiara ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì 13 dicembre alle ore 14.30 nel Duomo di Tricesimo.

Seguirà la cremazione.

Tricesimo - Fraelacco, 13 dicembre 2018

O.F. Mansutti tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricesimo.com

Partecipano al lutto:  
- Classe 1939  
- Famiglia GRATTONI e tutto lo staff Mobili Casabella

È mancata all'affetto dei suoi cari



**PALMIRA TRANGONI ved. ZULIANI**  
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Michele con Angela, la sorella Santina, il fratello Bepi con Danila, i cari nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre, alle ore 14, nella chiesa di San Domenico in Udine, partendo dalla Quiete di Udine.

Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Udine, 13 dicembre 2018

of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



**LUIGI DILENA**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti tutti e le loro famiglie.

I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di Visco, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

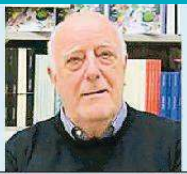
Visco, 13 dicembre 2018

O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova-Porpetto  
Mortegliano-Manzano  
Tel. 0432/928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Sembra difficile un ritorno alla leva militare obbligatoria

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Vorrei esprimere la mia opinione sulla proposta di ripristinare la leva obbliga-

toria.

C'è qualcuno che afferma che non serve la leva militare per diventare uomini. Non sono d'accordo.

Per me il servizio militare è necessario. Ci vorrebbe almeno un anno per le persone fisicamente abili e 6 mesi per quelli che hanno problemi fisici o non perfettamente in salute. Addirittura l'esenzione per quest'ultimi.

Un anno ci vorrebbe per tutti gli idonei, per temprarsi, per esser abituati ai sacri-

fici di qualsiasi sorta. Necessari per affrontare la vita, per non essere dei "piagnoni" e per formarsi una famiglia in modo responsabile.

Vedasi le famiglie disgregate del giorno d'oggi, non adatte per allevare figli onesti e capaci e privi di qualsiasi velleità di bullismo.

Sei mesi di servizio civile per le persone idonee fisicamente e naturalmente psichicamente. Servirebbero da supporto o coadiuvanti nelle infermerie, nelle

strutture sanitarie, in tutti quei posti pubblici che hanno una cronica carenza di personale. E contemporaneamente imparerebbero una tipologia di lavoro.

Giacomo Mella. Pordenone

Con i tempi che corrono è piuttosto difficile esprimere giudizi adeguatamente ponderati su qualsiasi argomento che comporti decisioni destinate a incidere con un certo peso sulla nostra società.

Il tema del ripristino della leva militare da poco proposto da alcune forze politiche testimonia con dovizia di motivazioni quali e quante sarebbero le difficoltà che susciterebbero le nuove leggi per le stellette.

Le valutazioni espresse nella lettera contengono aspetti realistici di ciò che accadrebbe se si arrivasse ad approvare il servizio militare obbligatorio in un Paese come l'Italia, nel quale anche un minimo provvedimento per l'asilo nido ve-

de contrapporsi forze politiche e burocrazie sino a rendere nulla ogni sensata iniziativa.

Figurarsi cosa accadrebbe se maturassero i tempi per obbligare i giovanotti a prestare - sia pure per un breve periodo - il loro servizio a favore delle comunità.

Sono cambiati i tempi, caro signor Mella, e tuttavia qualcosa bisognerebbe pur fare per togliere al peperoncino il sapore della tragedia.

Troppo presto ci ha lasciati

ADRIANO BURELLO  
di 70 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il genero, la nuora e l'amata nipotina Isabela.

I funerali saranno celebrati venerdì 14 dicembre, alle ore 14.30, nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Sammardenchia di Pozzuolo del Friuli.

Un grazie di cuore al dottor Toscano e alle infermiere Cinzia, Patrizia, Carla e Barbara.

San Lorenzo di Manzano,  
13 dicembre 2018  
O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu

L'Azienda Thermokey esprime il proprio cordoglio per la prematura scomparsa dello stimato amico e collega

MAURIZIO LOTTI

I colleghi di lavoro partecipano con commozione alla perdita.

Teor, 13 dicembre 2018

RINGRAZIAMENTO

Le testimonianze di sincero affetto, il calore e la solidarietà umana che ci hanno circondato, hanno rappresentato per noi la certezza di quanto fosse stimato e amato il nostro caro



SILVIO DURISOTTI

Grazie di cuore a tutti.

Caporiacco, 13 dicembre 2018  
Benedetto  
Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, tel. 0432 791385  
www.benedetto.com

**Numero verde**  
**800.700.800**  
(con chiamata telefonica gratuita)

**NECROLOGIE**  
**e PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica  
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:  
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
www.messaggeroveneto.quotidianespresso.it

## LE FOTO DEI LETTORI

Tutti a casa  
di nonna  
Angela  
a Forgaria

Nella foto inviata dalla lettrice Sabrina Intorre di Castions di Strada ci sono le molte generazioni della famiglia Vidoni. Figli, nipoti e pronipoti si sono ritrovati a Forgaria nel Friuli per stare affettuosamente vicino alla loro amata nonna Angela Vidoni che quest'anno ha tagliato il traguardo dei 95 anni

Il piacere  
di ritrovarsi  
per le classi  
1933 e 1934

È una simpatica amicizia quella che unisce da sempre gli appartenenti alle classi 1933 e 1934 di Beivars Godia e Cerneglons. Un piacere di ritrovarsi che anche quest'anno ha portato all'organizzazione di un festoso incontro (nella foto inviata dalla lettrice Fiorella Iuri) presso una tipica trattoria sulle colline del Friuli

Penne nere  
insieme  
51 anni dopo  
il congedo

Si sono ritrovati nei giorni scorsi sul Monte di Muris un gruppetto di ex alpini friulani e trevigiani a 51 anni dal congedo. Appartenevano alla 76° Compagnia B.T.G. Cividale. L'incontro è stato organizzato da Ettore Pezzetta di Ragogna e Sergio Zanellato di Falzè di Trevisano. Foto inviata dal lettore Ezio Gallino di San Daniele



**ADMO**  
ASSOCIAZIONE DONATORI  
MIDOLLO OSSEO  
Friuli Venezia Giulia - ONLUS

ADMO - Via Carducci, 48  
33100 UDINE  
www.admofvg.com  
segreteria@admofvg.com

Facebook:  
Admo Friuli Venezia Giulia

**SOSTIENI ANCHE**  
**TU ADMO**  
**DONANDO**  
**IL TUO 5x1000**

C.F. 94046270305  
IBAN: IT1910548412300036570395756



SEZIONE DI UDINE  
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO  
LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA  
ONLUS

Diventa anche tu  
SOCIO AIL

**AIL SEZIONE UDINE**  
Via Forni di sotto, 59 - 33100 Udine  
tel. 0432 506071 - C.F. 94031190302  
e.mail ailudine@libero.it  
www.ailudine.it

Abbiamo un desiderio  
che ci unisce combattere  
le malattie del sangue  
insieme a voi.  
**Devolvi**  
**il 5x1000**  
**all'AIL**  
C.F. 80102390582

Puoi contribuire utilizzando:  
c/c postale n. 13867338  
**Banca di Manzano - Udine**  
IBAN: IT36 Y 08631 12300 00 0088111222  
**Cassa di Risparmio del F.V.G. - Udine**  
IBAN: IT90 N 06340 12300 07 4010100078



# CULTURE

IL SECONDO LIBRO DELLA TRILOGIA

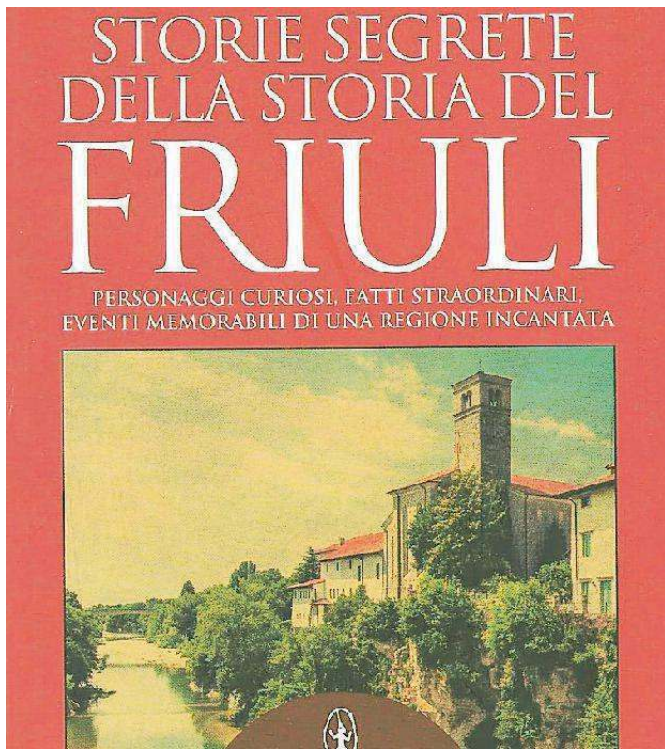
## Il Friuli più segreto nascosto tra i confini: il racconto inedito dei suoi tanti popoli

L'editore Newton Compton si affida a un nostro scrittore  
Domani presentazione a Tolmezzo. Le ricerche negli archivi

*“Storie Segrete della Storia del Friuli” è il nuovo libro della trilogia che Angelo Floramo sta scrivendo per Newton Compton. Un viaggio nel tempo sulle tracce dei segreti di una meravigliosa terra di confine. Il libro sarà presentato domani, venerdì, alle 18 a Tolmezzo nella saletta multimediale di palazzo Frisacco.*

ANGELO FLORAMO

Dopo “Forse non tutti sanno che in Friuli” ecco questo mio secondo capitolo della storia nascosta della regione. Il prossimo anno l'ultimo volume della trilogia. Esiste sempre una storia segreta. È quella che si infratta tra le pieghe della Storia dei grandi. A me piace chiamarla Storia sub specie humanitatis, perché non si interessa delle grandi battaglie o della biografia degli uomini illustri, ma va a ricercare le vite della gente comune, quella come noi, ne indaga i sogni, le paure, le speranze. È quasi condannata a restare segreta perché non interessa a chi crede che il tempo sia forgiato dagli eroi. Per questo non si trova mai sui libri. Bisogna inseguirla nei contorni dei paesaggi, farne uscire la voce aprendo i faldoni impolverati degli archivi o i tomi pesan-



Il secondo volume sulla Storia del Friuli: Floramo lo presenterà domani

ti delle antiche biblioteche da cui sempre scaturisce la meraviglia della scoperta attraverso le fonti dirette.

Il Friuli è sempre stato considerato una terra marginale, di frontiera. Un luogo in cui gli stati nazionali nel passato si sono contesi pochi metri di terra pagandoli con il sangue di milioni di esseri umani. Nell'immaginario collettivo degli italiani è una re-

gione strana, dove si parla una lingua incomprensibile. È già tanto che non venga confuso con il Veneto o con il Trentino. È già molto se si riesce a collocarlo in prossimità di un confine.

In verità sono due: quello con l'Austria e quello con la Slovenia, che molti, ignorando l'orrore che ha preso piede all'inizio degli anni '90, si ostinano ancora a chiamare Jugos-

slavia. Questa terra apparentemente così marginale è stata per secoli il cuore di un'Europa plurale, di popoli, lingue e culture che qui, in Friuli, si sono incontrati, modellando il paesaggio, edificando villaggi e città, erigendo archivi e biblioteche. Vivendo spesso a fatica, ma sempre con grande dignità e fierezza.

Sono ancora molte le storie da raccontare, quelle che rimangono nascoste. Non solo per la marginalità del territorio in cui sono nate e cui si è già accennato, ma anche perché, come amava ripetere Jacopo Valvason di Maniago – che in questo libro occupa un ruolo non da poco – le antiche scritture, i documenti, le cronache, le mappe sono spesso finiti nei roghi appiccati dai tanti eserciti invasori che sono passati attraverso le nostre contrade. E quanto non è finito in cenere spesso è stato razziato perché considerato prezioso o più prosaicamente compromettente, portato altrove, dove ancora gi-

**Qui batte il cuore di un'Europa plurale con grande dignità e fierezza**

ce all'insaputa del mondo. A ciò si aggiunge anche “la poca diligenza d'scrittori”, insiste ancora l'intellettuale maniacense. Ovvero degli uomini di cultura, dei ricercatori che spesso si fanno prendere dalla pigrizia e preferiscono seguire piste già battute, sentieri ormai fin troppo noti. L'idea invece che esista ancora una montagna di carte mai lette da nessuno accende un appetito che difficilmente potrà essere saziato nel breve tempo concesso a una vita.

Quando la Storia nasce dalla ricerca documentaria diretta assume infatti sempre una fascinazione del tutto particolare. È l'idea stessa del “laboratorio” sul campo ad affascinare, perché è così che si scopre il tessuto più profondo di ogni vicenda umana, ben più interessante dei manuali in adozione nelle scuole. —

ALLA FONDAZIONE FRIULI

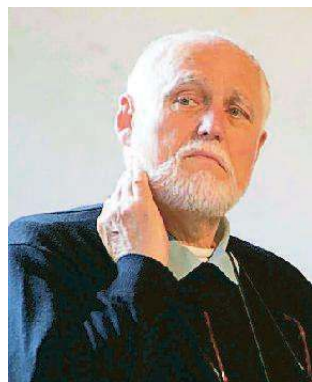
## L'Università popolare e l'opera di Maniaco contro i poteri dominanti

UDINE. Era critico verso l'establishment della cultura dominante e verso la visione della storia del Friuli vista dalla prospettiva delle classi dirigenti. Ma era critico anche verso i friulani stessi, che guardava, lui friulano, attraverso una lente distaccata e con occhi severi come un popolo remissivo, fondamentalmente reazionario e chiuso.

Tito Maniaco (Udine, 1932 – 2010), intellettuale, scrittore, poeta, artista, figura poliedrica, di formazione marxista e fede comunista fino alla fine, voce a lungo ignorata nei canali ufficiali della cultura sarà ricordato nella prossima conferenza organizzata dall'Università Popolare di Udine. L'appuntamento è per oggi alle 18. 15 alla Fondazione Friuli (via Manin 15, Udine). Il titolo della conferenza, che sarà tenuta dal professor Mario Turello è Tito Maniaco, un maestro.

«Forse questi occhi crudeli sono il solo modo intelligente che possa avere uno scrittore per amare il proprio paese», scriveva Tito Maniaco nel 1995 nel suo libello “L'ideologia friulana. Critica dell'immaginario collettivo”.

«Un libro che tanto – scrive Turello – eppure troppo poco, irritò coloro che si sentirono chiamati in causa dalle accuse di provincialismo, conservatorismo, ritardo culturale, falsa coscienza, accuse tanto più brucianti quanto più autorevoli, mosse da un intellettuale progressista di sincera indefettibile militanza, di raffinata vastissima cultura, lucido ermeneuta e critico della nostra storia e della nostra contemporaneità: tra i pochi capaci di



Tito Maniaco

demistificare le maniere, le ipocrisie, le falsificazioni di un localismo asfittico, retorico, codino».

Tra il 1977 e il 1979 pubblicò, in tre volumi illustrati da Ferruccio Montanari, “I senza storia. Storia del Friuli” (ne derivarono la “Breve storia del Friuli” e la “Breve storia di Udine”) del 1997 è “La patata non è un fiore. Vivere e morire da contadini”: opere improntate alla storiografia francese delle Annales. Cospicua la sua colta produzione letteraria che comprende raccolte poetiche, racconti e romanzi; tra questi gli autobiografici “Maestri di mont” (2007) e “Figlio del secolo” (2008).

La conferenza, a ingresso gratuito e aperta al pubblico, è inserita nel progetto “Identità culturale del Friuli” promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia, cui anche l'Università Popolare concorre organizzando incontri che trattino argomenti correlati alla nostra identità culturale regionale. Per informazioni e contatti, per diventare soci e ricevere il bollettino scrivere a unipopudine@gmail.com o consultare il sito [www.unipopudine.it](http://www.unipopudine.it). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scrittore udinese pubblica un nuovo romanzo con Santi Quaranta  
Domani alla Tarantola lo presenterà con il critico Mario Turello

## Caracci nella magia di Istanbul: “Il capitano della Torre di Galata”

ISOGNIDI SOLIMANO

La libreria Tarantola di Udine ospiterà domani, alle 18, la presentazione del nuovo romanzo di Cristiano Caracci, “Il capitano della Torre di Galata” edito da Santi Quaranta. Introdurrà il critico Mario Turello. Ecco un breve estratto dal capitolo intro-

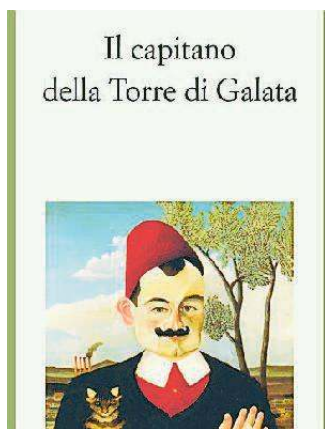
duttivo, “Da Istanbul al Peloponneso”.

CRISTIANO CARACCI

Nel severo mondo della scuola dei giannizzeri non erano numerose le esperienze che quei giovani, destinati alla guerra e al servizio del Sulta-

no, potevano condividere: l'intera giornata era dedicata all'esercizio delle armi, alla preghiera e allo studio ripetitivo delle sure in lingua araba e della gloriosa storia dell'Impero di Osman. Soltanto la sera, prima di dormire, tra vicini di branda, ci si poteva scambiare qualche confidenza e parola di amicizia e fu in una di quelle

occasioni che un amico di Solimano gli disse: «Buonanotte e fai bei sogni»; lì per lì Solimano non comprese, ma la mattina dopo subito gli chiese spiegazioni di cosa intendesse coi “bei sogni” e allora l'altro capì la stranezza e cioè che Solimano non aveva mai sognato. Gli spiegò trattarsi di visioni e di suoni che apparivano durante il sonno magari insensati, immagini e rumori talvolta lieti o paurosi; Solimano, naturalmente, non intese di cosa quello parlasse perché vedere a occhi chiusi ritratti senza sostanza e percepire suoni nel silenzio del riposo gli parevano fatti assurdi. Ma ben presto dovette ricredersi quando, al termine della notte successiva, nella quiete dell'ultimo sonno, gli apparve un agnello bianco ab-



beverarsi in un lago al fondo di un avvallamento, una scena che gli pareva di riconoscere. Da allora, quasi la visione onirica avesse deciso di riaffiorare tardivamente ed espandersi, ogni notte quella scena campestre e silenziosa andava ad ar-

ricchirsi di nuove figure e immagini di personaggi misteriosi; nell'acqua increspata dalle pecore all'abbeverata si riflettevano, come spezzati, fragili rami di salice magari scossi dal soffio di un vento leggero di cui cominciava a percepire il rumore: così ogni notte, almeno gli pareva, fumose forme si aggiungevano a quel quadro che rimaneva buio, ma ugualmente gentile.

Col tempo, un uomo poveramente vestito con una giacca di lana grezza si mostrò sulla cresta di quell'avvallamento alzando un braccio a mano aperta e le dita quasi piegate con cui pareva salutarlo; allora per la prima volta udì un altro suono, molti altri suoni, parole sovrapposte dette in una lingua sconosciuta e sibilante. —



A VILLA MANIN

# Teardo e la musica degli illuministi «contro un secolo buio e impietoso»

Il chitarrista e compositore impegnato nella Residenza artistica di C&S ed Erpac  
Il concerto con Laura Bisceglia al violoncello e Gabriele Coen al clarinetto basso



Incontro a sorpresa, ieri, a villa Manin per Teho Teardo che ha ricevuto la visita dell'attore Michele Riandino

ANNA DAZZAN

Travagliata, appassionata e duratura. La storia tra Teho Teardo con villa Manin fa fatica a racchiudersi in poche parole, ma volendo sforzarsi potrebbero essere queste. Dopo la prima esperienza a Passariano nel 2014, quando il compositore pordenonese propose dal vivo le sue musiche realizzate sui capolavori cinematografici di Man Ray, e l'opera musicale che nel 2015 ha accompagnato la grande esposizione dedicata a Joan Mirò, in questi giorni

Teardo è tornato in Friuli per un progetto completamente diverso a cura del C&S Teatro Stabile del Fvg.

«Questo è uno dei posti a cui sono più legato in regione. Ci sono tornato consapevole che sarei andato incontro a un progetto che mi avrebbe messo seriamente in discussione, però avevo bisogno – ammette Teardo – che la musica mi mettesse in difficoltà e a disagio al fine di non ripercorrere strade artistiche già battute. Poteva essere d'aiuto lavorare in un luogo che si conosce bene e siccome qui

mi sento a casa credo sia stata una buona idea: il materiale che sto raccogliendo è ottimo». La scusa per riportare il compositore pordenonese in regione l'ha trovata dunque il C&S, invitandolo alla residenza numero 8 a «Dialoghi-Residenze per le arti performative» ideata in collaborazione con Erpac Ente regionale per il patrimonio culturale e realizzato con il contributo del Mibac e della Regione. Una residenza (l'artista è «chiuso» in villa da due settimane) che Teardo ha sfruttato per elaborare il lavoro commissionato-

gli dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli rispetto ai suoi archivi. «Lavorando in questa grandissima sezione di opere, mi sono imbattuto in una sezione di esempi musicali dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert e su questa ho deciso di mettermi al lavoro». Tradurre in musica una considerevole fetta di nozionismo illuminista, d'altronde, non poteva che essere affare di uno come lui, abituato a maneggiare pensieri profondi.

E qui sta evidentemente la sua sfida del momento. «Questo che è iniziato per noi è un secolo buio, privo di pietà, che continua a perpetuare le disuguaglianze tra uomini che sta accanendosi sui più poveri. Più che mai mi sembra necessario cercare una luce e rivedere antichi testi e strumenti di conoscenza fondamentali per capire come accendere dei fuochi nella ragione è secondo me necessario. Non credo molto alla casualità, incappare in questa enciclopedia è stato un bene».

Teardo ha quindi realizzato una prima registrazione dei suoni dell'Encyclopédie nello spazio della Cappella Sant'Andrea di villa Manin, con un ensemble di 15 maestri d'archi regionali e alcuni artisti che collaborano solitamente con il compositore.

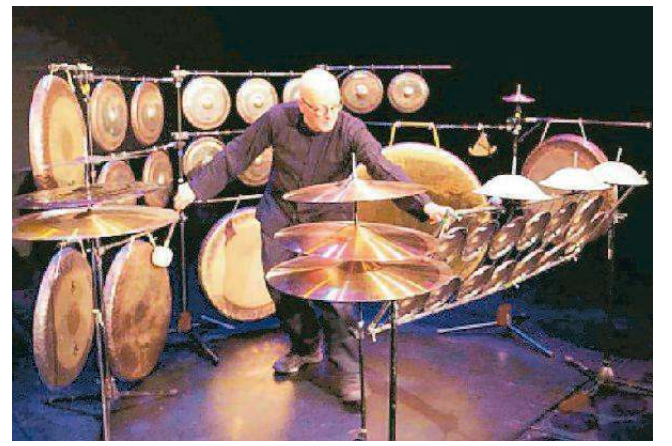
L'apogeo dell'esperienza

«Bisogna riaccendere i fuochi della ragione è più che mai necessario cercare una luce»

sarà raggiunto domani, venerdì, alle 20, in occasione di «Residenze aperte al pubblico» a cui seguirà una performance inedita con protagonisti Teho Teardo, Laura Bisceglia al violoncello e Gabriele Coen clarinetto basso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONCERTO AL VISIONARIO



Il polistrumentista e compositore udinese Andrea Centazzo

## Centazzo e i Cycles of life: musica multimediale con gli amici di Furclap

Fabiana Dallavalle

Torna a Udine, per un concerto al Visionario, domani, alle 20.45, il musicista friulano a cui l'Università di Bologna ha dedicato una sezione della Biblioteca nel 2011: il Fondo e Archivio Andrea Centazzo e una mostra conclusa in questi giorni. «Da vivo – scherza il compositore e artista multimediale – faccio i debiti scongiuri». La serata, prevede una prima parte con protagonista l'artista udinese che vive e lavora in California e «una seconda di free performance a cui si aggiungono tre musicisti», anticipa Giovanni Floreani, direttore artistico dell'associazione Furclap che ha sponsorizzato l'evento organizzato dal comune di Udine. Il trio vede ospiti Giancarlo Schiaffini, trombonista e compositore, Sergio Armaroli percussionista, didatta e artista, Floreani pietre, sassi e cornamusa e Centazzo alle percussioni.

«Cycles of life» è un concerto antologico che presenta il mio lavoro sulla multimedialità iniziato nel 1984 con la realizzazione del videofilm «Tiare» e delle successive video performance dove elaboravo in tempo reale su monitor le immagini degli strumenti che suonavo dal vivo», approfondisce Centazzo. «Dopo uno iatus di più di 10 anni nei quali mi sono dedicato completamente alla composizione per orchestra, con l'avvento della nuova tecnologia dei computer final-

mente alla fine degli anni 90 ho potuto presentare immagini e musica sincronizzati del vivo in totale autonomia creativa e tecnica. Grazie all'uso di una tastiera digitale, due computer e suoni campionati, ho iniziato a creare vasti panorami sonori, impensabili fino a 15 anni prima. In questo spettacolo uso inoltre una visualizzazione sintetica in tempo reale dei suoni campionati sovrainpressi alle immagini. In effetti, più che di una riproposizione di lavori del passato, qui si dovrebbe parlare di un «re-make» totale delle vecchie composizioni: con la presentazione di due inediti, il concerto diventa quindi una «prima assoluta». Centazzo è attualmente impegnato anche in un progetto multimediale per il cinquecentenario della morte di Leonardo. «Avevo già lavorato in passato sul tema con l'amico professore dell'Ucla Carlo Pedretti, purtroppo scomparso all'inizio di quest'anno e adesso propongo The Seer che ha già diverse date in giro per il mondo: Chicago, Berlino, Leipzig, Ljubljana, Barcelona, Jerusalem, Jakarta, Bali e Kuala Lumpur. Alcune date in Italia sono in via di definizione (Firenze, San Remo, Genova). «Nell'attesa del nuovo lavoro, ci godremo la serata di musica con artisti unici», conclude Floreani. «Così vogliamo festeggiare Andrea Centazzo e i suoi settantanni». L'ingresso al concerto è gratuito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FESTIVAL

## La buona lezione di Suns Europe: cantare nelle lingue minori si può

MARCO STOLFO

Il futuro è da scrivere, da cantare, da filmare e da vivere anche in friulano, basco, catalano, gallese, corso, galiziano e in tutte le altre lingue minorizzate d'Europa. Lo ha testimoniato la quarta edizione di Suns Europe, il festival europeo delle arti nelle lingue di minoranza, organizzato da Informazione Friulana / Radio Onde Furlane col sostegno fi-

nanziario dell'Arlef (Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane), della Regione, del Comune di Udine e della Fondazione Friuli e con il patrocinio del Consiglio d'Europa e della Rete europea per la promozione della diversità linguistica.

È passato poco da quel lungo weekend di suoni, visioni e narrazioni, tuttavia non si è ancora spenta la sua eco. Anzi: soprattutto chi vi ha preso parte, ma anche chi ne ha solo

sentito parlare e si confronta con i resoconti testuali e audiovisivi che si trovano in particolare in rete, sente ancora l'onda lunga dell'electropop poetico catalano degli Janski, del rock robusto e desertico dei baschi Rodeo, dell'indie pop dei gallesi Yr Ods, della personalità de nostrani Luna e un Quarto, dell'eleganza sbarazzina della cantautrice ladina Martina Iori, del solare beat dei galiziani Espiño,

dell'attitudine pop della cantante della Bassa Sassonia Melissa Meewis e del minimalismo di Laura Hoo, folksinger svedese di Finlandia. Ed è ancora vivo l'impatto dell'intensità di «Amama», lungometraggio del cineasta basco Asier Altuna, del rigore documentario del film corso «Km 100», della varietà della nuova produzione audiovisiva «Made in Friul» e dell'incontro con Maria Xinxó e con le rivendicazioni di libertà e giustizia documentate nel suo libro «Jo també porto el llac groc».

Suns Europe non si è confermato solo quale osservatorio e vetrina della produzione artistica contemporanea nelle lingue di minoranza, ma anche come occasione per promuovere l'importanza della



diversità linguistica e culturale, da riconoscere e rispettare, e per rivendicare il diritto alla lingua, da esercitare e da garantire.

Di fronte alla crescita esponenziale di pregiudizi, intolleranza e ostilità il festival ha lanciato un messaggio urgente e sempre valido: restiamo umani e sentiamoci cittadini del mondo. Si tratta anche di una sollecitazione indirizzata alle società europee, affinché

si liberino del culto della nazione «una d'armi, di lingua, d'altare», come scriveva Alessandro Manzoni, che tanti danni ha fatto in particolare in Friuli e al Friuli, e all'Europa, affinché sia veramente «unita nella diversità».

L'attenzione che numerosi media europei hanno mostrato nei confronti di Suns Europe e le relazioni sviluppate attorno al festival con soggetti pubblici e privati di tutto il continente ribadiscono anche la vocazione del Friuli a confrontarsi con il mondo in maniera positiva proprio in virtù della propria identità «altra» e plurale. Pertanto il suo riconoscimento e la sua promozione sono, da più punti di vista, «cosa buona e giusta», utile e conveniente. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



## La trasferta

# Behrami talismano di questa Udinese Nicola lo recupera per andare a San Siro

Quattro panchine, altrettante sconfitte in questa stagione  
l'incidenza dello svizzero sui risultati dei bianconeri è alta

Pietro Oleotto

UDINE. Behrami sì, Behrami no. Di sicuro l'incidenza dello svizzero sui risultati dell'Udinese è alta come conferma un dato su tutti: sono quattro le panchine del numero 11 in questa stagione e tutte e quattro le volte è arrivata una sconfitta al 90', contro Lazio, Milan, Empoli e Atalanta. D'accordo, i kappaò in casa bianconera – ahinoi – anche in questo primo scorcio di campionato non sono mancati, sono già otto in 15 giornate, ma il fatto che Behrami non abbia "contribuito" nel 50 per cento delle occasioni, è senza ombra di dubbio un motivo di riflessione.

## IL RUOLO

Perno centrale capace di bloccare le iniziative degli avversari senza però possedere le geometrie necessarie per riavviare l'azione con una certa qualità (questione di caratteristiche tecniche), Behrami è stato visto all'inizio della stagione come il classico veterano che, via via, avrebbe dovuto cedere il passo al "rampante" Rolando Mandragora, acquistato (con una formula particolare, per 20 milioni e un diritto di controriscatto da parte del-

la Juventus appiccicato addosso) proprio per fare il regista, ma vuoi per le "pressioni" dettate dalla situazione in classifica, le risposte del prodotto del vivaio del Genoa non hanno mai convinto al cento per cento, al punto di trasformarlo, per necessità, in un interno di centrocampo, come amano dire i tecnici adesso. Una cara vecchia mezzala, insomma. Che con Behrami al fianco ha prodotto anche delle discrete prestazioni. Nico-

Ieri al Bruseschi si è allenato con il resto del gruppo un segnale positivo per il tecnico

la dopo la partita di Reggio Emilia contro il Sassuolo, cercando di fare di necessità virtù, ha imboccato un'altra via, quella del "centrocampo pari", cioè dei soli Mandragora e Fofana a presidiare la mediana, ma il risultato della sfida con l'Atalanta non è stato confortante, non solo per il risultato finale, ma anche per il gioco prodotto dall'Udinese con il nuovo schieramento, un 5-4-1 capace di trasformarsi in un 3-4-2-1 con l'avanzare dei terzini. Ecco per-

ché la notizia che ieri il buon Valon abbia partecipato a tutto l'allenamento assieme al gruppo, dimostrando che la tenuta della caviglia destra che lo sta facendo tribolare da qualche settimana.

## LA SCELTA

Adesso dunque Nicola dovrà valutare come disegnare l'Udinese in vista della sfida con l'Inter, sabato sera (calcio d'inizio alle 18) a San Siro. Possibile che riprovi con il modulo anti-Atalanta, probabile che cerchi di ripescare Behrami che garantisce una certa solidità. Ma quel ruolo potrebbe recitare in quel centrocampo: può fare uno degli interni assieme a uno tra Fofana e Madragora (per esempio), o bisognerà tornare con lo svizzero a un 3-5-2 o addirittura al 5-3-2 messo in campo contro la Roma per strappare la prima vittoria della nuova gestione? Come si può notare gli interrogativi non mancano e di sicuro si può dire che Behrami è una sorta di talismano per l'Udinese: con lui in campo non si perde addirittura dal 20 ottobre, quando il Napoli mise a ferro e fuoco il Friuli. Poi un pari con il Genoa, le due panchine con Milan e Empoli, e in 4 punti tra Roma e Sassuolo. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



## LE STATISTICHE

## Con Sassuolo e Roma c'era non contro l'Atalanta

Behrami presente nelle due partite "a punti" della gestione Nicola con Sassuolo e Roma; l'ultima sconfitta con lo svizzero in campo è quella maturata al Friuli contro il Napoli (foto sotto).



## QUATTRO AMICI AL VAR

## Amoroso troverebbe posto e anche Alì il panchinaro



PAOLO PATUI

Quello del cruciverba ancora non si vede e a noi dispiace, perché senza le sue definizioni finiremmo per litigare. E infatti l'anziano già rimbrotta il taciturno: «La Gsa ha vinto, perché non riattacchi il suo po-

ster?». «Un Pellegrino non fa primavera», sibila quello, in evidente attesa di conferme future da una squadra ballerina e insicura come l'instabile parquet del Carnera.

«In tv è ricomparso il paròn! Sembrava Babbo Natale», fa quello del Bar. «Magari – si lamenta l'anziano – così forse porterebbe anche regali e non solo promesse!». Sbirco sul cruciverba abbandonato che aspetta di essere completato: dieci verticale, paròn Pozzo ne ha spiegato la Gene-

si. «La Bibbia?». Ma no! Il Var elo ha fatto proprio mentre Nicola VARava una formazione fatta apposta per non vincere. «Ah ecco! Allora meglio che tu avvisi *Sotutto* Tavian», ammonisce l'anziano. Perché? «Perché prima del match "tavianeggiava" assicurando che da qui alla fine dell'anno ogni partita avremmo fatto tre punti». Vorrei provare a difendere il nostro profetico opinionista, ma c'è il cruciverba da completare e l'anziano che farnetica: «È tutta colpa del no-

me! Da quando si chiama Dacia facciamo pietà». «Tranquilli – mugugna il taciturno – se continuiamo così saranno quelli della Dacia a rifiutarsi di dare il loro nome allo stadio».

Quello del Bar sbuffa: «In questa squadra farebbero la loro figura in campo anche Amoroso e Alì il panchinaro!». «Ma va là, si vede che di calcio non capisci nulla». Sempre meglio di Massara di Sky: inquadrano il paròn in tribuna e lui dice che al suo fianco

c'è Gino. Invece era l'ottimo vicepresidente Campoccia. «Come a Telefriuli – ironizza l'anziano – dove la nuova miss dice che di calcio non ne sa nulla». E allora che ci fa alla corte di Radina? «L'acuto Francioni la erudisce e lei poi subentra a Francesca Spangaro sotto al cui bel sorriso Radina non fa che sventolare cartellini gialli e rossi».

All'improvviso irrompe nel Bar quello del cruciverba: «Certo che da soli uno schema non riuscite proprio a comple-

tarlo! Non ne azzeccate una! Geniale soprannome dato da Paolo Matrecano a Zapata: non era Zappatore, ma Duva-stante! E il nonno simulatore per eccellenza non è il nonno di Heidi, ma Masiello! Non lo avete visto sgomitare in aria e poi stramazzone al suolo tenendosi il volto nemmeno sfiorato? Dite che lo squalifichino per simulazione?».

Io per simulazione squalificherei Mandragora. «Ha bestemmiato?», chiede l'anziano. No, ma simula di valere 20 milioni in modo imbarazzato. «Tranquillo: mica sono 20 milioni euro, ma di lire». Chiude il taciturno. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



## Gli avversari

In casa Inter regna la delusione per l'eliminazione dalla Champions il tecnico sabato contro la squadra che l'ha lanciato e il ds Pradè

# Spalletti ritrova vecchi amici-nemici stretto nella morsa del dicembre nero

## LA STORIA

Stefano Martorano

**G**li amici si vedono nel momento del bisogno, ricorda il detto, ma in questo momento così delicato per lui, è davvero difficile che Luciano Spalletti possa chiedere e pure ricevere qualcosa di scontato da quell'Udinese che lo lanciò verso il grande calcio come allenatore e da quel Daniele Pradè che, portandolo a Roma, lo consacrò alla guida delle grandi. Gli amici di un tempo, infatti, saranno proprio i nemici di sabato, con l'Inter chiamata a cercare immediato riscatto dopo il flop in Champions.

Il momento è delicato, si sa, e la mazzata della mancata qualificazione dopo il pareggio di martedì col Psv ha fatto scricchiolare certezze, credibilità e prospettive in seno a buona parte della tifoseria nerazzurra, aspramente critica nei confronti dell'uomo di Certaldo, ora sì ripiombato nell'incubo di (ri)vivere un altro dicembre nero. L'ultimo risale proprio a 12 mesi fa, quando sul primato in campionato piombò il black-out di successi, con la stentatissima qualificazione in coppa Italia sul Pordenone, ottenuta solo ai calci di rigore e arrivata pochi giorni prima del ko interno con la "sua" Udinese, in quel 16 dicembre in cui i bianconeri di Oddo s'imposero 3-1. Stavol-

ta ci sarà Nicola a contendergli punti preziosi sulla panchina bianconera, là dove Spalletti ha lasciato tanto, dalla salvezza del 2001 a due qualificazioni in Uefa, fino al primo storico preliminare in Champions del 2005, chiudendo con un bilancio di 191 punti in 121 partite dal 2002 al 2005, ma risultando tuttavia anche molto controverso.

Il tifoso friulano, infatti,

## GLI INTRECCI DI LUCIANO

**Con l'Udinese**  
dal 19 marzo 2001  
al 30 giugno 2001 - 11 partite

12° posto in Serie A

**dal 1 luglio 2002**  
al 17 giugno 2005 - 121 partite

6° posto in Serie A  
2° turno Coppa Italia  
1° turno Coppa Uefa  
Quarti Coppa Italia  
7° posto in Serie A  
1° turno Coppa Uefa  
Semifinale Coppa Italia  
4° posto in Serie A



**Con Pradè alla Roma**  
dal 17 giugno 2005  
al 31 agosto 2009 - 223 partite

2° posto in Serie A  
Ottavi Coppa Uefa  
Finale Coppa Italia  
Finale Supercoppa  
2° posto in Serie A  
Quarti di Champions  
Vittoria Coppa Italia  
Vittoria Supercoppa  
2° posto in Serie A  
Vittoria Coppa Italia  
Quarti Champions  
Finale Supercoppa  
6° posto in Serie A  
Ottavi di Champions  
Quarti di Coppa Italia



non lo ha mai posto sullo stesso piano dei più amati Zaccaroni e Guidolin, pur riconoscendogli una grande partecipazione nel sociale, con il supporto alla Fai e le molte cene in cui presenziava con i tifosi negli Udinese club. E forse non è nemmeno un caso che pure quella "sua" Udinese edizione 2004-'05 non sia poi così menzionata, con i vari Pizarro, Jankulovski e Kroldrup partiti senza giocare la Champions, come decise di fare lo stesso tecnico, che non ebbe ripensamenti a lasciare Udine, accettando l'invito dall'attuale responsabile dell'area tecnica bianconera Daniele Pradè, allora ds alla Roma.

L'incontro tra i due avvenne a giugno e dopo le incomprensioni avute con l'ex dg Leonardi a Udine, e quindi anche con i Pozzo, Spalletti accettò senza alcuna esitazione, aprendo la sua epopea romana, risollevando la Roma dal 2005 al 2009, e legandosi molto a Pradè, che ha sempre ricordato un tecnico capace di gestire molto meglio i periodi delicati e le sconfitte, puntando ancor più sugli equilibri di squadra e la forza psicologica, piuttosto che le vittorie. Il tutto, prima che tra i due il rapporto s'incrinasse. Ecco perché, con l'effetto amarcord svanito col passare degli anni, è più facile che l'Udinese e Pradè possano apparire solo un vecchio ricordo e un avversario come un altro, agli occhi di Luciano da Certaldo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Spalletti e il ds Pradè nel 2007 subito dopo la premiazione per la Coppa Italia vinta dalla Roma FOTO LAPRESSE

## LE REAZIONI NERAZZURRE

## Icardi suona subito la carica e oggi Marotta diventerà ad

MILANO. «Amala» e «Forza Inter», con tanto di hashtag e foto con la maglia nerazzurra a completare il post su Instagram con cui capitano Mauro Icardi, il giorno dopo l'eliminazione dalla fase a gironi di Champions, prova a ricaricare l'ambiente. Un intervento importante, anche perché già da ieri sono tornate in circolazione le indiscrezioni di mercato sul suo futuro, con Real Madrid e Psg interessate al bomber argentino. I suoi messaggi fanno ben sperare il popolo ne-

razzuro, ma non cancellano l'amarezza per un'eliminazione che fa male, come ha confermato Matteo Politano, autore dell'assist del gol col Psv del pareggio (inutile) del solito Icardi. «C'è tanta delusione, soprattutto per un primo tempo nel quale abbiamo commesso troppi errori. Nella ripresa siamo cresciuti molto, abbiamo creato tante occasioni da gol: dopo la rete di Icardi avremmo dovuto continuare a spingere ma avevamo speso tanto in precedenza - l'analisi dell'ex

Sassuolo -. I meriti personali non contano nulla, ora dobbiamo essere forti e pensare subito al campionato e poi alla Europa League, una competizione nella quale possiamo arrivare sino in fondo. Siamo una squadra complessivamente giovane, guardiamo con ottimismo al futuro».

Intanto oggi sarà il giorno di Beppe Marotta all'Inter. Nel pomeriggio arriverà l'ufficialità del suo ingresso nell'organigramma nerazzurro, come confermano fonti societarie. Intorno alle 14 si riunirà infatti il Cda, una riunione che servirà per ratificare la nomina come amministratore delegato e per attribuirgli le deleghe per l'area sportiva. Alessandro Antonello manterrà la carica di ad dell'area amministrativa-economica. —

## LA CONSEGNA

## Torna in campo Udinese per la vita l'onlus ha fatto squadra con i tifosi

Donato un macchinario ieri a La Nostra Famiglia di Piasan di Prato grazie alle offerte per le magliette dei giocatori su Charity Stars

UDINE. Non è un momento felice per l'Udinese dal punto di vista dei risultati e della classifica, ma i bianconeri ieri sono riusciti comunque a rendere felici gli operatori e gli ospiti del centro di riabilitazione "La Nostra Famiglia" di Piasan di Pra-

to. È stata Magda Pozzo, accompagnata dai bianconeri Molla Wague e Svante Ingels, a consegnare in rappresentanza della Onlus "Udinese per la Vita" un nuovo sollevatore universale intelligente "Viking M", strumento indispensabile per pazienti e operatori impegnati nella riabilitazione alla deambulazione e nella riabilitazione. A ricevere il macchinario è stata Tiziana Scaccabarozzi, direttrice gene-

rale regionale della struttura, mentre il direttore operativo del presidio di riabilitazione, Alessandro Giardina, ha accompagnato gli ospiti nei reparti e tra i bambini che stavano svolgendo attività didattiche e terapeutiche dove hanno firmato autografi e giocato con i piccoli pazienti.

La donazione è stata possibile grazie al ricavato delle aste per le magliette dei bianconeri attivate sul portale Charity-



Magda Pozzo e i giocatori con i bambini de "La Nostra Famiglia"

stars.com, leader mondiale nelle aste benefiche online per aggiudicarsi memorabilia unici del mondo dello sport o esperienze esclusive con celebrity ed aziende.

Un gesto significativo di vicinanza al territorio in un periodo particolare come quello di Natale, durante il quale l'Udinese ha annullato tutte le celebrazioni tradizionali, cena di squadra compresa, visto il momento di difficoltà calcistica. È stato rispettato solamente l'appuntamento con la beneficenza e quello di ieri sera, ormai previsto da tempo, che ha visto una delegazione di giocatori bianconeri incontrare allo stadio Friuli i soci della Club House. —

Simonetta D'Este

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In campo e fuori

# Pezzella rischia il forfait Larsen provato a sinistra

L'azzurro è alle prese con un risentimento muscolare alla gamba destra  
Solo domani si saprà se darà recuperabile o se Opoku sarà di nuovo titolare

Stefano Martorano

UDINE. Un risentimento muscolare al flessore della gamba destra rischia di mettere fuori dai giochi Giuseppe Pezzella per la trasferta di sabato a Milano con l'Inter, costringendo così Nicola a una variante in chiave difensiva non tanto sul piano tattico, quanto tecnico. Ecco, in sintesi, il problema evidenziato ieri dall'ecografia effettuata al mancino napoletano fermatosi precauzionalmente nel corso della seduta di martedì, quando la sua uscita anticipata dal campo non aveva destato preoccupazione. Invece ieri, con l'assenza dalla seduta mattutina, Pezzella ha di fatto aperto una falla sulla corsia sinistra della mediana, là dove sembrava il



Pezzella rischia di perdere l'appuntamento con l'Inter dopo aver fatto il titolare contro l'Atalanta

candidato a completare la linea a cinque con cui Nicola ha intenzione di presentare l'Udinese a San Siro, e là dove non ci si può avvalere di Samir, come noto finito ko per un paio di mesi abbondanti dopo l'intervento alla capsula legamentosa della caviglia destra distorta con la Roma.

Per inciso, solo domani Nicola potrà sciogliere le riserve su Pezzella, ma è chiaro che è difficile prospettare l'ex palermitano titolare al Meazza, pur riuscendo a recuperare in extremis. Il quadro, in sostanza, aspetta ancora la sua cornice, che Nicola potrebbe fissare spostando Larsen in una posizione non certo sconosciuta al danese e non solo perché in nazionale trova abituale collocazione, seppur giocando a quattro come esterno. A sinistra, nella mediana a cinque, Larsen ha infatti giocato le ultime quattro partite della gestione Velazquez.

Con questa soluzione, provata ieri, Nicola avrebbe bisogno di un nuovo centrale a destra, tutti indizi che portano dritti a Nicholas Opoku, il difensore che favorì la vittoria del Milan il 4 novembre, perdendo palla all'ultimo minuto, ma anche uno dei primi a beneficiare delle lezioni di tattica individuale dall'arrivo di Nicola. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I TIFOSI

Sono circa 300 i friulani pronti a partire sabato per il Meazza

UDINE. Saranno poco meno di 300 i tifosi dell'Udinese che seguiranno la squadra sabato sera a Milano. Sono in partenza tre pullman di club targati Auc: si tratta di quello di Spilimbergo, di Faedis e dei sodalizi di Tarcento, Colli Morenici e Moruzzo, che viaggeranno assieme. Tutti i bus hanno scelto la formula del viaggio in giornata. A questi tifosi si uniranno quelli che hanno invece deciso di raggiungere San Siro con auto e pulmini, e ovviamente gli immancabili ultras, pronti a sostenere la squadra anche in questa trasferta.

Una partita diventata meno appetibile negli ultimi anni a causa soprattutto della logistica: il terzo anello del Meazza è davvero altissimo e i giocatori da lassù sembrano le pedine del Subuteo. A spegnere gli entusiasmi anche la sfiducia tornata prepotente alla ribalta dopo l'ultima sconfitta. —

S.D'E.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Champions League



### Gruppo A

Club Brugges-Atletico	0-0
Monaco-Borussia	0-2

La classifica: 1) BORUSSIA 13; 2) ATLETICO 13; 3) Club Brugge 6; 4) Monaco 1.

### Gruppo B

Barcelona-Tottenham	1-1
Inter-Psv	1-1

La classifica: 1) BARCELLONA 14; 2) TOTENHAM 8; 3) Inter 8; 4) Psv 2.

### Gruppo C

Stella Rossa-Psg	1-4
Liverpool-Napoli	1-0

La classifica: 1) PSG 11; 2) LIVERPOOL 9; 3) Napoli 9; Stella Rossa 4.

### Gruppo D

Galatasaray-Porto	2-3
Schalke-Lokomotiv	1-0

La classifica: 1) PORTO 16; 2) SCHALKE 11; 3) Galatasaray 4; 4) Lokomotiv.

### Gruppo E

Ajax-Bayern	3-3
Benfica-Aek	1-0

La classifica: 1) BAYERN 14; 2) AJAX 12; 3) Benfica 7; 4) Aek Atene 0.

### Gruppo F

City-Hoffenheim	2-1
Shakhtar-Lione	1-1

La classifica: 1) CITY 13; 2) LIONE 8; 3) Shakhtar 6; 4) Hoffenheim 3.

### Gruppo G

Real Madrid-Cska	0-3
Viktoria-Roma	2-1

La classifica: 1) REAL MADRID 12; 2) ROMA 9; 3) Viktoria 7; 4) Cska Mosca 7.

### Gruppo H

Valencia-United	2-1
Young Boys-Juventus	2-1

La classifica: 1) JUVENTUS 15; 2) UNITED 13; 3) Valencia 5; 4) Young Boys 1.

## LE ITALIANE



Hoarau batte Szczesny su rigore, nella ripresa farà il bis

# La Juve scivola ma è prima la Roma perde anche a Plzen Di Francesco adesso rischia

Due sconfitte indolore quelle di Juve a Berna e della Roma con i cechi del Plzen, ma dal peso specifico diverso. Per la truppa di Allegri primo posto salvo e rimonta sfiorata per un soffio, per i giallorossi semplicemente crisi dopo le difficoltà in campionato.

## QUI JUVENTUS

Sul sintetico di Berna la Juventus incassa la seconda sconfitta della stagione e di questo gi-

rone della Champions League, ma riesce comunque a mantenere il primato nel Gruppo H grazie al successo del Valencia in casa sul Manchester United che chiude, come i bianconeri sul 2-1 l'ultimo impegno e un secondo posto. Al sorteggio per gli ottavi, che si terrà lunedì, Allegri pescherà una tra Atletico Madrid, Tottenham, Liverpool, Schalke, Ajax, e Lione. Insomma, la doppietta di Hoarau

YOUNG BOYS	2
JUVENTUS	1

**YOUNG BOYS (4-3-3)** Wolfli 6.5; Mbabu 6, Camara 6.5, Benito 6.5, Garcia 6; Sow 6 (46't Wuthrich sv), Laufer 5.5, Aebischer 6.5; Ngamaleu 6 (39't Schick sv), Hoarau 7, Fassnacht 6 (34't Bertone sv). All.: Seoane.

**JUVENTUS (4-4-2)** Szczesny 6; De Sciglio 6 (26't Dybala 6.5), Bonucci 5.5, Rugani 6, Cuadrado sv (23't Alex Sandro 5.5); Bernardeschi 5, Pjanic 6 (20't Can 6), Bentancur 5.5, Douglas Costa 5.5; Cristiano Ronaldo 5.5, Mandzukic 6. All.: Allegri.

Arbitro Stieler (Ger).

Marcatori Al 30' e al 23' della ripresa Hoarau (R); nella ripresa 34' Dybala.

VIKTORIA	2
ROMA	1

**VIKTORIA PLZEN (4-2-3-1)** Hruska 6; Havel 6.5, Hejda 6, Hubnik 6, Limbersky 6.5; Hrosovsky 6, Prochazka 6.5; Kopik 6.5 (26't Petrzela sv), Cermak 6.5 (37't Horava sv), Kovarik 6; Chory 7 (41't Reznicek sv). All.: Vrba.

**ROMA (4-2-3-1)** Mirante 6; Santon 5 (30't Florenzi sv), Manolas 5.5, Marcano 5, Kolarov 5.5; Nzonzi 5 (35't Lu. Pellegrini 4), Cristante 6; Under 6, Pastore 5 (14't Zaniolo 5.5), Kluivert 5.5; Schick 5. All.: Di Francesco.

Arbitro: Taylor (Gbr) 6.

Marcatori Nella ripresa 17' Kovaric, 22' Under, 27' Chory.

Non bastasse l'harakiri alla Sardinia Arena quattro giorni fa, i giallorossi riescono a confezionare l'ennesima brutta figura di questa prima parte di stagione anche in Europa, uscendo sconfitti - e meritatamente - nell'ultimo match del gruppo G di Champions contro i modesti cechi del Viktoria Plzen alla fine vittoriosi 2-1 e soprattutto con la qualificazione all'Europa League. E adesso rischia più che mai anche l'allenatore Eusebio Di Francesco che potrebbe ritrovarsi domenica sera nel posticipo col Genoa all'ultima spiaggia. Succede tutto nella ripresa: al 17' segna Kovarik, sei minuti e rimedia Under, poi al 27' arriva la doccia fredda con il gol di Chory che lancia una squadra molto inferiore e per giunta già eliminata. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## EUROPA LEAGUE

### Il Milan stasera in Grecia per il pass

Mentre la sfida delle 18.55 all'Olimpico tra Lazio ed Eintracht sarà inutile per i verdeti del Gruppo H dell'Europa League, con i tedeschi aritmeticamente primi e i biancocelesti secondi, in Grecia, in casa dell'Olympiacos, alle 21, si gioca una gara fondamentale per il Gruppo F. Il Milan parte avanti ai blocchi di partenza grazie al successo dell'andata. Tre punti in più e due reti di vantaggio, a favore dei rossoneri che potrebbero qualificarsi ai sedicesimi anche perdendo con un gol di scarto, oppure 4-2 o 5-3 e così via. Ma la strada che vuole seguire Rino Gattuso ad Atene è quella di non correre rischi e di non fare affidamento su nulla. Si parte da 0-0 e bisogna dare il massimo, questo il clima respirato a Milanello nell'allenamento di rifinitura del giorno della vigilia, prima di raggiungere l'aeroporto della Malpensa dove la squadra si è palesata alle 15 di ieri. «Ho sempre pensato che i tifosi non giocano a calcio. Troveremo un ambiente caldo». E infatti ieri il club ha raccomandato ai tifosi di non usare in giro per Atene vessilli rossoneri e raggiungere lo stadio con mezzi pubblici. —



SPORT INVERNALI

# Sappada rinasce con il fondo internazionale

Svanita la Coppa Italia, la località friulana il 22 e il 23 ospiterà la Ski For Fan giovanile. Anche le altre piste verso l'apertura

Giancarlo Martina

**SAPPADA.** La stagione dello sci può finalmente partire anche a Sappada. Persa la Coppa Italia di fondo che si sarebbe dovuta disputare questo week-end, ora le condizioni per creare neve artificiale ci sono e un altro grande evento è in preparazione per far rinascere la località del Friuli.

Nel paese alle sorgenti del Piave, da sempre in Friuli con i propri tesserati Fisi, curate le ferite causate dai nubifragi di fine ottobre e superato il periodo delle avverse condizioni meteorologiche che invece di copiose nevicate hanno riservato temperature elevate, impedendo la preparazione

delle piste, gli addetti ai lavori e gli operatori turistici hanno ritrovato l'ottimismo con l'arrivo del freddo che ha permesso di attivare gli impianti per l'innevamento programmato.

Purtroppo, nei giorni scorsi non potendo garantire sufficienti garanzie circa l'innevamento, è stata rinviata la tappa di coppa Italia di fondo che era in calendario per il 15 e il 16 di dicembre, ma intanto, grazie appunto al freddo stanno crescendo le aspettative e non solo per la pratica dello sci di fondo, ma anche per l'alpino. «È già disponibile una anello di 800 metri – annuncia il campionissimo Silvio Fauner e i cannoni continuano a sparare neve tant'è

che prevediamo di potere disporre a breve, già per il fine settimana, anche del giro di 3,3 chilometri. Sicuramente il 22 e il 23 dicembre potrà partire anche la stagione delle gare con la regolare effettuazione del concorso internazionale giovanile Ski For Fan, la manifestazione a cura dell'As Camosci che è il fiore all'occhiello dello sci di fondo nazionale».

Riguardo allo sci alpino, vi sono ancora alcune ferite causate dal maltempo da rimarginare, ma a Sappada si spera di voltare finalmente pagina nel più breve tempo possibile e di ritornare a offrire la funzionalità totale degli impianti del demanio sciistico che offre 20 chilometri di piste, sia

per gli ospiti turistici che per gli atleti degli sci club, che possono continuare a formarsi sulle famose piste.

«Si sta lavorando alacremente – spiega anche Fauner – per preparare l'area di Nevelandia per i più piccoli e i campetti per i principianti, ma anche per rendere fruibile agli sciatori la pista Nera e la pista servita dalla seggiovia Pian dei Nidi che porta alla skiarea del monte Siera».

Ovviamente l'obiettivo è di potere assicurare interessanti prospettive per gli sciatori a Sappada già da questo fine settimana, in attesa di potere contare sulla completa funzionalità per le vacanze di Natale. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



La pista di fondo di Sappada ieri

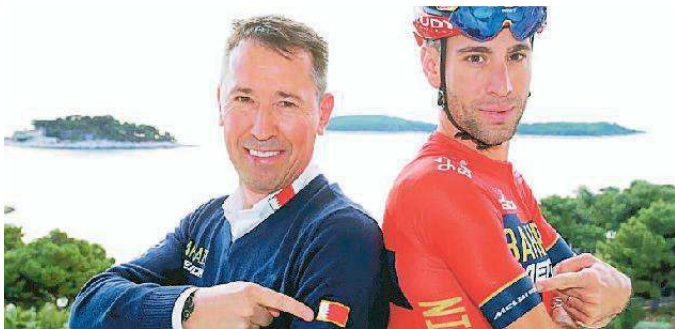
COPPA DEL MONDO

## Biathlon, oggi Lisa ed Emanuele Buzzi si scalda in Gardena

C'è il podio individuale nel mirino di Lisa Vittozzi che oggi alle 14.15 sarà al via della sprint che aprirà il programma di coppa del mondo di biathlon a Hochfilzen, in Austria. Dopo un 6°, un 5° e un 4° posto a Pokljuka la 23enne sappadina punta e entrare nelle top 3. Nell'alpino, oggi seconda prova di discesa per Emanuele Buzzi sulla Sasslong in val Gardena. —

G.M.

CICLISMO



Il gm della Bahrain Copeland con Nibali e il logo McLaren sulla maglia

## Sky lascia il ciclismo La McLaren con Nibali che da Hvar conferma: «Nel 2019 Giro e Tour»

**HVAR.** Mentre uno dei simboli dell'automobilismo annuncia ciò che era nell'aria, un altro colosso Sky, annuncia quello che nell'aria non era. Sky a fine 2019 lascerà il ciclismo dopo 11 anni di sponsorizzazioni e successi. Lo squadrone di Wiggins, poi di Froome, Thomas e del futuribile Bernal, quello degli oltre 30 milioni di budget, delle super andature

in salita, dei misuratori di potenza, la squadra più invidiata e anche, perché no, sospettata, dovrà cercare uno sponsor diverso dalle tv di Murdoch. Sir Dave Brailsford, il capo del team, sta giù setacciando il mercato. Servono tanti soldi, ma con una Nazione dietro qualcosa arriverà. Lascierà con 322 vittorie già collezionate compresi 8 Grandi Giri, 52 vit-

torie e 25 classiche, ma, visto il parco atleti, molto altro arriverà nel 2019.

Se esce la Sky entra subito, e lo farà ancor di più dal 2020 un altro simbolo dell'industria oltre Manica, per la verità ora di proprietà della famiglia reale del Bahrain: la McLaren che ha acquistato il 50% del team Bahrain-Merida, la squadra di proprietà di un gruppo croato il cui capitano è Vincenzo Nibali e in cui il friulano Franco elizotti da quest'anno è direttore sportivo. Quella della scuderia vincente in F1 grazie a piloti come Senna, Lauda, Fittipaldi, Alonso e Hamilton non è una semplice sponsorizzazione ma un vero e proprio progetto a lungo termine. Ciclismo, tecnologia, e business. E dopo i top driver un *top cyclists* come Nibali, 34 anni ma carico per il 2019, l'ultimo del suo contratto con la Bahrain anche se ora più che mai c'è aria di rinnovo biennale. Come da noi anticipato alla presentazione del Giro lo Squalo correrà Giro e Tour. «Ma non ho dubbi su quale dei due sia il più importante: voglio vincere la terza corsa rosa», da detto dal ritiro all'isola di Hvar in Croazia. Debutterà alla Vuelta Valencia, in Spagna, il 6 febbraio, poi anche Tirreno, Sanremo e Liegi prima del Giro. —

A.S.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

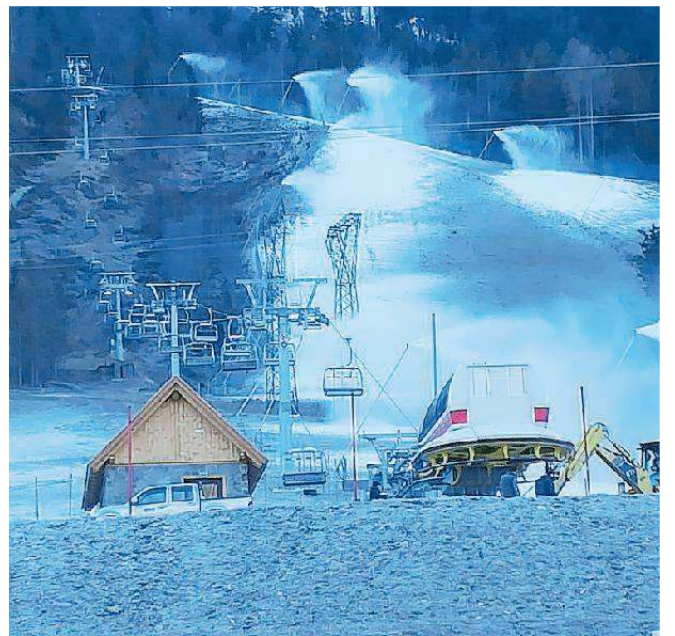
**SCI ALPINO.** A Tarvisio ecco la nuova quadrupla per le piste C e D. Si scierà in parte anche a Sella Nevea, Piancavallo e Zoncolan

## La seggiovia dei campioni e i cannoni sono al lavoro Lussari aperto nel weekend

LA SITUAZIONE

L'unica novità della stagione dello sci a Tarvisio sarà la nuova seggiovia quadruposto "Tarvisio 2" che sarà a servizio delle piste D, C e C1, quelle utilizzate per le gare di slalom e di gigante Fis per tutte le categorie e sulle quali spesso si allenano gli atleti del Circo Bianco e e anche gli atleti del Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un impianto ritenuto strategico da Promotur e programmato per il trasporto di 1.200 persone l'ora. Costato 2,3 milioni di euro, sarà collaudato, appunto in tempo utile per le festività, il 19 e 20 dicembre.

Intanto, con l'arrivo della basse temperature ai campi Duca d'Aosta, come sulle altre piste del comprensorio sono in azione i cannoni per la produzione della neve che assicurano buone prospettive per gli sciatori anche nel Tarvisiano. Il responsabile di polo Alessandro Spaliviero, infatti, può annunciare che per il week-end si potrà sciare sulla parte alta della pista Di Prampero, dal Lussari alla stazione intermedia della telecabina. Impianto che sarà, poi, aperto giornalmente dato l'arrivo di turisti stanziali sul Lussari dalla Repubblica Ceca. Ai campi Duca d'Aosta potrebbe essere pronta la pista della Tripla e altri tracciati del campo scuola. Comunque, si produce neve su tutte le piste e c'è la speranza di potere aprire la prossima settimana l'intera Di Prampero. Gli sforzi si concentrano anche sulla pi-



La nuova seggiovia sulla pista C di Tarvisio, usata dagli agonisti

sta C considerati gli interessi di inviare ad allenarsi atlete e atleti delle nazionali italiana, svedese, svizzera e canadese già il 27-28 dicembre.

A Sella Nevea, come ci spiega ancora Spaliviero, si continuerà a sciare in quota. Come nello scorso fine settimana e anche in seguito saranno aperti il Funifor, il collegamento con il demanio sciabile sloveno, e la seggiovia Gilberti. A valle si ritorna però in telecabina, in attesa che sia completato l'innevamento della pista Canin. Situazione comunque in evoluzione in quanto potrebbero esserci novità a fondovalle.

Per la gioia degli sci club nostrani che finora hanno dovuto sopportare le spese delle trasferte per gli allenamenti, arrivano anche le positive notizie dagli altri poli Promo-

tur, specie da Piancavallo e dallo Zoncolan-Ravascletto. Nella località del pordenonese come annuncia il responsabile di polo Enzo Sima, si conta di poter disporre a giorni di oltre il 50% del demanio sciabile comprese le piste della Busa Grande e la Nazionale, oltre che quelle già aperte dei campi scuola. Anche lì si continua a sparare neve e con l'obiettivo di essere pronti per Natale. Sullo Zoncolan, pure punto di riferimento di numerosi sci club e di nazionali, come spiega Elvio Antoniacomi – da venerdì saranno aperti tutti i giorni la funivia da Ravascletto, le seggiovie Valvan, Quel d'Aiar e Val di Nuf con le relative piste. Invece, a Forni di Sopra e a Sauris si punta a essere pronti per il 22. —

G.M.

## IN BREVE

### Basket Nba Brutto stop per il "Gallo" Vittoria per Belinelli

Brutta caduta per i Clippers nella notte Nba. I losangelini di Danilo Gallinari si arrendono in casa a Toronto (99-123) ed incassano la quarta sconfitta nelle ultime sei gare. Privi di Leonard, i canadesi primatisti in Eastern Conference si rialzano dopo due sconfitte. Per il "Gallo" solo 11 punti in 21', il migliore dei suoi è Boban Marjanovic (18 punti). Sorride l'altro azzurro ieri impegnato, Marco Belinelli: 11 punti in 11' nella vittoria di San Antonio su Phoenix (111-86).

### La curiosità «L'uomo sulla Luna?» Curry invitato alla Nasa

La stella della Nba Stephen Curry ha detto di non credere che l'uomo sia mai arrivato sulla Luna, ma presto potrebbe ricredersi. La Nasa, ha molta dimestichezza con gli astri e quindi, secondo quanto riportano i media Usa, si è attivata subito. È così arrivato alla guardia dei Warriors un invito per una visita presso una base in Texas per convincerlo che le sei missioni compiute tra il 1969 e il 1972 hanno davvero permesso a dodici astronauti di sbarcare sul satellite.

### Nuoto Carraro bronzo mondiale Pellegrini out nei 100 sl

La rana italiana sale sul podio dei Mondiali di nuoto in Cina col volto felice e incredulo di Martina Carraro, bronzo nei 50 col record italiano di 29"59. La seconda giornata non riserva altre medaglie, ma il quarto posto di Fabio Scozzoli nei 100 rana, il quinto di Ilaria Bianchi nei 200 farfalla, il settimo della 4x50 mixed sl e l'ottavo della 4x50 mista femminile che dimostrano come la presenza azzurra in finale sia ormai una costante. La Pellegrini nei 100 sl è invece fuori.



BASKET - SERIE A2

# Questo è il vero Pellegrino «A Forlì correre e vincere»

Il pivot è stato uno dei fattori della netta vittoria al Carnera contro Ferrara  
«Avrò come rivale big Lawson? Sarà uno scontro tosto e anche...divertente»



Francesco Pellegrino, pivot di 27 anni, siciliano: contro Ferrara 16 punti e soprattutto tanta fisicità

Michela Trotta

UDINE. La sua prova contro Ferrara non poteva passare inosservata. Dominante nel pitturato, sempre più concreto in fase offensiva e con grinta da vendere, Francesco Pellegrino sta diventando un vero problema per gli avversari dell'Apu Gsa. «La prestazione individuale mi fa felice», ammette lo stesso «Ciccio» ripensando a sabato scorso.

«Sono soddisfatto dei 16 punti segnati anche se ritengo che siano semplicemente

frutto di letture giuste. I nostri avversari cambiavano sul *pick and roll* e quindi mi sono ritrovato spesso sotto canestro con un *mismatch* favorevole che grazie ai miei compagni sono riuscito a sfruttare al meglio». Nella stagione 2016/17 Pellegrino vestiva proprio i colori della Bondi. E si sa, la partita da «ex» non è mai una gara qualunque a livello emotivo. «Ci tenevo a fare bene, forse più di altre volte. Ho sentito molto la partita, era tutta la settimana che ci pensavo e questo mi ha permesso di avere una spinta in

LE CIFRE

**Ventisei di valutazione: la sintesi di un partitone**

Francesco Pellegrino sabato scorso contro Ferrara ha fatto registrare numeri importanti: il centro bianconero ha totalizzato 16 punti in 22 minuti di utilizzo con il 63% da due (5/8), 6/8 ai liberi, 8 rimbalzi (di cui 5 offensivi) e 26 di valutazione totale, sinonimo di una prestazione di grande sostanza. —

M.T.

più. Ora voglio lavorare sulla continuità e cercare di essere il più costante possibile».

La vittoria contro Ferrara è arrivata al termine di due settimane burrascose, ricche di critiche sulle prestazioni poco convincenti dell'Apu, prima a Jesi e poi a Cagliari. Pellegrino ne è consapevole e sa che il viaggio a Forlì di domenica sarà un test importante per affermarsi anche lontano dal Carnera e cancellare il passato.

«Non so individuare il motivo per cui in trasferta faticiamo di più a trovare continuità. Fuori casa è sempre difficile approcciare l'incontro perché chi gioca davanti al proprio pubblico inevitabilmente ha un passo in più. In vista di Forlì dobbiamo essere bravi ad eliminare questo fattore e affrontare la gara con mentalità vincente». «Non è un segreto - continua Pellegrino - che quella contro l'Unieuro sarà una partita molto importante per noi, per la classifica e per l'obiettivo di partecipare alle Final Eight. Come ho già detto, però, non sono un giocatore che fa molti calcoli: bisogna vincere ogni partita indipendentemente da questi fattori esterni. Sta solo a noi giocare con la determinazione giusta e portare a casa i due punti». Arrivati a metà settimana è tempo di guardare alle caratteristiche del prossimo avversario: «Abbiamo incontrato Forlì durante il precampionato - spiega il centro bianconero - e mi è sembrata da subito una squadra molto completa. È una formazione che riesce ad essere pericolosa sia dentro l'area che fuori. Personalmente troverò uno scontro tosto, e anche divertente, contro il mio pari ruolo Lawson. La ricetta per vincere? Dobbiamo correre il più possibile giocando una partita fisica e imponendo da subito i nostri ritmi elevati». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALLENAMENTO

## Simpson ancora out: è a rischio per domenica Spanghero recuperato

UDINE. Continua la settimana bianconera in preparazione alla sfida in casa dell'Unieuro Forlì di domenica. La squadra ieri si è allenata all'ora di pranzo: Pellegrino e Penna i primi ad arrivare e a cimentarsi, nell'attesa dell'inizio della seduta, in una divertente sfida a suon di tiri da metà campo, vinta nettamente - con sorpresa dello stesso «Lollo» - dal centro siciliano. Per quanto riguarda il reparto infermeria, buone notizie per Marco Spanghero che ha svolto l'intero allenamento con il gruppo e sembra aver recuperato completamente dai problemi di torcicollo.

Trevis Simpson, invece, è ancora fermo. Per l'americano era previsto un allenamento parziale visto il problema muscolare accusato dopo la gara contro Ferrara, ma il numero 15 ha partecipato solo alle fasi iniziali della seduta, prima di svolgere un breve lavoro differenziato con il preparatore atletico Giacomo Braida e di andare sotto la doccia anzitempo. La situazione verrà valutata nei prossimi giorni e c'è purtroppo la concreta possibilità che domenica nella partita chiave di Forlì non sia in campo.



Si prova a recuperare Simpson

Se giocherà non sarà al 100%.

Per l'Apu ieri si è trattato di un'ora e mezza intensa di lavoro: con coach Cavina il ritmo è sempre elevato. Studio tattico degli avversari a metà campo ed esercizi di contropiede prima della parte di cinque contro cinque; poi alle 14 tutti congedati, tranne Riccardo Cortese e Stefan Nikolic, chiamati da coach Paolo Montena per rivedere il video di alcune azioni dell'ultima partita e limare i dettagli individuali. —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TIFOSI IN VIAGGIO

## Rivalità con i romagnoli sin dai tempi della serie B

UDINE. In vista della trasferta in terra romagnola, in casa Apu si monitora la situazione di Trevis Simpson. Nel frattempo Forlì conta di recuperare Melvin Johnson che durante il primo quarto dell'ultima gara contro Treviso è uscito per una contusione all'avambraccio destro, ma che, stando alla nota della società, dovrebbe riuscire a scendere in campo contro la Gsa.

Siccome la sfida contro l'Unieuro riporta a galla vecchi ricordi e rivalità,

sia in campo che fuori, domenica, oltre allo scontro sul parquet, si rinnoverà anche la «battaglia» sugli spalti tra la tifoseria forlivese e i ragazzi del Settore D che in questi giorni stanno allestendo il pullman per seguire l'Apu in trasferta.

C'è ancora tempo per partecipare: per informazioni e adesioni si può contattare il 3332063375 oppure scrivere a settoreudine@gmail.com. —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C SILVER

## Candussi e il suo trentello consolazioni per Romans

L'esempio dell'Alimentaria Romans dimostra che una sconfitta può comunque lasciare un sorriso. Nella quart'ultima d'andata di C Silver la compagine del presidente Michele Calligaris ha perso d'un soffio (81-84) contro la terza della classe Vida Latisana, trascinata ancora dal lungo Cargnelutti (23 punti con 10/15 da due, 3/5 ai liberi, 17 rimbalzi e 5 assist), ma nell'Alimentaria si è messo in luce il classe

1996 Matteo Candussi con 32 «pezzi». «Avrei preferito segnarne 10 e vincere la partita», afferma con umiltà il diretto interessato. Produrre un «trentello» non è da tutti, bisogna avere talento. «È la prima volta ed è una bella emozione - prosegue Candussi, nessuna parentela con Francesco della Tezenis Verona di A2 -. Sarà sicuramente difficile farne ancora 30 o più, però l'importante è aiutare la squadra a vincere.

Tralasciando il prossimo impegno in casa dell'imbattuta Pordenone, avremo Don Bosco e Goriziana alla portata prima della chiusura dell'andata». Candussi è legato al suo attuale coach Daniele Portelli, ma non solo. «Mi ha fatto esordire in C Silver a Cervignano. Inoltre, sono legato agli allenatori Paolo Veronese, che ho avuto fino all'under 13 a Romans, e Daniele Marchettini, all'under 14 della Cbu Udine: mi hanno fatto crescere», conclude Candussi che dopo il diploma scientifico a Gorizia ha partecipato ad un corso per fare il contabile in uno studio proprio a Romans. —

Massimo Fontanini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROTAGONISTA

## Matteo show implacabile da due punti e 11 falli subiti

Queste sono le statistiche prodotte da Matteo Candussi (nella foto) contro Latisana: 32 punti con 8/13 da due, 3/6 da tre e 7/11 ai liberi più 11 falli subiti e 7 rimbalzi. Mica pizza e fichi. L'auspicio dell'Alimentaria Romans è che possa diventare un fattore continuo. Intanto, la dirigenza romanese ritema Riccardo Miniussi. —





SERIE D - IL TURNO INFRASETTIMANALE

# Il Cjarlins sbatte contro il muro Un 17enne para l'impossibile

Il giovane portiere del Montebelluna prende tiri, punizioni e pure un calcio di rigore  
La prima vittoria esterna non arriva, anzi ecco un altro ko per la De Agostini band

MONTEBELLUNA	2
CJARLINS/MUZANE	1

**MONTEBELLUNA 4-3-2-1** Secco 8,5; Antonello 5,5; Moretto 6,5; Fabbian 6; Pettinà 5,5; Abrefah 7; Del Colle 6; Nchama 6,5; Fasan 8; Barbon 6,5 (29' st Zago sv); Mortaro 5 (33' Franceschini sv). All. Feltrin.

**CJARLINS/MUZANE 4-2-3-1** Scordino 6; Zuliani 5 (47' st Pez sv), Politti 6,5; Cudicio 6,5; Facchinutti 7 (45' st Ruffo sv); Tonizzo 7; Dussi 6 (43' st Del Piccolo sv); Bussi 5; Migliorini 5,5 (1' st Spetic 6); Moras 6 (28' st st Smrtnik sv); Kabine 4,5. All. De Agostini.

**Arbitro** Mihalache di Terni 7.

**Marcatori** Al 45' Barbon; nella ripresa, al 19' Moretto, al 29' Facchinutti.

**Claudio Rinaldi**

**MONTEBELLUNA.** Sbattendo a più riprese contro la muraglia eretta dal baby portiere Secco, classe 2001 sostituto dell'infortunato titolare Mi-



Facchinutti ha segnato ieri il gol per il Cjarlins/Muzane

lan, il Cjarlins/Muzane è caduto a Montebelluna pagando a caro prezzo le ennesime ingenuità difensive e rimandando ancora l'appuntamento con il primo successo esterno stagionale.

Il guaio muscolare lamentato da sabato dalla prima punta Smrtnik ha indotto il mister carlinese De Agostini a non rischiare dal primo minuto, con l'accentramento di Kabine nel ruolo di riferimento avanzato e l'inserimento alle sue spalle di Migliorini come trequartista. Dopo una fase di studio, nella quale la provvidenziale diagonale di Politti ad anticipare la conclusione da distanza ravvicinata di Mortaro evitando l'ennesima capitolazione carlinese nei minuti iniziali, la manovra dei friulani ha cominciato a scorrere con fluidità originando 3 grandi occasioni intervallate di 120". Ha iniziato al 12' Bussi con una travolgente penetrazione di 50 metri contrata da Secco con provvi-

denziale deviazione di Fabbian sulla successiva ribattuta di Kabine a porta vuota, ha proseguito lo stesso bomber marocchino con l'incornata tra le braccia del portiere trevigiano, superatosi al 16' deviando la bomba su piazzato da 30 metri di Tonizzo.

La necessità rifiatore ha costretto il Cjarlins a concedere campo ai padroni di casa, che dopo la traversa colpita da Fasan dopo una iniziativa personale hanno trovato il vantaggio allo scadere della prima frazione. Sull'angolo originato dal miracoloso intervento di Scordino sull'incornata di Abrefah l'immarcabile Fasan si è incuneato sulla linea di fondo scodellando il traversone che solo smanacciato dallo stesso Scordino è finito sulla testa di Barbon per il più semplice dei tocchi vincenti a 2 metri dalla linea. L'innesto della fisicità di Spetic ha ridato nuova linfa agli udinesi, ma dopo due gol annullati a Kabine (fuorigioco) e Bussi (assai dubbio fallo su Pettinà prima dell'incornata sottomisura), al 18' sugli sviluppi di un corner l'elevazione del liberissimo Moretto si è rivelata letale per Scordino. Due minuti dopo Kabine ha sprecato l'opportunità di dimezzare lo svantaggio facendosi parare il rigore concesso per un fallo di mano di Fabbian sul filtrante di Spetic, e dopo il passaggio alla difesa a 3 operato da De Agostini al 29' l'appena entrato Smrtnik ha costretto Secco a deviare la sua girata sui piedi di Facchinutti che non ha potuto esimersi

## Serie D Girone C

Adriese - Union Feltre	0-2
Arzignano - Delta Porto Tolle	3-4
Belluno - SanDonà 1922	2-0
Campodarsego - Cartigliano	2-2
Clodiense - Este	1-1
Levico Terme - Chions	1-1
Montebelluna - Cjarlins Muzane	2-1
St. Georgen - Virtus Bolzano	0-1
Tamai - Trento	0-1

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Adriese	31	9	4	2	38	21
Arzignano	27	8	3	4	24	18
Campodarsego	25	6	7	2	25	19
Este	25	6	7	2	27	24
Union Feltre	24	5	9	1	20	14
CHIONS	22	6	4	5	20	18
Montebelluna	22	6	4	5	20	19
Virtus Bolzano	22	6	4	5	19	19
Delta Porto Tolle	21	4	9	2	26	23
Cartigliano	19	4	7	4	17	20
SanDonà 1922	18	4	6	5	20	14
CJARLINS MUZANE	18	4	6	5	28	27
Belluno	17	3	8	4	16	17
Levico Terme	16	4	4	7	15	18
Trento	12	2	6	7	14	21
Clodiense	12	2	6	7	15	23
TAMAI	12	3	3	9	14	24
St. Georgen	12	3	3	9	9	28

### PROSSIMO TURNO: 16/12/2018

Adriese - SanDonà 1922, Cartigliano - Belluno, Chions - Clodiense, Cjarlins Muzane - Tamai, Delta Porto Tolle - St. Georgen, Este - Arzignano, Trento - Campodarsego, Union Feltre - Levico Terme, Virtus Bolzano - Montebelluna.

dall'accorciare le distanze. Da quel momento si è giocato a una porta, ma a respinta sulla linea di Fabbian al 43' sulla conclusione di Smrtnik dopo aver saltato Secco ha impedito il materializzarsi dell'ennesima remuntada. -

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

## PRIMA CATEGORIA

# Solo il Sevegliano/Fauglis può brindare al mezzo titolo Ancona, in panca Tosolini

**Stefano Martorano**

Solo il Sevegliano/Fauglis può fregiarsi con una giornata d'anticipo del virtuale titolo di campione d'inverno tra le capolista di Prima categoria. I punti di vantaggio sulla prima inseguitrice nel **girone B**, il Rivolto, sono infatti rimasti cinque, margine che assicura alla squadra di Paviz la leadership almeno fino alla ripresa del torneo il 13 gennaio, dopo l'ultimo turno di andata previsto per questo fine settimana. Saranno proprio gli ultimi 90' dell'andata a decretare le altre due "reginette" e qui ci sarà da vedere se al golpe della Nuova Sacilese, balzata in sella al **girone A** dopo essersi aggiudicata lo scontro diretto in casa del Maniagolibero, seguirà anche quello dello splendido Pertegada nel **girone C**, che domenica avrà proprio la possibilità di scavalcare la capolista Staranzano nell'atteso scontro al vertice.

«In questo momento, la mia fortuna è quella di poter pescare dalla panchina ragazzi che entrano in campo e sputano sangue, dando tutto quello hanno», ha dichiarato il tecnico dei gialloneri Lorenzo Berlasso, che intanto ha vinto le ultime sei di fila. Anche il Rive d'Arcano avrebbe potuto concorrere per il pri-

mato se non avesse perso qualche punto qua e là. La squadra di Stefano Bovio si è imposta sul San Quirino, diretta concorrente per i play-off, ma ha pure palesato una certa difficoltà a concretizzare le occasioni, problema che il patron Minisini ha deciso di risolvere ingaggiando niente meno che Alex Pontoni, attaccante ex Pro Fagagnina che si è già allenato in settimana coi nuovi compagni.

Restando agli innesti, a Udine, l'Ancona ha formalizzato il cambio in panchina: Paolo Colavizza ha preso il posto di Andrea Tosolini. «Collavizza ha ascoltato il progetto e ha abbracciato al 100% la chance ambiziosa di lavorare con un gruppo seppur giovane dal potenziale notevole, visto che in questi giorni di mercato più di una società ha corteggiato i nostri talenti e il nostro portiere Zanier», ha fatto sapere il ds della società udinese Giuseppe Sessa.

Tornando al campionato, uno squillo dal girone B è arrivato dalla Fulgor di Nicola Trangoni, tornata in zona play-off grazie al successo di misura sulla Serenissima. «Abbiamo comandato per 70 minuti e avremmo potuto chiuderla prima, poi l'espulsione ha cambiato registro, ma alla fine l'abbiamo vinta senza rischiare».

**I NOSTRI 11 » Prima categoria 14ª giornata**

**4-3-3**

**A. PICCI**  
(Pertegada)

**ALL. MARCUZZO**  
(Lavarian/Mortean)

**GARLANT**  
(Nuova Sacilese)

**NOBILE**  
(Ruda)

**MACORIGH**  
(Barbeano)

**COSSETTINI**  
(Lavarian/Mortean)

**SALOMONI**  
(Torreanese)

**ROS**  
(Aviano)

**DELLI SANTI**  
(Fulgor)

**VIDONI**  
(Colloredo)

**BASSO**  
(Grigioneri)

**LODOLO**  
(Rive d'Arcano)

**I MARCATORI**

**14 RETI**  
Basso (Grigioneri)

**12 RETI**  
Motta (Maranese)

**11 RETI**  
Zufferli (Forum Julii), Lorenzon (Nuova Sacilese)

**10 RETI**  
Orgnacco (Azzurra), Lapaine (Domio)

**LE CLASSIFICHE**

**Girone A.** Nuova Sacilese 37 punti; Maniagolibero 36; Rive D'Arcano 30; Ragogna 27; San Quirino 26; Diana 25; Union Martignacco 21; Colloredo, Ceolini 19; Union Rorari, Aviano 14; Bannia, Barbeano, San Daniele 12; Porcia 4, Vallenoncello 3.

**Girone B.** Sevegliano/Fauglis 33 punti; Rivolto 28; Azzurra, Forum Julii 24; Fulgor 23; Grigioneri 22; Buiese, Santamaria, Torreanese 21; Venzone 19; Serenissima, Aurora 14; Lavarian/Mortean 12; Sedegliano 10; Udine United 9, Ancona 8.

**Girone C.** Staranzano 33 punti; Pertegada 31; Maranese 26; Isonzo 25; Ruda 24; Sant'Andrea 22; Sangiorgina 20; Rivignano; Zarja, Aquileia 18; Domio 15; Isontina, Primorec 8; Ufm Monfalcone 10; Isontina 9; Primorec 8; Vesna 7.

## PUNTURE DI SPILLO

# Basso su, Aurora giù

STEFANO MARTORANO

## 14

I gol fin qui segnati dal classe '86 Simone Basso, mattatore dei Grigioneri, domenica alla seconda tripletta consecutiva.

## 8

I turni senza vittorie del Lavarian/Mortean, che aveva ottenuto solo un punto prima della manita rifilata all'Udine United.

## 33

Le reti incassate dall'Aurora Remanzacco, che ha la difesa più perforata del girone B. Solo il Porcia (A) ne conta di più: 45.

## I NOSTRI 11

# Marcuzzo si gode la manita e il Lavarian/Mortean respira Centro e attacco di spessore

Simone Basso segna sempre

Ci sono vittorie che fanno segnare molto più dei tre punti in palio e quella ottenuta domenica scorsa dal Lavarian/Mortean sul campo dell'Udine United è proprio una di queste. Perché andare a vincere uno scontro diretto in casa di una rivale, rifilandole ben cinque gol, è non solo un semplice successo, ma anche un'impresa che rimescola il sangue. Ecco il motivo per cui il tecnico dei biancazzurri **Massimo Marcuzzo** può sedersi con pieno merito sulla panchina virtuale dei Nostri 11, là dove tra i pali troviamo l'esperto **Andrea Picci**. Il classe '89 veste la maglia del Pertegada da tre stagioni, non becca gol da cinque partite consecutive e a quel suo piccolo grande record personale ha contribuito piazzando un'uscita formidabile al 97' che è valsa come e quanto un gol. Nella squadra della settima-

na spiccano specialmente i centrocampisti e gli attaccanti. In mediana, la prestazione l'ha fatta, eccome, **Riccardo Salomoni**, il classe '96 della Torreanese che ha piazzato una doppietta. Geissa lo utilizza tra mediana e attacco, lasciando campo all'estro, per essere ben ripagato. Chi si gode un altro gioiello è Paolo D'Odorico, che ormai non sa più come apostrofare **Simone Basso**, mai così in alto dopo 14 giornate, con 14 gol all'attivo. La media è spaziale ed è raggiunta a suon di triplette. A proposito di hatrick, una tripletta domenica l'ha confezionata anche **Massimo Vidone**, 33enne bomber del Colloredo, che lo scorso anno contribuì alla promozione a suon di reti. Ne ha invece segnati due **Marco Lodolo**, il 29enne del Rive d'Arcano. Ex capitano dell'Aurora Remanzacco, Lodolo è noto per le grandi qualità tecniche e l'intelligenza tattica. A Godia, invece, è stata la giornata di **Andrea Delli Santi**, 25 anni, esterno d'attacco o prima punta (alla bisogna delle esigenze di mister Trangoni) molto rapido e anche bravo tecnicamente. L'anno scorso, a Caporiacco in Seconda categoria, ha fatto bene, ma il suo passato racconta anche di campioni in Eccellenza veneta e friulana. —

S.M.



VOLLEY - SERIE A2



Una spettacolare immagine dell'impianto di Martignacco ieri sera gremito per la partita di Coppa Italia che le ragazze di Gazzotti, qui durante un time-out, hanno giocato alla grande comandando le operazioni sin dal primo set. In alto, la gioia di capitan Lara Caravello&Co dopo un punto e, sotto, un imperioso muro di Linda Martinuzzo e Giulia Gennari

FOTO GIACOMO LODOLO

# Ecco l'Itas formato Coppa Schiantato il Cus Torino

Le ragazze di Martignacco in un palasport gremito battono 3-0 le piemontesi  
Finale di partita al cardiopalma: 25-22 e si completa un autentico capolavoro

ITAS CITTA' FIERA	3
CUS TORINO	0

(25-21, 25-21, 25-22)

**ITAS CITTA' FIERA** Pozzoni 5, Turco, Pacalli, Martinuzzo 11, De Nardi libero, Dhimitriadhi 16, Beltrame 1, Caravello 1, Sunderlikova 6, Molinaro 14, Gennari 4, Fedriga, Tangini. All. Gazzotti.

**CUS TORINO** Vokshi 6, Florio, Gobbo 5, Lanzini libero, Gamba, Garrafa 1, Coneo 7, Agostinetto 10, Martinelli 3, Morolli, A. Poser 8, Mabilo 6, Camperi 5. All. Marchiaro.

Arbitri Serafin e Ceconato di Treviso.

Rosario Padovano

**MARTIGNACCO.** L'Itas Città Fiera batte 3-0 il Cus Torino e si qualifica per i quarti di finale di Coppa Italia di A2 dove in gennaio incontrerà in trasferta il Perugia. Vittoria netta e meritata per la banda Gazzotti. C'è il pubblico delle grandi occasioni, le tribune sono piene e c'è pure una rappresentanza torinista. Sono qui per le vene Agostinetto e soprattutto l'ala cresciuta a Chions e Talmassons Aurora Poser, che a sorpresa parte titolare. L'Itas non disputa una gara ufficiale da 10 giorni. Tra la sfida perduta

Caserta e la coppa c'era la pausa di campionato.

Nel Martignacco il sestetto è composto da Gennari in palleggio, con Sunderlikova opposto, centrali Molinaro e Martinuzzi, ali Dhimitriadhi e capitan Caravello. Libero De Nardi. Partenza positiva dell'Itas, molto attenta in difesa, 3-1. Il Cus Torino opera un sorpasso (3-4) ma comincia a commettere qualche errore di troppo. La regolarità del Martignacco si traduce in un controsorpasso meritato: 11-10 dopo i punti di Caravello (ace) e di Sunderlikova. Le locali vanno a più 3, le ospiti hanno un sussulto con Poser (palletta per il

17-16) poi finiscono a -4. Da 23-19 Torino arriva a -2, 23-21. Il presidente Ceccarelli incoraggia la squadra. Sunderlikova schiaccia il pallone giusto, che finisce su una zona di conflitto tra posto 3 e posto 4. La palla cade a terra, 25-21. Più degli errori del Cus, decisa è stata la difesa dell'Itas: regolare, puntuale ed efficace.

Nel primo set quella della squadra locale raggiungeva il 30% di perfezione mentre il Torino si fermava a 26. Vuol dire almeno 4 potenziali attacchi in più a disposizione delle locali. Itas ancora superiore, 8-4. Anche nell'impostazione di marcatura Martignacco è

avanti. Il Cus spesso prova pallonetti o comunque le proprie attaccanti non puntano sulla potenza della schiacciata. Dominio Itas, 11-5. Il Cus si rifà sotto, 12-10. In questa fase Martignacco si perde in sciocchezze. Muro di Martinuzzo, 18-14. Molinaro in fast allontana la minaccia torinista, 23-20. E poi in pallonetto regala il set point, 24-21 prima di segnare con un ace il punto che vale il set, evidenziando i limiti in ricezione sempre di Camperi, 25-21.

Martignacco è sul 2-0. Nel terzo set sale in cattedra Dhimitriadhi che segna tre punti filati tra cui un ace, 9-4. L'Itas ha la partita in pugno. Caravello a riposo, dentro Pozzoni. Il vantaggio si mantiene consistente, 5 lunghezze. Molinaro è immancabile, 13-8 dopo due fast vincenti di fila. Il massimo vantaggio delle locali arriva a quota 7 con Pozzoni, 19-12. Dentro anche Beltrame. Torino è un disastro. Dhimitriadhi segna il punto che vale il match point, 24-18. Torino annulla 4 tentativi, time-out di Gazzotti. Chiude Martinuzzo al centro dopo alcune difese rocambolesche, 25-22. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LE INTERVISTE

## Coach e presidente si godono la vittoria e gli storici quarti

Volti distesi a fine gara. Marco Gazzotti applaude la squadra. «Era da un po' di tempo che giocando non ci divertivamo. Finalmente dopo la prova di Caserta abbiamo rivisto il vero Martignacco». «Questa squadra - osserva il coach - si aggrappa molto a ricezione e difesa, in questi fondamentali siamo forti. In attacco ci siamo espressi bene». In attesa del difficile turno di campionato, domenica a Soverato, il presidente Bernardino Ceccarelli si gode questa fantastica prestazione. «È questa la pallavolo che ci piace. È questa la squadra nata per ben figurare e divertire, abbiamo impostato un buon lavoro e si sono visti i frutti. Nel finale abbiamo sofferto un po' perché abbiamo battuto male. Per in resto non posso lamentarmi, anzi». Tra guardo storico per l'Itas che vola ai quarti di Coppa. —

R.P.

CORSA IN MONTAGNA

## Cialla-Castelmonte a crono vincono Turchetto e Gratton

Pieno successo per la 43ª cronoscalata bivio Cialla-Castelmonte, corsa in salita di 7,3 km che la Polisportiva Trattoria Friuli ha allestito con il placet dell'ex maratoneta udinese Giulio Argento che nel 1976 ideò e lanciò la gara nel versante da Carraria di Cividale. Subito imprendibile il sacilese Dario Turchetto (Montereale Valcellina) ha raggiunto il piazzale del Santuario dove era fissato l'arrivo nell'ottimo tempo di 31'17". Secondo a 22" ha chiu-

so la scalata Giovanni Nicoletti dell'Asd Podismo Buttrio anticipando di pochi secondi il quotato paluzzano dell'Aldo Moro Stefano Maier. Sotto il muro di 34' hanno scollinato anche Filippo Pagavino e Giacomo De Biasio dietro ai quali è giunto il leader dei master/3 Marco Cicigoi (Maratona Magnano). Altri primi master sono stati Maurizio Zamaro (Jalmico) e Dario Pittino (Trattoria Friuli). In quest'ultimo segmento ha ben scollinato Enzo

Cossaro, portacolori del Gsa Udine che era stato premiato a Modena come vincitore di categoria della coppa Italia di ski-rolls.

Tra le donne, la staranzanese Alessandra Gratton (40'14") ha sorpreso per un soffio Marta Purinan, punta di diamante del Gs Aquile friulane Fagagna. Terza in 42'27" Isabella Milani (Gs Azzida) e quarta in 42'27" la cividalese Federica Qualizza cui va il plauso di aver lasciato indietro i maschietti Piero Rosso (Aquila), Dario Molella (Maratona Magnano) e Bruno Garbin (Dolce Nordest). Asegnare i tempi e l'arrivo dei 130 concorrenti tra cui l'udinese Silva Furlani sono stati Marino Zamparo e Franco Pecoraro. —

Vincenzo Mazzei

ATLETICA LEGGERA

## La Libertas Udine-Malignani sabato premierà i suoi azzurri e tutti i campioni

Le maglie azzurre e i campioni dell'anno, italiani e regionali, della Libertas Udine-Malignani saranno festeggiati e premiati sabato alle 17.30 al palaindoor Bernes di Paderno. Una festa ormai tradizionale che raccoglie tutti gli atleti della società, assoluti e giovanili, unitamente a dirigenti, tecnici, associati e sponsor anche per ricambiarsi gli auguri di buone feste e abbozzare a grandi linee i programmi della nuova stagione.

Cinque i campioni del team udinese che hanno avuto fra l'altro l'onore e l'onere di vestire la maglia azzurra in importanti rassegne. Sono Giada Andreutti (disco), Matteo Madrassi (asta), Isabella Martinis (martello), Davide Rossi (salti) e Beatrice Dijust (mezzofondo). I riconoscimenti saranno consegnati non solo dal presidente Dante Savorgnan ma anche da autorità pubbliche e sportive. —

V.M.



Giada Andreutti



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)



X Factor 2018

SKYUNO, ORE 21.15

Anastasio, Naomi, Luna e i Bowland sono i finalisti della dodicesima edizione del talent che stasera si giocano la vittoria. A decretare il trionfatore sarà il televoto e ad annunciarlo **Alessandro Cattelan**. Tra gli ospiti, i Muse.



Nero a metà

RAI 1, ORE 21.25

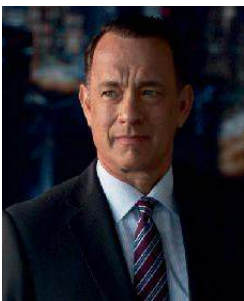
Alba (Rosa Diletta Rossi) scopre un segreto sulla scomparsa di sua madre, mentre Carlo non riesce a digerire che Malik stia con sua figlia. Il caso Bosca incombe.



Unici - Luciano Pavarotti: Un mito...

RAI 2, ORE 21.20

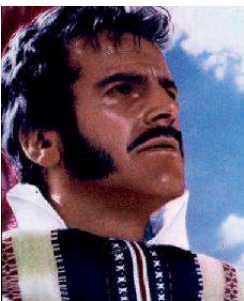
Viene riproposto lo speciale di Giorgio Verdelli che ha fatto un excursus nella vita e nella carriera dell'uomo, del mito, di **Luciano Pavarotti**.



Aspettando il Re

RAI 3, ORE 21.15

Alan Clay (Tom Hanks), uomo d'affari in crisi, per evitare la bancarotta si lancia in un nuovo mondo e in una nuova, improbabile avventura e vola da un re saudita.

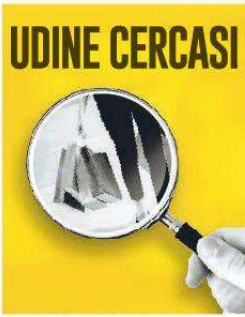


Simon Bolivar

RETE 4, ORE 16.40

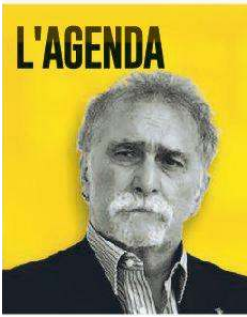
Venezuela, inizi del 1800. Il potere dei dittatori spagnoli è appeso a un filo, perché minacciato dai primi gruppi di ribelli. Tra questi, Simon Bolivar (**Maximilian Shell**).

ORE 20.30



LA UDINE DEI NEGOZI...  
A CURA DI VALENTINA BEARZI

ORE 21.00



GINO DORIGO  
SINDACATO BYE BYE



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
11.30 Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.30 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.20 Tg1	
16.30 Tg1 Economia Rubrica	
16.40 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 Nero a metà Serie Tv	
23.35 Porta a porta Attualità	
1.10 Tg1 - Notte	
1.45 Sottovoce Attualità	
2.15 Il signor Robinson	
Mostruosa storia d'amore e d'avventure	
Film comico ('76)	
4.05 Da Da Da Videoframmenti	
4.30 Red Band Society Serie Tv	
5.15 RaiNews24	

20	20	20
10.20 The Glades Serie Tv		
12.15 Covert Affairs Serie Tv		
14.00 The 100 Serie Tv		
15.55 Arrow Serie Tv		
17.35 Covert Affairs Serie Tv		
19.20 Person of Interest Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
Sitcom		
21.00 The Divergent Series:		
Divergent Film		
fantascienza ('14)		
23.45 Transporter:		
The Series Serie Tv		
0.35 Shutter Island Film ('09)		

TV2000	TV2000	TV2000
15.00 La coroncina della Divina		
Misericordia Religione		
15.20 Siamo noi Attualità		
16.00 Esmeralda Telenovela		
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Scarp de' tenis - Incontri		
sulla strada Rubrica		
20.00 Rosaria a Maria che		
scioglie i nodi Religione		
21.05 Dustbin Baby Film ('08)		
22.45 Today Attualità		
24.00 Buone notizie Reportage		

RAI 2	Rai 2
7.10 5 cose da sapere Rubrica	
7.55 Ugly Betty Serie Tv	
10.00 Tg2 - Frankenstein	
alle 10:00 Attualità	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è	
13.50 Tg2 Medicina 33	
Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.35 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento / Tg2	
18.30 Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Lol (-) Sitcom	
21.20 Unici - Luciano Pavarotti:	
Un mito semplice Musicale	
23.45 Stracult Live Show Rubrica	
1.00 Signori del vino Rubrica	
1.45 The Queen - La regina	
Film drammatico ('06)	
3.20 Homicide Hills	
Un commissario	
in campagna Serie Tv	
4.10 Tg2 Eat Parade Rubrica	
4.20 Videocomic	
4.50 Detto fatto Tutorial Tv	

RAI 4	21 Rai 4
9.30 Rookie Blue Serie Tv	
11.00 Madam Secretary Serie Tv	
12.40 Cold Case Serie Tv	
14.20 X-Files Serie Tv	
16.00 Doctor Who Serie Tv	
17.45 Zoo Serie Tv	
19.15 Supernatural Serie Tv	
20.50 Lol (-) Sitcom	
21.05 Spy Film commedia ('15)	
23.10 Home Sweet Hell	
Film commedia ('15)	
0.55 The Dark Side Doc.	
1.25 Supernatural Serie Tv	
2.55 X-Files Serie Tv	

LA7 D	29 7d
9.10 I menù di Benedett	
12.05 Cuochi e fiamme	
13.10 Selfie Food Rubrica	
13.20 Honestly Good	
13.30 Ricetta sprint di Benedetta	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.25 I menù di Benedetta	
20.20 Honestly Good	
20.30 Cuochi e fiamme	
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50 Selfie Food Rubrica	
1.00 Honestly Good	

RAI 3	Rai 3
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.30 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.40 Tutta salute Rubrica	
11.20 Spaziolibero Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.15 Indovina chi viene a cena	
16.00 Siti Italiani del Patrimonio	
Mondiale Unesco Doc.	
16.05 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg3 Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Alla lavagna! Rubrica	
20.45 Un posto al sole	
Soap Opera	
21.15 Aspettando il Re (1ª Tv)	
Film drammatico ('16)	
23.00 I miei vinili Musicale	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.15 Memex Doc - cambiamenti	
Uomo/Macchina Rubrica	
2.00 RaiNews24	

IRIS	22 IRIS
13.10 Il commissario di ferro	
Film poliziesco ('78)	
14.50 Bellifreschi	
Film commedia ('87)	
16.50 I moschettieri del mare	
Film avventura ('61)	
19.15 Miami Vice Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger	
21.00 Debito di sangue	
Film thriller ('02)	
23.15 Alfabeto Rubrica	
23.30 Mystic River Film ('03)	
2.05 Pranzo di Natale Film ('99)	
3.50 Ciak News Rubrica	

RETE 4	4
7.15 Supercar Serie Tv	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Hamburg Distretto 21	
Serie Tv	
16.40 Simon Bolivar	
Film biografico ('69)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 W l'Italia oggi e domani	
Attualità	
0.30 C'era una volta	
il Musicarello Musicale	
1.15 Tg4 Night News	
1.40 Stasera Italia Attualità	
3.00 L'uomo che uccideva	
a sangue freddo	
Film drammatico ('72)	

RAI 5	23 Rai 5
16.40 Un giorno nella natura	
selvaggio Doc.	
17.30 Save the date Rubrica	
18.00 Variazioni su tema Rubrica	
18.15 America tra le righe Doc.	
20.15 Prossima fermata,	
America Rubrica di cultura	
21.15 Trittico Musica	
0.20 Prima della prima Rubrica	
0.50 Rock Legends: Depeche	
Mode Musicale	
1.20 America tra le righe Doc.	
2.20 Prossima fermata,	
America Rubrica di cultura	

REAL TIME	31 Real Time
8.00 Malati di pulito	
9.55 Il mio gatto è indemoniato	
11.45 Cuochi e fiamme	
12.50 Cortesie per gli ospiti	
13.55 Amici di Maria De Filippi	
14.55 Ma come ti vesti?!	
16.50 Abito da sposa cercasi	
18.20 Abito da sposa cercasi:	
il grande giorno Real Tv	
19.10 RDS Academy Daily	
19.15 Cortesie per gli ospiti	
23.05 Body Bizarre Real Tv	
0.05 ER: storie incredibili	
3.45 Incidenti di bellezza	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque	
Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 The Wall Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 L'amore non va in vacanza	
Film commedia ('06)	
23.50 Supercinema Rubrica	
0.30 Tg5 Notte	
1.05 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
1.30 Uomini e donne	
People Show	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24 Rai
12.20 L'oro del mondo	
Film musicale ('68)	
14.00 Sierra Charriba	
Film western ('65)	
16.10 Attacco al centro	
del potere	
Film Tv azione ('02)	
17.45 Un turco napoletano	
Film commedia ('53)	
19.20 Al bar dello sport	
Film commedia ('83)	
21.10 La ragazza del lago	
Film giallo ('07)	
22.45 L'ipnotista Film ('12)	

GIALLO	38 Giallo
7.50 The Listener Serie Tv	
10.35 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
12.30 Law & Order Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
18.25 Law & Order Serie Tv	
21.10 I misteri di Brokenwood	
Serie Tv	
23.00 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
0.50 Nightmare Next Door	
Real Crime	
2.40 The Listener Serie Tv	

ITALIA 1	
7.30 Anna dai capelli rossi	
Cartoni	
7.55 Heidi Cartoni	
8.25 Dr. House Serie Tv	
10.15 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù	
12.25 Studio Aperto	
13.05 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 Will & Grace - Il ritorno	
Sitcom	
15.30 Black-ish Sitcom	
16.30 The Goldbergs Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo	
Sitcom	
17.25 Friends Sitcom	
18.20 Love Snack Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 Mai dire talk Show	
0.25 Animal House	
Film commedia ('78)	
2.30 Studio Aperto-La giornata	
2.45 Sport Mediaset Rubrica	
3.25 Le avventure di Lupin III	
Cartoni	

RAI PREMIUM	25 Rai
11.45 Un medico in famiglia 5	
Miniserie	
13.55 La nuova squadra	
Miniserie	
16.05 Doc Martin Serie Tv	
17.45 Linda e il brigadiere	
Serie Tv	
19.20 Il commissario Manara 2	
Serie Tv	
21.20 Scatti d'amore	
Film Tv per famiglie ('13)	
22.55 Uniche Lifestyle	
23.30 L'amica geniale Serie Tv	
1.20 La squadra Serie Tv	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
8.05 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
9.45 The Closer Serie Tv	
11.40 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
13.35 The Mysteries of Laura	
14.30 The Mentalist Serie Tv	
15.25 The Closer Serie Tv	
17.15 Colombo Serie Tv	
19.15 The Mysteries of Laura	
20.15 The Mentalist Serie Tv	
22.50 Bosch Serie Tv	
0.40 Law & Order: Unità	
speciale Serie Tv	

CIELO	26 cielo
11.50 Sky Tg24 Giorno	
12.45 Buying & Selling	
13.45 MasterChef Australia	
16.45 Fratelli in affari	
17.30 Buying & Selling	
18.15 Love it or List it - Prendere	
o lasciare Vancouver	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia	
21.15 X Factor 2018 - La finale	
(diretta) Talent Show	
0.15 Il danno Film dramm. ('92)	
2.00 Passione violenta	
Film drammatico ('84)	

DMAX	52 DMAX
10.05 Ed Stafford: duro a morire	
Real Tv	
13.05 Banco dei pugni	
14.30 Swords: pesca in alto	
mare DocuReality	
15.30 Lupi di mare DocuReality	
17.30 The Last Alaskans	
19.30 Oro degli abissi	
21.25 Camionisti in trattoria	
Ce l'avevo quasi fatta	
1.05 Mountain Monsters	
DocuReality	
1.55 Mountain Monsters	
DocuReality	

PARAMOUNT	27
12.10 La casa nella prateria	
14.10 Giardini e misteri Serie Tv	
16.10 Una lettera per sognare	
Film commedia ('10)	
18.10 La casa nella prateria - La	
scomparsa di Rose Film	
Tv drammatico ('84)	
20.10 Happy Days Serie Tv	
21.10 Beverly Hills Chihuahua	
Film commedia ('08)	
23.00 Beverly Hills Chihuahua 2	
Film commedia ('11)	
0.30 Io speriamo che me la	
cavo Film commedia ('92)	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.55 Europa League:	
Lazio - Frankfurt	
20.45 Ascolta, si fa sera	
21.00 Europa League:	
Olimpiacos - Milan	
23.05 Radio1 Night Club	
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	
18.00 Caterpillar	
20.05 Decanter	
21.00 Back2Back	
22.30 Mihail in concerto	
23.35 Me Anziano You TuberS	
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	
20.05 Radio3 Suite - Panorama	
20.30 Il Cartellone. La stanza	
della musica	
23.00 Archivio teatrale	
24.00 Battiti	
17.00 Pinocchio	
19.00 Il Rosario della Sera	
20.00 Top Five	
21.00 Say Waad	
22.00 DeeNotte	
24.00 Ciao Belli	
16.00 Non c'è Duo senza te	
20.00 Vibe	
21.00 Whatever	
22.00 Dodi79	
23.00 Maryland	
24.00 Vibe	
18.05 Mario & the City	
20.00 Happy Music	
20.05 M20 Party	
22.00 Waves	
23.00 Soul Cooking	
24.00 Stardust	

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.15 Tutto ciò che voglio Film	
Sky Cinema Uno	
21.15 Blizzard - La renna	
di Babbo Natale Film	
Sky Cinema Hits	
21.00 Life of Crime	
Film	
Sky Cinema Comedy	
21.00 Noi siamo tutto	
Film	
Sky Cinema Family	
PREMIUM CINEMA	
21.15 The Judge	
Film Cinema	
21.15 Ammesso	
Film Cinema Comedy	
1997: fuga da New York	
Film	
Cinema Energy	
21.15 Il dilemma	
Film	
Cinema Emotion	

RADIO LOCALI	
RADIO 1	
7.18 Gr FVG al termine Onda	
verde regionale	
11.05 Presentazione programmi	
11.08 Vù o tevelin di: chi è de	
associazione? Ospiti in	
arrivo, in Bosgne par	
puartà tutoris umanitaris	
ai sfolats	
11.18 Chiaro e tondo: Sappada	
alle ultime battute nel	
passaggio	</







**ALDI APRE**  
**GIOVEDÌ 13 DICEMBRE.**

**SOTTOCOSTO**

da giovedì 13 a sabato 22 dicembre



**VIA TRICESIMO, 95**

**UDINE**

**aldi.it**